Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 5 agosto 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 182 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000. sem. 65.000. trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000. 75.000. 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000 sem. 135.000. trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000. 157.000. 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale: telefoni 65065 6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

ALTRI ATTACCHI A BONN PERCHÉ BERLINO EST INTENDA

## Mosca decisa a sabotare i rapporti intertedeschi

### All'Ovest si reputa ancora possibile la visita di Honecker
### Nuovi missili «SS-22» piazzati dall'Unione Sovietica

MOSCA — Il Cremlino continua ad attaccare Bonn affinché Pankov, la Germania orientale, intenda. Gli organi sovietici e quelli dei paesi fratelli (dopo l'Ungheria ieri è stata la volta della Cecoslovacchia) hanno ripreso ad alzare il tiro sulla Germania occidentale nel tentativo di svuotare di significato la ripresa dei rapporti fra le due Germanie e, in definitiva, di sabotare la prevista visita del Capo di Stato orientale Honecker a Bonn.

Infatti il presunto «militarismo» è «revanscismo» della Repubblica federale tedesca sono stati nuovamente denunciati ieri dalla stampa sovietica, questa volta in connessione con la recente decisione dell'Ueo (Unione europea occidentale) di togliere le ultime limitazioni postbellistiche alla possibilità della Rfg di produrre bombardieri strategici e missili a lunga gittata.

A differenza dei primi due attacchi comparsi sulla stessa «Pravda» nell'ultima settimana e similmente invece a quanto ha fatto venerdì l'organo del ministero della difesa dell'Urss «Stella Rossa», il nuovo editoriale non ha toccato il tasto dei rapporti tra le due Germanie e si è limitato a parlare di una «pericolosa tendenza» nella politica del governo di Bonn

A Berlino Est, invece, ancora silenzio sui rapporti con la Rfg e con Mosca. Anche il nuovo attacco della «Pravda» e della «Stella rossa» contro Bonn e la politica di Kohl «tendente a sovvertire l'ordine politico della Rdt» è stato ignorato dai mezzi di diffusione della Germania orientale.

Fonti di solito attendibili avevano considerato come «probabile» una precisazione ufficiale del paese sui massicci interventi dell'Unione Sovietica contro le relazioni intertedesche. Ma il silenzio stampa è durato anche ieri e ormai si ritiene che il «fine settimana» passerà senza reazioni a quella che viene definita una «torpedine» ripetutamente lanciata contro la «Westpolitik» di Honecker.

Nonostante i ripetuti aspri attacchi di Mosca contro la politica intertedesca, il governo di Bonn non ha alcun motivo per pensare che il Capo di Stato e di partito della Germania orientale, Erich Honecker, non venga più, come previsto, nella Germania federale tra il 26 e il 29 settembre.

Lo ha dichiarato il portavoce del governo di Bonn, Peter Boenisch, il quale ha detto che tutti i particolari della visita di Honecker sono già stati fissati. Essi verranno resi noti alla vigilia della visita contemporaneamente a Bonn e a Berlino-Est.

In margine a questa situazione, assume rilievo la notizia che i sovietici hanno cominciato lo spiegamento dei nuovi missili «Ss 22», della portata di 900 chilometri, nella Repubblica democratica tedesca. Lo rivela «Stern», precisando che alcuni missili sono stati installati nella località di Bernsdorf, a pochi chilometri da Dresda.

## *Il boomerang delle Germanie*

È un momentaccio per Erich Honecker, capo del partito e dello Stato tedesco-orientale. Di tutti i paesi satelliti dell'Urss, la Repubblica democratica tedesca è quello che di più ha sofferto l'imposizione del tandem Cernenko-Gromiko ai paesi del patto di Varsavia: il boicottaggio dei Giochi olimpici. Ed ecco che, appena aperte le Olimpiadi a Los Angeles, la Pravda infligge una botta e una lezione ai dirigenti della Repubblica stessa: i buoni rapporti che essa ha con Bonn sono visti malissimo a Mosca. E così la visita che Honecker dovrebbe fare il 26 settembre nella Repubblica federale tedesca appare seriamente compromessa.

Come si usa tra «partitti fratelli», Honecker e la sua politica non sono indicati esplicitamente. La vittima ufficiale della polemica è il governo di Bonn, accusato contro ogni evidenza di incoraggiare il «revanscismo», di volere rimettere in discussione «i risultati di Yalta e di Potsdam», e soprattutto di avere consentito l'installazione dei Pershing della Nato.

Niente di eccezionale in tutto ciò: una campagna piuttosto vivace contro il «revanscismo» imperversa sulla stampa sovietica da qualche mese, e il ministro tedesco-occidentale degli Esteri Genscher ha avuto l'accoglienza peggiore fra tutti coloro che hanno fatto visita al Cremlino dopo il consolidamento del duo Cernenko-Gromiko. C'è di più. Secondo la Pravda, il governo di Bonn «cerca di ottenere concessioni sulle questioni di principio che riguardano la sovranità della Repubblica democratica, e a tale scopo tenta di utilizzare tanto le leve economiche quanto i contatti politici».

Proprio di ciò si tratta. E Honecker è accusato fra le righe di cedere a codesti «tentativi». Una recente vignetta dello Spiegel mostra il capo tedesco-orientale invitato da un funzionario di Bonn a scendere dal muro di Berlino servendosi di una scala cosparsa di marchi. Il 25 luglio il governo tedesco-occidentale ha approvato uno stanziamento di novecentocinquanta milioni di marchi — il secondo in un anno — in cambio di concessioni, a dire il vero modeste, sui diritti di passaggio dei tedeschi attraverso la frontiera che divide il paese. Nonostante i missili comparsi in questi ultimi mesi in ciascun lato della frontiera medesima (Pershing all'Ovest, SS20 all'Est), i due Stati tedeschi hanno riconosciuto, segnatamente quando ci fu a Mosca un colloquio Kohl-Honecker in occasione dei funerali di Andropov, una «responsabilità comune» nella salvaguardia della pace in Europa. Per colpa di pragmatismo, le autorità tedesco-orientali sono arrivate a installare un ripetitore che consente agli abitanti di Dresda di ricevere i programmi della Tv tedesco-occidentale.

Troppo, per Mosca, anche per una dirigenza meno dogmatica di quella attuale. Ricordiamoci che con l'accusa di collusione con il «revanscismo» tedesco-occidentale il Cremlino ha sempre cercato di intimorire i paesi satelliti che cercavano di liberalizzarsi all'interno o perlomeno di avere una propria diplomazia europea, vedi l'Ungheria di Naghi, la Cecoslovacchia di Dubcek o la Polonia

Ora la situazione è alquanto buffa. Proprio all'indomani dell'installazione dei missili Nato, dopo che Mosca per anni aveva proclamato che questo dispiegamento avrebbe «spinto al parossismo la tensione in Europa», «accresciuto il rischio di guerra» eccetera, i rapporti fra le due Germanie sono in fase distensiva. Il paradosso conferma un aspetto fra i meno conosciuti della decisione della Nato, vale a dire che i paesi satellite e l'Urss non potevano avere la stessa reazione di fronte ai Pershing, la stessa percezione della situazione che i missili creavano per la sicurezza europea. E i dirigenti sovietici non potevano che agitarsi all'apparizione di un'arma che minaccia il loro territorio e demolisce il loro tentativo di staccare — specialmente per mezzo degli SS20 — l'Europa dall'America. I capi dell'Est europeo vedono con occhio molto più tranquillo quei missili, che riguardano il «grande fratello» sovietico e lui solo, che rafforzano dunque in Europa una dissuasione, alla quale essi non sono meno interessati di noi.

Ciò non impedisce che il rabbuffo recente di Mosca alla Repubblica democratica, di «non tenere conto della tensione generale fra l'Est e l'Ovest» richiami l'argomento con il quale gli Stati Uniti sotto Carter mettevano in guardia il cancelliere Schmidt contro la tentazione di considerare la distensione come «divisibile», in altre parole di voler continuare i buoni rapporti con l'Est nonostante l'invasione dell'Afghanistan.

Le stesse cause danno gli stessi effetti. I tedeschi pongono decisamente i medesimi problemi ai propri alleati; è confortante scoprire che la divisione della Germania ha effetti negativi proprio per l'Urss, a principale responsabile della divisione stessa.

Dovrà Honecker sottomettersi, come gli altri capi dell'Est prima di lui, vittime dei processi sovietici alle intenzioni? Egli ha miglior gioco, stavolta, e non solo in ragione della tradizionale «serietà» dei tedeschi — comunisti e no — e del controllo che egli ha della situazione interna. A differenza degli altri paesi «ribelli» del passato, egli non è solo nell'Europa orientale, dato che l'Ungheria, la Polonia, la Romania e fors'anche la Bulgaria vanno mostrando da un anno che aspirano a limitare le conseguenze della battaglia degli euromissili e a mantenere il più possibile la cooperazione con l'Occidente.

Infine, Honecker sembra avere risolto il problema del ricambio «generazionale», introducendo nel suo Politburo, in maggio, quattro uomini relativamente giovani, tra i quali un professore esperto nelle relazioni con Bonn. Non si può dire altrettanto della direzione sovietica, più che mai paralizzata dai problemi di salute di Cernenko e il cui dogmatismo sterile comincia a essere oggetto di commenti quasi compassionevoli, all'Ovest come all'Est. Con l'aiuto di un po' di fortuna, Honecker non deve far altro che aspettare il momento in cui, il ricambio avvenendo anche a Mosca, la pagina sarà voltata, e anche criticata come un esempio di conservatorismo da non seguire.

**Michel Tatu**

DOPO LA DECISIONE DI NON RIPROPORRE I TRE DECRETI BOCCIATI

## Craxi: Non me la sentivo di «sfidare» Montecitorio

### Palazzo Chigi fornisce garanzie al personale delle Usl - Gli interventi per il Sud
### Forlani smorza la polemica - Piccoli condanna l'assenteismo parlamentare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le decisioni adottate dal governo per la Cassa del Mezzogiorno, la Tesoreria unica e il ripiano dei debiti delle Usl «sono la conseguenza di tre voti negativi della Camera» sui decreti in questione, «dei quali non si poteva non prendere atto».

Così Palazzo Chigi spiega le ragioni per le quali, sia pure a malincuore, ha dovuto decidere di mettere in liquidazione la Cassa del Mezzogiorno, di obbligare — per decreto presidenziale — gli enti pubblici a depositare comunque i loro fondi presso la Tesoreria centrale e di rinviare la soluzione definitiva del ripiano dei debiti delle Unità sanitarie locali.

In sostanza, di fronte al pollice verso del presidente della Camera, ma anche delle opposizioni e degli stessi senatori della maggioranza, il governo non se l'è sentita di sfidare il Parlamento riproponendo tre decreti clamorosamente bocciati dalla Camera e, in qualche caso (come per la Tesoreria unica) più volte respinti dalle assemblee elettive.

Cosa succederà adesso? «In attesa delle misure che potranno essere deliberate nel corso delle prossime settimane — dice una nota ufficiosa della presidenza del Consiglio — si è provveduto a fronteggiare i primi effetti delle decisioni della Camera».

Per la Cassa del Mezzogiorno, pertanto, poiché la legislazione vigente ne prevede l'automatica liquidazione quando intervenga la sua cessazione legale («il che accade con la scadenza dell'ultima proroga» non rinnovata dal Parlamento col voto dell'altro giorno) il governo non ha potuto far altro che attenersi agli adempimenti prescritti.

Tuttavia Palazzo Chigi promette «tra breve» un decreto per attribuire al commissario liquidatore i poteri necessari a garantire la continuità dell'intervento straordinario, con la premessa che è appunto «comune volontà della maggioranza, e non solo di essa, garantire la prosecuzione in futuro dell'intervento straordinario attraverso una nuova disciplina e un nuovo organismo, comunque diverso dalla Cassa del Mezzogiorno».

Proprio le imprevedibili vicende degli ultimi giorni accelereranno i cambiamenti in materia ma la continuità dell'intervento straordinario sarà comunque assicurata finché non entrerà in vigore la nuova normativa.

Riproposta sarà la Tesoreria unica «naturalmente con una disciplina diversa da quella respinta» e, nel frattempo, — puntualizza Palazzo Chigi — vengono mantenuti sotto controllo i trasferimenti finanziari dello Stato agli enti che ricadranno sotto la nuova disciplina.

Resta il problema delle Usl, l'unico che non è stato finora affrontato nemmeno con provvedimenti parziali dopo la bocciatura del decreto in questione. Palazzo Chigi assicura che, comunque, «sarà assicurata la continuità dei rapporti di lavoro del personale precario» che sarà sistemato sulla base di quanto prevede il disegno di legge in proposito già approvato in prima lettura dal Senato nei giorni scorsi. Riproposta sarà anche la normativa concernente le categorie esenti da ticket.

Le ulteriori decisioni necessarie a fronteggiare i problemi posti dalla bocciatura dei tre decreti saranno comunque prese nel Consiglio dei ministri che sarà convocato tra mercoledì e giovedì della settimana prossima, e in vista del quale il sottosegretario Amato avvierà una consultazione con i capigruppo dei partiti della maggioranza e dell'opposizione.

«Non c'erano dissensi interni sul merito dei provvedimenti, se non marginali» assicura Forlani, secondo cui «ci sono state ciuttosto (all'origine della bocciatura dei decreti) una certa disorganizzazione ed una mancata informazione» che inducono a sollecitare «una maggiore disciplina e una diversa efficienza della maggioranza parlamentare».

Forlani, osserva comunque, che alla durata del governo «nessuno ha posto limiti di calendario e (che) il governo ha davanti a sé il tempo necessario per realizzare il suo programma».

Dopo aver difeso la scelta del governo di non riproporre i decreti respinti, Galloni — sul «Popolo» — afferma a sua volta che «sbagliano coloro i quali hanno voluto vedere nel voto della Camera del 1.o agosto una contraddizione sostanziale e perciò politica con il voto di fiducia accordato 24 ore prima o addirittura una contraddizione col risultato della verifica».

Insomma, per Galloni il governo «dimostra la sua ideale forza proprio accettando il voto del Parlamento, anche se negativo».

«Lo scandalo vero — gli fa eco Piccoli — è l'assenteismo parlamentare per sconfiggere il quale bisognerebbe assumere uno schema di lavoro alle Camere di tipo europeo».

«Ma una minoranza di assenteisti non deve screditare il Parlamento» si lamenta l'on. Lussignoli (Dc) in una lettera aperta a Rognoni,

**T. G.**

Le pagine rievocative:
**OGGI la morte di Coppi**

A VACCARONI, DAMILANO E SCRIBANI

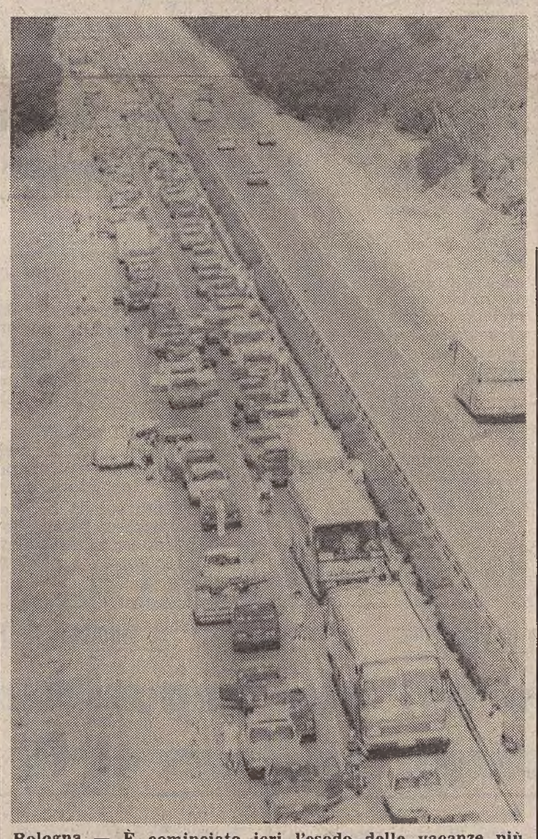
## Tre bronzi «azzurri»: fioretto, marcia, tiro

**LOS ANGELES — Tre medaglie di bronzo per lo sport italiano nel corso della sesta giornata: Dorina Vaccaroni (nella foto) nel fioretto, Maurizio Damilano nei 20 km di marcia, Luca Scribani nello «skeet». Dorina Vaccaroni ha ceduto in semifinale alla tedesca Hanish che, a sua volta, è stata sconfitta in finale dalla vicecampionessa del mondo Jujie Luan, che ha vinto la prima medaglia d'oro cinese nella scherma. Damilano è stato preceduto da due messicani.**

IL GRANDE ESODO DI AGOSTO: MENO GENTE NEGLI ALBERGHI MA COME AL SOLITO PRESE D'ASSALTO LE AUTOSTRADE

## *Tutta l'Italia si mette in coda*

### La fila-record di vetture al casello di Mestre della «Serenissima»: oltre venti chilometri di veicoli sotto il sole - Per evitare guai maggiori la polizia non ha fatto pagare i pedaggi
### Ai valichi con la Jugoslavia le colonne hanno raggiunto i sei chilometri - Tensione per i traghetti



**Bologna — È cominciato ieri l'esodo delle vacanze più massiccio finora di quest'estate. Qui un'immagine della coda di auto sull'autostrada da Bologna alle spiagge adriatiche nei pressi del casello di Cesena**

*ROMA — Nonostante gli inviti rivolti da più anni e da più parti per lo scaglionamento delle vacanze (le cosiddette vacanze intelligenti), l'Italia in auto si è mossa tutta in una volta.*

*Il grande esodo di agosto ha fatto registrare ingorghi giganteschi, file di addirittura venti chilometri (a Mestre) ai caselli autostradali, e numerosi e gravi incidenti.*

*Come di consueto i traghetti per le isole sono stati letteralmente presi d'assalto: a Genova, per esempio, oltre mille persone sprovviste di prenotazione hanno assediato la sede della compagnia di navigazione «Tirrenia» pretendendo un posto su una nave. Trecento sono stati accontentati con mezzi di emergenza, mentre gli altri, controllati dai carabinieri, sono stati obbligati a rimanere sulla banchina.*

*Come si diceva, la coda-record è stata registrata al casello autostradale di Mestre dell'autostrada «Serenissima»: gli autoveicoli hanno formato una doppia colonna lunga oltre venti chilometri. In pratica, la coda iniziava a Padova.*

*Agenti della polizia stradale e personale della società che gestisce l'arteria hanno cercato in ogni maniera di «accorciare» la lunga fila di vetture, «facendo uscire» migliaia di automobilisti al casello di Dolo senza pagare il pedaggio, ma nonostante queste misure l'intasamento ai caselli è diminuito in misura pressoché irrilevante. Solo nella tarda serata la situazione è tornata normale, poiché gli automobilisti hanno accolto l'appello di uscire a Padova o a Dolo e a percorrere quindi le strade statali o provinciali fino a Venezia. Anche su tutte le altre arterie venete che portano alle località di villeggiatura la circolazione è stata molto intensa.*

*Traffico molto movimentato anche ai valichi e sulle strade del Friuli-Venezia Giulia. A Coccau, la fila di macchine in entrata si snodava ieri per sei-sette chilometri e in uscita raggiungeva i 3-4 chilometri.*

*I confini italo-jugoslavi registrano grosso modo le stesse cifre: sei chilometri a Pese e Rabuiese che servono i turisti diretti verso la Dalmazia e l'Istria e quasi due chilometri nel meno frequentato valico di Fernetti.*

*Situazione difficile invece sull'autostrada Venezia-Udine-Trieste.*

*Al casello di Mestre, in direzione di Trieste, ci sono stati momenti in cui la colonna ha raggiunto numerosi chilometri. Anche quelli del Lisert e di Latisana pur mantenendosi su livelli più ragionevoli, hanno smistato un'ondata di traffico eccezionale.*

*Al passo di Monte Croce Carnico sono transitate più di cinquemila macchine in entrata ma la fila non ha mai superato i 300-400 metri. («Basta lavorare...» dicono gli addetti).*

*Traffico molto intenso anche su tutta la rete autostradale ligure fin dalle prime ore di ieri mattina: alla barriera di Savona-Zinola, in direzione Ponente, si è formata una coda di circa 15 chilometri. Anche ai valichi di confine con la Francia, a Ponte S. Luigi e a Ponte S. Ludovico, le colonne di macchine sono state di qualche chilometro, sia entrata sia in uscita.*

*Molto intenso, come si diceva, anche il movimento passeggeri in partenza dal porto di Genova, dove la «Tirrenia» aveva ieri in programma cinque partenze: la «Habib» per Tunisi, la «Aurelia» per Palermo, la «Manzoni» per Olbia, la «Calabria» e la «Emilia» per Porto Torres. I passeggeri imbarcati sono stati poco più di seimila, con quasi duemila auto al seguito. Il «terminal» della «Tirrenia» è stato preso d'assalto da oltre un migliaio di passeggeri che non avevano prenotazione: soltanto una parte di questi è riuscita ad imbarcarsi, mentre 700 sono rimasti a terra e messi in lista d'attesa per i prossimi giorni.*

*Dieci invece i chilometri di coda che ha dovuto superare ieri chi si è immesso nell'autostrada del Sole al casello di Melegnano (Milano). A detta dei responsabili della polizia della strada l'ondata di veicoli, iniziata nelle prime ore di ieri non è destinata a diminuire, almeno fino a stasera. Coda anche all'ingresso dell'autostrada Milano-Brescia dove si sono raggiunti i tre chilometri.*

*Traffico molto intenso sulla rete autostradale dell'Emilia Romagna in direzione mare. A Rimini però è confermata la tendenza a una vacanza breve, spesso non superiore a dieci giorni.*

*Circa un milione di auto si sono riversate ieri nelle autostrade italiane e il risultato è stato ovvio. Oltre alle numerose code di vari chilometri, bisogna mettere in bilancio una lunga serie di incidenti (molti dei quali con conseguenze mortali).*

*Migliaia sono stati gli interventi dei mezzi di soccorso sia sulle autostrade sia sulle vie di maggiore importanza; molte vetture erano in panne a causa delle frizioni bruciate dopo lunghe ore di coda.*

*Intenso dunque il traffico, ma nonostante tutto in gran parte delle località montane e balneari della penisola non si registra in questi giorni il tutto esaurito. A Venezia, per esempio, gli alberghi hanno avuto una flessione del 20 per cento nelle presenze. Più contenti sono gli albergatori delle località dolomitiche, dove il «tutto esaurito» è ormai una costante.*

*La flessione del 20 per cento nelle presenze è stata quantificata anche dagli operatori turistici della Toscana e della Campania, ma bisogna sottolineare il fatto che gli italiani quest'anno hanno preferito i soggiorni brevi a quelli prolungati. Più gite e più fine settimana, dunque, e meno settimane verdi e marine.*

## In Toscana, Austria e Jugoslavia le più gravi sciagure stradali

LIVORNO — Italia, Austria e Jugoslavia si sono divise ieri, sulle strade congestionate dal traffico, il triste primato dei più gravi incidenti in Europa. In Italia, sulla statale 206 che unisce Cecina a Pisa, presso Rosignano Marittimo, quattro persone sono decedute sul colpo nello scontro della loro auto con un pullman. Le vittime sono tutti giovani romani: Stefano Rossetti 25 anni; Alfredo De Angelis, 27; Marco Tonazzi, 17 e Nunziatina Sacco di 24 anni. La loro auto è finita, per cause imprecisate, contro un pullman che viaggiava in direzione opposta e il cui conducente, solo a bordo, è rimasto illeso.

In Austria cinque persone hanno perso la vita in uno scontro frontale fra le loro auto nei pressi di Eisenstadt. Si tratta di una coppia di torinesi, Luciano e Paola Merli Pellizzaro di 42 anni e di tre tedeschi. L'incidente sembra dovuto a una manovra di sorpasso azzardata.

In Jugoslavia quattro morti e 17 feriti è il bilancio di un incidente avvenuto nella prima mattinata di ieri sull'autostrada Zagabria-Belgrado, nelle vicinanze di Slavonski Brod, in Croazia e nel quale sono stati coi(nvolti un pullman turistico tedesco-occidentale e uno targato Spalato sul quale viaggiava un gruppo di giovani.

L'autobus germanico, nel tentativo di evitare un camion che, abbandonando una piazzola di sosta stava per immettersi nell'autostrada, si è scontrato frontalmente con quello jugoslavo. Nell'impatto sono deceduti il conducente dell'automezzo tedesco, nonché il giudatore, il suo assistente e un passeggero del pullman spalatino.

SERIAMENTE DANNEGGIATO UN ALTRO MERCANTILE

## Terrore nel Mar Rosso: le mine colpiscono ancora

### Pronti a intervenire per il dragaggio elicotteri Usa

LONDRA — Diverse navi in navigazione nel Mar Rosso ieri hanno urtato mine, e una di loro è rimasta seriamente danneggiata. Sale così a undici il numero delle navi colpite.

Da Washington frattanto, il Pentagono ha fatto sapere che uno squadrone di elicotteri addetti alla bonifica delle mine è pronto a dirigersi nella zona se verrà deciso di usarli.

Gli elicotteri, del tipo «RH-53 D Sea Stallion» dovrebbero partire immediatamente dopo il raggiungimento di una decisione congiunta degli Stati Uniti e dell'Egitto.

La Marina Usa inoltre ha inviato nel Mar Rosso la nave oceanografica «Harkness» che dovrebbe servire da base d'appoggio ai quindici esperti americani, da due giorni al Cairo, su richiesta del governo egiziano per collaborare nelle operazioni di ricerca

Ma si tratta effettivamente di mine? E in questo caso, chi potrebbe aver avuto interesse a piazzarle? La radio del Qatar ha detto che il gruppo della «Guerra santa islamica» (filo iraniano) ha rivendicato la responsabilità del minamento per «punire l'imperialismo». In ogni caso, potrebbero essere stati gli stessi iraniani a minare il Mar Rosso.

A Washington esponenti del ministero della difesa, che parlavano a condizione di restare anonimi, hanno dichiarato di non essere certi che le esplosioni nel Golfo di Suez e nel Mar Rosso meridionale siano state causate da mine.

Finora non è stato trovato nessun ordigno, malgrado la Marina Egiziana abbia sostenuto di aver scandagliato il Golfo di Suez fin dal 30 luglio.

Se di un'azione deliberata si tratta, i sospetti si appuntano su una (e forse tre) navi iraniane che hanno recentemente incrociato nel Mar Rosso. Si ritiene che piccole mine avrebbero potuto essere gettate fuori bordo da una di queste navi.

### Movimenti navali anglo-francesi

**GIBUTI — Movimenti di unità navali sono stati registrati ieri nel porto internazionale di Gibuti in seguito all'aggravarsi della situazione nel Mar Rosso. Tre unità da guerra francesi si stanno avvicendando per pattugliamenti nella zona, mentre altre tre unità britanniche sono attese a Gibuti per oggi.**

*NELLE PAGINE INTERNE*

## Dirottati per sciopero 11 aerei a Ronchi

**All'aeroporto di Ronchi quella di ieri è stata un'altra giornata di emergenza. Da quattro giorni, infatti, lo scalo regionale, in seguito allo sviopero a oltranza proclamato dall'aereoporto «Marco Polo» di Venezia, ha dovuto accogliere tutti i voli in arrivo e in partenza dalla laguna più quelli di competenza di Treviso. Per far fronte all'eccezionale mole di lavoro, si è reso necessario anche far rientrare del personale dalle ferie. Ieri sono stati 11 gli aerei dirottati verso Ronchi.**

*A pagina 4*

## O.K. il primo lancio del nuovo Ariane

**Pieno successo del lancio del vettore europeo Ariane-3 dalla base di Kourou, nella Guyana francese. Si tratta del primo test della nuova versione potenziata del razzo, realizzato dagli undici paesi che fanno parte dell'Agenzia spaziale europea.**

**Il vettore ha messo in orbita due satelliti: l'ECS-2, che assicurerà un sistema di telecomunicazioni tra Europa, Nord Africa e Medio Oriente; e il Telecom-1A, che collegherà la Francia con i territori d'Oltremare. Notevole la presenza dell'industria italiana**

*A pagina 17*

PREOCCUPAZIONI DEL MINISTRO DE VITO PER IL FUTURO DEL SUD

# «Si può sopprimere la Cassa ma non certo il Mezzogiorno»

## Sarà garantita comunque la continuità di tutte le attività in essere

ROMA — La Cassa muore ma resta la necessità di un organo che coordini quelli che potranno essere gli interventi straordinari, ordinari, regionali ecc. di cui il Mezzogiorno ha ancora bisogno. Così il ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, De Vito, ha commentato ieri in una conferenza stampa la messa in liquidazione della Casmez.

«Sarà chiamata agenzia, istituto o sportello — ha detto De Vito —. Questa "gestione unica" dovrà corrispondere alle esigenze di tutti i soggetti, pubblici, privati, periferici, individuati dalle forme d'intervento. Perché — ha aggiunto il ministro — si potrà sopprimere la Cassa ed anche il ministro ma non il Mezzogiorno, una realtà dalla quale il paese non può prescindere e che ha ancora bisogno di risorse aggiuntive straordinarie».

Si deciderà a settembre, alla riapertura delle Camere, se intervenire, dopo una verifica sulla praticabilità, con un disegno o con un decreto legge, «ma nel frattempo sarà garantita — ha assicurato il ministro — la continuità di tutte le attività imprenditoriali in essere».

Secondo lo stesso ministro questa esigenza potrebbe favorire la nomina a liquidatore della Cassa dello stesso attuale commissario straordinario, Perotti. La nomina avverrà, comunque, martedì o mercoledì, da parte del Consiglio dei ministri su proposta del ministro del Tesoro o, su sua delega, del ministro per gli Interventi, contestualmente alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto che mette in liquidazione la cassa.

Continuerà anche ad essere utilizzata la capacità professionale della maggiore parte dei dipendenti (attualmente circa 2600 di cui 50 contrattisti), i quali — secondo quanto ha precisato De Vito — saranno in parte assorbiti dal nuovo organo centrale che dovrà garantire la gestione unica ed in parte andranno gradualmente in forza alle regioni.

Dunque la liquidazione della Casmez non dovrebbe comportare traumi o danni per il Mezzogiorno e per gli imprenditori che vi operano: «L'attuazione del piano triennale subirà una battuta d'arresto in quanto bisognerà attendere la riapertura delle Camere per avere, dalla commissione bicamerale il parere favorevole, subito dopo, dal Cipe, l'approvazione ma già a fine mese — ha precisato De Vito — prenderemo delle iniziative affinché non venga interrotta l'attività dell'intervento straordinario».

Il responsabile economico del Pli, Facchetti ha dichiarato che «La Cassa muore senza lasciare grandi rimpianti, in quanto ormai ostacolo ingombrante a un vero sviluppo del Sud. Meglio voltar pagina lasciando indietro un'esperienza di realizzazioni ma anche di sprechi, di colossali energie finanziarie consumate e purtroppo di tante occasioni di corruzione e speculazione».

«Il Pli — ha aggiunto Facchetti — giudica positiva e corretta la decisione del governo. Occorre ora avviare al più presto una nuova linea di collegamento tra politica economica e industriale del paese e politica meridionale, senza soluzione di continuità».

Per il Pli resta comunque un punto fermo il fatto che la nomina di un commissario liquidatore alla Casmez «non significa in nessun modo la liquidazione dell'intervento straordinario.

## Gli ultimi progetti messi a punto

ROMA — Una migliore utilizzazione dell'acqua ai fini potabili, di irrigazione e industriali; disinquinamento del golfo di Napoli; progetti promozionali per l'agricoltura, la ricerca scientifica e la zootecnia, ma anche i grandi itinerari turistici, culturali e ambientali del Sud: sono questi solo alcuni dei «fronti d'impegno» individuati dalla Casmez negli ultimi tempi della sua attività.

Tutti «progetti speciali», scelti, in base alle procedure, dal ministero per il Mezzogiorno e dalle regioni direttamente interessate, e affidati per la loro elaborazione alla Cassa e agli enti collegati.

Un capitolo a parte viene poi individuato nell'«attrezzatura del territorio» finalizzata allo sviluppo anche industriale: rientrano in questa categoria, il progetto per il porto canale industriale di Cagliari, il riassetto delle aree metropolitane di Palermo e Napoli, la costruzione di infrastrutture nella Sicilia Sud-Orientale.

L'area di intervento delineata dalla Cassa è dunque, come si vede, molto estesa: basti pensare che sotto la voce «Schemi idrici intersettoriali» rientra in pratica la ristrutturazione delle reti idriche di tutte le regioni del Mezzogiorno.

Nei cosiddetti progetti promozionali sono poi compresi anche lo sviluppo della forestazione a scopi produttivi, il riequilibrio delle zone interne del Mezzogiorno, la commercializzazione dei prodotti soprattutto agricoli.

Dopo la liquidazione della Casmez il futuro di questo «mega-piano» di sviluppo del Sud potrebbe subire una breve battuta d'arresto: nessun problema per le attività già in essere, come si è detto, che saranno portate a termine dalla stessa Cassa, sia pure in liquidazione.

Gli altri progetti dovranno attendere gli stanziamenti supplettivi (circa altri 25 mila miliardi) della legge finanziaria che sarà presentata in autunno.

LA POLEMICA SUI «COORDINATORI» DELLA DC

# Donat Cattin rincara le accuse a De Mita

## «Nel partito vengono ignorati i diritti della minoranza»

ROMA — Ancora strascichi, a suon di interviste e precisazioni, della polemica apertasi nella Dc dopo la decisione di De Mita, ratificata dalla direzione, di nominare dieci «commissari» per riorganizzare il partito nei grandi centri urbani. Donat Cattin, leader di «Forze nuove», torna all'attacco in un'intervista rilasciata all'Adnkronos, mentre Fanfani fa una precisazione sull'intervista di De Mita apparsa ieri su «La Repubblica».

Il battagliero leader di «Forze nuove» nega che quello della sua corrente sia un ricatto nei confronti del segretario, ma parla semplicemente di «richiamo alle regole». «Noi stessi — dice Donat Cattin — abbiamo chiesto il commissariamento delle aree metropolitane che conosciamo, ma riteniamo che debba essere compiuto nell'ambito delle norme statutarie, di modo che ciascuno risponda agli organi del suo operato; di modo che le nomine avvengano sulla base di un dibattito, con la formulazione di direttive per ogni caso.

«Questi coordinatori invece — aggiunge Donat Cattin — non si sa a chi rispondano, o se provochino la decadenza degli organi ordinari». Il leader di «Forze nuove» ribadisce inoltre le accuse di «cesarismo» alla segreteria De Mita: «Noi rivendichiamo la funzione e i diritti di minoranza, che vengono ignorati o compressi. Ignorati quando si ha fastidio del dibattito e non si risponde che invitando a tacere; e quando non si considera la funzione di controllo, che è propria istituzionalmente della minoranza».

Da parte sua Fanfani precisa: «Il segretario politico della Dc asserisce che io avrei proposto in direzione di rinviare la nomina dei "coordinatori" nelle dieci città all'autunno. Debbo precisare che nel mio intervento mi associai al consiglio espresso dall'on. Andreatta di ascoltare, prima di prendere una decisione, gli ispettori nominati in marzo nelle singole città affinché, come in marzo deliberammo, dopo l'esperimento da loro fatto nel corso delle elezioni europee riferissero in direzione e ci consentissero quindi di decidere le migliori scelte sia di persone sia di direttive da seguire.

«E all'obiezione di De Mita che si poteva perdere troppo tempo — ha precisato ancora Fanfani — risposi che per ragioni di urgenza la direzione si poteva riunire tra la fine di agosto e i primi di settembre.

LA FARNESINA NON CONFERMA DI AVER CHIESTO L'ESTRADIZIONE

# Caccia oltreoceano a Gelli Le indagini sono top secret

## Il suo avvocato: non so dov'è, ma mi telefona e non ha detto di volersi costituire

ROMA — L'Interpol sta dando la caccia a Licio Gelli e il massimo riserbo è calato sulla richiesta che sarebbe stata presentata a un paese dell'America Centrale per ottenere la restituzione dell'ex capo della loggia P2. Alla Farnesina e al ministero di grazia e giustizia non è stata confermata la notizia, circolata venerdì, che sarebbe già stata avviata la pratica per l'estradizione. Anche perché, è stato fatto notare, si può chiedere l'estradizione soltanto se la persona ricercata sia già stata arrestata. E non è il caso di Licio Gelli, tuttora «uccel di bosco».

Ma, nonostante la comprensibile riservatezza delle autorità italiane, è più che probabile che l'ex «maestro venerabile» sia già stato individuato in qualche paese del Centro o Sud America dove purtroppo Gelli gode di appoggi e protezioni ad alto livello. E questo complica la delicata operazione che il governo italiano dovrà effettuare per ottenere l'estradizione del «grande burattinaio».

L'ultima richiesta ricevuta dalla Farnesina per avviare una procedura di arresto provvisorio di Licio Gelli risale a un mese fa, al 7 luglio scorso, quando circolavano voci, rivelatesi poi infondate, che il venerabile maestro della P2 si trovasse a Città del Messico; in precedenza era stato segnalato anche in Paraguay e a Montserrat.

Al ministero di grazia e giustizia è stato ricordato che una prima documentazione per ottenere l'arresto provvisorio a fini estradizionali di Licio Gelli in questa nuova fase delle ricerche, venne inviata al ministero degli esteri nel giugno scorso, cioè dopo la notizia, di fonte giornalistica, secondo la quale l'ex venerabile maestro aveva trovato rifugio a Montserrat (Antille britanniche).

Furono fatti passi dalla direzione dell'Interpol per verificare l'attendibilità delle fonti e il risultato fu che la polizia di quel paese, rispose che le opportune richerche, subito eseguite, avevano dato esito negativo. Successivamente seguirono le altre segnalazioni della presenza di Gelli in Paraguay e in Messico, ma anche in questo caso non si trovò alcuna traccia concreta.

«Non so dove si trova Licio Gelli; le notizie che lo vorrebbero in un paese dell'America centrale possono anche essere esatte. Ma per quanto mi riguarda non sono in grado né di confermarle né di smentirle». Lo ha dichiarato l'avv. Fabio Dean, legale di fiducia del «venerabile» maestro della P2.

L'avv. Dean, in merito alla notizia che il ministero della giustizia ha trasmesso alla Farnesina il dossier riguardante Gelli con la richiesta di mettere in moto la trafila per ottenere l'estradizione, ha osservato che si tratta di «adempimenti normali, dei quali peraltro ha avuto notizia solo dai giornali».

Il legale di Gelli ha anche commentato l'ipotesi secondo cui il latitante potrebbe costituirsi: «Devo sentirlo e lo sentirò a questo proposito. Di solito Gelli mi telefona da oltreoceano, ma non sono in grado di sapere da dove».

Comunque — ha aggiunto — devo precisare che Gelli non ha fatto dichiarazioni annunciando l'intenzione di costituirsi.».

Infine, l'avv. Dean ha avuto una punta polemica nei confronti di una «certa malevolenza informativa»: «Poiché Cile e Paraguay sono paesi con governi orientati in un certo modo — ha affermato — si ritiene che si tratti di stati dove Gelli si muoverebbe più volentieri. Non credo che sia una valutazione esatta».

# Goria chiede alle banche italiane maggiore trasparenza con i clienti

ROMA — Dovrà essere improntato a una maggiore trasparenza il rapporto banca-cliente: questo l'invito rivolto dal ministro del tesoro Giovanni Goria, in una lettera, al presidente dell'Abi (Associazione bancaria italiana) Giannino Parravicini, e immediatamente raccolto da Parravicini stesso.

«Una recente interrogazione del senatore Fabbri — scrive Goria nella sua lettera datata 26 luglio — ha riproposto in termini giustamente preoccupati la questione delicata dei rapporti tra il sistema bancario e la clientela, soprattutto quella più minuta e sovente debole, in termini contrattuali, rispetto all'alto livello professionale degli operatori bancari».

Goria ricorda come «in molti casi le "condizioni" che regolano i vari tipi di operazioni non appaiono sufficientemente trasparenti ma, ed è certamente peggio, che in troppo frequenti occasioni le medesime non sono puntualmente rispettate. È il caso delle più diverse "commissioni" o del calcolo delle valute o ancora dell'accollo di molte spese».

A questo punto, secondo il ministro del tesoro, si tratta di «avviare con forza un'operazione "trasparenza e fiducia"» evitando invece di «aggiungere bardature burocratiche a un'attività già abbastanza se non troppo regolamentata».

Secondo Goria è quindi necessario lanciare «una forte politica di sensibilizzazione e una severa azione di controllo affinché anche il più modesto cliente del sistema bancario sappia a quali condizioni e soprattutto a quali «costi» può richiedere i servizi bancari.

Da parte sua Parravicini, nella risposta inviata il 31 luglio si impegna ad avviare sin dal prossimo comitato esecutivo «ogni utile iniziativa, nell'ambito del sistema bancario perché vengano realizzati in modo più puntuale e più efficace quegli obiettivi» che il ministro del tesoro ribadisce nella lettera.

UNA SQUADRA SPECIALE INDAGA SUI DELITTI IN TOSCANA

# Da una telefonata anonima una traccia per il mostro?

## Appello allo sconosciuto che il 2 agosto ha chiamato la «Nazione»

FIRENZE — *Un appello è stato lanciato ieri dagli inquirenti che indagano sul delitto dei fidanzati Claudio Stefanacci e Pia Rontini, connesso con i sei duplici omicidi analoghi avvenuti in provincia di Firenze a partire dal 1978. Gli inquirenti — è detto nella breve nota consegnata ai giornalisti — invitano l'anonimo che ha telefonato il giorno 2 agosto 1984 alle ore 13.30 al centralino di Superbingo (il concorso a premi istituito dal quotidiano «La Nazione») a prendere urgentemente contatti con qualsiasi autorità inquirente o comunque a telefonare al numero 483110. Si garantisce l'assoluto anonimato.*

*In questura non sono stati forniti altri particolari, ma si ritiene evidentemente importante la segnalazione fatta dall'anonimo, pur non essendo stati chiariti i motivi. C'è, quindi, da presupporre che una qualche pista, seppure labile, per districare questa tragica vicenda si sia fatta intravedere.*

*Nella giornata di ieri c'è stato un vertice in prefettura nel corso del quale è stata decisa una serie di iniziative, prevalentemente di carattere preventivo. Tra l'altro è stato istituito un numero telefonico speciale (476262) al quale, dalle 21 di ieri sera, si può rivolgere chiunque intenda collaborare con le forze di polizia e la magistratura.*

*Tra le misure decise, quella della istituzione di una squadra speciale di polizia e carabinieri (venti persone) che opererà solo su questo caso col coordinamento della magistratura e di un piano di controllo del territorio con l'impiego di mezzi e uomini di rinforzo. Assieme all'appello alla collaborazione della cittadinanza è stato inoltre raccomandato alle coppie di non sostare di notte nelle località isolate. Dalla riunione — come ha rilevato il prefetto Mannoni — è emerso un impegno generale a collaborare*

*Nelle indagini, ha detto il questore di Firenze, Umberto Catalano, sono impegnate una ventina di persone a tempo pieno, mentre altri uomini possono intervenire in caso di necessità. Vi sarà anche l'ausilio di più adeguati mezzi tecnici: si è parlato tra l'altro di un computer per confrontare tutti gli elementi emersi in questo come nei precedenti episodi.*

*Si è appreso infine che i difensori di Giovanni Mele e Piero Mucciarini, i due cognati arrestati il 25 gennaio scorso per l'omicidio del 1968 di Barbara Locci e Antonio Lo Bianco e indiziati dell'uccisione di altre cinque coppie, hanno presentato all'ufficio istruzione una istanza di scarcerazione degli imputati «per sopravvenuta mancanza di indizi atteso il fatto nuovo», costituito dall'ultima impresa attribuita al «mostro».*

*Negli ambienti giudiziari si fa però presente che la richiesta potrà essere esaminata dal giudice istruttore Mario Rotella soltanto dopo che gli saranno stati trasmessi gli atti sul duplice omicidio di Vicchio.*

# Lisbona dedica due strade a Berlinguer e Aldo Moro

ROMA — La giunta comunale della città di Lisbona ha deliberato il 18 giugno scorso di assegnare il nome di Enrico Berlinguer e di Aldo Moro a due arterie della capitale del Portogallo.

Con questo gesto viene data una nuova attestazione del legame che unisce il popolo portoghese all'Italia e all'Europa, e del rispetto, della stima e del ricorso che anche in Portogallo circondano le figure di Aldo Moro e di Enrico Berlinguer, leader politici in parti diverse ma entrambi statisti che hanno dedicato la vita all'affermazione del'a democrazia e del progresso civile.

Alla città di Lisbona, al sindaco e agli amministratori socialisti che si sono fatti promotori della iniziativa, va — si legge in una nota — «il ringraziamento e la riconoscenza dei comunisti dei lavoratori e dei democratici italiani».

Dal canto suo la segreteria politica della Democrazia cristiana, «apprezza l'omaggio reso ai due leader italiani che meglio hanno espresso in questi anni la cultura del dialogo e le tradizioni culturali e politiche di tanta parte del popolo italiano».

# Nuovi sindaci democristiani eletti a Catania e a Siracusa

CATANIA — Il dc Francesco Attaguile è stato eletto ieri mattina sindaco di Catania. L'elezione è avvenuta alla seconda votazione di ballottaggio. Attaguile ha ottenuto 22 voti. Gliene sono venuti a mancare dieci rispetto ai 32 di cui la maggioranza quadripartita disponeva. Alla votazione hanno preso parte 49 consiglieri.

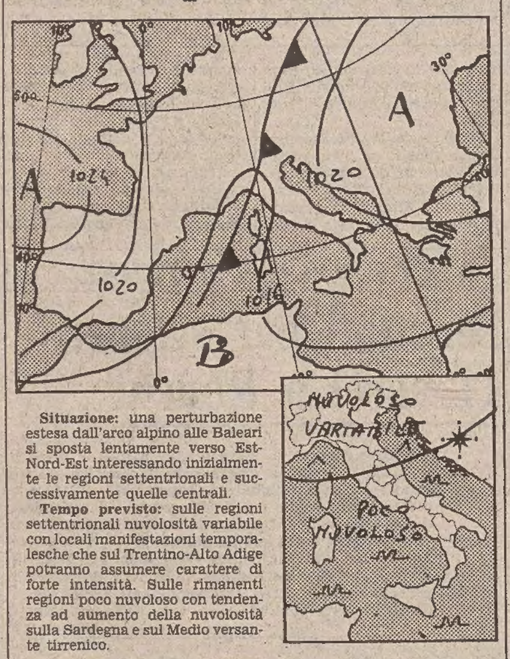
Nella prima votazione di ieri mattina Attaguile aveva ottenuto 21 voti, contro i dieci del candidato comunista.

Francesco Attaguile, avvocato, 38 anni, assessore all'annona nella precedente amministrazione, non era riuscito a essere eletto alla carica di primo cittadino nella precedente seduta del consiglio comunale, non avendo raggiunto per un solo voto la maggioranza assoluta richiesta.

«Fumata bianca» anche a Siracusa. Il democristiano Fausto Spagna è stato eletto sindaco. Hanno votato per Spagna i consiglieri della Dc, del Psi, del Pri, del Pli e del Psdi. La nuova giunta comunale verrà però costituita soltanto dalla Dc e dal Psi. Gli altri partiti della maggioranza assicureranno il loro appoggio esterno. A Siracusa la Dc detiene la maggioranza relativa con 25 seggi su 50.

■ SPORT CRUDELE — Una delegazione guidata dalla radicale Adele Faccio e composta da rappresentanti di associazioni ecologiste è andata a Tavernelle Val di Pesa per invitare gli amministratori locali ad annullare le gare di tiro al piccione del campionato nazionale italiano che sono in programma dal 13 al 15 prossimi nel poligono di tiro di San Donato in Poggio.

# Il tempo che farà




**Situazione:** una perturbazione estesa dall'arco alpino alle Baleari si sposta lentamente verso Est-Nord-Est interessando inizialmente le regioni settentrionali e successivamente quelle centrali.

**Tempo previsto:** sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con locali manifestazioni temporalesche che sul Trentino-Alto Adige potranno assumere carattere di forte intensità. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sul Medio versante tirrenico.

**Mari:** mossi, localmente molto mossi quelli settentrionali; poco mossi, tendenti a mossi gli altri.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 23, 32; Bolzano 17, 35; Verona 20, 32; Venezia 18, 30; Milano 20, 32; Torino 22, 30; Cuneo 20, 26; Genova 23, 29; Bologna 20, 34; Firenze 20, 38; Pisa 17, 33; Ancona 17, 29; Perugia 21, 31; Pescara 17, 30; L'Aquila 18, 31; Roma Urbe 19, 35; Roma Fiumicino 20, 30; Campobasso 20, 29; Bari 19, 28; Napoli 20, 33; Potenza 17, 29; Santa Maria di Leuca 22, 29; Reggio Calabria 23, 30; Messina 24, 30; Palermo 23, 29; Catania 20, 32; Alghero 16, 35; Cagliari 22, 30.

### TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 15, 21; Atene s. 20, 33; Bangkok s. 28, 32; Beirut s. 22, 30; Bruxelles s. 18, 26; Buenos Aires s. 4, 17; Copenaghen p. 16, 22; Dublino n. 11, 18; Francoforte p. 16, 31; Ginevra n. 12, 34; Helsinki s. 17, 26; Gerusalemme s. 17, 27; Johannesburg s. 10, 17; Lima n. 15, 20; Lisbona s. 17, 24; Londra p. 15, 19; Los Angeles n. 20, 29; Madrid s. 15, 34; Montreal p. 15, 28; Mosca s. 14, 22; Nuova Delhi s. 27, 35; New York n. 23, 31; Oslo n. 13, 20; Parigi s. 12, 22; Pechino s. 20, 32; Rio de Janeiro s. 15, 33.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 8 | 48 | 22 | 87 | 89 |
| CAGLIARI | 10 | 51 | 76 | 28 | 29 |
| FIRENZE | 62 | 51 | 56 | 34 | 55 |
| GENOVA | 5 | 18 | 24 | 61 | 73 |
| MILANO | 55 | 66 | 11 | 29 | 81 |
| NAPOLI | 26 | 31 | 27 | 35 | 29 |
| PALERMO | 2 | 46 | 29 | 31 | 71 |
| ROMA | 80 | 21 | 29 | 52 | 18 |
| TORINO | 60 | 33 | 90 | 84 | 15 |
| VENEZIA | 14 | 70 | 38 | 88 | 69 |

La colonna vincente:
1 1 2 1 X 1 1 2 X 1 X 1

**Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 31 odierno: Montepremi: lire 1.057.355.408. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 22.260.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 643.400; ai vincitori con punti 10 spettano lire 60.200.**

**Nella zona sono stati realizzati 3 dodici e 48 undici e 142 dieci. A Udine un dodici, 9 undici e 45 dieci. A Trieste un undici e 21 dieci. A Pordenone 2 undici e 21 dieci. A Gorizia un undici e 27 dieci.**

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile

Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

OTTO I COLPI SPARATI DAL KILLER NEL LOCALE DI POSILLIPO

# Ucciso il proprietario del bar dove Zaza riuniva i camorristi

NAPOLI — Un uomo di fiducia del boss internazionale del contrabbando Michele Zaza è stato ucciso all'interno di un bar della panoramica via Petrarca nel quartiere Posillipo di Napoli.

La vittima, Corrado Fantini, 47 anni, apparteneva a una famiglia di gestori di bar e pubblici locali, ove Michele Zaza, estradato da Parigi a Roma mercoledì scorso, soleva tenere i «summit» della propria organizzazione di trafficanti di tabacchi e di sostanze stupefacenti.

Fantini era seduto dietro la cassa del bar «Al Martini» quando, poco prima di mezzogiorno, un giovane dalla soglia dell'ingresso del locale ha fatto fuoco con una pistola calibro 7,65.

Il killer ha esploso 8 colpi contro l'uomo di fiducia di Zaza e poi è fuggito a bordo di una potente moto guidata da un complice. Soccorso mentre barcollando tentava di uscire dal bar, Fantini è morto durante il trasporto in taxi all'ospedale Loreto Crispi. Era stato colpito da proiettili al torace e al capo.

La vittima era fratello di Enrico, coinvolto nel maxiblitz contro l'organizzazione camorristica «Nuova famiglia» del marzo scorso, e di Attilio, ucciso il 20 maggio del 1978.

I fratelli Fantini sono originari del quartiere napoletano di Santa Lucia dove si trovano le più agguerrite organizzazioni contrabbandiere.

Attilio era il gestore del ristorante «Don Ferdinando», il locale preferito da «Michele 'o pazzo» per le sue cene «di lavoro». Il suo assassino è stato Antonio Giaccio, detto «scialo», a sua volta ucciso il 22 febbraio del 1982 nel sotterraneo del palazzo di giustizia di Napoli a opera di Michele Montagna, che subito dopo il delitto dichiarò agli inquirenti di aver agito per «ordine di Dio», cioè di Raffaele Cutolo.

Montagna, che era detenuto, come la sua vittima, in attesa di essere tradotto dal tribunale al carcere di Poggio Reale, dichiarò inoltre agli inquirenti che l'arma del delitto, una pistola, gliel'aveva mandata «il Padreterno».

Poche ore dopo, all'alba del 23 febbraio '82, killers della Nuova famiglia, il sindacato camorristico costituito da Zaza e dagli altri capi per contrastare lo strapotere di Cutolo, uccisero presso la sua abitazione il maresciallo dei carabinieri Antonio Salzano, addetto alla traduzione dei detenuti.

# Un commerciante gay ammazzato a Torino

TORINO — Un commerciante torinese, Giuseppe Muccio, di 32 anni, è stato ucciso ieri a colpi di pistola. Il cadavere è stato trovato all'interno del negozio di cui l'uomo era contitolare, in piazza Statuto. Nessuno avrebbe assistito al delitto che dovrebbe essere avvenuto verso le 13. La scoperta dell'omicidio è avvenuta poco dopo, casualmente, a opera di una cliente che ha avvertito la «Croce rossa». Giunti sul posto, i barellieri hanno a loro volta dato l'allarme a polizia e carabinieri.

Giuseppe Muccio, che è di origine siciliana, è stato ucciso con due colpi di pistola alla testa, sparati a bruciapelo. Due bossoli calibro 7,65 sono stati rinvenuti accanto al cadavere.

La vittima era proprietaria del negozio «Pupeide» — specializzato nella vendita di bambole di ceramica e di anticaglie «fin de siecle» — insieme a Pino Giarrusso, col quale conviveva. Il Giarrusso, alcuni anni or sono aveva un altro socio, Bruno Russo, un omosessuale, anch'egli vittima di un delitto. Fu, infatti, strangolato nell'ottobre del '79 da un diciottenne, Giovanni Battista Prinzi, che si impiccò nell'82 nel penitenziario di Saluzzo (Cuneo), dopo essere stato condannato a 25 anni.

IL GIUDICE ISTRUTTORE PUNTUALIZZA I RISULTATI DELL'INCHIESTA

# Imposimato: Nel delitto Moro non ci fu legame tra Br e P2

ROMA — Le Br non hanno avuto legami con la P2 o con l'omicidio Pecorelli; il sequestro Moro fu messo in atto dalle Br senza l'aiuto di una colonna esterna collegata con il terrorismo internazionale; all'azione di via Fani non parteciparono stranieri; la prigione di Moro fu sempre la stessa anche se non si sa ancora perché, la polizia, pur avendola individuata nel 1978, ritenne di non doverla perquisire. Questo il quadro dell'inchiesta sul caso Moro descritto dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato in una invervista che «L'Espresso» pubblicherà nel numero in edicola da domani.

«La colonna esterna esiste — afferma Imposimato nell'intervista — ed è tuttora operante. Ma non ho mai detto che la colonna esterna, sicuramente collegata con altre organizzazioni terroristiche e con agenti segreti di vari paesi, fosse operante fin dai tempi del sequestro Moro».

Secondo il giudice Imposimato, la scelta di sequestrare Moro «fu certamente opera della organizzazione Br, del suo comitato esecutivo, composto da Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Mario Moretti e Rocco Micaletto, i quali gestirono il sequestro e decisero la sorte dell'ostaggio dopo aver consultato i massimi esponenti delle quattro colonne allora esistenti: la romana, la milanese, la torinese e la genovese».

«È certo ormai — ha detto Imposimato — che non c'erano stranieri in via Fani e che la colonna sostenne quasi per intero l'attacco del 16 marzo». Parlando della prigione del leader democristiano, Imposimato ha detto: «Mi pare che non esistano dubbi sul fatto che la prigione di Moro sia sempre stata la stessa e si trovasse nell'appartamento di via Montalcino 8, interno 1, occupato da Anna Laura Braghetti e da Prospero Gallinari, oltre che da Moretti. Dopo l'arresto della Braghetti (maggio 1980) emerse con certezza che la casa era stata individuata dalla polizia almeno nell'estate del 1978».

«L'ufficio istruzione — ha aggiunto Imposimato — non è mai riuscito a sapere chi ha fornito l'indicazione della casa di via Montalcino, quando la notizia è stata fornita, perché non è stata compiuta una perquisizione».

Sulle ipotesi di collegamenti fra Br e P2, Ferdinando Imposimato dice: «Chi sostiene ciò, mostra di ignorare la storia delle Br».

Il giudice definisce però «legittimo» il dubbio «insinuato» dalla commissione parlamentare sulla P2 che «la scarsa efficacia delle indagini sia stata voluta dai vertici della P2».

# L'Unità elimina 4 pagine provinciali

ROMA — I «tagli» sono cominciati: da domani le cronache provinciali di Torino, Genova, Napoli e Venezia del quotidiano comunista l'«Unità», cesseranno le pubblicazioni degli inserti regionali. Una trentina di giornalisti che vi lavorano entreranno così in fase di «mobilità».

Nelle stesse 4 città il giornale lascerà solo degli uffici di corrispondenza con due redattori al massimo. E' questa solo la prima tappa del piano di ristrutturazione adottato, in seguito alla grave crisi finanziaria del giornale, dalla quinta commissione del comitato centrale del Pci.

# Arresti domiciliari per Flavio Carboni

MILANO — Flavio Carboni, il faccendiere sardo implicato nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano, nel tentativo di omicidio di Roberto Rosone ex vicepresidente dell'istituto di credito, e nella fuga di Roberto Calvi a Londra, è stato autorizzato a lasciare il carcere di Parma.

Il giudice istruttore di Milano Renato Bricchetti gli ha infatti concesso gli arresti domiciliari che Carboni trascorrerà in un appartamento di Parma.

La sorveglianza dell'imputato è affidata ai carabinieri e alla polizia della città emiliana.

LE METAMORFOSI DEI CLASSICI

# Com'è cambiata quella Sofonisba

Tra le categorie interpretative che fanno bella mostra di sé sul tavolo di lavoro degli storici e dei critici letterari, una delle meno problematiche sembra ormai essere la nozione di «classico». Nell'uso comune, infatti, la si trova impiegata con alta frequenza e con buona disinvoltura, senza troppe preoccupazioni sul valore del termine o sulla disparità degli oggetti che può designare. Per convenzione, si sa, l'etichetta di classico compete al mondo antico, greco e romano, e classici si sono detti opere e autori di quel mondo che, rivisitati o riscoperti dalle generazioni dell'Umanesimo europeo, occupano un posto privilegiato nella scala dei valori artistici elaborata dalla nostra cultura.

Ma convenzione non significa obbligo o rigida specializzazione nell'impiego del termine; è sufficiente uno sguardo cursorio sui testi di storia letteraria per constatare come l'uso del termine sia dilatabile a piacere e possa designare, di volta in volta, esperienze codificate delle singole letterature nazionali, modelli iniziali o conclusivi di singole tradizioni espressive, prodotti contemporanei rapidamente museificati (del tipo «i classici delle avanguardie del Novecento»).

Al di là di queste e di altre possibili accezioni, in realtà la nozione di classico continua a riproporre un suo intrinseco paradosso, cui di solito non si presta attenzione: lo ha ricordato recentemente Vittorio Strada (voce «Letteratura» nell'ultimo volume dell'Enciclopedia Einaudi), osservando che «la sua caratteristica essenziale, l'atemporalità o sovratemporalità, è una costruzione temporale, il risultato di una canonizzazione di un'opera (o di un insieme di opere) che si compie in un'epoca determinata».

Paradosso istruttivo, perché innanzi tutto costringe a reinserire nella dinamica storica monumenti letterari ritenuti immobili e definitivi, perché inoltre spiega il mutare della nozione stessa col mutare del giudizio complessivo sulle epoche che consideriamo «classiche», infine perché riapre il discorso sulla ricezione e sulla fruizione di modelli «assoluti», registrandone l'impatto col tempo e con i gusti di generazioni diverse di lettori.

Sono questi, insomma, gli aspetti con cui sono abituati a misurarsi gli studiosi delle letterature antiche, attenti a cogliere le peculiarità di singole opere o di singoli autori lungo l'asse della continuità e della tradizione (generi letterari e istituzioni della retorica); il che significa, per ogni testo, individuare fonti e modelli, per poi valutare portata e funzione delle riprese o delle trasgressioni, dell'imitazione o degli scarti significativi rispetto all'originale.

Con tali problemi, in verità, sono chiamati a misurarsi anche gli studiosi delle letterature moderne, perché la cultura occidentale, se indagata nei caratteri specifici della letterarietà, si rivela in gran parte come perpetuazione di un medesimo sistema letterario realizzato attraverso scritture in più lingue (con buona pace di tutte le «querelles» su antichi e moderni). Si deve dunque auspicare che le rigide separazioni tra competenze di studio diverse, dei «classicisti» e dei «modernisti», si attenuino e si possa procedere nel senso della collaborazione e della continuità, valutando la realtà di un testo o di un motivo a partire dalla sua redazione originaria e attraverso le «letture» significative (non importa se dislocate in un arco di tempo assai vasto) che esso ha provocato.

In questa direzione, intendiamoci, molto si è già fatto: basti ricordare, per l'Italia, i nomi di Sebastiano Timpanaro e di Antonio La Penna, di Ettore Paratore e di Piero Treves. Molto, però, resta ancora da fare; e sono sempre meno infrequenti i casi di incursioni a ritroso, da parte di «modernisti» che intendono risalire a fonti o a modelli classici, e di proficue avanzate, da parte di «classicisti» che inseguono le forme di sopravvivenza di testi o di motivi antichi. In proposito un interessante esempio, fresco di stampa, ci viene offerto da un agile volumetto di Innocente Toppani, accolto nella collana «Forme della cultura» che Adriano Pennacini dirige per l'editore Pitagora di Bologna («Fortuna e ri-creazione. Temi classici e letterature moderne», pagg. VII e 100, lire 7000).

L'autore, che svolge la propria attività di ricerca nella facoltà di lettere e filosofia dell'ateneo triestino, riunisce lunga familiarità con il mondo antico e vivo interesse per le vicende letterarie moderne, come ha già avuto occasione di dimostrare in un precedente lavoro su «Carducci e il mondo latino» (Roma, 1974). Allora le analisi di Toppani ebbero il merito di migliorare la comprensione del classicismo carducciano nell'ambito del classicismo italiano ed europeo del secondo Ottocento; oggi, il nuovo saggio mira a traguardi non meno ambiziosi, in quanto si propone di correggere la tendenza a considerare il problema della fortuna dei classici esclusivamente sul terreno della letteratura nazionale (magari risolvendolo con una ricerca delle fonti di positivistica memoria) e suggerisce prospettive di più ampio respiro.

Vediamo in dettaglio come stanno le cose. Nella prima parte il discorso affronta sul piano teorico la questione dei rapporti tra classico e moderno in sede letteraria: si sottolinea la dimensione europea (meglio, sovranazionale) del fenomeno e si tenta un primo censimento delle operazioni (e delle competenze) necessarie per chi intenda intraprendere questo genere di studio. Si tratta di studio in chiave inevitabilmente comparativa, in cui la strumentazione tradizionale del classicista (filologia, critica testuale ecc.) va integrata a giusto titolo con le armi proprie di chi indaga le letterature dell'Europa moderna; il tutto sorretto, naturalmente, da vivace sensibilità storica e da funzionali griglie selettive che consentano di valutare la natura e la portata degli influssi esercitati dai modelli antichi.

Quanto alla seconda parte del volumetto, essa è occupata da una serie di esemplificazioni concrete, tese a indicare lungo quali percorsi e con quali trasformazioni alcuni grandi temi classici hanno trovato ospitalità in autori e momenti significativi della cultura moderna. Abbiamo così l'opportunità di ripercorrere, nel primo caso, il viaggio di un personaggio storico, la regina cartaginese Sofonisba, dalla drammatica rappresentazione datane da Livio fino alle fortune teatrali del Settecento (Voltaire, Alfieri), passando attraverso le riprese epicheggianti dell'«Africa» petrarchesca o tragiche di Gian Giorgio Trissino (per tacere delle fortune iconografiche e musicali del personaggio); viaggio che alla regina assegna di volta in volta il ruolo di eroina dell'amore passionale o di eroina della resistenza all'oppressore romano, a seconda delle note che i moderni hanno creduto di sentire nell'antico testo liviano, in sintonia con problemi o interessi del loro presente.

Successivamente, si ha la possibilità di osservare da vicino William Shakespeare alle prese con il testo di Plutarco (filtrato attraverso traduzioni cinquecentesche) per le scene finali del suo «Giulio Cesare». In questo caso, rispetto agli ingredienti altamente «spettacolari» che al racconto plutarcheo conferiscono andamento concitato e commosso, il drammaturgo inglese riorganizza i materiali «scenografici» della morte di Cesare nel senso di una grande dignità e compostezza, a conferma dell'efficacia disciplinatrice d'una concezione tragica che, proprio perché tributaria della tradizione classica, sa imporre nuovo ordine anche a quanto tale tradizione ha tramandato sotto il segno di un pathos troppo acceso o comunque eccessivo.

Infine, chiudono il saggio due rapide esplorazioni nelle lettere di casa nostra, per osservare come il mito di Roma e l'ideologia del principato a esso sottesa, pur coinvolgendo sempre i medesimi frammenti di cultura augustea, possano «funzionare» in modi e direzioni diverse, secondo la bussola di chi si faccia promotore della loro riutilizzazione: con Dante a supporto di una visione ancora sovrannazionale dell'autorità imperiale, in prospettiva più limitata e «prenazionalista» nella lirica carducciana.

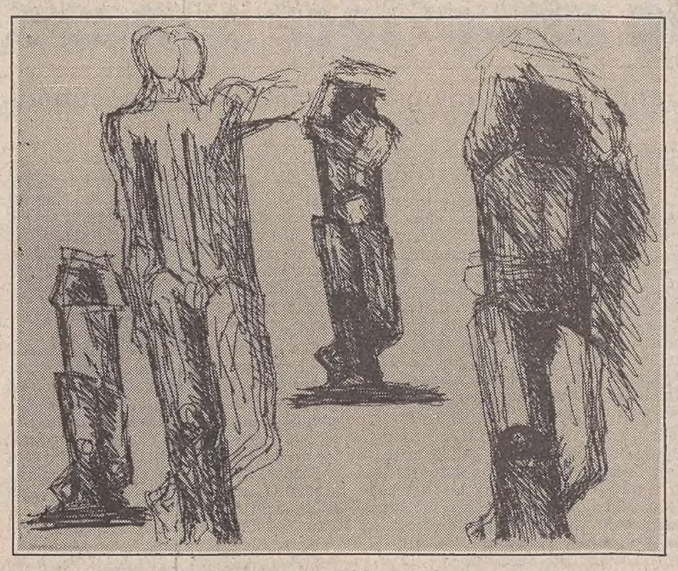
Le pagine su Carducci ci impediscono di scordare che da noi, in troppe occasioni, conclamate accensioni classicistiche si sono risolte in forme degradate di nazionalismo politico o di provincialismo culturale. Soluzioni certamente riduttive, che fanno torto al valore e alle potenzialità dei modelli antichi: come dimostrano anche le analisi di questo libro, la paradossale atemporalità dei classici li rende «contemporanei» di tutti e mal sopporta barriere ideologiche o nazionali.

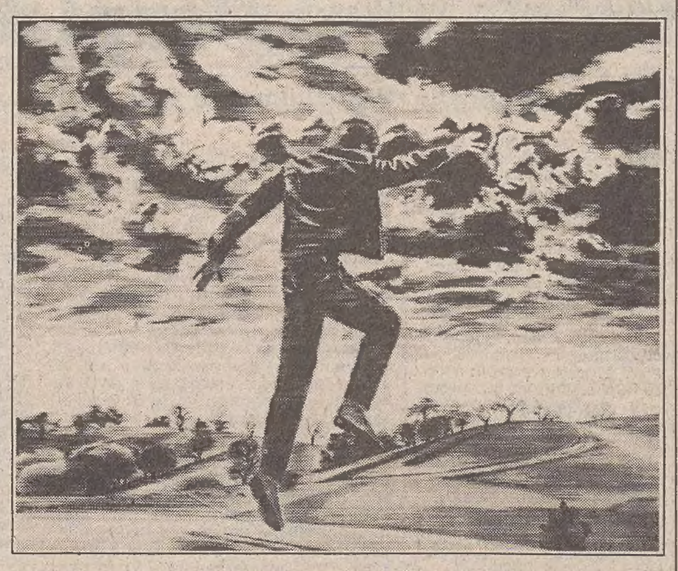
**Gian Franco Gianotti**

DA SABATO LA 2.a TRIENNALE DELL'INCISIONE: UN APPUNTAMENTO GIÀ PRESTIGIOSO

# Grafica al più alto Grado

**«Omaggi» a Marini e Wotruba e molta attenzione rivolta ai giovani: ne parla il segretario Enzo Di Martino**
**Nei piani futuri un congresso per una nuova convenzione internazionale e un'attiva presenza in regione**





*Il variegato palcoscenico delle grandi esposizioni internazionali fissa le avventure e i molteplici percorsi della grafica d'arte. Una geografia ampia si incrocia su paralleli e contrasti espressivi, rinfocola discussioni e curiosità: dagli Stati Uniti al Canada, da Lubiana alla cittadina di Grado, che si inserisce con piglio deciso nel multiforme e complesso dibattito. La grafica assume i connotati della mitica Araba Fenice: le sue potenzialità, seppur puntellate da periodiche crisi e oscillanti revisioni, non si esauriscono.*

*Dopo il felice avvio del 1981, la Triennale europea dell'incisione di Grado giunge al secondo appuntamento con crescita di indice e prospettive. Apre sabato 11 agosto nella sede del locale Palazzo dei Congressi per concludersi a metà settembre. Partecipano oltre venti paesi; si espongono circa trecento opere di 75 artisti, scelti dalla prestigiosa commissione presieduta da Giulio Carlo Argan.*

*Il sistema di vaglio e inviti riprende il meccanismo inaugurato tre anni fa: apporti significativi e originali si affiancano a uno sguardo attento sui giovani, in concorso per il premio «Isola Sentinella». Continua il supporto del settimanale «L'Espresso», coadiuvato da altre testate europee e dalla Provincia di Gorizia. In più, l'omaggio a due grandi scultori scomparsi: l'italiano Marino Marini e l'austriaco Fritz Wotruba. Presentati in catalogo dai critici Giovanni Carandente e Kristian Sotriffer, riflettono le capacità sperimentali e suntuarie dell'incisione: il segno specchia la forma, traduce un processo di sintesi e di suggestioni, testimonia passaggi, metamorfosi, colloqui tra varie tecniche.*

*Lo osservava già Zoran Križišnik nell'ambito dell'ultima Biennale di Lubiana: la grafica contemporanea rivela un gioco di commistioni, tende a integrare settori diversi, instaura legami ed equilibri con scultura, architettura, indagini in profondità sull'operare e il fare artistico. Inoltre le litografie di Wotruba, tese a riscoprire armonie plastiche tra natura e corpo umano, costituiscono una novità per l'Italia: la mostra dedicata allo scultore austriaco è la prima allestita nel panorama nazionale.*

*Comunque, al di là dei dati e dei diagrammi, vale una considerazione. La Triennale gradese si pone mete ambiziose e difficili: diventare un centro di verifica e di aggiornamento continuo che oltrepassi la semplice scansione espositiva e la ciclica occasione d'incontro. A tale proposito risponde Enzo Di Martino, segretario generale della manifestazione e direttore del Centro internazionale della grafica di Venezia.*

*— La Triennale di Grado si è imposta come un'iniziativa importante. Con quale peso si inserisce nella sequela delle esposizioni grafiche internazionali?*

*«La Triennale di Grado, fin dalla prima edizione, ha clamorosamente, conquistato un posto preciso e importante nel contesto delle grandi rassegne europee di grafica. Perché questo? Per una serie di ragioni interessanti, curiose, che tutte assieme hanno determinato tale esito. Per prima è da segnalare la sponsorizzazione dell' "Espresso", il maggior settimanale italiano, che, oltre a costituire un fatto di prestigio, ha chiaramente aperto molte strade. Per esempio, nella prima edizione, abbiamo avuto 140 ritagli stampa. Inoltre "L'Espresso" ha indotto l'ingresso di altre riviste.*

*«La seconda ragione è aver concepito l'iniziativa avvalendoci dell'apporto di una Commissione internazionale che non esito a definire la più prestigiosa in questo campo. Poi non trascurerei il fatto che la rassegna gradese è nata in una regione con una forte vocazione europeista e, quindi, con una forte attrattiva per tutti i partecipanti, anche per il rilievo culturale di una cittadina antichissima e notevolissima come Grado. Infine bisogna sottolineare la singolarità dei premi che la Triennale devolve. L' "Isola Sentinella" è costituito da un soggiorno nella laguna di Grado per giovani artisti sotto i 35 anni.*

*«Un'ultima cosa. La Triennale di Grado è sorta con una fisionomia molto precisa. Non è una generica rassegna di grafica ma una peculiare proposta: contiene un'intenzione chiarificatrice all'interno di un terreno espressivo che negli ultimi anni ha avuto parecchi problemi di identità. Sarebbe però sbagliato ritenere che la Triennale, per il solo fatto di essere riservata all'incisione calcografica, sia una manifestazione tradizionalista e chiusa alle nuove esperienze. Questa precisazione di proposte è dovuta invece a uno scopo essenziale: la Triennale vuole porsi come un punto di riferimento dal quale far ripartire il dibattito su quella che si usa definire la grafica originale d'arte.*

*«Infatti è nostro intento promuovere, augurabilmente per il 1985, un grande Congresso internazionale che riveda e aggiorni le parti inadeguate della Convenzione di Vienna del 1960, correggendone le imperfezioni e arricchendone i punti. Come Triennale, noi vogliamo sollecitare una nuova Convenzione internazionale che regolamenti e definisca la grafica d'arte nel mondo. E' un compito ambizioso e anche difficile: penso che siamo in grado di assolverlo grazie agli autorevoli contributi forniti alla passata e all'odierna edizione e prospettati in futuro».*

*— Su quali linee si è mosso il Comitato internazionale che ha selezionato le opere dei vari artisti presenti?*

*«Ci siamo mossi sullo stesso prospetto della passata edizione, cercando di raggruppare le presenze più significative e interessanti nel settore dell'incisione con una suddivisione di apporti: metà dello spazio è concesso ai giovani e metà agli artisti già affermati. Non vanno scordate le due straordinarie mostre omaggio: l'opera incisa di Marino Marini e di Fritz Wotruba, il maggior artista austriaco di questo secolo. Le due esposizioni dannò un peso culturale sostanzioso alla rassegna, più ricca rispetto al 1981. In questi tre anni e in quest'ultima fase, la Triennale ha suscitato un interesse incredibile in tutta Europa. In venticinque anni di lavoro non ho mai visto una manifestazione imporsi così imperiosamente all'attenzione di tutto l'ambiente artistico europeo».*

*— Oggi l'arte rimedita su se stessa. Il titolo dell'attuale Biennale di Venezia lo rivela. La stessa sindrome si proietta nella grafica?*

*«Il processo di meditazione dell'arte e sull'arte non è cominciato solo quest'anno, ma già con la Biennale dell'82. Al di là dei materiali esposti, fin da allora era iniziato un meccanismo che poneva la propria attenzione sui procedimenti e sull'opera. La grafica non ha mai smesso tale attenzione che si adegua alle sue caratteristiche di fattualità. Anzi, ha preceduto e quasi determinato la riflessione. Molti artisti, ritornando all'opera, sperimentano la grafica».*

*— Quali sono i nomi più prestigiosi o significativi?*

*«La giuria ha vagliato il meglio delle opere dei vari paesi. Si annoverano i nomi dell'austriaco Adolf Frohner, del tedesco Horst Antes, dell'inglese Norman Acroyd, della svizzera Greta Leuzinger, dell'ungherese Gabor Zaborszky e, poi, Nadezna Pliskova per la Cecoslovacchia, Olin Antero per la Finlandia, Henri Goetz per la Francia, Zoran Music, Guido Strazza e Getulio Alviani per l'Italia.*

*«Bisogna precisare che la presenza dei giovani è veramente ad alto livello, estremamente qualificata. Espongono pure tre artisti del Friuli-Venezia Giulia: due "anziani", due grossi nomi, Zoran Music e Getulio Alviani, e un giovane assai interessante, Paolo Paolini. Nella riuscita della Triennale ha giocato un grande ruolo Giuseppe Zigaina, che pure non espone. E' lui l'elemento trainante di tutta la manifestazione. Anche quest'anno l'organizzazione è stata affidata al Centro internazionale di grafica di Venezia».*

*— Si può già tracciare un primo bilancio e una possibile valutazione degli sviluppi futuri della Triennale gradese?*

*«La Triennale è nata non come una manifestazione da svolgersi solo ogni tre anni ma come un istituto artistico permanente nella regione. Nei periodi di intervallo espositivo si propone molti altri obiettivi, in collaborazione con gli enti e gli istituti locali. C'è un progetto che si riferisce agli artisti della regione con un archivio, un gabinetto stampa, mostre. Inoltre, da quest'anno esiste un impegno in prima persona della Provincia di Gorizia, di buon auspicio per gli sviluppi futuri della rassegna».*

**Luisa Crusvar**

Sopra, opere di Wotruba e del russo Juksine che saranno esposte a Grado.

## Taccuino

# E l'Italia fece boom

UDINE — Tavole rotonde, inchieste, studi e racconti di esperienze personali: con questo fitto «carnet» è in corso di svolgimento fino al 18 agosto, a Cividale, il Laboratorio internazionale della comunicazione sociale, linguistica e letteraria.

Oggetto di studio è un periodo storico ampio, ma nello stesso tempo assai stimolante: gli anni Cinquanta e Sessanta; si tenta di dare una risposta (il più possibile razionale e schiva da ideologismi) ai tanti «perché», del passaggio «dall'Italia contadina all'Italia industriale»: in sostanza, un «check up» storico di un periodo comunque deciso per lo sviluppo del paese.

Le tematiche sulle quali discutere non mancano e le interpretazioni di storici, politici e filosofi sono spesso discorsi o contrastanti. Per alcuni si tratta di un periodo storico «felice», «irripetibile», nel corso del quale sono state gettate le basi del progresso sociale del nostro paese. Per altri, invece, di un momento contrassegnato dalla ripresa del «grande capitale» che, con l'ausilio di una massiccia immigrazione interna e di altri fattori «esterni», ha fatto fare all'Italia un grande balzo in avanti mantenendo però infatti privilegi, parassitismo e assistenzialismo.

Organizzatore del Laboratorio (è questa la 22.a edizione, la terza che si svolge in Friuli) è il prof. Bruno De Marchi, docente di storia delle teoriche del cinema alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica di Milano.

«Lo scopo di questi Laboratori — secondo De Marchi — è quello di capire chi siamo e da dove veniamo, e soprattutto di capire che cosa abbiamo prodotto. Negli anni scorsi abbiamo approfondito altri periodi storici. Ora siamo a questo ventennio, al periodo del neorealismo in cultura, per certi aspetti di difficile interpretazione in quanto gli studiosi di oggi sono gli attori di ieri».

Il laboratorio si configura come una vera e propria fucina internazionale. Vi partecipano una settantina di docenti universitari di tutto il mondo (Stati Uniti, America Latina, Polonia, Ungheria, Jugoslavia, Grecia e naturalmente Italia), che lavorano a gruppi per tematiche prestabilite (il quadro storico, il quadro linguistico, quello espressivo, ecc.) e con l'ausilio di audiovisivi, spezzoni di film, inchieste e osservazioni «dal vivo».

Al centro del Laboratorio gli interventi di Dino Risi (il regista di «Poveri ma belli», «Poveri milionari», «Il sorpasso», «Il profeta», «In nome del popolo italiano») e Carlo Sgorlon, il poeta del mondo rurale, vincitore di due premi Campiello (1973 e 1983): due «presenze emblematiche» che in qualche modo rappresentano l'Italia del boom economico e della ripresa, ma anche «del travaglio del mondo rurale».

**P. G.**

### Ancora De Chirico (con molti inediti)

BERGAMO — L'arte va in provincia: fino al 7 ottobre è aperta al pubblico, nel palazzo Conti Bassi di Villongo (Bergamo) una retrospettiva di Giorgio de Chirico: «Il ritorno del cavaliere errante», dal titolo di un disegno inedito del 1922.

La peculiarità di questa esposizione non è di voler storicizzare un determinato periodo dell'attività del maestro scomparso nel 1978 (come in genere avviene nelle retrospettive ufficiali di de Chirico), ma di voler soprattutto prendere in considerazione i diversi mezzi di espressione della creazione dechirichiana, dall'olio al disegno, dalla scultura alle opere grafiche, e presentare i vari temi della sua produzione, dagli autoritratti ai «d'après», dai soggetti metafisici a quelli classici, dalle «vite silenti» ai paesaggi.

Le opere presentate appartengono tutte alla collezione privata di Isabella de Chirico. Sono esposti, datati dal 1931 al 1972, 21 olii presentati finora soltanto in Francia e in Giappone, e mai in Italia; 33 disegni (32 dei quali inediti) dal 1922 al 1970; sette sculture in bronzo, patinato argentato e dorato, della fine degli Anni '60; e 109 opere grafiche, un numero considerevole delle quali colorate a mano, realizzate tra il 1969 e il 1974.

### Il friulano Caneva espone a Salisburgo

SALISBURGO — E' aperta fino al 17 agosto, nella galleria «Nonntal» di Salisburgo, una rassegna personale dell'artista udinese Giancarlo Caneva, intitolata «L'alba del giorno dopo». La mostra, che rientra nelle manifestazioni collaterali del celebre festival, propone 25 opere grafiche della più recente produzione dell'artista.

LA FIGURA DEL «PROFESSIONISTA PRINCIPE» NELLA STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA A TRIESTE | 2

# *Capolinea neoclassico per la nuova ferrovia*

Nel secondo quarto dell'Ottocento la teoria del «professionista principe» presenta qualche anomalia. Il personaggio emergente fu Antonio Buttazzoni (1800/'48), di origine friulana, che si era formato a Brera; ma «fu sotto la direzione del Nobile ed in particolare modo del Pertsch che egli completò la sua formazione artistica» (Tull-Zucca). Il fatto spiegherebbe, almeno in parte, la sua preminenza che, peraltro, sembrerebbe essere stata condizionata dal professore dell'Accademia nautica Francesco Brujn, che intervenne persino con delle modifiche nella maggiore fabbrica di Buttazzoni, il Tergesteo (1836/'42).

Anche più sottile sembrerebbe essere stata l'influenza dell'ormai viennese Nobile: l'entasi degli spigoli del Tergesteo appartiene ai principi della prospettiva sferica, riportata in auge dallo Theseustempel che Nobile eresse nel Burggarten di Vienna, quasi a guisa di autopresentazione (1822/'25). Questo dettaglio di grande finezza, sfuggito agli studiosi, ha invece rappresentato il «modello» per gli architetti triestini più avvertiti.

La generazione dei costruttori, attivi all'incirca fino alla metà del secolo scorso, ha il preciso merito di aver impresso alla città quel peculiare timbro neoclassico che ha condizionato, in bene e in male, la gran parte degli interventi progettuali successivi. Oltre a completare la «città teresiana», gli architetti degli anni Trenta e Quaranta hanno strutturato la «città giuseppina», da cui la diversità formale fra i due quartieri (Costa), e fissato i capisaldi della «città franceschina».

***

Suggerirei di tentare una sistemazione critica dei protagonisti di questa fase del moderno triestino secondo l'appartenenza degli architetti ai clan di provenienza, anziché secondo i dettagli formali delle loro architetture, come si è fatto fino ad ora con dei risultati piuttosto insoddisfacenti. Sembrerebbe infatti, in base a tali studi, che Trieste non sia riuscita ad esprimere il proprio «genius loci» se non a livello epidermico e ciò, a mio avviso, contraddice la realtà oggettiva.

Basterebbe rivedere criticamente gli elaborati del concorso per la chiesa di Sant'Antonio (1823) al quale parteciparono, oltre ai triestini Righetti, de Puppi, Pertsch, Nobile, anche il milanese Carlo Amati ed i veneziani Francesco Lazzari e Zecchini-Leonelli (R. Fabiani). I progetti degli architetti locali sono concettualmente diversi da quelli degli architetti delle altre città e mostrano inequivocabilmente che la città aveva già espresso il proprio «genius loci».

(Se poi l'edificio di Nobile, ultimato nel 1848, «fosse almeno brutto», secondo l'impietosa definizione di Camillo Boito, è tutt'altra questione. Nell'inserirlo nella seconda edizione dei famosissimi «Recueil et parallèle des édifices...», J. N. L. Durand fu forse più equo scrivendo: «Abbiamo voluto ad onta dei rilevanti difetti comprendere nella nostra raccolta siffatto edifizio, perché è opera colossale». Resta comunque il fatto che la facciata della chiesa, a chiusura del canale teresiano, rappresenta una delle migliori prospettive del neoclassicismo).

I più numerosi, e forse anche i più avvertiti, furono gli architetti di origine ticinese che, oltretutto, avevano un preciso punto di riferimento o, se si preferisce, l'esempio di Nobile che, stando alla corrispondenza con Domenico Rossetti, seguiva attentamente le vicende triestine. Eccone i principali: Domenico Rigetti (1766/1855) coi figli Giuseppe (1806/'87) e Domenico (1809/'94), Giovanni de Gasperi (+1859), Giuseppe Baldini (1808/'77), Giacomo Ferrari, Giuseppe Fontana, Francesco Scalmanin e il figlio Giovanni, Antonio Botta, Luigi Buzzi; e forse occorrerebbe aggiungervi il varesino Domenico Corti (1795/1845).

Il numero dei friulani fu più esiguo, ma quasi altrettanto importante: Valentino Valle (1775/1850) e il figlio Giuseppe (1806/'81), nonché Giovanni Battista de Puppi (1796/1868), lasciarono edifici di notevole importanza in sede locale, mentre Valentino Pressani (1788/1861), per qualche tempo Direttore delle Fabbriche del Litorale, rappresenta certamente il personaggio centrale per le vicende architettoniche del Friuli-Venezia Giulia negli anni Quaranta e Cinquanta (Tentori).

La minoranza slovena, che nel primo quarto del secolo poteva vantare Covacig e Cosmaz, fu rappresentata da Angelo Gorian e da Giovanni Maria Semetz, che firmarono pochi edifici di qualche importanza.

Dai dati biografici degli architetti citati si potrebbe arguire la ragione della permanenza estremamente prolungata dei modi neoclassici nell'edilizia civile triestina; infatti svariate decine di edifici, spesso di mole notevole e tuttora esistenti, sono stati progettati da loro, fino alle soglie degli anni Ottanta.

***

Intorno al 1850 Trieste raggiunse i centomila abitanti. La vertiginosa crescita della popolazione, delle attività economiche e dei gravissimi problemi di ordine sociale dovevano giocoforza modificare l'idilliaca struttura operativa della corporazione dei costruttori, intaccando un po' l'autorità della figura dominante che, peraltro, rimase nella categoria dei «costruttori autorizzati», responsabili per lo più dell'edilizia abitativa.

A loro volta, i ceti emergenti sentirono la necessità di gareggiare, in ostentazione di potenza e di lusso, con i loro simili delle altre grandi città dell'Impero. A questo scopo chiamarono gli architetti alla moda, purché fossero di notorietà internazionale, per farsi progettare quelli che, storicamente, possono essere definiti come i «santuari» dell'economia triestina e, solo in alcuni casi, anche le dimore private.

I figli e i nipoti degli spettabili mercanti del Settecento, mimetizzati nei consigli di amministrazione delle compagnie assicurative, industriali, bancarie e del Lloyd austriaco, non ambivano più ai poco appariscenti edifici dei loro padri che, in qualche modo, dovevano richiamare quelli dei luoghi d'origine.

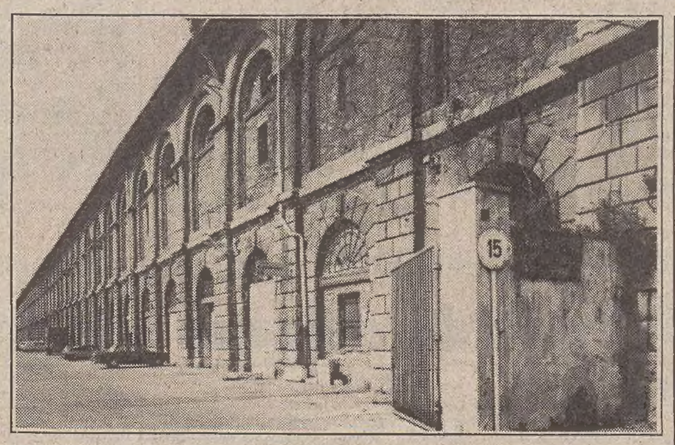
E' l'epoca in cui venne ultimata una delle maggiori infrastrutture dell'Impero, vale a dire la «Ferrovia Meridionale» i cui tratti tecnicamente più ardui, l'attraversamento del Semmering e il passaggio da Lubiana a Trieste, furono progettati dall'ingegnere veneziano/viennese Carlo Ghega. Quest'infrastruttura schiuse nuove, insperate possibilità per l'edilizia di Trieste, riservate per lo più agli ingegneri o ingegneri/architetti provenienti dai politecnici di Vienna, Praga, Graz, Milano, e che presero letteralmente d'assalto la città, per costruire tutto ciò che poteva servire a un porto moderno, iniziando dal porto stesso o, meglio, dal terreno da sottrarsi al mare.

I resti della stazione di testa della Meridionale, «già uno dei maggiori impianti di quel tipo in Europa, degna conclusione di una linea che sotto ogni aspetto riempie d'orgoglio l'Austria» (Geschichte der Eisenbahnen...), sono oggi giustamente protetti dalla Sovrintendenza ai monumenti. L'edificio con il piano di ferro rialzato a sette metri da terra per motivi funzionali, rivestito in arenaria, è un curioso adattamento del «Rundbogenstil» di Klenze alle condizioni triestine.

Le normali paraste che in quello stile sostengono gli arconi ciechi, divennero nella stazione triestina gigantesche lesene doriche con entasi pronunciatissima e conferirono all'edificio quel senso di «eternità» caro all'epoca; questa è durata vent'anni esatti, fino al 1878, quando venne inaugurato l'attuale edificio della stazione, progettato dal Direttore delle ferrovie austriache «pro tempore», l'ing. Wilhelm Flattich (1826/1900) in persona.

La testata della stazione della Meridionale fu dotata alla fine degli anni Cinquanta di una delle meraviglie della tecnica dell'epoca, consistente in sedici batterie di silos in acciaio per il caricamento automatico delle granaglie sui carri ferroviari. Quest'edificio fatiscente fu recentemente oggetto di un concorso/appalto, vinto da Gigetta Tamaro e Luciano Semerani (1982) e prevede la ristrutturazione del Silos a Terminal urbano.

**Marco Pozzetto**



*Nelle foto, il Tergesteo e un aspetto della stazione della Meridionale.*

## CRONACHE DEL NORD - EST

PROVVEDIMENTI DECISI DALLA GIUNTA

# 25 miliardi della Regione per otto zone industriali

### A cinque rassegne fieristiche la qualifica di «regionali»

TRIESTE — 25 miliardi sono stati stanziati dalla giunta regionale a favore di otto zone industriali della regione. Ne beneficeranno, in particolare, l'Ente zona industriale di Trieste, i Consorzi per lo sviluppo industriale di Monfalcone, Gorizia, Udine, della zona pedemontana dell'Alto Friuli (Gemona), della zona del medio Tagliamento (Tolmezzo), della zona del «Ponte Rosso» (San Vito al Tagliamento), nonché il comune di Maniago.

Il contributo stanziato, proposto dall'assessore all'industria, Gioacchino Francescutta (Dc) servirà per l'apprestamento di aree e per infrastrutture tecniche e servizi per le zone industriali. Il finanziamento ripartisce tra otto comprensori di sviluppo industriale del Friuli-Venezia Giulia fondi indicati in bilancio negli esercizi finanziari 1984-1985.

Il provvedimento è autorizzato sia dalla legge regionale numero 24 del 1965, che dalla norma legislativa numero 70 dello scorso anno, applicativa della norma numero 820 del governo nazionale per il completamento dell'opera di ricostruzione e sviluppo del Friuli-Venezia Giulia.

La giunta regionale ha anche attribuito con apposito provvedimento, la qualifica di «regionali» a cinque manifestazioni fieristiche che si svolgono nella regione. Sono il «Salone dell'elettronica», la rassegna di motori «Motorstars» e la «Rassegna cinofila», tutte organizzate da Udine esposizioni, di «Fieramotori» dell'Ente fiera di Pordenone e del «Salone dell'alimentazione» che sarà curato dall'Espomego di Gorizia.

Nella deliberazione della giunta regionale, proposta dall'assessore al commercio, Renato Bertoli (Psdi), è specificato che l'autorizzazione viene rilasciata a tempo indeterminato e ciò poiché queste rassegne soddisfano le esigenze di promozione e di sviluppo.

In questi termini, dopo avere consultato il programma delle manifestazioni, si è espresso anche il Comitato regionale di coordinamento per le fiere, le mostre e le esposizioni.

**LE TEMPERATURE DI IERI**

| | min. | max. |
|---|---|---|
| Trieste | 22,8 | 31,7 |
| Gorizia | 19,8 | 34 |
| Monfalcone | 21,5 | 33,3 |
| Pordenone | 20 | 31 |
| Udine | 19,8 | 33,5 |

TREGUA TRA AUTORITÀ E ABITANTI AL VILLAGGIO DEL PESCATORE?

# In campo Prefettura e Regione sui pioppi da abbattere o meno

### Probabilmente altri alberi saranno tagliati, ma già si pensa a come sostituirli

TRIESTE — Aria di armistizio al Villaggio del Pescatore, dopo la «sommossa popolare» dei giorni scorsi, scaturita da un'ordinanza della Capitaneria di porto — resa immediatamente operativa — che stabilisce l'abbattimento dei duemila pioppi posti sulle sponde dei canali.

Agli abitanti del Villaggio che avevano bloccato, a conclusione di una tempestosa assemblea, le strade di accesso agli argini in modo da impedire alla ditta friulana incaricata dalla Capitaneria di proseguire la «strage» degli alberi, è giunta una buona notizia: forse già martedì ci sarà un incontro decisivo nella sede dell'Assessorato regionale all'agricoltura e alle foreste.

Nella riunione, organizzata dal viceprefetto Mazzurco su richiesta dell'assessore Brezigar, sindaco facente funzione del comune di Duino-Aurisina, si discuterà del problema che più sta a cuore alla popolazione locale, quello della sostituzione delle piante tagliate. Visto che ormai le motoseghe ci sono e hanno già fatto fuori circa 150 piante è difficile sperare che gli abbattimenti si blocchino.

Oltretutto la decisione di eliminare i pioppi non è stata presa a cuor leggero. Che i tronchi sono marci e i rami pericolanti lo ha stabilito l'Ispettore dipartimentale delle foreste il quale, dopo un esame attento, ha inviato un telegramma alla Capitaneria di porto che suonava come una sentenza di morte: «piante costituenti filari lungo argini porti minori in oggetto presentano gravi marciumi tali da compromettere stabilità urgente necessità loro abbattimento stop». Da qui l'ordinanza della Capitaneria che prevede tra l'altro, a partire da domani, anche lo sgombero di centinaia di imbarcazioni ormeggiate nei canali del Villaggio.

Quando la gente però si è vista arrivare gli operai e ha sentito il tonfo dei vecchi pioppi messi ancora dal Governo militare alleato non ci ha visto più. Circa un centinaio di persone, uomini, donne e bambini hanno impedito, venerdì, il secondo round di «decapitazioni».

Diversi i motivi della protesta. In primo luogo, tra le piante tagliate il giorno prima molte erano ancora sane e soltanto per venire incontro alle condizioni poste dalla ditta di Talmassons — che si è offerta di fare il lavoro gratis a patto di tagliare tutto e tenersi la legna — si è deciso di abbatterle. Alla rabbia per questa «strage» indiscriminata (i pioppi comunque sono alberi che non vivono molto a lungo) si è aggiunta la paura che le sponde rimangano nude e che il verde non sarà ripristinato. Piantare oltre un migliaio di alberi costa tanto; anche un'ottantina di milioni.

Ma adesso sembra di intravvedere qualche disponibilità da parte degli organi competenti. A sostenere la necessità «di un reimpianto di nuove essenze» è anche la società nautica Laguna (con sede nel Villaggio), la quale in un comunicato precisa di non essere coinvolta nell'operazione-abbattimento, ma «di aver soltanto fatto presente alla Regione la pericolosità verso persone e cose di alberi secchi o marci».

Ora non resta che attendere la riunione di martedì. Intanto nessuno tocca i pioppi. Gli operai sono autorizzati a effettuare solo operazioni di pulizia. Di tagli non se ne parla nemmeno.

A.L.


**VIAGGI DI SETTEMBRE**

| | | |
|---|---|---|
| VIENNA | 10-13/9 | Lire 315.000 |
| JUGOSLAVIA | 10-15/9 | Lire 345.000 |
| SORRENTO - CAPRI AMALFI - POMPEI | 19-23/9 | Lire 426.000 |
| BUDAPEST e GRAZ | 22-26/9 | Lire 446.000 |
| TOUR DELLA PUGLIA | 22-29/9 | Lire 645.000 |
| S. MARINO URBINO - S. LEO | 29/9-1/10 | Lire 198.000 |

+ TASSA D'ISCRIZIONE

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità d'Italia 6 - TRIESTE
Tel. 040/62621

MIK-MAK
VENDE
TUTTO A META' PREZZO
VIA COMBI 14 - TRIESTE - TEL. 793634
Com. Comune eff.

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefoni (040) 65065 6 7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924


DUE TRIESTINI COLTIVAVANO HASHISH A MIRAMARE

# *Ma quella canapa nel parco non la piantò Massimiliano*

TRIESTE — Tra le piante esotiche che Massimiliano d'Asburgo aveva fatto piantare nel suo parco di Miramare mancava la canapa indiana. Questa lacuna è stata colmata centotrent'anni dopo da due giovani triestini: l'operaio teatrale Mauro Cianchetta, di 26 anni, e il suo coetaneo Fabio Ferluga, bracciante portuale. L'iniziativa non è però destinata a passare alla storia, ma rimane confinata alla cronaca nera cittadina. La «piantagione» è stata distrutta dai carabinieri del Nucleo operativo e i coltivatori diretti sono finiti al Coroneo.

L'idea di piantare la canapa indiana nel parco demaniale di Miramare è venuta — a quanto si sa — a Mauro Cianchetta che — guarda caso — abita, a Barcola, proprio nello stesso palazzo che ospita la stazione dei carabinieri. Sotto gli occhi dei militari egli usciva ogni giorno da casa con una borsa contenente una tanica pieghevole di tipo campeggio che riempiva con acqua per irrigare le coltivazioni assieme al suo amico.

Il posto scelto per le piante da droga è il più assolato del parco, in un punto difficilmente raggiungibile, sotto una parete di roccia bianca che rimandava luce e calore alle piante, e quasi sopra la guardiola del custode.

La scoperta è stata fatta per caso da una persona che si era allontanata dai normali sentieri del parco ed era finita vicino alle 25 piante alte oltre un metro.

Così sono iniziati gli appostamenti dei carabinieri in borghese. Fatalità ha voluto però che proprio in quei giorni ci pensasse il cielo a irrigare e così i due coltivatori non si erano fatti vedere. Ma i militari dell'Arma hanno continuato con tenacia gli appostamenti fino a quando i due sono arrivati con l'acqua e il metro per misurare come buoni padri, i loro teneri virgulti.

Quando i «soci» stavano dando acqua alle piante sono saltati fuori i carabinieri in borghese. Mauro Cianchetta si è lasciato subito afferrare mentre il suo amico, Fabio Ferluga, con un acrobatico balzo si è illuso di fuggire. I militari lo hanno atteso presso la «Vespa» ma egli ha preferito prendere il «bus» per tornare a casa, a Monte Radio, dove è stato raggiunto dai carabinieri, proprio mentre stava nuovamente uscendo.

Nell'appartamento di Mauro Cianchella, che è stato perquisito, gli inquirenti hanno trovato un bilancino, pezzi di hashish e una cospicua somma di denaro.

Willy Ragusin

L'AEROPORTO DI VENEZIA RIAPRE OGGI DOPO LO SCIOPERO

# Decine di voli su Ronchi ma il superlavoro è finito

RONCHI DEI LEGIONARI — La situazione all'aeroporto regionale di Ronchi dovrebbe tornare oggi alla normalità dopo l'eccezionale traffico registrato nei giorni scorsi in seguito alla chiusura dello scalo veneziano di Tessera.

Il personale di terra dell'aeroporto «Marco Polo» ha deciso infatti di far rientrare lo sciopero che durava ormai da quattro giorni e che aveva causato il dirottamento di numerosi voli, per la maggior parte dell'Alitalia, sulla pista di Ronchi.

Il personale dell'aeroporto regionale resta comunque all'erta visto che non si può escludere una ripresa delle agitazioni a partire da mercoledì. Anche ieri dunque lo scalo ronchese ha vissuto una giornata intensissima. Ai voli nazionali dell'Ati da e per Milano e Roma, a quelli dell'Aligiulia, ai voli privati che in questo periodo dell'anno sono assai più numerosi del solito, si è aggiunta una quindicina di voli passeggeri dell'Alitalia da e per le maggiori città europee: Londra, Francoforte, Parigi, Bruxelles.

A Ronchi sono stati accolti soltanto gli aerei della compagnia di bandiera nazionale mentre i voli charter e i velivoli delle compagnie estere sono stati dirottati sugli aeroporti di Treviso e Bologna.

Il primo volo «supplementare» è giunto poco dopo le 11.30, gli altri si sono susseguiti per tutto il pomeriggio fino a sera, nonostante la notizia del rientro dello sciopero a Tessera fosse già giunta ufficiosamente alle 14.30.

Ogni mezz'ora circa, la pista è stata impegnata da aerei in arrivo e in partenza. Il traffico eccezionale anche se ordinato, non ha mancato di creare seri problemi al personale dell'aeroporto di Ronchi che non è sufficiente a fronteggiare una simile mole di lavoro. Non si è verificato tuttavia alcun inconveniente anche se la stazione arrivi e partenze è rimasta sovente intasata.


ENNEREV
♥♥ e un materasso
I migliori li trovate al:
CENTRO DEL MATERASSO
di GRADARA PETRUCCI
VIA CERERIA 8 - TEL. 727617
TRIESTE
APERTO ANCHE IN AGOSTO


## Notizie in breve

### 2 miliardi alle materne private

TRIESTE — Le scuole materne non statali riceveranno dalla Regione una sovvenzione che ammonta, globalmente, a due miliardi di lire. Il piano di ripartizione dei fondi disponibili sull'esercizio 1984 è stato infatti approvato in una delle ultime riunioni di giunta, su proposta dell'assessore competente Antonini.

### Mostra di foto sulle ville venete

VICENZA — È stata inaugurata ieri nello splendore architettonico della Basilica palladiana di Vicenza, la mostra «Ville venete». Si tratta di un complesso di 120 fotografie a colori di grandi dimensioni dedicate alla più belle ville tra le oltre quattromila annoverate dal Veneto e dal Friuli.

### Handicappati: commissione di esperti

TRIESTE — Si è insediata da pochi giorni la nuova commissione di esperti, prevista dalla legge regionale n. 87, per i problemi degli handicappati. L'organismo, come ha specificato il presidente, l'assessore all'assistenza sociale, al lavoro e all'emigrazione, Antonini, dovrà svolgere un'indagine conoscitiva per verificare la specifica situazione del Friuli-Venezia Giulia e predisporre quindi una strategia di interventi.

### Incidente di Traù: in Italia le salme

TRIESTE — Sono entrate ieri mattina in territorio italiano attraverso il valico confinario di Pese le salme dei cinque cittadini italiani morti sabato scorso in una sciagura stradale presso Traù, in Dalmazia. I funerali si sono svolti nel pomeriggio a Marghera in provincia di Venezia. Le vittime sono Carmelina Bogotto di 34 anni e i quattro componenti di una intera famiglia: Giancarlo Magrassi di 36 anni con la moglie Cristina e le figlie Monica e Giorgia.

L'«ASSE» È APERTO A TUTTE LE FORZE DELL'AREA LAICA

# *Psi e Psdi firmano un patto contro il bipolarismo Dc-Pci*

TRIESTE — Il Psi e il Psdi hanno deciso di camminare a braccetto — instaurando così un reciproco rapporto privilegiato nell'ambito dell'esapartito che governa la Regione — sulla via della ricerca delle più ampie intese politiche e programmatiche. Alla costituzione di quest'«asse», dichiaratamente aperto «a tutte le forze dell'area laica disposte a contribuire alla formazione di una nuova area politico-sociale», ha dato via libera l'esecutivo regionale del Psi con la ratifica del documento d'intesa già concordato con gli organi regionali del Psdi.

Ne dà notizia una nota del Psi, che illustra i motivi e i propositi del patto. Entrambe le segreterie regionali partono dalla constatazione — secondo il testo dell'intesa — che «dalla recente consultazione elettorale sono affiorate tendenze che possono determinare la riproposizione della vecchia e paralizzante logica del bipolarismo Dc-Pci».

Ed è contro «i rischi di involuzione o comunque di uno sterile irrigidimento del quadro politico generale» che viene affermata appunto «l'esigenza di rilanciare con vigore e coerenza un'iniziativa in grado di aprire prospettive nuove e dinamiche a un'ampia area politica e sociale».

«Anche nel Friuli-Venezia Giulia infatti — continua il documento d'intesa — la costruzione e l'affermazione di una piattaforma ispirata alla cultura riformista, socialista e laica costituisce il presupposto di fondo per offrire a una società che ha subito rilevanti trasformazioni ed è investita da una crisi profonda, una risposta politica moderna, realistica e concreta in grado di interpretare esigenze di rinnovamento e di progresso democratico largamente diffuse tra i ceti più vitali, nel mondo del lavoro e della produzione».

Ed ecco la decisione del Psi e del Psdi di dare vita a un reciproco rapporto di «consultazione permanente», finalizzato alla ricerca delle più ampie intese nella direzione da essi perseguita. Le due segreterie si sono perciò impegnate a costituire — a livello sia regionale che provinciale — organismi paritari ristretti con l'incarico di «verificare, confrontare e approfondire periodicamente le posizioni dei due partiti sui più rilevanti temi politici, programmatici e amministrativi per la definizione di posizioni comuni, tali da rappresentare un punto di riferimento preciso nell'iniziativa politico-amministrativa ai vari livelli».

IN UN RIONE DI TRIESTE DOMANI LA MUSICA CHE SI SUONA OGNI LUNEDÌ ALL'EX OPP

# Vieni a ballare. Ci divertiremo «da matti»

TRIESTE — Ormai la chiamano la «discoteca della 180» perché a proporla alla città sono stati alcuni operatori dei centri di igiene mentale del capoluogo giuliano. Da sette lunedì il rito si ripete: nel parco dell'ex-ospedale psichiatrico la gente balla fino a mezzanotte, tra fari di luce e impianti stereo a 2000 watt.

All'ex-Opp non ci vanno soltanto gli assistiti dei servizi di salute mentale ma anche e soprattutto la gioventù triestina. La settimana scorsa, comunicano trionfanti gli organizzatori, c'erano più di mille persone. Un pubblico eterogeneo: dai cosiddetti «fricchettoni» agli studenti ancora freschi di maturità, dai «dandy della notte» agli allievi di pubblica sicurezza in libera uscita.

«Era quello che volevamo — spiega Barbara Baldassi, medico al centro di Domio — tutte le nostr proposte sono finalizzate al recupero del soggetto attraverso la sua integrazione con gli altri. Aprire una discoteca, spazio aggregante per eccelenza, ci è sembrata subito una buona idea».

Oltretutto i costi dell'iniziativa sono contenuti. Solo 300 mila lire per serata. Due disc-jockey lavorano senza chiedere un compenso e si portano pure i dischi da casa. L'impianto di amplificazione e le luci sono forniti da una ditta che si accontenta di tariffe speciali. Isomma pur essendo un ritrovo musicale come gli altri e per giunta a ingresso gratuito, non comporta spese folli.

Anche la pubblicità non dissangua. I programmi della discoteca vengono distribuiti con il sistema del volantinaggio. «Ormai anche la gente che passeggia la domenica a Barcola — dice un'operatrice — ci conosce e aspetta di sapere dai nostri comunicati quale sarà il menù musicale del giorno dopo».

Domani, però, l'appuntamento non è al solito posto. «La discoteca dell'ex-Opp va in tournée a Borgo San Sergio. «Ci sembrava giusto — spiegano gli operatori del centro di Domio — portare un po' di divertimento anche in quei rioni periferici dove di solito non succede mai nulla. Il Comune ci ha dato l'autorizzazione e dalle 20 in poi saremo tutti in piazza».

Gli abitanti del luogo sanno già cosa li aspetta ma non sembrano battere ciglio. Persino le due persone che hanno le finestre che si affacciano sulla piazza pare che abbiano reagito bene. «Forse — dice sorridendo un ragazzo della cooperativa dell'iniziativa — non hanno capito che dovranno «sorbirsi» un programma a base di tecno-funk, post punk e new wave».

Sta di fatto che non solo c'è aria di attesa per questa singolare discoteca all'aperto, ma sono saltati fuori persino degli sponsor locali: la mensa supermercato delle cooperative operale, una trattoria di via Caboto, un negozio di dischi e i genitori di alcuni pazienti del centro di igiene mentale di Domio.

Alessandra Longo

### Incentivi per costruire alberghi

TRIESTE — Gli operatori turistici potranno abbattere gli oneri sui preammortamenti e sugli ammortamenti di mutui contratti per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti turistici, alberghieri ed extra-alberghieri e per la creazione di strutture complementari all'attività turistica.

Lo prevede un disegno di legge approntato dalla giunta regionale che stanzia allo scopo 6 miliardi e 700 milioni. Si tratta di soldi che vanno ad aggiungersi a quelli già stanziati in precedenza con altre leggi.

Sempre per la realizzazione di strutture turistiche, mediante la nuova legge potranno venir concessi anche contributi in conto capitale fino al cento per cento della spesa ammissibile, inclusi gli oneri derivanti dall'acquisto degli immobili.

Con questa legge, verrà abrogata la precedente, in vigore dal '66 e sarà introdotta una normativa più snella.

Nel commentare il disegno di legge, l'assessore regionale, Mauro Brancati (Dc), ha ribadito la volontà della regione di far assumere al turismo — marino e montano — un ruolo sempre più incisivo e rilevante nel quadro economico del Friuli-Venezia Giulia.

# Brevetto europeo all'Area di ricerca di Trieste

TRIESTE — Verrà trasformato in brevetto europeo un interessante procedimento per il recupero dell'idrogeno e per l'eliminazione dello zolfo dai gas prodotti nella gassificazione del carbone, messo a punto all'Area di ricerca di Trieste.

Lo studio è nato nel quadro di un contratto stipulato dall'Area con il Centro di Ispra della Comunità europea, che lo ha finanziato nell'ambito del suo «Progetto idrogeno».

La ricerca — per ora a livello esclusivamente teorico — è stata condotta dall'ing. Ugo Preti, docente di progettazione di impianti chimici all'Istituto di chimica applicata dell'Università di Trieste.

Il procedimento è stato accettato dalla Commissione delle Comunità europee di Bruxelles. Una verifica di fattibilità potrà ora venire solo da una ricerca sperimentale «ad hoc», per la quale si sta provvedendo a ottenere i necessari finanziamenti.

## GIORNALE DI TRIESTE

LA RIVOLUZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA

# Al Comune sta bene il ponte sul Canale

### Trauner: «L'ultima parola spetta però alle Belle Arti»

Via Cassa di Risparmio vista da via Trento *(Italfoto)*

«Il ponte costituisce una soluzione tecnica molto valida, ma bisogna valutare anche gli aspetti urbanistici e ambientali: l'amministrazione dovrà perciò tener conto — risponde Trauner — delle indicazioni che saranno formulate dalla Soprintendenza alle Belle arti». Così il prosindaco Sergio Pacor, in assenza del sindaco Richetti ha commentato l'idea di costruire un terzo ponte sul Canale per esigenze di viabilità.

La proposta di unire con un'arcata le vie Cassa di risparmio e Trento, presentata l'altra sera all'Act dal prof. Roberto Camus, specialista di problemi del traffico, è la chiave di volta del suo progetto di ristrutturazione della rete bus cittadina. Lungo il nuovo asse stradale via Cassa di risparmio-via Trento (congiunte dal ponte) sono destinati a passare — secondo il piano Camus — non solo i bus che percorrono attualmente le congestionate vie San Spiridione, Filzi e Roma, ma anche le linee che oggi gravitano su via Carducci.

«È una proposta non nuova per il Comune — soggiunge Trauner — se ne è già discusso fra i nostri tecnici e l'ing. Camus, se ne è parlato fra amministrazione e Azienda trasporti, c'è stato anche un cointeressamento della Soprintendenza al problema».

Sotto il profilo tecnico, l'idea del ponte sul Canale piace a Trauner. Egli ricorda che l'ipotesi era già stata abbozzata nel piano di rivoluzione viaria elaborato dalla Somea nel 1971. «Con il ponte si otterrebbe altresì l'effetto di rivitalizzare le vie Trento e Cassa di risparmio, che si trovano in uno stato di degrado ambientale. Anche le isole pedonali costituite dalle vie che fiancheggiano il Canale verrebbero meglio utilizzate dai cittadini».

Convogliando i bus lungo l'asse riservato Cassa di risparmio-Trento ne trarrebbe beneficio la circolazione privata nelle altre strade del Borgo Teresiano. Il ponte sul Canale fa quindi parte anche di un più ampio progetto di revisione della viabilità cittadina. E non è un caso che la ridefinizione del piano Somea, oramai superato dagli anni, sia stata affidata dal Comune sempre al prof. Camus. Gli interventi sulla rete del trasporto pubblico e sulla disciplina del trasporto privato vanno infatti coordinati fra loro. E il Comune intende fin dall'autunno metter mano a tutto il problema della circolazione viaria, tentando anche di trovare soluzioni all'annosa questione dei parcheggi.

Ponte a parte, lo studio del prof. Camus ha cercato di dare risposta anche alla sentita esigenza del miglioramento del servizio autobus a Trieste. I percorsi delle linee bus ridisegnati dal progetto commissionato dall'Act, e ora presentato all'Azienda trasporti, realizzano l'obiettivo di assicurare alcuni importanti collegamenti fra zone della città che non sono attualmente servite da un'unica linea bus. Così, per la prima volta, il piano ha pensato di mettere in comunicazione diretta Muggia con la Stazione centrale (con l'ipotizzato prolungamento dei capilinea della 21 da largo Barriera a piazza Libertà). La prospettata fusione delle linee 14 e 36, con una percorrenza da Villa Giulia a Grignano, risolverebbe il problema dei collegamenti diretti fra il Centro di fisica e l'università, fra lo stesso Centro, la stazione ferroviaria e l'Air terminal, fra la Stazione e l'istituto Volta (collegamenti che mancano da sempre).

Il prolungamento della linea 8 fino a Servola e Valmaura è destinato ad esempio a servire la nuova sede del Lloyd Adriatico per gli spostamenti verso Roiano e verso Servola-Valmaura. Anche la diversificazione di alcune linee (11 e 11 barrata, 25 e 26) risponde all'obiettivo di mettere a disposizione degli utenti percorrenze bus più razionali.

La rete bus progettata da Camus riduce del 20 per cento (sono dati contenuti nello studio) la necessità per gli utenti di prendere un secondo autobus per andare da un posto all'altro.

B. U.

INTERVENGONO I VIGILI DEL FUOCO

# Incidente al Ferdinandeo Soccorso uno dei feriti incastrato nelle lamiere

### Altri tre infortunati (non gravi) nello scontro

Drammatico scontro, ieri pomeriggio nei pressi del Ferdinandeo, dove due automobili sono entrate in collisione con tale violenza che il conducente di una di esse, è rimasto incastrato nell'abitacolo e c'è voluto l'intervento del polisoccorso dei vigili del fuoco per estrarlo. Per fortuna però le lesioni riportate dalle quattro persone rimaste coinvolte nel sinistro, non sono gravi.

L'incidente è avvenuto verso le 15, quando l'assistente di polizia Domenico Ventura (55 anni, via San Martino 26) che si trovava a bordo della «124», targata Ts 166065, stava percorrendo la via Marchesetti diretto verso Melara. Alla guida dell'auto si trovava suo figlio Augusto, di 21 anni e sul sedile posteriore era seduto il secondogenito Fabrizio, di 16 anni.

La macchina, giunta all'altezza del Ferdinandeo si è scontrata — per cause ancora in via di accertamento — con l'incrociante «850», targata Ts 132705, condotta dal pensionato Egidio Budin, di 64 anni, abitante in via dell'Eremo 51, che è rimasto bloccato nell'abitacolo dalle lamiere contorte. Il poliziotto ha riportato una profonda ferita alla parte sinistra del collo, un trauma facciale e altre ferite al volto e alle mani. I suoi due figli se la sono cavata con contusioni ed escoriazioni.

In attesa dei vigili del fuoco, i sanitari della Cri hanno tamponato la ferita che l'anziano signore aveva al capo. Subito dopo i vigili, con speciali cesoie, hanno tagliato la portiera dell'utilitaria, liberando così il ferito, che è stato ricoverato nella divisione di chirurgia d'urgenza con prognosi di due settimane. L'assistente di polizia è stato ricoverato nello stesso reparto con identica prognosi.

LA NUOVA MEDIA «ADDOBBATI»

# Pronta la scuola nella villa Prinz

### Domani mattina la consegna ufficiale

Domani sarà ufficialmente consegnata dal Comune alle autorità didattiche la nuova scuola media «Addobbati», che sorge a Gretta nel parco dell'ex villa Prinz. La scuola è praticamente completata per quanto riguarda le strutture edilizie e tecnologiche e sta per essere predisposto anche l'arredo di aule e uffici, che si concluderà entro agosto. Il Comune provvederà quindi, in accordo con gli organi scolastici, ad ulteriori lavori minori riguardanti gli allacciamenti e la disposizione delle aule.

L'assessore comunale alla pubblica istruzione Lucio Vattovani ha espresso soddisfazione per la nuova realizzazione, che costituisce un ulteriore anello del piano complessivo di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture scolastiche cittadine. «La nuova sede della "Addobbati" permetterà infatti — rileva in una nota l'assessore — anche la definizione da tempo attesa della situazione dell'istituto tecnico femminile "Deledda", che troverà sistemazione negli spazi resisi disponibili appunto nell'ex sede della "Addobbati" stessa, in salita di Gretta, secondo lo schema operativo già concordato con gli enti interessati nell'ultima riunione svoltasi al Provveditorato».

■ FESTA DELL'UNITA' — Prosegue la festa de «l'Unità» e del «Delo» iniziata ieri nel giardino del circolo «Pečar» di Cologna alta (via Fleming). Questo il programma di oggi: alle 18 apertura dei chioschi; 19.30, comizio (parlerà Claudio Tonel, vicepresidente del consiglio regionale); 20.30, concerto dell'orchestra «The Lords». Domani alle 18 apertura dei chioschi, e alle 20.30 cabaret con Mara Sardi.

## In poche righe

### Venerdì le onoranze a Sauro

Venerdì sarà ricordato il 68.o anniversario del martirio dell'eroe capodistriano Nazario Sauro al quale è stata concessa la massima decorazione al valor militare. La manifestazione è stata promossa dal comitato per le onoranze, presieduto dall'avv. Piero Ponis, del quale fanno parte la Comunità capodistriana aderente all'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, la Compagnia volontari giuliani e dalmati, l'Istituto del nastro azzurro, l'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra, la «Fameia capodistriana», l'Associazione marinai d'Italia «A. Zotti», l'Allegra nazionale, l'Associazione delle comunità istriane, il C.C. «Libertas» Capodistria, il Circolo marina mercantile «Nazario Sauro», il Comitato fiumano, il Comitato dalmatico, l'Unione degli istriani, l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e la Federazione grigioverde.

Alle 19 sarà celebrata una messa nella chiesa della Madonna del Rosario. Successivamente, davanti al monumento di Sauro, di fronte alla stazione marittima, sarà deposta una corona d'alloro con il nastro tricolore e con quello giallo e azzurro, simbolo della città natale dell'eroe. Il rito avverrà proprio nell'ora del supplizio (le 19.45) con le note del silenzio fuori ordinanza.

### Triestina la Miss dell'estate gradese

È una graziosa triestina di 22 anni, Elena Novello, Miss Estate '84 di Grado. L'elezione è avvenuta l'altra sera nel corso di una manifestazione svoltasi in un ritrovo dell'isola. Damigelle di Miss Estate (nella foto al centro) sono state elette Giulia Galli, 18 anni, di Ferrara (a sinistra) e la 17enne Liliana Smillovich di Borgo San Mauro di Sistiana. *(Foto Visintin)*

### Tombesi: Carta schierato con Trieste

Soddisfazione per le valutazioni negative espresse dal ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, sul piano Finmare di ristrutturazione della flotta è stata manifestata dal presidente della Camera di commercio Giorgio Tombesi in una lettera inviata allo stesso ministro. «Le preoccupazioni di Carta — ha rilevato Tombesi — sono le stesse di Trieste. La politica del governo nel settore della marineria deve avere un ampio respiro ed essere integrata da un programma di acquisizione di nuove unità tecnologicamente avanzate in grado di reggere la concorrenza internazionale. Tale impostazione — secondo il presidente camerale — rispecchia anche le esigenze della cantieristica, che pure deve essere sostenuta nel quadro di una politica organica delle Partecipazioni statali».

### Oggi a Duino la «Vogada mata»

Oggi a partire dalle 15 si svolgerà nel porticciolo di Duino il previsto carnevale sull'acqua «Vogada mata». Le imbarcazioni addobbate con fantasia sfileranno nella baia. Seguiranno giochi per ragazzi: infine premiazioni e gran ballo finale dalle 20 nello spiazzo antistante il piccolo squero.

PRESSIONE SU ROMA PER UNA DEROGA AL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

# *L'ente Provincia verso il collasso Sono più di cento i posti vacanti*

*Quasi un terzo dell'organico dell'ente Provincia è attualmente vacante. Si tratta di 108 posti su 385 unità: un patrimonio di forza lavoro indispensabile per un ente che vuole assolvere ai suoi compiti istituzionali. Il blocco delle assunzioni (posto dalla legge finanziaria dello Stato) impedisce però di risolvere il problema acquisendo nuovo personale, ed è proprio una deroga a questo divieto che i vertici dell'amministrazione provinciale hanno chiesto al ministero degli Interni.*

*In un incontro svoltosi a Roma con il capo di gabinetto del ministro il presidente della Provincia Gianni Marchio ha illustrato «l'ormai insostenibile situazione venutasi a creare» e ha proposto la revoca al veto delle assunzioni per l'84, anche in considerazione dei particolari compiti a cui deve far fronte l'ente che appartiene a una regione a statuto speciale.*

*La richiesta di deroga si riferisce a un massimo di 67 posti (per gli altri 41 dei 108 scoperti è stata già votata una delibera per un concorso interno), che potrebbero ridursi a 11 se la Provincia fosse ammessa a beneficiare degli stanziamenti previsti dal Fondo perequativo '84 per la copertura dei dieci per cento del personale vacante.*

*Coprire la «falla» della pianta organica, ha fatto notare al termine dell'incontro Marchio, «appare indispensabile soprattutto se si tiene conto che la Provincia sta avviando proprio in questo periodo un processo di ristrutturazione in vista dei nuovi impegni a cui sarà chiamata dalla legislazione regionale e statale».*

## CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Maria Maggiore — Il sole sorge alle 5.53 e tramonta alle 20.28; la luna si leva alle 15.36 e cala alle 0.49.

**Ieri:** temperatura massima gradi 31,7; minima gradi 22,8; pressione millibar 1017,1 in leggera diminuzione; umidità 65 per cento; vento km 4 da Sud-Est; mare quasi calmo con temperatura di gradi 25,5. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica.

**Maree oggi:** alta alle 17.04 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 5.35 con cm 3 e alle 9.29 con cm 8 sotto il livello medio.

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30:** piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998. Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 226210; Aquilinia, tel. 274630: solo a chiamata.

**Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16:** piazza Goldoni, 8; via Belpoggio, 4; via L. Stock, 9; piazzale Valmaura, 11.

**Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):** via Rossetti 33; via Roma 16. Sistiana, Basovizza, Aquilinia: solo a chiamata.

**Servizio di guardia medica:** notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

**Pronto soccorso Cri:** telefono 68888.

**Soccorso pubblico:** telefono 113.

TANTA PAURA NELLA NOTTE MA NESSUN FERITO - UN APPARTAMENTO DISTRUTTO E UNO DANNEGGIATO

# Boato in viale d'Annunzio: uno scaldabagno esplode e devasta il nono piano di un caseggiato

Un ammasso di macerie: così era ridotta la camera da letto contigua al bagno dopo la tremenda esplosione. Il muro divisorio è stato letteralmente polverizzato *(Italfoto)*

Un boato ha svegliato di soprassalto alle quattro del mattino buona parte delle persone che abitano in viale D'Annunzio nelle vicinanze del cinema Capitol. Al fragore è seguita una pioggia di frammenti di vetro che hanno coperto il marciapiede e la piccola via de' Falchi collega il viale D'Annunzio alla via Rigutti.

La gente ha tempestato di telefonate il «113» e quando gli agenti sono accorsi sul posto hanno trovato molte persone impaurite in strada. Qualcuno ha parlato di una scossa di terremoto. Qualche altro dello scoppio di una bomba. Ma nessuno sapeva cosa realmente fosse accaduto e soprattutto dove fosse successo.

Gli agenti hanno ispezionato la strada ed hanno quindi chiesto ad una anziana signora, che era affacciata a una finestra del nono piano, di aprire il portone per poter vedere meglio la zona dall'alto. Ma appena entrati nell'alloggio della pensionata, Maria Sancin ved. Franchi, di 79 anni, si sono trovati di fronte ad una parte sventrata: per combinazione i poliziotti erano capitati proprio nell'alloggio giusto.

È stata allora scoperta anche la causa dello scoppio: lo scaldabagno elettrico dell'appartamento vicino a quello della pensionata, che era vuoto in quanto i padroni di casa, i coniugi Rosanna e Renzo Orofino, entrambi di 39 anni, erano partiti solo il giorno prima per le ferie in Istria.

Nel lasciare la casa, la coppia non aveva staccato la corrente e così lo scaldabagno era rimasto acceso. Per una fatalità il termostato dell'apparecchio si è guastato e così la resistenza elettrica è rimasta accesa mandando in ebollizione l'acqua al punto da far esplodere lo scaldabagno come una bomba ad alto potenziale.

L'appartamento dei vicini visto dalla stanza dell'esplosione dopo il crollo della parete. Al centro, annerito, lo scaldabagno che ha devastato i due appartamenti *(Italfoto)*

Il muro divisorio con l'alloggio vicino si è sbriciolato, il bagno è stato distrutto completamente, la porta della cucina si è sfasciata e i calcinacci sono volati come proiettili sul letto, per fortuna vuoto, dei coniugi Orofino.

Gli agenti della Volante, Noto e Wolf, accorsi per primi sul posto, seguiti poi da altre due autoradio, hanno fatto intervenire i vigili del fuoco per i controlli di loro competenza e lo specialista Alfredo Oddo del gabinetto scientifico della Questura. I danni sono ingentissimi ed è veramente una fortuna che nessuno sia rimasto ferito nell'incidente. Tanta paura, però tra gli abitanti della zona.

UTAT VIAGGI D'ESTATE

*Sono disponibili dei posti sui seguenti viaggi in partenza da Trieste:*

**ITALIA**

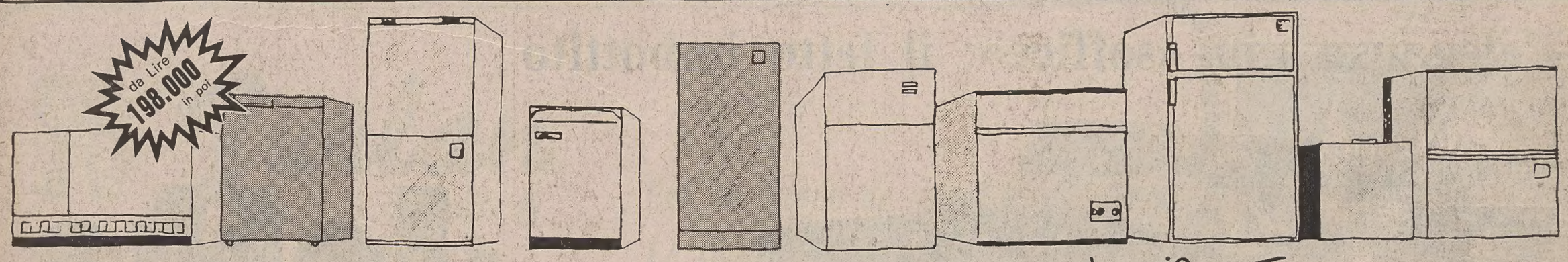
**MAGNIFICA SICILIA** autopullman - 26 agosto/9 settembre
**TRIANGOLO del SOLE** autopullman e nave - 19/26 agosto e 26 agosto/2 settembre
**SARDEGNA PITTORESCA** autopullman e nave - 19/26 agosto e 26 agosto/2 settembre
**CAMPANIA RIDENTE** autopullman - 19-26 agosto e 26 agosto/2 settembre
**PUGLIA D'INCANTO** autopullman - 12/19 agosto - 19/26 agosto e 26 agosto/2 settembre
**FASCINO della CALABRIA** autopullman - 12/19 agosto e 26 agosto/2 settembre
**TORINO, VAL D'AOSTA e ALTA SAVOIA** autopullman - 12/18 agosto e 26 agosto/1 settembre
**NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE** autopullman - 12/18 agosto e 26 agosto/1 settembre
**TOSCANA e ISOLA D'ELBA** autopullman - 12/18 agosto e 26 agosto/1 settembre
**UMBRIA ROMANTICA** autopullman - 12/18 agosto
**ROMA e l'ANTICO LAZIO** autopullman 12/18 agosto

**ESTERO**

**CIRCUITO della JUGOSLAVIA** autopullman - 8/12 agosto - 11/15 agosto - 15/19 agosto - 22/26 agosto - 29 agosto/2 settembre
**Da SAN MARCO alle PIRAMIDI** viaggio crociera - 10/24 agosto e 24 agosto/7 settembre
**BUDAPEST, la terra dei «Figli del Vento»** autopull. - 11/15 agosto - 15/19 agosto - 22/26 agosto
**CIRCUITO della GRECIA** viaggio crociera - 12/23 agosto e 26 agosto/6 settembre
**GERMANIA ROMANTICA e NAVIGAZIONE SUL RENO** autopullman - 12/18 agosto - 19/25 agosto
**CORSICA, ISOLA di BELLEZZA** autopullman - 12/19 agosto - 19/26 agosto e 26 agosto/2 settembre
**SALISBURGO e i LAGHI** autopullman - 13/15 agosto
**MONACO e i CASTELLI della BAVIERA** autopullman - 15/19 agosto - 22/26 agosto
**SALISBURGO e VIENNA** autopullman - 18/22 agosto - 25/29 agosto
**CIRCUITO dell'AUSTRIA** autopullman 19/25 agosto
**AMSTERDAM e l'OLANDA** autopullman - 20/29 agosto
**COPENAGHEN, cuore del Nord** aereo e autopullman - 23/27 agosto
**PARIGI e CASTELLI della LOIRA** autopullman - 25 agosto/2 settembre
**GRANDE CIRCUITO della SPAGNA** autopullman e nave - 25 agosto/6 settembre

**Partenze settimanali per VIENNA - Partenze settimanali con aereo charter per ISTANBUL, EFESO e GRANDE TURCHIA, CAPPADOCIA**

**Prenotazioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2**




**In esposizione cento tra frigoriferi,** frigo combinati, congelatori verticali e a pozzo. Tutti dai nomi prestigiosi siamo esposti da Ramani, in via Revoltella 10, tutti diversi uno dall'altro: bianchi, in tek, in noce, in frassino e inox. Aspettiamo solo di essere consegnati nelle vostre case a fare il nostro lavoro. In fondo questo non è tanto difficile perché Ramani ci vende a un prezzo conveniente ed anche a rate, sino a 40 mesi.

sergio **Ramani**

il vostro negozio **expert** a Trieste - Via Revoltella, 10

## GIORNALE DI TRIESTE

TUTTI I RISULTATI DEGLI ESAMI DALL'82 AD OGGI

# Pienone di maturi nelle scuole ma i «bravi» sono davvero pochi

**Primato dei sessanta al liceo classico «Petrarca» - Record di bocciati invece al liceo «Dante»**

| | 1981-82 | | | | | | 1982-83 | | | | | | 1983-84 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Candid. | Prom. | % | Resp. | % | 60/60 | Candid. | Prom. | % | Resp. | % | 60/60 | Candid. | Prom. | % | Resp. | % | 60/60 |
| Istituto d'arte «Nordio» | 20 | 19 | 95,00 | 1 | 5,00 | 2 | 33 | 33 | 100 | — | — | 1 | 29 | 29 | 100 | — | — | 2 |
| Ist. magistr. «Carducci» | 95 | 86 | 90,52 | 9 | 9,47 | 6 | 104 | 71 | 68,26 | 33 | 31,73 | 2 | 90 | 78 | 86,66 | 12 | 13,33 | — |
| Ist. magistr. «D'Aosta» | 71 | 57 | 80,28 | 14 | 19,71 | — | 52 | 51 | 98,07 | 1 | 1,92 | 8 | 51 | 49 | 96,07 | 2 | 3,92 | 1 |
| Classico «Dante» | 89 | 86 | 96,62 | 3 | 3,37 | 11 | 114 | 110 | 96,49 | 4 | 3,50 | 10 | 113 | 96 | 84,95 | 17 | 15,04 | 5 |
| Classico «Petrarca» | 54 | 54 | 100 | — | — | 11 | 55 | 54 | 98,18 | 1 | 1,81 | 6 | 58 | 52 | 89,65 | 6 | 10,34 | 9 |
| Linguistico «Fermi» | 24 | 24 | 100 | — | — | 1 | 46 | 40 | 86,95 | 6 | 13,04 | 2 | 34 | 31 | 91,17 | 3 | 8,82 | 3 |
| Scientifico «Galilei» | 113 | 105 | 92,92 | 8 | 7,07 | 6 | 62 | 46 | 74,19 | 16 | 25,80 | — | 95 | 94 | 98,94 | 1 | 1,05 | 3 |
| Scientifico «Oberdan» | 173 | 164 | 94,79 | 9 | 5,20 | 9 | 191 | 188 | 98,42 | 3 | 1,57 | 20 | 188 | 180 | 95,74 | 8 | 4,25 | 5 |
| Professionale «Galvani» | 28 | 26 | 92,85 | 2 | 7,14 | — | 26 | 25 | 96,15 | 1 | 3,84 | — | 33 | 33 | 100 | — | — | — |
| Professionale «Sandrinelli» | 39 | 39 | 100 | — | — | — | 35 | 34 | 97,14 | 1 | 2,85 | 5 | 39 | 37 | 94,87 | 2 | 5,12 | 5 |
| Scuola magistr. «Aporti» | 91 | 62 | 68,13 | (*)29 | 31,86 | — | 98 | 55 | 56,12 | (*)43 | 43,87 | — | 118 | 91 | 77,11 | (*)27 | 22,88 | — |
| Tecnico comm. «Carli» | 271 | 250 | 92,25 | 21 | 7,74 | 11 | 282 | 260 | 92,19 | 22 | 7,80 | 17 | 296 | 270 | 91,21 | 26 | 8,78 | 3 |
| Tecnico comm. «Da Vinci» | 90 | 78 | 86,66 | 12 | 13,33 | — | 94 | 81 | 86,17 | 13 | 13,82 | 8 | 123 | 114 | 92,68 | 9 | 7,31 | 4 |
| Tecnico industr. «Volta» | 185 | 176 | 95,13 | 9 | 4,86 | 3 | 160 | 156 | 97,50 | 4 | 2,50 | 4 | 182 | 167 | 91,75 | 15 | 8,24 | 6 |
| Tecnico femm. «Deledda» | 20 | 16 | 80,00 | 4 | 20,00 | 1 | 14 | 13 | 92,85 | 1 | 7,14 | — | 25 | 23 | 92,00 | 2 | 8,00 | 2 |
| Tecnico Nautico | 51 | 51 | 100 | — | — | — | 42 | 42 | 100 | — | — | — | 30 | 30 | 100 | — | — | 2 |
| Tecnico geometri | 67 | 57 | 85,07 | 10 | 14,92 | 1 | 41 | 34 | 92,92 | 7 | 17,07 | — | 92 | 76 | 82,60 | 16 | 17,39 | — |
| TOTALI | 1481 | 1350 | 91,15 | 131 | 8,84 | 62 | 1449 | 1293 | 89,23 | 156 | 10,76 | 83 | 1596 | 1450 | 90,85 | 144 | 9,14 | 50 |

(*) Tra i bocciati dell'Aporti sono stati inseriti anche gli studenti rimandati in una o più materie. In questa scuola, infatti, la maturità si svolge secondo la vecchia formula, con il punteggio in decimi anziché in sessantesimi.

È stata una maturità all'insegna del «tutti promossi». Quest'anno a Trieste la stangata non era più di moda. E così la percentuale degli studenti giudicati maturi è notevolmente aumentata rispetto a quella dell'anno scorso: 1450 candidati, su un totale di 1596, ce l'hanno fatta a superare l'esame al primo tentativo.

I punteggi, in generale molto bassi, sono la nota stonata più evidente. Le commissioni hanno assegnato pochissimi 60/60, appena una cinquantina in 17 scuole, contro i 62 del 1981-82 e gli 83 del 1982-83.

Tre scuole hanno fatto il pieno di promossi, confermando una lunga tradizione di risultati positivi alla maturità. Sono il «Nautico», il «Nordio» e il «Galvani». Molto bene quest'anno anche il liceo scientifico «Galileo Galilei», dove è stato bocciato un solo studente su 95 (1,05 per cento).

Ci sono state, comunque, anche delle amare sorprese. Alla scuola magistrale «Ferrante Aporti», dove l'esame di maturità prevede tutte le materie studiate durante l'anno comprese ginnastica e religione, ben 27 studentesse su 118 sono state rimandate (22,88).

Alta la percentuale di bocciati, tra interni e privatisti, all'Istituto per geometri: 16 su 92 non ce l'hanno fatta (17,39).

Ma la scuola che ha subito lo «shock» più forte è senz'altro il liceo classico «Dante Alighieri»: 17 respinti su 113 candidati (15,04). Una strage che non si registrava più da tempo, qualcuno sostiene addirittura dagli anni Sessanta, cioè prima del fatidico Sessantotto.

Nella speciale classifica delle scuole che hanno fatto incetta di sessanta le insegne del primato spettano di diritto al liceo classico «Francesco Petrarca», con nove studenti a punteggio pieno su 52 promossi.

Più staccati l'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», con sei 60/60 su 167 promossi, e il liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», cinque su 180.

Quest'anno la media di «cervelloni» è scesa a picco: ce ne sono soltante due per scuola, contro i tre del 1981-82 e i quattro dell'anno scorso.

Più basso il numero dei bocciati rispetto all'83, 9,14 per cento contro il 10,76 (−1,62), ma leggermente superiore a quello di due anni fa che era pari all'8,84 per cento (+0,30).

**Alessandro Mezzena Lona**

# Centrale a carbone: nuove proteste da Pci e Psi

Su iniziativa del gruppo consiliare socialista alla Regione e della federazione provinciale del Psi, domani alle 18, nella sede di via Galatti, si svolgerà una riunione di amministratori e sindacalisti socialisti sul problema della realizzazione di una centrale a carbone a Trieste. Alla riunione, oltre a Gianfranco Carbone, capogruppo del Psi alla Regione, e ad Augusto Seghene, segretario provinciale, parteciperà il vicepresidente della giunta regionale, Piero Zanfagnini.

«Notevoli sono le perplessità — rileva una nota socialista — sull'insediamento di una centrale a carbone ed esse sono determinate da preoccupazioni di ordine sanitario e, soprattutto, da una valutazione di incompatibilità funzionale fra le linee di sviluppo per Trieste e l'insediamento energetico».

Dal canto suo, la segreteria del Pci di Muggia prende posizione, in un comunicato, contro la decisione presa dai partiti della maggioranza al Comune di Trieste (e cioé Dc, LpT, Pri, Psdi, Pli, Unione slovena), «che prima di andare in ferie hanno voluto fare un "regalo" a Muggia e hanno deciso che la megacentrale a carbone nella Valle delle Noghere va fatta.

«Una decisione — continua il comunicato — presa senza tener conto di tutte le richieste di maggior garanzia e dati, di conferenze, dibattiti e prese di posizione da parte dell'amministrazione comunale di Muggia. Ma non basta, la maggioranza ha respinto — prosegue la nota — la proposta per una consultazione popolare, un bell'esempio di spirito democratico e anche di coerenza per quelle forze (LpT) che sono sorte per vedere il Carso «pulito» e ora vogliono sporcare Muggia e tutto il vallone con il terminal carboni, compromettendo così uno dei poli del futuro sviluppo nell'ambito turistico (ma forse proprio questo è il vero desiderio inconfessato)».

## Lo specchio dei prezzi

### MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

| ORTAGGI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 350 | (800) | 1100 | (1000) |
| CAROTE | 500 | (—) | 700 | (—) |
| CAVOLFIORI | 150 | (400) | 500 | (600) |
| CETRIOLI | 300 | (800) | 1000 | (1800) |
| CIPOLLE | 350 | (600) | 700 | (900) |
| FAGIOLINI | 1500 | (1500) | 2500 | (2200) |
| LATTUGA | 800 | (800) | 2000 | (5000) |
| PATATE | 250 | (300) | 600 | (400) |
| PEPERONI | 650 | (—) | 1400 | (—) |
| POMODORI | 600 | (—) | 800 | (—) |
| RADICCHIO | 1500 | (1000) | 5000 | (5000) |
| SEDANO VERDE | 600 | (600) | 800 | (1000) |
| SPINACI | — | (—) | 1000 | (—) |
| ZUCCHINE | 600 | (800) | 1200 | (1200) |
| FRUTTA: | | | | |
| ALBICOCCHE | 600 | (—) | 1800 | (—) |
| ANGURIE | 250 | (—) | 400 | (—) |
| BANANE | — | (—) | 2150 | (—) |
| CILIEGIE | — | (—) | 1500 | (—) |
| MELE | 400 | (—) | 1600 | (—) |
| PERE | 600 | (—) | 1500 | (—) |
| PESCHE | 400 | (—) | 1900 | (—) |
| SUSINE | 650 | (1500) | 1800 | (2000) |

### MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

| PESCI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BRANZINI | 25000 | (—) | 32000 | (—) |
| CEFALI | 2000 | (4800) | 4500 | (4800) |
| GUATI GIALLI | 1800 | (—) | 7000 | (—) |
| MOLI | 1200 | (—) | 12000 | (—) |
| MORMORE | 6000 | (22800) | 23000 | (22800) |
| ORATE | — | (—) | — | (—) |
| PASSERE | 1500 | (6800) | 3500 | (6800) |
| PALOMBI (ASIA', CAN) | 6500 | (—) | 9000 | (—) |
| RIBONI | 10000 | (6800) | 13000 | (8800) |
| ROSPO (CODE) | 8000 | (14800) | 12000 | (14800) |
| SARDELLE | 860 | (3600) | 2140 | (3600) |
| SARDONI | 570 | (2800) | 2860 | (3600) |
| SGOMBRI | 1500 | (2980) | 8000 | (3600) |
| TONNI | — | (—) | — | (—) |
| TROTE | 2500 | (3800) | 3500 | (4800) |
| CROSTACEI E MOLLUSCHI | | | | |
| ASTICI | — | (—) | — | (—) |
| CALAMARI | 5500 | (9800) | 14000 | (17800) |
| CANOCE | 7500 | (12000) | 12000 | (12000) |
| CAPELUNGHE | — | (—) | — | (—) |
| CAPEROZZOLI | 1100 | (2000) | 2000 | (3000) |
| MITILI (PEOCI) | 1600 | (2400) | 1600 | (2400) |
| SCAMPI (CODE) | — | (—) | — | (—) |
| SEPPIE | 3500 | (6800) | 6800 | (6800) |

(*) Listino prezzi del 4.8.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.8.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 4.8.1984 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Mario D'Orazi nel IV anniversario (5-8) dalla moglie Margherita 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dante Marassi nel XIII anniversario (5-8) dalla moglie Silvia 30.000 pro Agmen.

In memoria di Odette Borsatti nel I anniversario (5-8) dalla mamma 50.000 pro ospedali riuniti prof. Giamusso, neurochirurgia, 20.000 pro Croce rossa italiana, 10.000 pro Lega nazionale e 20.000 pro Istituto Rittmeyer ciechi; da Loreta 50.000 pro ospedali riuniti reparto prof. Giamusso neurochirurgia, 20.000 pro Croce rossa italiana e 20.000 pro Istituto Rittmeyer ciechi; dalla famiglia Roseano 30.000, da Fides Bressan 20.000 pro Lega nazionale; da Stelio e Loredana 50.000 pro ospedali riuniti div. neurochirurgica.

In memoria di Stefania Trampus ved. Michelone nel III anniversario (6-8) da Valnea e Mariuccia 30.000 pro Casa Serena di Grado.

In memoria del dott. Vincenzo Parlato nell'VIII anniversario (6-8) dalla moglie Etta 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti e 25.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giordano Raccanelli nel VI anniversario (6-8) dalle sorelle 30.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giampiero Leo nel III anniversario (6-8) dalla mamma Maria Leo 15.000 pro Anffas casa-famiglia e 15.000 pro fameia Capodistriana.

In memoria di Mario Bombonato (6-8) da Bruna Benco Bombonato 30.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Robertino Puppi (6-8) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giuseppina Vaccari dalle famiglie Gelletti, Protti, Noè 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvio Visnovitz dai cugini 100.000 pro Div. Cardiologicia Osp. Riuniti (prof. Camerini).

Per ringraziamento da N.N. 25.000 pro Regina del S.S. Rosario (Pompei), 25.000 pro Chiesa S. Maria Maggiore.

In memoria di Alberto Arnoldo da Francesca Arnoldo e figli 200.000 pro Centro trasfusioni (Osp. Riuniti).

In memoria di Attilio Adragna da Glauco Antonini e Virgilio Berlot 200.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gabriella Calusa da Alberto Gentille e famiglia 20.000 pro Pro Senectute; dal Collegio Patentati Capitani L.C. & D.M. 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Egidia Chinellato da Olimpia e figliocce Enrica e Loredana e famiglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Rifugio animali Astad, 50.000 pro Divisione cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Elsa Cavalieri da Giorgio, Lidia, Marina, Giuliana 20.000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo.

In memoria dei propri cari defunti da Ieto, Etta 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Hansi Cominotti da Giannina, Pancino, Mascherini 20.000, da Manlio e Rosetta Cecovini 20.000 pro Lista per Trieste.

In memoria di Cesare Fabris dalle fam. Fonda-Conte 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanna Fonda da Guerrina 5000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Guerrino Ghersini da Silvano e Mariuccia Piccoli 20.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Alessandra Lapel ved. Gherson da Cimarosti Maria 30.000 pro Comunità Educante.

In memoria di Marcello Krizmancich da Idilia Gamba 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Pierina Laska dai cugini Zuliani Alessio 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonietta Harasin da Alù-Zinnanti 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Rino Ricca da Ferruccio, Umberta Cervini 20.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Lidia Stringari da Turk Guglievsich, Zaccaria, Martincich 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Lenassi ved. Vaccari da Fabio e Loredana Suppancig 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Gelletti, Protti, Noè 30.000 pro Borsa di studio Enza Formica Bortolotti Liceo Oberdan.

In memoria di Pasquale Zilio da Celestina Godenigo 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di N.N. 20.000 pro Croce Rossa italiana, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Mistaro ved. Avanza dalla famiglia Salaris 20.000 pro Conferenza S. Vincenzo parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Alba Bossi dall'amica Zora 15.000 pro Centro di rianimazione terapia del dolore Osp. Riuniti (prof. Mocavero).

In memoria di Hansi Cominotti da Maria Orni-Horn 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Lisjak ved. Cressa dai colleghi del figlio Graziano 100.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Ermenegilda Nadalin Benedetti dalle famiglie Baldo-Mavez 15.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria del prof. Pino Tagliaferro da Alberto e Italico Tagliaferro 20.000 pro Associazione zona franca int. Trieste e provincia; da Fiorella e Vladi Dolgan 20.000 pro Astad.

In memoria di Gualtiero Bulian dalla moglie 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Sergio Bruciapaglia da Niko Prennushi 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria della cara Mici da Antonio Zerjal ed Emilia Kaucic 30.000 pro Associazione assistenza bambini audiolesi.

In memoria di Hansi Cominotti da Egle Zennaro 10.000 pro Amici dei musei Marcello Mascherini; da Licia Rigonati Sossi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emma Cattaruzzi dalla figlia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonio Dodini (Monfalcone) da Romilda Petropoli 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

Da parte di N. N. 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Antonietta Giurina ved. Harasin da Marino e Serena Benussi 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Edoardo Kjuder da Luigia Stafuzza 10.000, da Giuseppina Stafuzza 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Marcello Krizmancich dagli amici della trattoria Sonia (str. Vecchia dell'Istria) 65.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Claudio Mazzari da Elvia Giuliuzzi e Fiorella Agliata 20.000, dal Rotarsub 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

L'elargizione di lire 10.000 pro Centro tumori Lovenati pubblicata in data 3 agosto u.s. deve intendersi eseguita dai figli Bruna e Luigi in memoria di Bruto Moretti in occasione del 36.o anniversario (3-8).

L'elargizione di lire 10.000 pro Centro riabilitazione mastectomizzate apparsa in data 27 luglio scorso deve intendersi fatta da Anna Bernardis in memoria del rag. Luigi Panarella.

**dott. U. CIOLI**
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

## Stato civile

NATI: Deluisa Fabrizio, Sorcich Paola, Contempo Marzio.

MORTI: Vorus Giovanni, di anni 81; Devescovi ved. Sabottini Antonia, 80; Iess ved. Cattaruzza Maria, 59; Savanarola Salvatore, 52; Sincovich Duilio, 50; Trampus ved. Peternelli Giuseppina, 85; Molle Oscar William, 77; Nicolai ved. Bornettini Nerina, 77; Battigelli in Cergolj Iole, 61; Rebez ved. Weithofer Eugenia, 78; Picone Walter, 74; Coceano Giuseppe, 69; Crasso Alberto, 82; Strain ved. Crevatin Emilia, 83.

Pubblicazioni di matrimonio: Hitz Alfred, studente con Malusà Giuliana Maria insegnante; Ratta Francesco Pierino finanziere con Mauro Licia casalinga; Mafrici Mauro cuoco con Tadina Fabiana parrucchiera; Verduno Cataldo impiegato con Zudech Nadia commessa; Del Rosso Vito commerciante con Superina Tiziana impiegata; Berlingerio Elio vulcanizzatore con Dolce Giuliana impiegata; Petronio Mario elettricista con Corbatto Lucia casalinga; Delben Marino in attesa di prima occupazione con Colonna Patrizia in attesa di prima occupazione; Barbo Giorgio netturbino con Segolin Anna commessa; Puzzer Adriano operaio con Baolini Antonella impiegata; Poropat Fulvio autista con Bologna Antonella assistente sanitaria; Cergol Luciano operaio con Gotti Silvia impiegata; Moscolin Marino operario con Monticolo Laura pulitrice; Crepaldi Augusto agente P.S. con Pavlich Marina commessa; Pelizon Mauro commesso con Cassano Sabrina in attesa di prima occupazione; Chiereghin Walter impiegato con Pizzul Patrizia impiegata; Colucci Michele impiegato con Ziliotto Elisabetta impiegata; Chirstch Fabio impiegato con Emilio Marina studentessa universitaria; Caligaris Alessandro impiegato statale con Capra Franca casalinga; Forte Carmine cameriere con Forte Giuseppina casalinga; Erario Pasquale agente di P.S. con Marinelli Cosima bracciante agricola; Incadorna Carmelo impiegato con Carrubba Fausta casalinga; Pedote Domenico G.F. con Segala Ornella commessa; Di Biasio Pietro muratore con Gervasi Rosa impiegata; Mauro Paris Antonio finanziere con Santoro Cosima stilista di moda; Liva Roberto fabbro con Micheli Monica casalinga; Laudicina Vito saldatore elettrico con Buttignon Gabriella assistente all'infanzia; Valenti Fabio impiegato con Benini Bruna Maria ausiliaria; Antonac Arduino operaio con Altin Nella commessa; Vidulli Agostino ingegnere navale con Schiulaz Gabriella traduttrice; Petracci Fabio procuratore legale con Sinico Valdimara insegnante; Bulang Paolo impiegato con Marzoli Roberta-Ingrid commerciante; Zanon Claudio sottufficiale G. di F. con Stasi Francesca impiegata; Cocchi Roberto artista del coro con Grancampi Daniela impiegata; Rossetti Ezio geometra con Bari Patrizia impiegata; Natural Roberto tecnico di ripresa con Lantschner Lorena impiegata; Zacchini Riccardo esercente con Paravano Antonella parrucchiera; Feruglio Alessandro operaio con Ortolani Rosanna operaia; Cernigoj Francesco commerciante con Lorenzi Viviana commerciante; Calabrese Massimo parrucchiere uomo con Novel Arianna maestra d'asilo; Pergolizzi Vincenzo impiegato con Dalla Palma Francesca casalinga; Bavcar Roberto tecnico elettronico con Miniussi Marianela impiegata.

Per le tue bomboniere Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

modabella abbigliamento
neonato bambino uomo donna
dalla fabbrica al consumatore
via Ponchielli, 1 - Tel. 68750

Deposito e centro vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osmo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE

KISUKI
PIANTE ARTIFICIALI
Nuovi arrivi di piante vere liofilizzate e piante lavabili in seta.
Composizioni su ordinazione.
ESPOSIZIONE
GALLERIA S. FRANCESCO
Esposizione e vendita
KISUKI
Via Settefontane 4, tel. 741035

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. profti 2

## In poche righe

### I lavori per l'acquedotto sottomarino

In previsione dell'imminente inizio dei lavori di messa in sicurezza della condotta idrica sottomarina, che alimenta la rete cittadina e quella dei comuni contermini, nella zona del Porto Vecchio, si è svolta in Municipio, su iniziativa dell'assessore ai servizi pubblici industriali D'Alessandro, una riunione tecnico-operativa per la predisposizione di tutte le misure atte a garantire la piena sicurezza dell'intervento. All'incontro erano presenti i responsabili della Capitaneria di porto, dell'Unità sanitaria e dell'Acega. Si è convenuto, tra l'altro, che fin dall'inizio dell'intervento, programmato per la terza decade di agosto, saranno effettuati due prelievi giornalieri di campioni delle acque marine per un costante controllo della situazione igienico-sanitaria, anche al fine di garantire la balneazione.

### Beni abbandonati: soddisfatto anche il Pci

Anche una nota del Pci plaude alla positiva conclusione dell'esame in commissione dei provvedimenti sugli indennizzi dei beni perduti nei territori già soggetti alla sovranità all'estero e nell'ex Zona B. «Si tratta di due disegni di legge — specifica la nota — presentati dalla sen. Gherbaz (Pci), dai senatori Balsacchi e Zito (Psi), De Giuseppe (Dc) e Covi (Pri) e rispettivamente dalla Dc, che sono stati unificati in un unico progetto il quale dovrà essere ora approvato dall'assemblea del Senato e poi dalla Camera». La nota sottolinea che la sen. Gabriella Gherbez, parlando per dichiarazione di voto, ha espresso la soddisfazione del gruppo comunista «per l'accoglimento di una normativa molto attesa dalla popolazione interessata». Restano ancora aperti però — conclude la nota — alcuni problemi assicurativi, quali il riconoscimento dei contributi versati all'Inps e il riscatto dei periodi contributivi dei lavoratori dipendenti autonomi negli ex territori italiani. E qui è stata accolta all'unanimità la proposta della sen. Gherbez per la presentazione in aula di un ordine del giorno comune che impegni il governo su tali questioni.

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende
al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

LA DITTA
TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
VIA GIUSTINIANO 6 (Foro Ulpiano)
NEL MESE DI AGOSTO
È APERTA SOLO AL MATTINO

boutique Vog 2
vendita promozionale
con SCONTI dal 20 al 50%
TRIESTE - VIA DELLE TORRI 2 - TELEFONO 65520
Com. al Com. II 4/7/84

La giusta scelta dei regali per la vostra
LISTA DI NOZZE
G. PIAPAN
CRISTALLERIA • PORCELLANE • POSATERIA
TRIESTE - PIAZZA OSPEDALE 3 - TELEFONO 793722
DECENNI DI ESPERIENZA PER CONSIGLIARVI BENE!!!

l'eleganza più «soffice»: il letto imbottito

FRAUFLEX
Trieste, via Tarabochia 5
il letto di S. OSMO

# GIORNALE DI TRIESTE

*L'argomento di oggi*

## Sindacati inquilini e affitti dell'Iacp

### Sunia e Sicet commentano i nuovi canoni

Dai sindacati inquilini Sicet e Sunia riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul «Piccolo» dell'11 luglio con il titolo «Affitti dello Iacp: vera stangata», i sindacati degli inquilini Sicet e Sunia, al fine di non ingenerare «confusioni» tra gli inquilini dell'Iacp di Trieste che in questi giorni riceveranno i nuovi bollettini di affitto desiderano fare alcune precisazioni.

La volontà politica nell'elaborare la legge regionale 75/82 ricade sulla Regione e non coinvolge certamente nel merito i sindacati Sicet e Sunia/che certamente la volevano diversa. Lo dimostrano documenti presentati unitariamente a livello regionale con le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Dovendo comunque gestire gli effetti prodotti dalla legge 75 in merito ai canoni di locazione, si deve precisare che il massimo dell'intesa politica sindacale contrattata ha prodotto il meccanismo oggi in vigore. Soluzioni diverse, prospettate in quella sede, da parte dei presidenti degli Iacp e fatte proprie dalla Uil, avrebbero, con l'introduzione dell'equo canone (legge che regola i rapporti nell'edilizia privata) prodotto aumenti ancora più gravosi, se non altro per l'effetto dell'indicizzazione arrivata quest'anno al 92,2%.

Per quanto concerne il blocco dell'equo canone per l'anno 1984, va sottolineato che gli aumenti (che partono dall'1.1.1984) sono determinati in base alla media della situazione reddituale di ogni nucleo familiare del biennio 1981-1982. Se si considera dunque la tendenza inflattiva, si può effettivamente sostenere che gli attuali aumenti, pur sempre gravosi, si collocano in un progressivo adeguamento controllato delle variazioni del reddito che non hanno comunque prodotto aumenti negli anni in riferimento.

La percentuale di incidenza sul reddito del biennio non è e non deve rimanere una costante! Il Sicet e il Sunia considerano tale periodo applicativo (1984-85) come sperimentale, dal quale comunque trarre precise indicazioni per migliorare nel futuro gli attuali meccanismi.

Assumiamo una posizione critica verso il modo con il quale l'Iacp di Trieste ha applicato il correttivo del 2%, discriminando in tal modo la nostra provincia, in quanto avrebbe potuto quantomeno uniformare il proprio atteggiamento agli altri Istituti della regione.

Sulle variazioni, rispetto alle mutate situazioni del reddito (disoccupati, pensionati...) del nucleo familiare si deve sottolineare che, dopo grosse persuasioni ed insistenze da parte del Sicet e del Sunia, l'assessore regionale ha introdotto un meccanismo di riconoscimento e tutela, che scatta qualora una diminuzione supera il 30% del reddito rispetto il biennio 1981-82. Anche per questo aspetto non siamo del tutto soddisfatti, riconosciamo comunque la positività dell'introduzione del meccanismo da parte della Regione.

In merito alle percentuali citate sulla diminuzione dei canoni nelle varie zone dell'Iacp, ci consta che non sono né probatarie né tantomeno significative in quanto sono stati considerati puramente ai fini orientativi 19 casi su 1000.

Un discorso a parte va fatto per i lavoratori autonomi. Il Sicet ed il Sunia non sono d'accordo che i canoni di questi lavoratori abbiano una diminuzione media di 80.000-90.000 lire mensili. Siamo per il mantenimento degli stessi criteri della legge regionale 26/75 (20% della capacità economica media) che nella nuova realtà dovrebbero perlomeno mantenere la percentuale massima (15.40%) sull'incidenza del reddito.

Resta da precisare comunque che rispetto alla delibera che ha introdotto i nuovi canoni per gli inquilini dello Iacp di Trieste, il rappresentante della Uil ha espresso il voto favorevole, mentre la posizione del Sicet e del Sunia rimane critica e tesa a migliorarla in base alle osservazioni e suggerimenti che stiamo raccogliendo attraverso varie assemblee.

**Vincenzo Cutazzo**
**Fulvia Supancich**

## SEGNALAZIONI

### La mostra sulla Costiera: risponde l'assessore

*Dall'assessore comunale alle Istituzioni culturali riceviamo e pubblichiamo:*

L'argomento della mostra sulla Costiera, a palazzo Costanzi senza il «patrocinio del Comune», aveva già trovato risposta da parte della ripartizione Istituzioni culturali nella riunione del Consiglio del 20 luglio, cioè appena 26 giorni dopo la presentazione dell'interrogazione. Per gli addetti ai lavori ciò dovrebbe costituire elemento indicativo; perché i consiglieri Parovel e Visioli sanno benissimo (peraltro è bene dirlo apertamente) che per la struttura comunale trenta giorni sono come il «battito d'un ciglio». Tanto più indicativo se si pensa che l'assessore alle Istituzioni culturali non ha ancora risposto a 14 altre interrogazioni, delle quali la meno giovane, sempre del «team» Visioli-Parovel, risale al 4-11-83 (nientepopodimeno che 9 mesi, cioè solo 9 battiti d'un ciglio comunale, ed esattamente il tempo impiegato da Madre Natura a fabbricare quell'inezia che è l'uomo).

Nel convincimento che il vocabolo «democrazia» ricomprenda anche il significato di corretta informazione, appare opportuno che una città, se dotata di cultura non colloidale, conosca gli argomenti, cui l'assessore alle istituzioni culturali dovrà rispondere:

1) Esposizione negli uffici comunali di quadri e oggetti d'arte (affinché, negli intervalli tra il batter di ciglio, l'occhio comunale veda oggetti gradevoli).

2) Notizie sul progettato «Museo della città» (oppure Trieste città museo?).

3) Intenzioni dell'Amministrazione comunale verso l'acquisizione del teatro Filodrammatico (si potrebbe dire «con quai?»; però «puff se podaria far sempre», soprattutto se vi si organizzassero spettacoli hard con politici locali come interpreti).

4) Problemi inerenti le istituzioni culturali (come la quadratura del cerchio).

5) Opportunità e legittimità di affidamento a terzi di oggetti d'arte di proprietà comunale (forse li curano meglio).

6) Condizioni di sicurezza in cui vengono conservati i beni artistici e culturali di proprietà comunale (appunto).

7) Rapporti fra le direzioni delle Istituzioni culturali e la ripartizione XIV (ci conosciamo da poco, presto diverremo... intimi).

8) Degrado del castello e del parco di Miramare (eccezionale verso il mare, lato Grignano; il degradar del giardino appare stupendo, specie se veduto da una barchetta di 15 metri).

9) Cattiva custodia del lascito Pittoni (ma perché lo domandano a un repubblicano, dovrebbero sapere che Arnaldo Pittoni, che non ha ancora lasciato nulla a nessuno, milita in un altro partito).

10) Reperti archeologici di via Teatro Romano (i gatti sono reperti?).

11) Spandimento d'acqua dal museo di Storia Naturale ai locali della Biblioteca civica (si vedrà chi è andato a spander acqua; se trattasi di enuresi notturna lo si segnalerà all'Usl Triestina, quest'anno promossa in serie A; se invece fu diurna alla ripartizione lavori pubblici affinché otturi il foro).

12) Contributo del Comune alla Società dei concerti (difficile cavar sangue dal muro).

13) Notizie su una mostra su Trieste da organizzare a Parigi (con la speranza che «qualcuno» cada nella Senna e poi... ciao!).

14) Situazione del Circolo culturale «La Cappella Underground» (ma gli under non sono a Los Angeles con la Nazionale olimpica di calcio?).

Scherzi a parte (talora un lieve sorriso giova a mitigar la tanta tristezza), va precisato che la risposta dell'assessore alle Istituzioni culturali è stata volutamente «candida» alla Voltaire, e forse al «team» interrogante anche questo dettaglio è sfuggito. Almeno uno dei due poteva rammentarsi che il detto assessore tenta di esporre, seppure in una certa forma e nei limiti dell'umano, le cose come sono, perché ci crede e ritiene che qualche sasso in picciona non guasta.

Però, dato che nel nostro Paese, di esempi peggiori, rispetto all'attuale Amministrazione comunale triestina, se ne trovano tanti e di tutti i colori, senza entrare nel merito degli asseriti scempi e degradi, va pure riconosciuto che la sala di palazzo Costanzi è stata concessa, e che il patrocinio del Comune, con la connessa riduzione del prezzo da 150.000 a 100.000 lire il giorno, avrebbe prolungato la manifestazione di un solo giorno e mezzo.

Un'annotazione conclusiva, che non vuole toccare il merito della difesa della Costiera triestina: da tanti, troppi anni qui si gioca solo in difesa. Capisco che Trieste è patria di Rocco inventore del catenaccio, ma dobbiamo rammentarci, tutti, dell'immediato e fulmineo contropiede, con il quale le squadre di Nereo vincevano partite, scudetti e coppe. Ci vuole un salto! Non dal quarto piano, ma di qualità.

**Arnaldo Rossi**

### Anche gli anziani sono andati in colonia

Il Centro di amicizia della parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo ha organizzato, dal 16 al 26 luglio, gite giornaliere per gli anziani che restano in città. Vi hanno partecipato ben 42 anziani, tra i quali alcuni non vedenti. Si sono uniti agli anziani, i bambini e i ragazzi del Centro.

Un grazie alla Sogit che li ha trasportati a Monte Grisa ed a Monrupino. Un sentito ringraziamento anche alla Turistica Trieste che ha messo a loro disposizione un pullman che li ha portati a Marina Julia ogni giorno. Tutti hanno potuto fare il bagno al mare!

Grazie al bar «La Playa» di Marina Julia che li ha ospitati sotto gli ombrelloni ed ha aperto loro le sedie a sdraio e grazie al parroco don Mario Cividin che ha permesso la realizzazione di questa iniziativa. Tutti i partecipanti si augurano di poter ripetere la felice esperienza il prossimo anno.

### Piccolo albo

Offro lauta ricompensa a chi è in grado di farmi ritrovare la mia Vespa Primavera 125 ET3 targata TS 54287. Telefonare al numero 743689.

Ho smarrito un portafoglio Snoopy rosso contenente la patente, la carta d'identità, 60 mila lire e altri documenti per me importanti. Prego il rinvenitore di telefonare prima possibile al numero 750525.

Ho rinvenuto la chiave di un'automobile, oppure di una moto, in via Zaccaria all'angolo con via Ginnastica. L'interessato può telefonare al 910317.

### Appello dal carcere di un drogato

*Pregiato Direttore, la prego di voler pubblicare questa lettera sul giornale nelle Segnalazioni, anche se la mia, oltre che una segnalazione, vorrebbe essere anche una proposta e una disperata richiesta.*

*Sono un tossicodipendente attualmente detenuto nella Casa circondariale del Coroneo. Durante una crisi di astinenza particolarmente acuta ho commesso un furto che, per una serie di circostanze, è poi degerato in una rapina impropria.*

*Vorrei rivolgermi con questa lettera a tutti coloro che credono nella legge, nella giustizia, domandando loro se sia giusto rinchiudere in una prigione una persona che ha commesso un reato per procurarsi la dose di cui abbisogna per sopravvivere, o se invece non sarebbe meglio dare a persone come me la possibilità di curarsi in una ambiente adatto. Dar loro comunque una alternativa alla prigione, perché il più delle volte la carcerazione risulta distruttiva per i «malati» (chi si droga è un malato e non un delinquente).*

*Chiedo a tutti coloro che si sentono investiti di questo problema di scrivermi, o di scrivere alle autorità competenti, affinché mi sia concessa la libertà provvisoria e possa essere ricoverato in una struttura adatta*

**Enrico Konjedic**

### Licenziamento e pensione

Sono un dipendente metalmeccanico di un'azienda artigiana non iscritto ai sindacati che dopo 38 anni di lavoro ha deciso di andare in quiescienza.

Ho delegato un patronato per il disbrigo della pratica e l'addetto mi ha spiegato che è conveniente risolvere il rapporto di lavoro e presentare la richiesta entro la fine dello stesso mese in quanto la pensione decorre dal mese successivo alla presentazione della stessa: consiglio che è passato nel dimenticatoio!

Ho finito di lavorare il 9 marzo scorso e la liquidazione e alcuni riscontri contributivi mancanti al patronato mi sono stati consegnati dal datore di lavoro il 30 marzo, il 31 era un sabato e la richiesta è stata consegnata lunedì 2 aprile, l'addetto mi ha detto subito che a causa del ritardo ho perduto un mese di pensione, non controbatto tanto mi sembra assurda tale affermazione e aspetto fiducioso.

Passa qualche mese ed arriva il mandato di pagamento della pensione con decorrenza 1 maggio 1984: tre settimane di marzo, tutto il mese di aprile, un milione che viene tolto dalle mie tasche.

Ora chiedo se c'è qualche esperto che mi possa convincere che questa non è una rapina e che mi spieghi il senso logico per cui un operaio non possa dare le dimissioni quando meglio gli pare senza rimetterci di tasca propria.

**Giorgio Maizen**

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

### Ha ritrovato documenti importanti

Il 31 luglio a una fermata del bus in via Fabio Severo ho rinvenuto una porta atti di pelle di color marrone chiaro contenente documenti che, a un primo sguardo, ritengo importanti. Chi ha smarrito la borsa può telefonarmi dopo le ore 20 al numero 212382.

**Lettera firmata**

### Chi sporca il Carso va punito

Quello dei rifiuti gettati da persone maleducate è un problema che riguarda, oltre alle spiagge, anche il Carso. A sopperire alla raccolta dei rifiuti ci sono dei volontari che lo fanno dedicando le loro ore di libertà solamente per l'amore della natura.

Attualmente tali volontari operano sulle strade e nei boschi che portano al confine di Pese. Vada a questi sconosciuti un plauso per tale lavoro di bonifica.

Mentre da una parte loro puliscono dall'altra frontalieri e gitanti sporcano. Tutto ciò se le autorità non provvederanno in merito con controlli e multe.

**Mario Rocco**

### L'équipe del trapianto di midollo osseo

Leggo su «Il Piccolo» del 29 luglio un articolo, a firma Ranieri Ponis, sul primo trapianto di midollo osseo a Trieste. Poiché in tale articolo non viene mai citato il Servizio di fisica sanitaria dell'Usl n. 1 Triestina, ritengo opportuno precisare quanto segue:

Del «gruppo operativo per il trapianto di midollo osseo» fanno parte anche il dott. Fabio de Guarrini e il sottoscritto, in qualità rispettivamente di direttore e coadiutore fisico presso il Servizio di fisica sanitaria dell'Usl n. 1 Triestina.

In tale ambito da molti mesi il nostro Servizio ha predisposto una serie di misurazioni e tarature, al fine di omogeneizzare la dose di radiazioni assorbita dal paziente. Tale fase ha un ruolo essenziale nell'intera procedura; basti pensare infatti che una dose anche di poco inferiore a quella prevista dal protocollo rischia di risultare insufficiente ai fini della guarigione, mentre una dose anche di poco superiore può risultare fatale per il paziente. Della precisione con la quale viene somministrata la dose di radiazioni al paziente siamo gli unici responsabili.

Per tale motivo, sono occorsi diversi mesi prima che il complesso di tarature e dosimetrie sull'acceleratore lineare, su fantoccio antropomorfo e infine sui pazienti fosse messo a punto, grazie anche all'ausilio di apparecchiature e tecniche costose e sofisticate.

**Luciano Benini**

*Evidentemente nell'articolo non si poteva fare l'elenco di tutti coloro che hanno partecipato all'«operazione trapianto». Il servizio di fisica sanitaria, ad esempio, in tal caso ha operato in funzione dell'Istituto di radioterapia, che è stato regolarmente citato.* (R. P.)

## ORE DELLA CITTA'

### Sbadati di luglio

Alla ripartizione X-economato del Comune, palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4, III p. stanza n. 129 si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di luglio sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai lettimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: ombrello donna marrone, ombrello uomo grigio «Kristian line», ombrello donna corto marrone, ombrello uomo corto nero, braccialetto metallo giallo rigido, bracciale pelle intrecciata con denaro, orologio in acciaio, carrozzella-passeggino «Peg», generatore di corrente «Bosch», borsa nailon con matasse lana e ferri per lavoro a maglia, impermeabile uomo colore chiaro, borsa nailon contenente apparecchio ricetrasmittente C.B., mazzi chiavi.

### «Il Piccolo» a Grignano

Nel porticciolo di Grignano è sorto un nuovo punto vendita di giornali. L'iniziativa, che ha carattere stagionale, è del sig. Delbello. I nostri lettori apprezzeranno la possibilità di trovare il Piccolo anche a Grignano mare per tutto il resto dell'estate.

### Comunità Villa Gardossi

Si svolge oggi la tradizionale festa patronale dedicata a Santa Maria Maddalena della Comunità di Villa Gardossi aderente all'Associazione delle Comunità istriane. La festa è organizzata con il patrocinio del Circolo buiese «D. Ragosa». Una messa sarà celebrata questo pomeriggio alle 17.30 nel santuario di Muggia Vecchia. Seguirà il consueto incontro di conterranei e amici.

### Decorati del mare

Tutti i decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati a intervenire alla riunione che avrà luogo martedì al Circolo marina Nazario Sauro in via Roma 15, alle ore 10.30.

### Settimo cielo

Il centro studi «Il settimo cielo» informa i soci che il seminario a cura di Nevio J. Sgheria, «La stasi e il movimento», che avrebbe dovuto tenersi il 18 agosto, è invece rinviato a data da destinarsi.

### Micologi muggesani

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bresadola» ricorda a soci e simpatizzanti che le riunioni estive si tengono ogni lunedì alle ore 20 al rifugio Premuda in Val Rosandra.

### Testimoni di Geova

Questo pomeriggio, alle 16.30, nella sede dei testimoni di Geova di via Carli 10, il ministro ordinato Paolo Cramestetter terrà una conferenza biblica sul tema: «Avete lo spirito di evangelizzatore?». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

### Alcolisti anonimi

Non siamo degli abolizionisti, chi può bere beva e prosit, ma se l'alcool ti crea dei problemi forse possiamo aiutarti. Riunioni lunedì, mercoledì dalle 17.30 alle 19.30 venerdì 20-21.30, in via del Bastione n. 4. Tel. 767574.

### Mostre d'arte

#### Antologica di Fantoni al Bastione fiorito

Si inaugurerà venerdì 10 agosto, alle 18, al Bastione fiorito del Castello di San Giusto la mostra antologica del pittore Tonci Fantoni (1898-1983).

### Nozze d'oro

Giovanni e Nerina Mazzer festeggiano oggi il traguardo dei 50 anni del loro matrimonio circondati dall'affetto dei figli, dei parenti e degli amici.

### Proiezione all'Aitl

L'Association internationale du temps libre (Aitl) comunica che domani alle 18, nella sede sociale di via Trento 1 avrà luogo una proiezione sul «Tibet». Ingresso libero.

### Specializzazione

Il 16 luglio 1984, presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Trieste, il dott. Vincenzo Smrekar ha conseguito il diploma di specializzazione in Chirurgia Generale con il massimo dei voti e la lode. Congratulazioni vivissime da familiari e parenti.

### Corso speciale Isef

Per favorire una adeguata preparazione agli studenti diplomati che intendono presentarsi ai concorsi degli Istituti Superiori di Educazione fisica, la Società Ginnastica Triestina organizza anche quest'anno un corso ginnico sportivo. Esso avrà svolgimento nelle palestre sociali dal 16 agosto 1984 con presenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30 e sarà diretto da insegnanti diplomati. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria Sociale di via Ginnastica n. 47 dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; telefono 755651 escluso il sabato.

### Tommasini sport

Vendita promozionale nei reparti campeggio, montagna, sub, tennis e scarpe da ginnastica, con sconti dal 20 al 60%. Via Mazzini 37, 39. (Com. al Comune il 28/7/84).

### Anni verdi

Piazza Ospedale 2 - Abbigliamento per bambini e signora, ha dato inizio ai saldi di fine stagione con sconti dal 10 al 50%. Autorizzazione comunale 23.7.84.


**Asta**

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

NOI, APERTI ANCHE IN AGOSTO

a cura SPE

- orologio al quarzo da L. 8.800
- LCD con 7 melodie (una per ogni giorno della settimana) a L. 24.000

SOLO DA NOI!

NEVAR SAS
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277
(vicino al Mercato Coperto)

- vasta gamma CASIO; in particolare i sub di 200 m. di profondità, con durata pila 5 anni
- della SEIKO e della famosa marca svizzera PIERRE DEMIN le ultime novità del mercato

TUTTI GLI OROLOGI HANNO LA GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

AUTOACCESSORI - RICAMBI - IMPIANTI GAS
SPRINT AUTO
TRIESTE - Via Economo 10/A, tel. 762250

Follie estive su intimo e moda mare con
SCONTI fino al 50%
per fine collezioni
il como
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 12/B - TEL. 793234
COM. EFF.

m/n LA PALMA
Crociera in GRECIA
1-8 settembre 1984
Partenza da Trieste
QUOTE SPECIALI DI LANCIO INCLUSE ESCURSIONI
PROSSIMA CHIUSURA ISCRIZIONI
JULIA VIAGGI - Via Paganini n. 4
I piano - Tel. 61040/60484
UNA NUOVA AGENZIA AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

TECNAUTICA SRL
— Concessionaria motori fuoribordo Mercury
— Esposizione e vendita di imbarcazioni
— Ultime occasioni di motori, imbarcazioni, gommoni, carrelli, sia nuovi che usati a prezzi scontatissimi
— Dotazioni, accessori, ricambi
— Officina meccanica, riparazioni, trasporti, alaggi, vari, rimessaggio
• Aperto anche nei giorni di sabato e lunedì •
Trieste - Via Pietraferrata 13 - Zona Industriale - Tel. 040/823755

TENDE
CANADESE 2 POSTI L. 52.700
IGLOO 3 POSTI L. 129.000
tommasini sport
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

boutique Annabelle
DA MARTEDÌ 7 AGOSTO
SALDI
TRIESTE - VIA SAN SPIRIDIONE 1
(Com. Comune eff.)

Zurlan
VIA CARDUCCI 20
VIA VIDALI 9
VIA MADONNINA 5

Per un giorno da ricordare...
Le Liste Matrimoniali più complete;
i regali più esclusivi.

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 3 gennaio 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 4085 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

## LA GRANDE SVOLTA

Un anno fa, Stati Uniti, Inghilterra e Francia rispondevano alla minacciosa nota di Kruscev su Berlino del 27 novembre 1958. Il Primo Ministro sovietico aveva chiesto lo sgombero delle truppe alleate da Berlino Ovest e la costituzione in città libera di questa parte dell'ex capitale tedesca. La nota russa fissava un limite di sei mesi per l'attuazione di tale programma. Le tre Potenze occidentali si erano convocate, a Parigi, il 14 dicembre e il 16 si era riunita la sessione ordinaria della NATO.

Nei due convegni e nelle tre note analoghe del 31 dicembre, gli alleati rispondevano con grande fermezza alla ingiunzione sovietica, ammonendo, che qualsiasi tentativo di modificare lo *status quo*, a Berlino, avrebbe incontrato una immediata e decisa reazione.

Qualcuno ha scritto che uno stato di *tensione* sta sempre all'origine della *distensione*. Infatti la «guerra fredda» per non divenire calda — e tutti concordano nel ritenere impossibile, con le armi nucleari, la guerra calda — deve avere delle pause che coincidono con la *distensione*. Ecco, infatti, il vice Presidente del Consiglio sovietico Mikoyan arrivare il 4 gennaio a Washington e trattenersi negli Stati Uniti sino al 20 gennaio. Si tratta di una visita «privata», ma ognuno ne comprende l'alto valore politico positivo. Comincia una nuova fase di *disgelo* fra Est ed Ovest. Foster Dulles — il gladiatore morente — è ancora sulla breccia e le sue dichiarazioni del 14 gennaio alla stampa, durante la visita di Mikoyan, sollevano grande stupore ed una infinità di commenti. Qualcuno parla di una svolta storica nella politica americana verso la Germania.

Subito dopo il Segretario di Stato americano intraprendeva il suo ultimo viaggio in Europa per visitare Londra, Parigi e Bonn. Il disegno politico di Foster Dulles era chiaro: da una parte rinsaldare l'unità dell'Occidente; dall'altra dar libero corso al necessario colloquio tra Est ed Ovest. Perchè? Non si deve dimenticare lo *choc* prodotto negli Stati Uniti dal lancio dello *Sputnik* sovietico nell'ottobre '57. Solo la crisi economica del 1929 e l'aggressione giapponese a Pearl Harbour, nel dicembre 1941, avevano destato, in America, un allarme ugualmente vasto e profondo. Le posizioni di forza non reggevano più dopo lo *Sputnik;* la politica del *Rollback* della «cortina di ferro» e della liberazione dei popoli soggetti, aveva portato alla tragedia di Budapest nell'ottobre 1956; la politica del *containment*, appoggiata alla strapotenza atomica, non aveva più senso a Washington dopo la sorpresa tecnologica di Mosca. Bisognava anche per Foster Dulles prepararsi a un *new look*, tentare una nuova via, un indirizzo politico nuovo e fondare tale nuovo indirizzo *sulla lotta contro la guerra*.

Foster Dulles non era ancora rientrato a Washington, dopo la sua visita alle capitali europee, quando Macmillan annunciava (5 febbraio) il suo viaggio nell'URSS.

Il viaggio, diretto a «esplorare — secondo le stesse parole del Premier britannico — il cervello e il cuore di Kduscev», aveva luogo dal 21 febbraio al 3 marzo. Ma, nonostante la presenza nell'URSS dell'ospite inglese, Kruscev pronunciava il 24 febbraio, a Mosca, un discorso intransigente su Berlino. Ugualmente duro suonava un discorso di Kruscev il 4 marzo a Lipsia, all'indomani della partenza di Macmillan e Lloyd dalla Russia. Alcuni giorni dopo veniva la replica di Eisenhower (16 marzo) in un messaggio al popolo americano sul problema tedesco. «Noi — avvertiva Eisenhower — non saremo i primi a infrangere la pace; sono i sovietici che minacciano di ricorrere alla forza per impedire il nostro diritto di passaggio da e per Berlino Ovest. Siamo pronti a partecipare ad ogni sforzo per arrivare a negoziati che rispettino i diritti di tutti e la possibilità di vivere in pace. Ma la libertà è indivisibile. Se la libertà viene distrutta in un luogo qualsiasi del mondo ogni nazione libera viene colpita. I cittadini americani possiedono, però, il coraggio e le capacità necessarie per fronteggiare le dure realtà del presente e del futuro. Insieme con i nostri alleati manteniamo un atteggiamento di fermezza ovunque possa pronunciarsi una eventuale aggressione».

Tre giorni dopo questo messaggio Kruscev accettava la proposta in esso contenuta di una conferenza dei Ministri degli Esteri sul problema di Berlino e toglieva ogni carattere ultimativo al termine del 27 maggio per la creazione della «città libera» di Berlino.

Il 15 aprile Foster Dulles abbandonava il Dipartimento di Stato per entrare poco dopo, senza rumore, nel regno dell'al di là. Fin dal '53 quel forte e ostinato paladino nella lotta del bene contro il male (e in questa formula si condensano tutti i meriti e tutti i difetti dell'uomo politico e del diplomatico) aveva sempre manifestato la sua avversione ad ogni mutamento nello *status quo*. Era però venuto il momento di modificare la strategia occidentale.

Si arrivava intanto alla prima fase del vertice: l'incontro a Ginevra dei Ministri degli Esteri per l'11 maggio.

La nuova conferenza di Ginevra assumeva gli aspetti — dall'11 maggio al 20 giugno e dal 13 luglio al 4 agosto — delle riunioni inconcludenti ed estenuanti del Palais Rose a Parigi e dei convegni del 1954-1955 nella stessa città sul Lemano. Ma verso la fine di luglio il felice viaggio del vice Presidente Nixon in Russia apriva la via all'invito di Eisenhower a Kruscev.

Il Presidente americano assumeva su di sè il carico della politica estera. Egli correva in Europa (Bonn, Londra e Parigi) per rafforzare l'alleanza e, subito dopo, riceveva Kruscev e si raccoglieva con lui nei colloqui di Camp David che passeranno alla storia.

Dopo Camp David tutto procedeva più agevolmente. I conservatori trionfavano, per la terza volta, nelle elezioni politiche inglesi, e il 27 ottobre si inaugurava, ai Comuni, il nuovo Parlamento. De Gaulle invitava Kruscev a Parigi e il Cremlino invitava Gronchi nell'URSS e tutte le Cancellerie entravano in movimento. Da parte sua, Eisenhower non accettava i programmi degli oppositori al compianto Foster Dulles: programmi relativi al disarmo o al disimpegno o alla rarefazione militare in Germania; accettava però il ruolo a lui congeniale di crociato della pace e compiva il grande viaggio di amicizia e di buona volontà in Europa, in Asia e in Africa tra il 3 e il 19 dicembre visitando undici capitali di paesi alleati o amici.

L'anno si è chiuso e l'incontro al vertice appare, infine, come la stella luminosa dell'Epifania del 1960. Dopo quattordici anni di lungo armistizio si mostra così la possibilità di entrare nel porto della pace.

**Ugo d'Andrea**

OTTIMISTICO DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN SARDEGNA

# SEGNI ESORTA ALLA FIDUCIA NELL'AVVENIRE DELLA NAZIONE

### I progressi registrati nel 1959 con la ripresa della produzione e degli investimenti
### Convocato per martedì il Consiglio dei Ministri - L'on. Gronchi rientra stamane a Roma

**Roma, 2**

Il Consiglio dei Ministri che si riunirà martedì, segnerà la ripresa definitiva dell'attività politica in ogni settore. Naturalmente, in questo primo scorcio del 1960 sarà la politica internazionale all'ordine del giorno con il viaggio del Presidente della Repubblica in Russia e la visita del Cancelliere Adenauer, nella seconda decade del mese, a Roma. Ma tutto ciò non metterà la politica interna in secondo piano. Infatti, anche in questo settore, seppure con qualche giorno di ritardo rispetto agli sviluppi della politica internazionale, avremo eventi di notevole importanza nel mese in corso: il consiglio nazionale della DC, il consiglio nazionale del PLI, la ripresa dei lavori parlamentari, la ripresa dell'attività governativa e così via.

Il 1960 si apre quindi con un periodo intenso, nel campo politico. E non è escluso che il mese in corso porti anche alle definizione delle prospettive politiche, specie tenendo conto del fatto che nella politica internazionale il nostro paese, nella primavera prossima, affronterà in sedi impegnative la partecipazione alla complessa fase dei negoziati in corso ai diversi livelli tra Est e Ovest, e nella politica interna l'attività sarà volta anzitutto allo impegnativo problema della chiarificazione tra i vari partiti e, inoltre, all'altrettanto impegnativa prova delle elezioni amministrative.

Il Consiglio dei Ministri di martedì sarà dedicato un po' all'esame di tutti i problemi di politica estera e interna attualmente sul tappeto. Si parlerà quindi del viaggio di Gronchi in Russia, della questione altoatesina, del «piano verde» per l'agricoltura e del relativo finanziamento e, forse, anche della questione del «Giorno» e del nuovo direttore del giornale milanese.

Il Presidente della Repubblica che doveva rientrare in giornata a Roma sarà nella capitale invece solo domattina. Egli ha infatti prolungato di un giorno la sua vacanza a Courmayer. L'on. Gronchi è partito questa sera dalla località alpina. Il programma ufficiale della sua partenza per la Russia sarà reso noto al suo ritorno in sede. In questi giorni l'on. Gronchi prenderà le ultime disposizioni dopo essersi consultato con l'on. Pella. E' già noto peraltro che egli e Donna Carla e il loro seguito partiranno giovedì 7 corr. alle 14.30, giacchè nella mattinata l'on. Gronchi interverrà alle inaugurazione dell'anno giudiziario.

A proposito del programma della visita in Russia, sembra che ci siano ancora delle difficoltà da superare per arrivare al suo completamento ufficiale. Intanto ci sono difficoltà anche per i giornalisti che seguiranno il Presidente a Mosca; ben 46 di costoro avevano chiesto il permesso alle autorità russe e solo 12 per ora l'anno avuto. Gli altri — e tra costoro sembra vi siano gli inviati speciali del Messaggero, del Paese, di un giornale torinese e altri — sarebbero considerati solo come «turisti», con tutte le difficoltà burocratiche che una situazione del genere comporta.

Il viaggio che l'on. Gronchi compirà nell'Unione Sovietica nei prossimi giorni, apre la serie dei grandi incontri internazionali dei quali è particolarmente ricco il calendario del 1960. Il Presidente italiano è il primo Capo di Stato di un grande Paese occidentale che si rechi a Mosca non solo da quando è incominciata la fase politica del disgelo e della distensione, ma addirittura dallo avvento della rivoluzione comunista.

La visita di Gronchi al Cremlino precede quelle di Kruscev a Parigi ed a Londra, e la conferenza al vertice del prossimo maggio. I colloqui italo-sovietici si inseriscono inoltre tra il viaggio del Primo Ministro sovietico negli Stati Uniti, il viaggio intercontinentale di Eisenhower, la riunione al vertice occidentale di Parigi e gli incontri ad alto livello Est-Ovest in programma per i prossimi mesi. L'avvenimento è perciò destinato ad avere anche sul piano internazionale una vasta eco.

Il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha oggi inaugurato a Itteri, in provincia di Sassari, il nuovo mercato costruito dalla Regione sarda e dotato delle più moderne attrezzature. L'on. Segni è stato fatto oggetto di una viva manifestazione di simpatia da parte della popolazione.

Successivamente il Presidente del Consiglio ha tenuto un discorso alla sezione locale della DC. L'on. Segni ha iniziato esortando gli amici della DC e tutti gli italiani ad avere fiducia nell'avvenire della Nazione. Quindi, dopo aver ricordato i dati positivi del progresso italiano nel 1959, talvolta riconosciuti più all'estero che in Italia, l'on. Segni ha proseguito affermando che la rinata fiducia ha portato ad una ripresa generale della produzione e degli investimenti, in modo che il reddito nazionale può calcolarsi aumentato, nel 1959, di oltre il 5 per cento e la disoccupazione è sensibilmente diminuita, in modo da segnare un momento decisivo sull'andamento del fenomeno del riassorbimento della disoccupazione.

L'on. Segni ha quindi detto che la Nazione e il Governo vedono con fiducia affermarsi il fatto della distensione internazionale e ritengono che vi sia da parte di tutte le Nazioni, una sincera, reale volontà di pace. Questo fatto nulla toglie all'impegno della DC per la difesa della democrazia e della libertà. E' desiderabile che il campo della difesa della democrazia si allarghi, ma questo richiede l'abbandono di certi principi e solidarietà antidemocratici. Essenziale per il progresso dell'Italia è non soltanto avanzare economicamente, ma anche nel campo della giustizia sociale che si deve e si può realizzare, come dimostra la storia di altri paesi, senza diminuire le libertà umane garantite dalla Costituzione in tutti i settori politico, economico, religioso, scolastico, ecc.

Intanto — ha proseguito l'on. Segni — il Governo ha affrontato alcuni problemi di importanza decisiva per il progresso e la giustizia: ha approvato importanti provvedimenti per la scuola per tutti; ha migliorato le condizioni di alcune categorie disagiate; ha sistemato le questioni relative ai dipendenti dello Stato; ha proseguito in una decisa politica a favore del Mezzogiorno con la deliberazione degli impianti siderurgici di Taranto e termoelettrici di Carbonia; ha assunto verso la agricoltura l'impegno del «piano verde» e verso la Sardegna l'impegno del «piano di rinascita». Condizione perchè il progresso si affermi è che l'Italia non abbandoni la via finora seguita e che l'esperienza dimostra buona e che la Democrazia cristiana operi unita, secondo le regole della democrazia, anche all'interno del partito.

(Telefoto al «Piccolo»)

**Accanto alla salma di Fausto Coppi sostano in silenzio e pieni di tristezza gli amici che gli furono compagni in tante gloriose battaglie sportive. Al centro il corridore Maspes**

IMPROVVISA SCOMPARSA DEL GRANDE CAMPIONE MONDIALE

# *Fausto Coppi è morto stroncato da un male misterioso*

### Prima del doloroso trapasso, avvenuto alle 8.45 di ieri mattina, gli è stata amministrata l'Estrema Unzione - La madre e la moglie al capezzale - Molti successi frammisti a molti dolori

DAL NOSTRO INVIATO

**Tortona, 2**

*Questa mattina, alle 8.45, Fausto Coppi è morto all'Ospedale di Tortona, dove era stato ricoverato il giorno prima. Il suo fisico non ha retto ad una polmonite virale ipertossica che lo aveva colpito nei giorni scorsi. Fino a notte si era avuta ancora qualche speranza, ma poi i medici non hanno più nascosto la loro sfiducia. E si son successe, lente e inesorabili, ore di indicibile angoscia.*

*«Quando Fausto ha compreso che per lui non c'era più speranza — ha detto mons. Ferrarazzo, il cappellano dell'Ospedale — mi ha fatto capire che voleva morire in grazia di Dio. Gli ho impartito l'Estrema Unzione alle 2 di notte. Ha compreso tutti i miei atti, rispondendo a fatica ma distintamente alle preghiere. Quando gli ho domandato se era contento di essersi riaccostato a Dio, Fausto mi ha fatto segno di sì, accompagnando il gesto con uno sguardo di gratitudine negli occhi brillanti per la febbre».*

*Quindi il male tremendo e inesorabile ha dominato con violenza ancor maggiore il povero corpo senza più reazioni. La febbre è salita a 39,1, le pulsazioni a 180 al minuto. Alle 6.30 del mattino il gregario fedele Milano uscì di corsa dall'ospedale. «Vado a casa a prendergli gli abiti. Non c'è più niente da fare. L'ho visto adesso, è entrato in agonia». Era uscita anche la moglie, la signora Bruna, dopo essere stata al capezzale del marito per oltre un'ora; era andata dalla figliola Marina, che, giunta nella notte, si trovava in casa dello zio Giuseppe.*

*Nella camera dell'agonizzante c'erano solo la mamma, il fratello Livio, un sacerdote ed alcuni intimi. Alle 8.30 una mano pietosa ha condotto la signora Giulia Occhini al capezzale di Fausto, che già aveva perduto la conoscenza. La signora non ha retto allo strazio ed è crollata a terra svenuta. L'hanno riportata nella stanza n. 18 e le hanno praticato iniezioni di calmanti. «Resto sola, resto sola... come faccio, Fausto...?», mormorava, in profonda crisi di pianto. Una piccola folla silenziosa aspettava fuori dell'ospedale nel freddo gelido di Tortona. Alle 8.45 si è affacciato un infermiere e ha fatto un gesto con la mano: Fausto, all'età di appena 40 anni, aveva finito di soffrire. Di tutte le gioie e le amarezze della sua vita ora non restava che un profondo senso di sgomento.*

*Mentre la madre singhiozzava lentamente, il fratello e gli altri parenti hanno preso l'abito grigio portato dal gregario Milano e hanno aiutato lo infermiere a comporre le spoglie del campione su un lenzuolo steso sul marmo dell'obitorio. Poi lo hanno rivestito e gli hanno composto le mani in croce sul petto. Sull'anulare della mano sinistra si vedeva il cerchietto d'oro della fede nuziale.*

*Sono cominciati ad arrivare personalità e campioni, e tra i primi Costante Girardengo e Maspes. Un uomo ha recato un grande cuscino di garofani, che è stato posto ai piedi della salma. Aveva un nastro ed un nome: «Bartali». Per alcune ore è stato quello, l'unico omaggio floreale visto in quella povera stanza.*

*Nella tarda mattinata, la moglie, signora Bruna, ha detto qualcosa alla figlia Marina, che è scoppiata in un pianto dirotto, mentre scriviamo si attende da un momento all'altro che le due donne si rechino a portare il loro saluto al papà. A Novi Ligure, nella villa del campione, c'è un altro bimbo, il piccolo Angelo Fausto, che ha quattro anni, e che non sa niente della tragedia. Continua a giocare, chiede della mamma, signora Giulia, e del papà. La signora Occhini è tornata nel pomeriggio nella camera ardente, ma quando si è trovata dinanzi alla salma è nuovamente svenuta.*

*Una massa enorme di sportivi sfila ininterrottamente dinanzi alle spoglie del «campionissimo». Agenti e carabinieri riescono a stento a disciplinare l'afflusso della gente, che arriva da ogni parte del Piemonte, della Lombardia e della Liguria. Alle 21 la salma, deposta in una bara di mogano massiccio, è stata trasportata al Veloclub «Serse Coppi», da dove domattina sarà trasferita a Castellania nella grande villa acquistata dal campione, assieme ad una vasta tenuta, con i proventi delle vittorie internazionali. I funerali si svolgeranno lunedì mattina, e si preannunciano eccezionali.*

*La diagnosi fatta dal prof. Fieschi, direttore della clinica medica dell'Università di Genova, e dal prof. Astaldi, primario dell'Ospedale di Torino, è la seguente: «Malattia infettiva da virus, localizzazione bronco-polmonare bilaterale ed espressioni associate del tipo tossico». Le cure tentate sono state: un trattamento epatoprotettivo e disintossicante, con cortisone ed antibiotici, mentre l'affannoso respiro di Coppi veniva alimentato dall'ossigeno.*

*Ma non si è riusciti in alcun modo a fermare la tragica corsa del male. «La scienza medica si è rivelata impotente a combattere un mare sconosciuto. — ha detto il prof. Astaldi — E' stata attuata una terapia a base di antibiotici e di virus fino ad ora conosciuti in medicina, e di cortisone per interrompere la tossicosi. Non conoscendo il tipo di virus che ha colpito Coppi, non è stato possibile stabilire l'agente determinante della malattia. La morte è avvenuta per ipertossicosi dei centri della vita vegetativa». E il prof. Fieschi ha aggiunto:*

In ottava pagina una ampia biografia e altri servizi dedicati al «CAMPIONISSIMO»

*«Fausto si è strapazzato, si è sottoposto a fatiche logoranti in un'età in cui non gli era consentito di farlo. Il suo fisico robustissimo ne ha indubbiamente risentito, offrendo una minore resistenza al male».*

*Resta, dunque, il terribile interrogativo: da dove è giunto il male misterioso? Tutti parlano della recente «tournée» in Africa e fanno risalire la colpa a quel viaggio in compagnia di Geminiani, di Anquetil, di Rivière e di altri campioni. Ma nessuno può dirlo con precisione. Fausto non si recò in Africa — egli già giunto alla fine della sua prodigiosa carriera — per il miraggio del denaro. Lo seduceva l'idea di partecipare ad un «safari», ad una battuta di caccia grossa, che si svolse il 14 dicembre. E fu del tutto modesta. Coppi vide il leone, ma nessuno riuscì a colpirlo. Ed anche le gazzelle e le zebre si posero velocemente fuori tiro delle carabine dei campioni.*

*Coppi tornò alla Malpensa il 18 dicembre. All'aeroporto erano ad attenderlo la signora Giulia Occhini con il piccolo Angelo Fausto. Il campione rientrò subito nella sua villa di Novi, voleva riposare. Il giorno dopo accusò qualche linea di febbre, ma pensò tuttavia trattarsi di quella forma influenzale che in questi giorni sta colpendo in particolare l'Italia settentrionale. Andò a caccia di fagiani con il suo fedele Milano e con gli amici e riprese la sua vita consueta. Accusò degli stordimenti, ma non vi fece troppo caso. Passò un Natale tranquillo, attorno all'albero che aveva preparato con le sue mani per la gioia del piccolo Angelo Fausto.*

*Il giorno di Santo Stefano andò ancora a caccia con lo zio, nella tenuta comperata ad Incisa Scapaccino, nel Monferrato. Si sentì poco bene e tornò a casa assai stanco. Si mise a letto in preda ad una profonda prostazione. A mezzanotte il figlioletto gli portò gli auguri e gli diede un bacio; alcune ore dopo il papà ebbe un collasso.*

*La signora Giulia chiamò un medico, le cose precipitarono. L'indomani due infermieri della Croce Rossa entrarono nella villa. Fausto fu deposto in una barella e trasportato all'ospedale. Prima che la porta dell'autoambulanza si chiudesse, fece un cenno di saluto al giardiniere accorso a dirgli il suo augurio. Fu l'addio alla sua casa che aveva sognato piena di affetti e di gioie.*

*Coppi non era ancora un campione quando si fidanzò con Bruna Ciampolini, una ragazza del suo paese. Ma scoppiò la guerra, dovette andare al fronte, guadagnò i galloni di caporale, cadde prigioniero a Capo Bon, finì nel campo di concentramento di Megez El Bab fino alla fine della guerra. Tornato in Italia, sposò Bruna e si mise a correre. Guadagnò denari, costruì la bella casa di Castellania, nacque la piccola Marina.*

*Fausto era diventato un idolo. Una sera a Milano, dopo una riunione al Vigorelli, gli presentarono una bella signora, giovane, molto elegante. Era la moglie del medico condotto di Varano Borghi. Quell'incontro con Giulia Locatelli Occhini segnò una svolta nella sua vita. La «dama bianca» entrò nella sua esistenza. Vi fu uno scandalo ed un processo. La signora partì per l'Argentina ed a Buenos Aires nacque il piccolo Angelo Fausto, cui Coppi non potè mai dare il suo cognome.*

*A 40 anni, quando meditava di mettersi denitivamente in pensione e di godere i frutti delle sue strepitose vittorie, Coppi è stato stroncato da male inesorabile. Ogni sua gioia nella vita ha avuto sempre un parentesi di dolori. E' stato il campione più forte e più bravo, ma la sfortuna non lo ha mai abbandonato. Nel suo sguardo c'era sempre un fondo di tristezza; anche quando riusciva a sorridere nel suo viso si scorgevano le pieghe della amarezza.*

**Paolo Amerio**

## La situazione

*Gronchi visiterà la Russia da venerdì 8 gennaio a mercoledì 13. Egli e l'on. Pella hanno in programma molti colloqui politici con Voroscilov e Kruscev. Con questo episodio si aprirà un anno diplomatico che sarà molto intenso. Non solo infatti nel 1960 si avrà il primo incontro al vertice tra Est e Ovest, ma vi saranno anche molti altri importanti episodi politici. Eisenhower si recherà in Russia e nel Sud America. Kruscev controbatterà l'accresciuta attività diplomatica americana recandosi in Indonesia, in India e in altri Paesi asiatici e, forse, africani. De Gaulle si recherà in Inghilterra e negli Stati Uniti. Adenauer, dopo la metà di gennaio, verrà a Roma. Un anno intenso, quindi, si è iniziato in questi giorni. Esso deciderà probabilmente le sorti del mondo per un lungo periodo. L'America comincia già a prepararsi alle elezioni presidenziali; nel partito repubblicano, Rockefeller, come è noto, ha già rinunciato a favore di Nixon, per cui il partito di Eisenhower sa già con quale candidato presentarsi. Ben diversamente, invece, stanno le cose nel partito rivale, quello democratico; qui ancora non c'è un candidato. Gli esponenti in lizza sono tre: Stevenson che è stato già battuto due volte alle elezioni, Humphrey e, adesso, Kennedy, un senatore che è molto giovane (ha 42 anni) e che, inoltre, è cattolico. Se egli verrà prescelto, sarà il secondo cattolico a tentare la scalata alla Casa Bianca.*

*La Cina ha inviato una nuova nota all'India per reiterare la sua richiesta di negoziati per la questione delle frontiere. E' sintomatica questa insistenza cinese sulla questione; è chiaro che Pechino intende mantenerla in piedi per premere in qualche modo sia sui russi che sugli occidentali e «far sentire» la sua presenza nella politica mondiale. Nel Camerun, che è diventato indipendente, continuano gli incidenti creati da estremisti di sinistra.*

*Il Vicecancelliere austriaco Pietterman in una dichiarazione ufficiale ha ribadito il punto di vista di Vienna sulla questione dell'Alto Adige. Episodi di antisemitismo continuano a registrarsi non solo in Germania Ovest, ma anche in altri Paesi dell'Europa occidentale.*

SI APRE LA LOTTA PER LA SUCCESSIONE DI EISENHOWER

# Il democratico Kennedy aspira alla candidatura presidenziale

### *Ha 42 anni, è cattolico e senatore per il Massachusetts*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**New York, 2**

Il senatore John Kennedy, del Massachusetts, ha annunciato ufficialmente che solleciterà la nomina del partito democratico quale candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Kennedy ha 42 anni ed è cattolico. L'annuncio dato ad una conferenza stampa a Washington è il secondo pronunciato ufficialmente in preparazione della campagna elettorale del 1960. Una settimana fa il senatore Hubert Humphrey, del Minnesota, anche lui democratico aveva espresso la medesima intenzione. Da parte repubblicana, ancora nessuno si è pronunciato, ma la rinuncia alla candidatura del Governatore di New York, Nelson Rockefeller, ha virtualmente lasciato il campo aperto al Vicepresidente Richard Nixon. Talchè per la prima parte dell'annata l'interesse del paese sarà rivolto alle eliminatorie, o semifinali o, come si chiamano qui, alle «elezioni primarie» in seno al partito democratico, nelle quali Kennedy è destinato a incontrare ostacoli anche più irti che nella gara finale fra il candidato democratico e quello repubblicano.

Con una frase ispirata alle leggende cavalleresche e rinfrescata dal gesto dei cow boys che da spettatori vogliono trasformarsi in attori di corride, ma adottata in politica per la prima volta nel 1912 dal Presidente Theodore Roosevelt, la stampa americana dice che il giovane senatore della Massachusetts, «ha lanciato il cappello nell'arena».

Kennedy, come detto, ha 42 anni e ne dimostra assai meno. Appartiene ad una ricca famiglia della «vecchia Inghilterra» di origine cattolica. E' il secondo cattolico aspirante alla Presidenza degli Stati Uniti da quando nel 1928 il democratico Al Smith venne sconfitto alle elezioni. A quel tempo indubbiamente la religione era un ostacolo, specialmente negli Stati fortemente protestanti del Medio Occidente. Oggi si dice che negli regni in America meno intolleranza verso i rappresentanti di una fede che, malgrado i seguaci numerosissimi, rimane ancora minoritaria. La controversia è stata ripresa di recente dopo una dichiarazione del clero cattolico americano contro ogni aiuto a paesi sottosviluppati che intendano risolvere i propri problemi demografici con il controllo delle nascite. Kennedy stesso interrogato in proposito ha affermato che un eventuale Presidente degli Stati Uniti deve regolarsi prima di tutto secondo gli interessi della nazione, a qualunque fede egli appartenga, e Eisenhower, posto di fronte al problema del controllo delle nascite, ha affermato che è materia di coscienza individuale e che non può interferire con la politica.

Altra difficoltà tradizionale che Kennedy incontrerà prima nelle primarie e poi, se la raggiungerà, all'elezione presidenziale, è che non ha esperienza amministrativa non è stato mai nè Sindaco nè Governatore, è stato unicamente senatore, cioè nell'ambito legislativo dove non si impara la tecnica di scegliere il personale e di guidare organi burocratici. Ma le consultazioni della pubblica opinione lo favoriscono rispetto agli altri potenziali candidati democratici. Un accenno che l'apparato del partito democratico, possa manovrare contro di lui, è contenuto nella sua odierna conferenza stampa quando ha sfidato i suoi emuli a presentarsi al popolo Stato per Stato, anzichè a manovrare dietro le quinte. E' sicuro che gli Stati della nuova Inghilterra, cioè i nordorientali, favoriranno Kennedy, tanto che Hubert Humphrey nemmeno si presenta nelle primarie del Nuovo Hampshire dove probabilmente Kennedy verrà designato dai democratici locali senza opposizione.

La prima battaglia avverrà nel Wisconsin, il 5 aprile, e la seconda nell'Oregon, il 20 maggio, due Stati alla cui primarie Humphrey parteciperà. Stasera Kennedy ha dichiarato di non essere disposto a accettare la candidatura alla vicepresidenza: «Il Vicepresidente, egli dice, non ha altro da fare che presiedere il Senato, votare soltanto nel caso in cui vi sia ballottaggio e occuparsi della salute del Presidente», alla cui morte o inabilitazione succede automaticamente — «piuttosto che Vicepresidente preferisco rimanere senatore», — ha detto Kennedy, il quale ha accennato al suo programma che implicitamente contiene critiche severe per il regime Eisenhower. «La presidenza — ha precisato — è la carica più potente del mondo libero, dalla sua guida dipendono la vita migliore per il nostro popolo e le speranze del mondo per una libertà e una esistenza più sicure».

Come condurre a termine la corsa agli armamenti i cui vantaggi conseguiti dai sovietici minacciano la nostra esistenza, come preservare la libertà e l'ordine delle Nazioni nuove, come restituire una statura dignitosa alla scienza e all'educazione americane, come evitare la rovina della nostra agricoltura e la decadenza delle città, come imprimere espansione alla nostra economia senza inflazione nè disoccupazione, e come guidare i nostri propositi morali tradizionali, svegliando gli americani alle proprie responsabilità è quanto si richiederà al Presidente degli Stati Uniti nei quattro anni decisivi che seguiranno il sessanta.

La sfida lanciata da Kennedy ai suoi rivali del medesimo partito democratico che ambiscono alla candidatura presidenziale di presentarsi al popolo Stato per Stato, esclude, secondo quanto egli ha detto rispondendo a una domanda, Adlai Stevenson, perchè quest'ultimo ha ripetutamente affermato di non volersi presentare, e perche, nel caso che la Convenzione di Los Angeles ripiegasse su di lui anche senza che egli ne abbia preso l'iniziativa, è già conosciuto dal popolo americano in seguito alle due campagne elettorali combattute nel 1956 e nel 1952.

**Vice**

## Un messaggio augurale di Kruscev a Tito

**Londra, 2**

Radio Mosca ha reso noto stasera che in occasione del Capodanno il Primo Ministro sovietico ha inviato un messaggio di auguri al Presidente jugoslavo, Tito. Le relazioni fra Tito e il Cremlino non sono state ottime, negli ultimi anni. Tuttavia Kruscev si è unito al Presidente sovietico Voroscilov per scrivere quanto segue al Presidente jugoslavo: «In occasione del Capodanno inviamo a voi ed al fraterno popolo di Jugoslavia i nostri cordiali auguri. L'anno trascorso è stato caratterizzato da una grande vittoria delle forze della pace e del socialismo che ha portato ad un alleggerimento della tensione internazionale». Nel messaggio si esprime anche la speranza che nel 1960 le relazioni si sviluppino fra i popoli dell'Unione Sovietica e quelli della Jugoslavia. «Auguriamo al popolo jugoslavo felicità e prosperità», dice in chiusura il messaggio.

## Unanime cordoglio per la scomparsa di Fausto

**Roma, 2**

Lo sport italiano è in lutto. Coppi è già passato — a distanza di poche ore dalla morte — nel mito. Le sue gesta diverranno leggenda. Non è esagerazione. Se ne trae esatta sensazione dal sincero unanime cordoglio con il quale la notizia della fine del campione è stata accolta negli ambienti sportivi ma, quel che più conta in un certo senso anche tra quanti di sport non si occupano, nè si appassionano di ciclismo. Perchè Coppi era qualche cosa di più d'un atleta eccezionale, era un simbolo al quale tutti gli italiani erano attaccati, l'uomo che aveva contribuito — ripetiamo le parole dell'avvocato Onesti — «al prestigio dell'intera nazione in difficili momenti quando il nome del paese necessitava di simpatie e di favorevoli attenzioni».

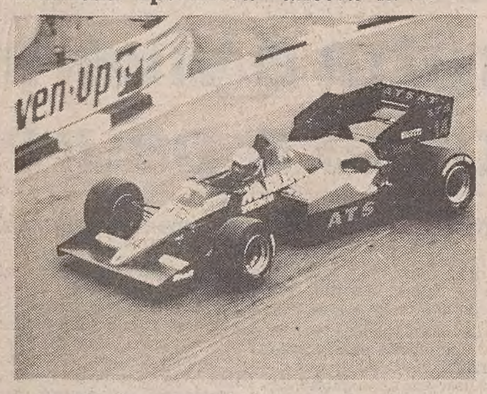
L'improvvisa malattia aveva colto di sorpresa tutti, e aveva suscitato viva commozione nell'ambiente sportivo della capitale. Tutti avevano fatto voti, perchè Fausto — come ognuno familiarmente lo chiamava — superasse la crisi. Per tutta la notte le redazioni sportive dei giornali erano state letteralmente tempestate di telefonate di gente che chiedeva le ultime notizie sullo stato dell'infermo.

La stampa romana ha dedicato larghissimo spazio alla morte di Coppi. Ne esalta le gesta, sottolinea le 130 vittorie della sua incredibile carriera, ricorda la crisi familiare e la lunga serie di infortuni e di disgrazie che lo colpirono. Lunghe, appassionate rievocazioni biografie del «più grande corridore del mondo».

La morte di Coppi ha lasciato un gran vuoto, insomma. E' un personaggio da leggenda che se ne è andato. Della simpatia che lo circondava fu ennesima testimonianza la accoglienza che ebbe quando l'anno scorso fece breve apparizione sugli schermi televisivi durante una trasmissione del «Musichiere». Ricevette l'applauso più lungo e più caloroso che sia stato tributato a «ospite d'onore» della trasmissione.

## aziende informano

### Marilena Sportswear ancora in F. 1




La Marilena confezioni sportive di Rossano Veneto (VI) sembra decisa ad una presenza sempre più consistente nel prestigioso e spettacolare mondo della F. 1.

Già l'anno scorso infatti aveva sponsorizzato ad Imola ed a Monaco le Arrows di Marc Surer e Chico Serra. Quest'anno la Marilena Sportswear ha abbinato il suo marchio a quello della ATS, scuderia appartenente alla omonima casa leader in Germania nella produzione di cerchi in lega.

jvkon la ATS, dotata di motore BMW turbo, e alla cui guida è Manfred Winkelhock la Marilena Sportswear correrà le più importanti gare della Fase Europea del Mondiale di F. 1 e in particolare oltre al G. P. di Monaco, già effettuato, il G. P. d'Austria, il G. P. di Germania e il G. P. d'Italia a Monza.

Con questa sposorizzazione la Marilena Sportswear si propone di portare il suo marchio anche sui mercati esteri ai livelli di notorietà e di prestigio di cui la sua produzione gode sul mercato nazionale.

### Aperte le iscrizioni al corso in «Gestione e controllo della pubblicità» della Cattolica

L'8 ottobre avrà inizio la seconda edizione del Corso in «Gestione e controllo della pubblicità» promosso dalla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica in accordo con l'I.A.A.-International Advertising Association, che riunisce i professionisti pubblicitari di oltre 70 paesi.

Il Corso, aperto ai laureati delle Facoltà economiche italiane, consentirà di acquistare un titolo professionale, l'Advanced Advertising Certificate, accettato dagli ambienti pubblicitari dei paese suddetti: il corpo docente sarà costituito da professori universitari e da professionisti di particolare esperienza e qualificazione.

Articolato in due periodi (dall'8 al 19 ottobre e dal 5 al 16 novembre 1984), esso tratterà cinque aree fondamentali:

— la gestione della pubblicità;
— le tecniche di valutazione dei mezzi pubblicitari;
— le tecniche di comunicazione pubblicitaria;
— la legislazione e l'autodisciplina in pubblicità;
— la pubblicità quale strumento del marketing internazionale.

Il Corso, che prevede un colloquio di ammissione, è a numero chiuso ed a tempo pieno (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30): esso si concluderà con un esame per l'ottenimento del Certificate internazionale.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 24 settembre p.v. alla Segreteria del Servizio Formazione Permanente dell'Università Cattolica, via S. Agnese 2, tel. 02/88.56 int. 856/7: è prevista l'assegnazione di borse di studio.

Informazioni ulteriori potranno essere ottenute direttamente presso la suddetta Segreteria.

### Con Eurovespa '84 nasce la Federazione internazionale dei Vespa club

Più di mille giovani vespisti europei si sono ritrovati a Verona alla fine di giugno.

La Vespa, il prodotto italiano più famoso nel mondo, ha portato a Verona centinaia di tedeschi, svizzeri, spagnoli, inglesi, austriaci, francesi, olandesi ecc. che hanno percorso qualcosa come un milione di chilometri. Il successo di «Eurovespa '84» testimonia la riscoperta del Vespa Club che trova linfa nel desiderio comune a tutti questi giovani: quello di stare insieme.

Vivere l'amicizia in libertà e con civiltà è stato il significato vero di questo incontro.

Proprio a Verona è stato dato l'annuncio ufficiale della costituzione della Federazione Internazionale Vespistica che rappresenta tutti i soci dei Vespa Club di ventiquattro paesi.

Presidente della Federazione Vespistica è stata eletta la signora Christa Solbak che ha aperto la sfilata dei partecipanti per le vie della città, lungo le antiche mura, sfiorando il balcone di Giulietta e Romeo, lungo l'Adige; seguivano 12 collaudatori degli stabilimenti della Piaggio di Pontedera ed i portacolori delle nazioni presenti con le loro delegazioni, vale a dire Austria, Belgio, Francia, Germania Occ., Gran Bretagna, Grecia, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera, ecc.; dietro, una fiumana lunga 4 km di Vespisti in rappresentanza di 66 Vespa Club Italiani e 50 Vespa Club Esteri.

Solo in Italia ci sono circa settanta Clubs con migliaia di iscritti, impegnati ad organizzare manifestazioni sportive, turistiche, ricreative e culturali tutte all'insegna della Vespa.

### Torna la Belle Époque a Saint-Vincent

A partire dal prossimo settembre, con la collaborazione della Regione Valle d'Aosta, Saint-Vincent, si propone come promotore di un programma, vasto, ambizioso e culturalmente molto stimolante.

Sotto il titolo «Incontri nella Belle Époque» un gruppo di studiosi d'Arte, del cinema, del costume, coordinati dal Prof. Raffaele Monti, realizzeranno negli spazi appositamente allestiti nel nuovo Centro Congressi di Saint-Vincent, un complesso organico di mostre e di iniziative su quel cruciale periodo che, fra la fine del secolo scorso e la prima guerra mondiale, segnò una svolta profonda nella cultura e nel costume europeo.

Il programma sarà appoggiato da una campagna istituzionale sui mass-media, ideata e realizzata dalla Tegoni Associati, che si avvale per la realizzazione delle mostre della collaborazione di Media Arts.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.**

**Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).**

**Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.**

**La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.**

**Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.**

**Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.**

### 2 Lavoro pers. servizio Offerte

**A.A.A. PRESTASERVIZI** pratica stiro referenziata giornalmente famiglia signorile crca. Telefonare mattino 762975. 54333/2

**CERCASI** signora prestaservizi dal 10 alla fine di agosto per famiglia, e dal 1/9 alla fine di settembre per pulizia uffici in sostituzione di personale in ferie. Scrivere a cassetta n. 41/G Publied 34100 Trieste. 1992/2

### 3 Impiego e lavoro Richieste

**IMPIEGATA** pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 823903. 54442/3

**IMPIEGATA** volonterosa doti organizzative, pratica contabilità, computer, pubbliche relazioni, cerca impiego possibilmente tempo parziale. Scrivere a cassetta n. 45/G Società Pubblicità Editoriale 34100 Trieste. 54456/3

**MACELLAIO** banconiere pratico anche supermercato offresi. Telefonare ore serali 569337. 54377/3

**OFFRESI** assistenza a anziano notturna o diurna o case di riposo, esperta telefono 574423. 54408/3

**OFFRESI** banconiere per bar buffet ecc tel. 572520 ore pasti. 54393/3

**SIGNORA** offresi per assistenza a persona anziana o per lavori domestici tel. 61295. 54417/3

**STUDENTESSA** medicina offresi per compagnia anziana o baby sitter. Tel. 773004, ore 17-19. 54325/3

### 4 Impiego e lavoro Offerte

**CERCASI** operaio panettiere Budin, Scoglio 31. 54439/4

**CERCASI** pulitrice qualificata età 40 anni con patente e auto propria. Rivolgersi Pul.Man. via Agro 3/1 ore 9-10. 2011/4

**CERCASI** ragioniere/a con esperienza in contabilità e paghe. Scrivere inviando curriculum a: cas. postale 3614/R Aquilinia (Muggia). 1838/4

**CERCASI** urgentemente per Friuli caposquadra lavorazioni speciali in vetroresina, pvc, moplen. Indispensabili doti di conduzione di personale. Scrivere a casella Publied n. 35/G 34100 Trieste. 60/4

**DITTA** cerca ambosessi ovunque residenti per confezione bigiotteria, informazioni scrivere: Missorici via Agira 25, Catania. 199/4

**IMPIEGATO/A** pratico/a spedizioni cerca importante ditta per Gorizia. Scrivere cassetta Publied n. 40/G 34100 Trieste. 3/4

**IMPRESA** costruzioni edili assume impiegato/a pluriennale esperienza contabilità meccanizzata Iva e paghe scrivere a cassetta n. 38/G Publied 34100 Trieste. 1985/4

**SEGRETARIA** dattilo veloce contabilità inglese perfetto e/o francese-tedesco per centro medico cercasi. Scrivere a cassetta n. 36/G Publied 34100 Trieste. 1980/4

**250.000-500.000** settimanali ad ambosessi automuniti militesenti disponibilità immediata. Presentarsi lunedì viale Miramare 13 ore 10-12. 1983/4

### 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere telefonare 810012. 54395/6

**A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio telefonare 810012. 54395/6

**A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio telefonare 810012. 54395/6

**A.A.A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 54337/6

**A.A. SGOMBERIAMO** gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 54425/6

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868, 70063 Gambini 27/A. 2028/6

**ANTENNA** Canale cinque, Montecarlo, altre emittenti private specializzati installano preventivi gratuiti minimi costi riparazione immediata tv colori garantita 3 mesi 763545. 2035/6

**DENTIERE** rovinate malferme instabili riadattamento, riparazione via Maiolica 1. 54229/6

**FALEGNAMERIA** esegue celermente restauro qualsiasi mobile, costruisce serramenti, mobili su misura. Tel. 0432-756483. 61/6

**GIOVANE** con esperienza offresi per lavori di pittura pareti, balconi, finestre ecc. Tel. 568203 ore pasti. 54224/6

**IDRAULICO** installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148.

**MURATORE** piastrellista offresi lavori nuovi e riparazioni. Tel. 631317. 54473/6

**OFFRESI** muratore piastrellista e pittore telefonare tutti i giorni ore pasti tel. 830841. 54396/6

**OFFRESI** pittore tappezziere massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 1970/6

**PITTORE** camere appartamenti cucine pitturazioni olio porte, finestre. Telefono 755603. 54437/6

**PITTORI** offronsi lavori accurati veloci garantiti prezzi modici. Tel. 420941. 54435/6

**RISCALDAMENTO** impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio. Esecuzione accurata. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acega. CENTRO GAS Lavatoio 2 (p.zza Oberdan), tel. 60701. 1984/6

### 8 Istruzione

**DOCENTE istituto superiori ad allievi rimandati istituti superiori per validissime ripetizioni agosto-settembre. Telefonare 630033, 61302, ore 7-8, 13-15, 21-22.** 54095/8

**IMPARTISCO** lezioni liscio, mambo, cha-cha, rock and roll. Tel. 280866. 53212/8

**INSEGNANTE** istruisce accurato inglese matematica elettronica modici. Tel. 825765. 53791/8

**LAUREATA** lettere ripete materie elementari, lettere inglese dattilografia. Battiture tesi. Tel. 763818. 54459/8

**LEZIONI** italiano, latino, per scuole medie superiori impartisce professore prezzi modici. Telefono 795741 dalle 8 alle 10. 54403/8

**STUDENTESSA** dà ripetizioni inglese tedesco medie inferiori. Trieste tel. 568290. 54478/8

**TEDESCO** latino italiano prepara esami insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 54342/8

### 9 Vendite d'occasione

**CUCINA** Salvarani lavastoviglie e frigo Bosch ottimo stato vendesi, telefonare 775033 martedì ore pasti. 54420/9

### 10 Acquisti d'occasione

**BIANCHERIA** della nonna, pizzi, tende, tovaglie, tappeti, bigiotteria compero, telefonare 793972. 1867/10

**BOTTEGA** vecia Arco di Riccardo compra roba vecia sgombra, tel. 64958. 54438/10

### 11 Mobili e pianoforti

**FINO** 1950 acquisto mobili, soprammobili, libri, cartoline, interi appartamenti, eventualmente sgomberando, telef. 793972. 1867/11

**OCCASIONE** scrivania e tavolino 4 sedie oggettistica periodo Ottocento. 43803. 54415/11

### 12 Commerciali

**A.A.A.A. ALTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20.

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro via Roma 3 primo piano. 050191/12

**ORO** acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disempegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 1982/12

### 13 Alimentari

**DISTRIBUZIONE** bevande di marca a domicilio offerta valida sino a quando andiamo in ferie 12 agosto. Birra Itala Pilsen 2/3 vap 690 lattina 475 ogni due confezioni in omaggio 6 bicchieri Ramazzotti alla menta o Sambuca con due bicchieri 6.400 acqua Boario 350 lattina Pelmo 450 bracchetto Bersano 3.750 tocai pinot bianco Collio refosco e bianco Istria 2.270 whisky Black and White 8.200. Presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Canova 9, via Commerciale 27 oppure direttamente a casa vostra, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 1888/13

### 14 Auto, moto cicli

**A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 senza anticipo 60 mesi vende: 126 '77, 127 '78, 127 sport '82, Ritmo '82, Panda 30 '82, 131 '77, Golf '76, R 5 '80, Giulietta '80, Alfasud sprint '78, 2000 GTV '73, fuoristrada Savana. 2038/14

**A.A. CONCESSIONARIA** Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: BMW 528 i '78, Topolino C '52, 500 R, 126, 127, 500 fam., Ritmo 60/65, Beta HPE 1.6, Alfasud TI, R 4 GTL, R 5, LNA, CX Pallas, Dyane 6, Metro HLE '82, Fiesta 950, Golf 1.1, Scirocco 1.1, Sunbeam 1.0, 1.6 TI, Horizon diesel '83, 1308 GT, Peugeot 104, 305 SR, 504, 505 turbo diesel. 1933/14

**A. DUPLICA** Succ. in Liquid. viale Ippodromo 2, tel. 763487. Fiat 126, 127, Ford Fiesta, Peugeot 104 - 204, A 112, Horizon LS - GLS, Simca 1000 - 1100 - 1301. 7/14

**A 112** Elite 5 marce '81 fine unico proprietario vende, 725211 pasti. 54449/14

**ALFETTA** Quadrifoglio oro, 13.000 km, agosto 1983, assolutamente perfetta, vendo, telefonare ore pasti 0481/67014.

**ATTENZIONE:** senza anticipo, senza cambiali, fino a 60 mesi, cambi usato con usato, 3 mesi garanzia: A 112 Elegant 80, A 112 LX 83, Alfasud 1500 5 m 81, Giulietta 1600 82, BMW 320 M60 81, 500 L 72, Fiat Uno 45 83, Fiat Uno 45 S 84, 127 Super 82, 128 3 p 76, Panda 45 81-82, Ritmo 60 CL 79, Ritmo 65 CL 80, Ritmo 105 82, Ford Transit fam. 78, A 112 Elite 82, Rover 2400 t.d. Sv 82, Golf GTI 80-81, Golf diesel 80, Ritmo 60 L 80, Panda 30 80, 127 sport 79, Volvo 244 GLE D6 81, Mercedes 200 benz. 78, BMW 525 75, Camper Ford 130 diesel 6 posti letto 82. Fuoristrada Suzuki SJ 4100 83, Triumph TR 4, Spider 56. AUTOCCASIONI v. Romagna 6, 61126/040. 2037/14

**AUTODEMOLITORE** acquista macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 54402/14

**AUTOMERCATO** Furlan via Rossetti 41, tel. 772122. Prisma 1300 83, Alfetta 2000 79, Alfetta 1800 75 1.900.000, Giulia nuova super 75 1.750.000, 124 sport 75 1.050.000, Alfasud 5 m 77, Fulvia coupé 75, Citroen Club '77, Mehari 74, 131 Mirafiori 80, A 112 Abarth 83. Visitateci. 54451/14

**AUTOMOBILI** ZANARDO N.G. valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con rateazioni fino a 60 mensilità, senza cambiali, permutiamo usato per usato. ACI LEASING COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfa 6, Alfetta GTV 2000, Alfetta Turbo diesel, Giulietta 1300 e 1800, nuova Giulia. FIAT Ritmo diesel Ritmo Abarth, Ritmo 65 CL, 127 1050 CL, 127 1050 super, 127 diesel Panorama, 126 Personal, LANCIA HPE Executive Beta spyder, CITROEN CX 2400, HONDA Civic, OPEL Kadett, MERCEDES 220 tetto apribile, 220, 220 diesel, VOLKSWAGEN Maggiolino, Maggiolone Cabriolet, Matra Bagheera Murena. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI, ASSICURIAMO SERIETA', COMPETENZA, CORTESIA. VISITATECI! 2042/14

**AUTOSALONE** RENAULT GIROMETTA: Mini Clubman familiare, De tomaso, A 112 70 HP, 126, 127 C, 127 sport, Ritmo 85, Ritmo diesel, Delta 1300, Renault 4 GTL, 5 GTL, 5 TS, Fiesta 1100 S, Alfasud TI, BMW 320, 323, Peugeot 104 ZS, 305 SR, Taunus 1300 GL, Taunus familiare, Benelli 125 T, Cagiva 350 SST, Guzzi Le Mans. Via Franca 4/2, telef. 750749 aperto sabato mattina. 2005/14

**BMW** 528 I perfetta occasione, tel. 232277. 2009/14

**CICLOMOTORE** Tomos ottimo stato vendo, tel. 820824 ore serali. 54366/14

**CITROEN** CX 2000 1976 gancio traino vendo L. 1.700.000, tel. 414364. 54413/14

*Tutti dicevano che il vaiolo era incurabile.*
*Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.*
*Tutti pensavano che la poliomelite fosse incurabile.*

*Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?*

*In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.*

*E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.*

*Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.*

*Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.*

*Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.*
*Nome* _____ *Cognome* _____
*Via* _____ *N°* _____
*C.A.P.* _____ *Città* _____ *Prov.* _____

*Per ulteriori informazioni, dopo aver compilato il tagliando qui allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a:*

***ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA***
***Via della Magliana, 279 – 00146 Roma – C.C.P. N. 26267005***

**F FIAT** Autosalone, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 126 74-76-78, Panda 45 80-82, 127 74-79, 131 CL 78, Mini 75, Golf diesel 82, Renault 5 80, Ford Escort 75, Fiesta 77, 238 Promiscuo 1977, 238 Furgone 1977, Fuoristrada Munga. Vetture sotto al milione: 500 70, 126 74, 127 71-74, 128 70, 124 73, 125 Special 71, Escort 73, Opel Kadett 70, revisionate. Permute, rateazioni, telef. 413337 lunedì. 2023/14

**FIAT** 124 spider stato perfetto vendo ratealmente via della Valle 6. 54449/14

**FIAT** 126 Panda 45, Ritmo diesel, A 112 LX Abarth, Mini 90, Beta coupé 1300. Occasioni visibili Concessionaria Innocenti, Severo 46. 2013/14

**FIAT** 126 tutte le anzianità, Fiat 127 1975 1977 1978, Fiat Panda 30 1982, Ritmo 60 CL 1980, 132 1.6 1980, 131 Super 1.3 1981, Argenta 2000 IE 1982. Vetture selezionate garantite. Concessionaria Lancia Ferrucci, via Flavia 55, tel. 820214. 1963/14

**FIAT** 127 3 porte unico proprietario anno 1978 vendesi. Tel. 823044. 54329/14

**FIAT** 128 '73 vendesi. Tel. 576127. 54390/14

**FIAT** 500 L ottimo stato revisionata prezzo interessante. Tel. 51131 feriali 19.30-21. 54419/14

**FUORISTRADA** nuove, pronta consegna: Lada Niva, Suzuki. Altre usate: Toyota, Fiat Campagnola, Jeep Comando, Lada Niva. Inoltre dispongo occasioni di autovetture, furgoni, Vespe, ciclomotori. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. 2012/14

**FURGONE** grande Daily Iveco 35 F8 km 3500 massima garanzia, serietà, listino 23.000.000 vendesi 16.000.000 anche rateizzando. Astenersi perditempo. Telefonare fino lunedì ore 18 751112. 54431/14

**GARAGE** Ferrari occasioni garantite: Maserati quattro porte '81, Biturbo '83, Porsche 2700, Volvo familiare '82, GLE diesel '82, Mercedes 350 SE, 280 SE '82, BMW 728 i, 518 i '81, Jaguar 4.2 '79, MK 2 '67, Golf diesel '81, Delta '81, Giulietta spider '58, Triumph TR 3, Panda 45. Permute rateazioni senza cambiali. 2037/14

**GARANZIA** 1 anno «Volkswagen Assistance» sulle autoccasioni di tutte le marche: Mini Metro '83, Peugeot 104, Delta 1600 GT '83, Fiat 131 CL 1300, Giulietta, Alfasud, Alfasud Sprint 1300, Renault 5, Renault 18, Renault 18 familiare, A 112, A 112 Abarth, Golf 1100, Golf GTI, Audi 100 diesel aria condizionata, Audi 100 1900 aria condizionata, Maggiolino, Polo 900, Fiesta 1100, Peugeot 305 diesel vera occasione. Moto: Vespa 125 Primavera, Honda 500, Suzuki 750. FIDATI E Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

**YAMAHA XT** 550 3 mesi vendesi prezzo modico. Tel. 729836.

**LANCIA** Beta berlina 1.6 1978 1980, 2000 1977, HPE 1.6 1978 1979, Delta 1300 1980, 1500 1979 1981, Talbot 1510 1981, Ford Escort 1.1 GL 1981, Fiesta 1.1 L 1977, Renault 14 TS 1981. Vetture selezionate garantite. Concessionaria Lancia Ferrucci, via Flavia 55, tel. 820214. 1963/14

**MASERATI** Biturbo, Audi 80 1300, Volvo giardinetta diesel, Mercedes 200, Alfetta turbodiesel, Fiesta, Escort Ghia, R 4 GTL, R 5 GTL. Occasioni visibili Concessionaria Innocenti Maserati, Severo 46. 2013/14

**MEHARI** 1977 eccellenti condizioni vende Concinnitas Auto, 793388, Negrelli 8. 1956/14

**METRO** 1984 bianca 3200 km praticamente nuova vendesi 793388 Concinnitas Auto.

**MOTORINO** Gilera CBA 1984 ultraccessoriato 700.000. Telefonare ore pasti 775173. 54394/14

**OCCASIONE** unica privato vende Fiat 128 CL panoramica grigio-metallizzato tenuta sempre in garage, anno 1978, come nuova, perfetta L. 3.900.000, e Fiat 500 L blu revisionata '84 L. 700.000. Tel. 910982 ore 21. 54453/14

**OFFERTA** straordinaria Ritmo 60 nuova da immatricolare 5 porte 5 marce colore rosso importazione regolare vendesi 10.500.000. 793388 Concinnitas Auto. 1956/14

**PRIVATO** vende Prisha 1600 km 13.000 ritirando usato. Lunedì 755389. 54315/14

**PRIVATO** vende A 112 Elegant rossa fine '77. Tel. 231879 pomeriggio. 54387/14

**RENAULT** 4 Safari L. 1.500.000. Tel. 208803. 54353/14

**RENAULT** 5 L 1978 ottimo stato vendesi. Telefonare 734233 giorni feriali. 54358/14

**RITMO CL** 1980 perfetta sempre tenuta in garage vendo. Tel. 750028. 2031/14

**RITMO** 65 1980 unico proprietario vendesi. Tel. ore ufficio 232277. 2009/14

**SIMCA** 1300 come nuova autoradio tenuta sempre garage vendesi. Tel. 0481/21624. 4/14

**SOLARA** LS 1300 aria condizionata 1981 vera occasione. Tel. ore ufficio 232277. 2009/14

**SUZUKI GS** 450 come nuova tenuta in garage 10.000 km. Tel. 740794. 54479/14

**VENDO** fuoristrada Daihatsu 1982 perfetto. Tel. 208803. 54353/14

**VENDESI** Alfetta 1.6 1978, motore e carrozzeria perfetti, L. 5.000.000 anche rateabili. Tel. 53703. 54407/14

**VENDESI** migliore offerente Alfetta 2000 L 81 km 23.000 unico proprietario, superaccessoriata, tel. 43901-942261. 54386/14

**VENDO** Lancia Beta 1600 ottime condizioni, telefono 820053 dalle 19 in poi. T.A. 225/14

**VENDO** moto Yamaha RD 350 LC mod. 84 4500 km perfetta, tel. 299972 serali. 185/14

**VENDO** Suzuki 750 GS L 3.250.000 contanti, tel. 566021, lunedì ore 13-15. 54376/14

**VENDO** Vespa 150 PXE anno 84, tel. 7781216, ore ufficio. 54452/14

**VESPA** d'epoca 1953 restaurata completamente vendo via della Valle 6. 54449/14

**VESPA PX** 150 E agosto 83 perfetta, occasione, tel. 64528. 54454/14

**VOLKSWAGEN** Golf Diesel 1981; Jetta Diesel 1981; Opel Rekord Diesel 1978. Vende in garanzia concessionaria Lancia Ferrucci, via Flavia 55, tel. 820204. 1963/14

### 15 Roulotte nautica, sport

**A.A.A.A. RAZZI** barca necessita rinnovo scadenza quadrienale. Bernardi, Trieste (Roiano) Ermacora 4. Abilitazione, esperienza professionalità. 2026/15

**A.A.A. ADRIABOATS** Riva Grumula grandi occasioni nuovo e usato, motori MERCURY, Tomos; gommoni ZODIAC Callegari NOVURANIA. ZED 310 con Mercury 3,6 solo 1.400.000. Tutti gli accessori, piloti automatici, ecoscandagli, giacche HENRYLLOYD tutti colori. 2034/15

**A.A. MOTOSCAFO** semicabinato plastica metri 5, motore 90 HP seminuovo, privato vende scopo REALIZZO solo per contanti. Rivolgersi «IL TAPPO», via Pisoni, 1 - 568658. 54285/15

**A. AUTONAUTICA** Russo via Flavia 5, telef. 811351-822223. Ultime occasioni imbarcazioni Rio, Cranchi, Molinari, canotti Zodiac, Eurovinil, motori Evinrude, carrelli Ellebi. Lunedì aperto. 1988/15

**ABBATE** Tullio dai 4,50 ai 15 mt pronta consegna, prezzi eccezionali. Visibili presso i concessionari esclusivi Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Grignano aperto anche domenica e lunedì, tel. 224417. 11/15

**BECCACCINO** Baruffaldi con carrello vendo. Telefonare serali 421258. 54466/15

**A. WINDSURF** vendita, scuola, ricambi, assistenza, rimessaggio e la più ampia gamma di marche e modelli di tavole a vela troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

**COMET** 7.70 6 vele 5 cuccette motore Farymann vendo, telefonare 040/768850. 54313/15

**CARAVAN** Adria 390/T 1979 mai usata 4.500.000, tel. 43513 ore 7 mattino. 54397/15

**JOHNSON** fuoribordo più venduti nel mondo. Su tutti i modelli concediamo sconti favolosi. Unici distributori Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

**PILOTINA** vela motore perfetta ormeggio permuto rateizzo, tel. 774309 ufficio. 54351/15

**RAZZI** da segnalazione, fanali omologati e dotazioni per la vostra imbarcazione troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28.

### 17 Stanze e pensioni Offerte

**CAMERA** ammobiliata centrale affittasi a distinto, telefonare ore 10-12 e 16-19 al 631757. 54450/17

**CENTRALISSIME** due stanze una ingresso libero affitterei studenti, tel. 62511. 54477/17

**MOBILIATA** centro affittasi, telefonare 10-12 al n. 65781. 54458/17

**STANZA** mobiliata uso bagno e telefono affittasi. Giovane distinto, tel. 730618. 54290/17

### 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**APPARTAMENTO** alto livello arredato possibilmente panoramico cercasi urgentemente. Tel. 65950 (orario negozi). 54462/18

**COPPIA** professionisti cerca appartamento uso abitazione minimo 100 mq max 400.000, tel. 754996. 54423/18

**FUNZIONARIO** non residente con famiglia cerca in affitto per periodo transitorio, 12 mesi, appartamento ammobiliato oppure villa con tutti i comforts moderni, garage possibilmente vista mare. Scrivere a cassetta n. 43/G. Publied 34100 Trieste. 1/18

**GIORNALISTA** in trasferta non residente cerca ammobiliato per un anno, tel. 411534.

**TRE** studenti universitari non residenti massima serietà cercano appartamento affitto centro città. Telefonare al (0431) 81205 oppure 80831. 050214/18

Continua in 16.a pagina

L'ULTIMA GENERAZIONE DI FRIGORIFERI:

Candy NO-FROST

NO-FROST, il «freddo pulito»: tutti i vantaggi del freddo senza i problemi della brina.

NO-FROST: niente brina. Freddo ventilato e più sano. Consumi più bassi. Maggiore velocità di congelazione.

Pagamenti fino a 40 mesi. Supergaranzia 3 anni: gratis manodopera e pezzi di ricambio

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1 (i negozi non chiudono per ferie)

Candy 18 minuti!

Il record del silenzio, della velocità, della semplicità.
Il record dell'economia e della funzionalità.
Oggi con le lavastoviglie CANDY TC ELECTRONIC il ciclo di lavaggio si conclude in 18 minuti.
CANDY TC ELECTRONIC: nuova in tutto!

Pagamenti fino a 40 mesi. Supergaranzia 3 anni: gratis manodopera e pezzi di ricambio

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1 (i negozi non chiudono per ferie)

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

GIUNI RUSSO A SAN GIUSTO PER «OLIMPIADI A TRIESTE»

## Una voce che non sfigurerebbe nei grandi templi della lirica

**Felici intuizioni esoticheggianti sorrette da eccezionali capacità vocali**

(Foto Montenero)

TRIESTE — Ma è proprio sufficiente una gran voce per fare una gran interprete? Probabilmente no, anzi, a volte non è neanche necessaria: sono molti i cantanti che riescono a sopperire, in un modo o nell'altro, alla mancanza di particolari doti vocali. Nel caso di Giuni Russo, invece, tutto ruota intorno a quell'incredibile e forse ancora inesplorato strumento che lei si porta in gola. Uno strumento capace di passare da una lettura «piana» della melodia a vette vocali altissime, da vocalizzi che simulano perfettamente il grido dei gabbiani (come nel finale della famosissima «Un'estate al mare») a suoni simili a quelli ottenuti con il più sofisticato dei sintetizzatori: equilibrismi vocali davanti ai quali si rimane esterrefatti e increduli, e che finiscono per porre in secondo piano le stesse canzoni che li contengono.

Il pubblico triestino ne ha avuto una riprova l'altra sera, nel concerto che Giuni Russo ha tenuto in apertura della seconda serata della manifestazione «Olimpiadi a Trieste: festival di sport e spettacolo», in corso al Castello di San Giusto.

Davanti ad appena un paio di centinaia di persone, accompagnata da un gruppo di cinque elementi, la cantante siciliana ha presentato un programma incentrato sulla produzione più recente, quella insomma degli ultimi due anni. Prima, infatti, colei che allora si chiamava (e all'anagrafe continua a chiamarsi) Giuseppina Romeo, era una ragazza grassottella che partecipava da molto tempo e con alterne fortune a tutte le rassegne, i festival e i festivalini di cui l'Italia canora abbonda. Poi, l'incontro con la discografica «ex casco d'oro» Caterina Caselli, che la affida alla «ditta Battiato», la fa dimagrire, le cambia nome e le inventa un «look» (senza il quale, ormai, sembra non si possa andare neanche a far la spesa al mercato...). E la trasformazione in Giuni Russo è bella e fatta.

Arriva quindi il grande successo di «Un'estate al mare»: «fare un bagno al largo per vedere da lontano gli ombrelloni-oni-oni...» diventa l'inno dell'estate 1982. L'anno dopo arriva «Good good-bye», e il successo si ripete solo in parte. Quest'anno, supportata dalla partecipazione come ospite fissa al programma Tv «Il Trappolone», la canzone estiva di Giuni Russo si intitola «Limonata cha cha cha».

E l'altra sera a San Giusto, prima del collegamento su schermo gigante con Los Angeles, la cantante ha presentato naturalmente queste tre canzoni, ed altre tratte dai suoi album «Energie», «Vox» e «Mediterranea». Titoli come «Sere d'agosto», «Le contrade di Madrid», «Babilonia», «Demenzial song», «Il sole di Austerlitz»...

Le migliori sono forse quelle meno recenti, nate prima del divorzio artistico con Battiato, nelle quali le felici intuizioni esoticheggianti proprie della scrittura di quest'ultimo fanno da contraltare a una gran voce. Una voce che non sfigurerebbe nei templi della lirica.

**Carlo Muscatello**

### Debutta in Tv la Miss America «dimissionata»

BRUBANK — E' stata la prima Miss America negra ed è stata anche la prima costretta a rinunciare alla corona per lo scandalo di alcune fotografie spinte apparse sul mensile «Penthouse».

Ma l'episodio non sembra aver stroncato la carriera di Vanessa Williams, 21 anni. L'ex Miss debutterà in televisione, interpretando la parte di una cantante rock nella nuova serie televisiva «Partners in Crime» della Nbc.

## Riprovaci Natasha

MILANO — *Professionalità americana, precisione tedesca e estro italiano sono le doti di Natasha King, nata 21 anni fa a New York da padre italo-americano e madre tedesca, ma vissuta a Roma da quando aveva 10 anni.*

*Il suo viso non è ancora noto al grande pubblico anche se l'anno scorso il suo primo 45 giri «Am-Fm» è stato un grosso successo di discoteca.*

*Ci riprova quest'anno con «On ice», un bel brano presentato ad Azzurro '84 e al Festivalbar.*

VENTIDUE ANNI FA MORIVA MARILYN MONROE

## Fu costretta a vivere tra angosce e paure

***Perdura tuttora il mistero sulla sua prematura scomparsa***

ROMA — Hollywood 5 agosto 1962, ore 3.40, il dottor Engleberg firma il certificato di morte e consegna il mito «Marilyn» all'immortalità. A reclamarne il corpo c'è solo il suo secondo marito, l'idolo del baseball americano Joe Di Maggio, ed è sempre lui a sbarrare il passo ai «suoi amici di Hollywood» che premono per assistere alla funzione funebre.

Al rito assisteranno soltanto una ventina di persone. E ancora, è sempre Di Maggio a scegliere, come ultima dimora dell'attrice, una cripta semplice e spoglia in un piccolo cimitero di Hollywood, il Westwood Memorial. Il 12305 di Fifth Helena Drive, la casa di Marilyn, è ormai un santuario, lo è ancora oggi, e forse, lo sarà per sempre.

Pochi giorni prima di morire, in una intervista alla rivista «Life», Marilyn non era riuscita a nascondere le angosce e le paure nelle quali molti l'avevano costretta a vivere: «Non so perché le persone non sono un po' più generose tra di loro. È molto bello appartenere all'universo immaginativo della gente, ma piacerebbe anche essere accettati per quello che realmente si è».

«La gloria non è, per me, che una felicità passeggera e parziale, ma la gloria non costituisce una dieta quotidiana della quale ci si possa nutrire. È come il caviale, è buono, ma non a tutti i pasti, tutti i giorni. Sarebbe forse un sollievo farla finita. La gloria può arrivare e poi, un bel giorno, addio. Ho sempre saputo che è capricciosa. Almeno l'avrò conosciuta, ma la mia vita non si identifica con la gloria».

E Marilyn la gloria l'aveva conosciuta a tal punto da restarne prigioniera, da esserne travolta e ingoiata. Pochi erano riusciti a superare le apparenze del personaggio, non certo Arthur Miller che avrebbe dovuto riconsegnare al personaggio Marilyn la donna Marilyn. La lasciò ancora più confusa e insicura a meditare sulla sua immagine di mito e sul suo desiderio di essere donna.

Arthur Miller oggi non parla volentieri di Marilyn, dalle poche battute, sussurrate a mezza bocca, non sembra conservarne un buon ricordo, ma crede ancora di essere l'unico ad averla conosciuta: «Ho sempre rifiutato di parlare di quel periodo — ha detto il celebre commediografo americano — posso solo aggiungere di essere stato con lei più a lungo di chiunque altro e nella pienezza della sua vita». Questa l'unica battuta sull'argomento che Arthur Miller, terzo e ultimo marito di Marilyn Monroe, ha voluto dire.

Nonostante i fiumi di inchiostro scritti sul suo «suicidio», nessuno è mai riuscito a dimostrare se la morte di Marilyn è stata un «fatale incidente», un omicidio, se fu spinta da qualcuno all'ultimo gesto, o se in realtà Norma Jean era stanca di essere solo Marilyn.

Per venti anni, tre volte a settimana, (fino al 1982) Joe Di Maggio si è recato nel «Memorial Cemetery» di Westwood ed ha deposto sei rose rosse sulla cripta di Marilyn. Quasi certamente, lo stesso Di Maggio è il misterioso acquirente della cripta accanto a quella di Marilyn: un modo per restare accanto alla donna che, forse, non è riuscito a comprendere fino in fondo, ma che certamente non ha mai smesso di amare.

«Marylin è stata trovata morta stamane... era coperta soltanto da un lenzuolo, — così la stampa dava la notizia della sua morte quel 6 agosto di 22 anni fa — sul comodino un flacone di Nembutal... la mano poggiata sopra il telefono...» Un ultimo addio? Una richiesta di aiuto? Un ripensamento? Aveva cercato la gloria, divenuta mito avrebbe voluto essere solo una donna, ma anche la morte l'ha beffata, il mito si è trasformato in immortalità: Norma Jean non è mai divenuta donna.

■ SCORSESE GIRA — Fallito per ora il progetto di portare sugli schermi «L'ultima tentazione di Cristo» di Nikos Kazantzakis, Martin Scorsese ha cominciato a New York le riprese del suo ultimo film, «After the Hours». Il film racconta le disavventure notturne di un uomo in un quartiere malfamato di New York e ha come protagonista femminile Teri Garr.

ELENA ZILIO PARLA DELLA «SUA» FRASQUITA

## Un'alta fedeltà all'operetta la porta ogni estate a Trieste

TRIESTE — *Allegra, briosa, irosa, romantica, capricciosa, volubile, sospirosa, protagonista dell'operetta è sempre lei, la donna. E se ieri era la scugnizza Salomè a richiedere una Mazzucato al massimo delle sue possibilità vocali, oggi è l'anima andalusa di Frasquita, un'altra figura sanguigna e passionale, ad esigere e a trovare una Elena Zilio in piena forma, intensa, vibrante, affascinante in questa sua brillante prova.*

*«Frasquita è una donna piena di temperamento — spiega la soprano — piuttosto moderna, che vuol far valere i propri diritti, e credo che piaccia al pubblico anche per questa sua aria di indipendenza, sebbene alla fine rimanga innamorata dell'uomo di cui voleva vendicarsi per averla tacciata di essere una ladra».*

*— Come si concilia l'origine nordica di Elena Zilio, nata a Bolzano, con il carattere mediterraneo di Frasquita?*

*«Benissimo! mi trovo molto a mio agio in questo personaggio, che forse mi è il più congeniale fra tutti quelli interpretati finora. Sia scenicamente che musicalmente mi ha aiutato molto Gino Landi, che ammiro moltissimo e col quale mi sono trovata perfettamente d'accordo. Al nostro primo incontro mi chiese subito: "Credi in Frasquita?", e devo dire che gli ho risposto sinceramente "Sì!". Perché qualsiasi cosa faccio, io mi calo nel personaggio al cento per cento. Non ho provato molto con Gino, perché un giorno ero a Trieste e un altro a Macerata per le repliche della "Boheme" con la regia di Ken Russel. Ma sono state delle prove così profonde che, pur essendo poche, sono maturate bene».*

*— E' gratificante per un cantante lavorare in un'operetta?*

*«Sì, dà molta soddisfazione, però è tanto difficile! Non credo che tutte possano arrivare, specialmente certe cantanti di repertorio che devono solo uscire, mettersi lì e cantare la loro aria senza sforzare. Nell'operetta, invece, prima si fa la baruffa con la zingara, poi ci sono i carabinieri che ti tirano e si perde fiato, e finalmente arriva la romanza con gli acuti e la voce al massimo, sopra un'orchestra sonora. Insomma, è faticosissimo!».*

*— Le bizze tra i cantanti esistono anche nella piccola lirica?*

*«Assolutamente no! Questa è una compagnia affiatatissima e vorrei ricordare tutti i miei compagni di lavoro, a partire da Carlo Bini, che sono felice di ritrovare (ho debuttato nell'operetta proprio con lui). E' stato così bello che mi sono un po' innamorata, perché non credevo tanto nell'operetta. Io vengo dal teatro lirico. Adesso, invece, mi sono affezionata e sono ogni estate qui. Mi piace, però, che sia fatta bene».*

*— I suoi figli cosa pensano di Elena Zilio?*

*«Sono venuti anche a questo spettacolo, che è un po' scabroso perché c'è mamma che si spoglia, c'è mamma che si innamora così pazzamente, così piena di temperamento. Ma loro sono tranquilli, sanno che è tutta una finzione, che mamma recita. Solo la bambina, che ha sei anni, piangeva un po' quando Bini mi trattava male sulla scena, mi strangolava. Allora chiudeva gli occhi e non guardava più. Comunque li porto sempre a teatro con me».*

*— Se le offrissero un ruolo di prosa, accetterebbe?*

*«Il povero De Lullo mi diceva: "Quando non hai più voglia di cantare, ti prendo in compagnia". Ma per il momento preferisco la lirica, perché ho dei programmi stupendi, fra cui anche l'«Orfeo» di Rossi alla Scala con la regia di Luca Ronconi».*

**Maria Cristina Vilardo**

RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE DEL TESTO DI SENECA

## Riproposta al Teatro di Ostia l'attualità delle «Troiane»

ROMA — Da domani all'8 agosto, alle 21.30, al Teatro di Ostia Antica sono previste tre rappresentazioni straordinarie di «Le Troiane», la tragedia di Lucio Anneo Seneca, tradotta da Filippo Amoroso. La regia è di Sergio Bargone, i costumi di Alessandro Chiti, le musiche di Ivan Trimarchi. Interpreti principali: Giusi Saija, Gianninca Salvetti, Simonetta Giurunda, Fausto Lombardi, Riccardo Deodati, Paolo Musio, Tito Vittorio, Maurizio De Carmine.

Lo spettacolo, organizzato e allestito dall'Istituto di Studi Romani con il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Provincia e del Comune di Roma e dal Teatro di Roma, fa parte di una serie di manifestazioni senecane che, già iniziate nell'83, continueranno nella prossima stagione '84-85 sull'argomento: «Seneca e la sua influenza sul teatro europeo».

È stato scelto questo testo non soltanto perché esso rappresenta la più alta espressione del talento drammatico di Seneca a detta dei maggiori studiosi, ma perché qui più che in ogni altra tragedia l'autore manifesta la sua indiscutibile «teatralità».

I dialoghi affascinanti dei personaggi e gli interventi del coro (alcuni versi vengono recitati nella lingua originale) con la loro carica umana ricca di riflessioni e di spunti esistenziali vogliono essere un appello alla ragione, al senso di giustizia, al riscatto della donna che qui è principale vittima della prepotenza maschile; vogliono essere la condanna delle passioni sfrenate, delle meschinità, dell'odio e della barbarie della guerra con tutte le sue nefandezze.

Come non pensare alle innumerevoli altre donne simili a loro che vivono la stessa tragedia in tante parti di questo mondo sconvolto da guerre e rovine inumane, nel costante terrore della catastrofe definitiva? Quale attualità maggiore di questa?

CON IL GRUPPO «FESTIVAL DO BRASIL» A BIBIONE

## Rivisitata in chiave simbolica l'origine del Carnevale di Rio

BIBIONE — Una rappresentazione in note, colori e danze della storia della popolazione di colore brasiliana — dalla importazione dei primi schiavi africani alla vita che parte di essa conduce tuttora nelle baracche che circondano Rio de Janeiro — è il tema attorno al quale si sviluppa lo spettacolo del gruppo musicale brasiliano «Festival do Brasil», che si è esibito in una manifestazione promossa dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo a Bibione, prima tappa della tournée italiana.

I componenti del complesso (8 musicisti e un'altra ventina tra ballerini e cantanti) hanno rivisitato in chiave simbolica, per il numeroso pubblico presente, l'origine dei ritmi caratteristici del Carnevale di Rio.

Durante le oltre due ore di spettacolo sono stati presentati anche spaccati particolarmente curati della vita quotidiana delle classi più povere, ispirati in buona parte all'attenta descrizione del francese Jean Baptiste Debret, il primo pittore che agli inizi del secolo scorso dedicò gran parte della sua vita e della sua opera allo studio e alla rappresentazione della società locale.

Alle scene di vita comune — rappresentate anche con l'ausilio di dialoghi teatrali di sicuro effetto — si sono alternati i suggestivi ritmi delle danze rituali la cui efficacia deve molto alla bravura dei due percussionisti dell'orchestra che completano una formazione di tre fiati, un basso, una chitarra e una batteria.

Molti applausi sono stati raccolti dagli «a solo» di questi musicisti, che il pubblico ha mostrato di apprezzare in modo particolare, insieme con le esibizioni dei quattro cantanti.

■ PUPI SICILIANI — Per «Taormina-arte» la compagnia del teatro dei pupi siciliani dei fratelli Pasqualino ha presentato uno spettacolo inedito, «Mosé e il Faraone», nell'antico parco comunale Duca di Cesaro, in una cornice particolarmente suggestiva. La scelta di «Taormina-Arte» per questo spettacolo dell'opera dei pupi deriva dal desiderio di offrire ai turisti una forma d'arte spontanea.

FABIO CARPI («I CANI DI GERUSALEMME») E VITTORIO DE SISTI («PAOLO E FRANCESCA»)

## *Due registi italiani hanno superato la selezione del Festival di Locarno*

LOCARNO — Due opere di registi italiani sono state scelte per il concorso della sezione televisiva del Festival internazionale del film di Locarno, che si svolgerà dal 10 al 19 agosto. Si tratta di «I cani di Gerusalemme» di Fabio Carpi, produzione franco-svizzera con la partecipazione della Sacis, e di «Paolo e Francesca» di Vittorio De Sisti prodotto dalla Rai rete uno.

La selezione è stata particolarmente rigorosa. Infatti, con 102 film provenienti da 22 paesi, la sezione tv-movies del Festival di Locarno, diretta da Gian Carlo Bertelli, è attualmente la più vasta e ricca rassegna mondiale di cinema realizzato appositamente per la televisione. Sedici opere sono state selezionate per il concorso, mentre altre 69 saranno presentate nell'informativa.

La giuria internazionale che attribuirà i premi «L'occhio del pardo» è composta dal regista italiano Duccio Tessari, dallo scrittore e produttore inglese W. Stephen Gilbert, dal capo della sezione filmati della SSR di Zurigo Martin Schmassmann, dalla responsabile della sezione drammatica della Suedwestfunk Susan, Schulte e dalla specialista di telefilm del New York Daily News Kay Gardella.

I film in concorso sono i seguenti: «Bali» di Istvan Szabo (Rep. fed. tedesca), «Edwin» di Rodney Bennet (Gran Bretagna), «Gubijins-So» (Campi di papaveri) di Katsumi Ohyama (Giappone), «Journey into the Shadows) (Viaggio nelle ombre) di Anna Benson Gyles (Gran Bretagna), «Les chiens de Jerusalem» (I cani di Gerusalemme) di Fabio Carpi (Francia), «Orfaos da terra» (Orfani della terra) di Paulo Alfonso Grisolli (Brasile), «Paolo e Francesca» di Vittorio De Sisti (Italia), «Saigon: year of the cat» (Saigon: l'anno del gatto) di Stephen Frears (Gran Bretagna), «Something about Amelia» (Il segreto di Amelia) di Randa Haines (Usa), «Aerodrome» (L'aeroporto) di Giles Foster (Gran Bretagna), «The cafeteria) di Amram Nowak (Usa), «The Dollmaker» (La bambolaia) di Daniel Ptrie (Usa), «The killing floor» (Il mattatoio) di William Duke (Usa), «The Wedding» (Il matrimonio) di Gordon Flemyng (Gran Bretagna), «The Wooden Leg» (Una gamba di legno) di Maria Nicolakopoulou (Grecia), «Walter» di Stephen Frears (Gran Bretagna).

Per la prima volta Locarno ospiterà le delegazioni di produttori e programmisti provenienti da tutta Europa. Di particolare interesse sarà la presenza durante tutto il Festival di una delegazione cinese composta da tre direttrici inviate dalla televisione centrale di Pechino.

■ «VOCE DI DIO» — La «Voce di Dio» nei «Dieci Comandamenti» di Cecil B. De Mille, l'attore e cantante americano Delos Jewkes, è morto a Hollywood all'età di 89 anni.

## E voilà Massimini-Mazzucato

TRIESTE — Sedici minuti di applausi finali hanno salutato l'altra sera al Teatro Argentina di Roma il concerto-spettacolo di Pino Nugnes e Sandro Massimini dedicato all'operetta italiana fra le due guerre.

Protagonisti della serata, nell'ambito della rassegna romana dell'operetta, gli stessi artisti che, con la formazione strumentale diretta da Roberto Negri, riproporranno la briosa panoramica della piccola lirica nazionale — da Cuscinà a Pietri, da Costa a Ranzato — domani sera al Cortile delle Milizie nel Castello di San Giusto.

Il pubblico triestino potrà dunque ascoltare i propri beniamini — dopo il congedo di «Vittoria e il suo ussaro» — in un popolare repertorio.

Con Massimini canteranno Daniela Mazzucato, Adria Mortari e il tenore Max René Cosotti. Lo show sarà successivamente replicato a Udine e all'Isola d'Elba, patria di Giuseppe Pietri, l'autore di «Addio giovinezza», «Acqua cheta», «La donna perduta».

VENTIDUE FILM (QUASI UN RECORD) PER LA CINESETTIMANA TV

## *Cinque registi degli anni Quaranta*

ROMA — Ventidue film presentati in una settimana (quella prossima) dalla Rai forse non rappresentano un record assoluto, ma lo sono senz'altro per quanto riguarda la stagione estiva. Si tratta di un insieme di pellicole alquanto eterogenee, il cui unico e parziale filo conduttore è rappresentato dall'inizio di un doppio ciclo dedicato a Raffaello Matarazzo e ad Alberto Lattuada. Il primo regista è scomparso 18 anni fa, l'altro è ancora oggi felicemente operante. I rispettivi film presentati sono «L'ultima violenza» (1957) con Yvonne Sanson e Amedeo Nazzari, oggi su Raidue alle 17; l'altro è «Cuore di cane», con Max Von Sydow (1976), su Raiuno alle 13.45.

La presenza nella cinesettimana di altri tre registi degli anni '40 conferisce un carattere particolare alla cinesettimana Rai. Vedremo così «La figlia del capitano» (1947), di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman e Irasema Dilian, alle 18.45 di domani su Raidue; «Cuori senza frontiera» (1950), di Luigi Zampa, con Raf Vallone e Gina Lollobrigida, alle 17.05 su Raidue; e «Validità giorni dieci» (1940), di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari e Antonio Centa, alle 17 di sabato su Raidue.

Al novero di questi cinque registi, che hanno tutti esordito prima o durante l'ultima guerra (anche se alcuni film in visione sono più recenti), bisogna aggiungere un altro nome: Riccardo Freda.

Di questo eclettico regista sarà presentato, in due parti, «I miserabili» (1948) con Gino Cervi e Valentina Cortese: martedì, Raidue, 16.55 e mercoledì Raidue, alle 16.50.

Altro elemento che caratterizza i film in programma è la collaborazione di alcuni nostri divi con attori stranieri. Alcuni esempi: «I due nemici» (1962), di Guy Hamilton, oggi, su Raiuno alle 13.45. Qui Alberto Sordi lavora con David Niven e Michael Wilding.

Oggi, su Raiuno alle ore 20.30, in «Bocca di fuoco» Sophia Loren è la protagonista di questo film di Michael Winner al fianco di James Coburn, Eli Wallach, Anthony Franciosa e Vincent Gardenia.

Da rilevare anche la presenza di John Cassavetes regista di «L'assassinio di un allibratore cinese» (1976) su Raitre, mercoledì alle 21.30, e di «Minnie e Moskovitz» (1971), sempre su Raitre, alle 21.30.

Nel primo film il protagonista è Ben Gazzara con Seymur Cassel; nel secondo è presente sempre Cassel e la protagonista femminile è la moglie di Cassavetes, Gena Rowlands.

Infine Cassavetes è presente come regista e come attore in «La sera della prima» (1978) al fianco della moglie (martedì Raitre 21.30).

Negli altri film prevale il genere brillante o western. Ricordiamo il divertente «I complessi» (1965) — regie di Risi, Rossi e D'Amico — su Raiuno alle 13.45, protagonisti Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e Alberto Sordi.

■ TARGHE D'ORO — Le Targhe d'oro europee '84 assegnate annualmente dal sindacato degli autori riuniti (Unupadec), sono state assegnate a Federico Fellini per la regia; a Jeannette Len come attrice protagonista del film «La donna del mare» dal dramma omonimo di Ibsen; a Marcello Mastroianni come attore protagonista di «Enrico IV».

### Michael Caine sostituisce James Caan

BERLINO — L'attore britannico Michael Caine ha raggiunto il set di «The Hicroft Covenant» a Berlino per sostituire James Caan che ha deciso improvvisamente di abbandonare le riprese dell'ultimo film di John Frankenheimer.

Il film, tratto da un racconto di Robert Ludlum, è ambientato a Berlino, Monaco e Lindau. Le riprese interne vengono invece realizzate a Londra.

Tra gli altri interpreti figurano Victoria Tennant e Anthony Andrews.

## Appuntamenti

### «Frasquita» numero cinque

TRIESTE — Va in scena oggi alle ore 18 al Teatro Verdi la quinta rappresentazione di «Frasquita» di F. Lehàr. Dirige il maestro Guerrino Gruber, mentre la regia è stata firmata da Gino Landi. Orchestra, coro e tecnici del Verdi, corpo di ballo del festival dell'operetta.

### Omaggio a Meryl Streep

TRIESTE — Quest'oggi alle ore 21.15 all'Arena Ariston si proietta «Silkwood» di Mike Nichols con Meryl Streep, protagonista anche de «La seduzione del potere» di Jerry Schatzberg in programma da lunedì a giovedì prossimo.

### Ippica e musica a Montebello

TRIESTE — Oggi alle ore 20.30 all'Ippodromo di Montebello oltre al programma ippico, è previsto un concerto del cantante Rocky Roberts con il suo gruppo.

### Discoteca in piazza (e gratis)

TRIESTE — Domani a Borgo San Sergio (piazza 25 aprile) si svolgerà una «discoteca in piazza - entrata gratis», organizzata dalla cooperativa «Il posto delle fragole» e dal Centro di salute mentale di Domio.

### Luciana Savignano a Villa Manin

UDINE — Mercoledì 8 agosto alle ore 21 ritorna il balletto a Villa Manin di Passariano con Luciana Savignano e i Solisti del Teatro «La Scala» di Milano.

### Cabaret con «Le Balcon» a San Giusto

TRIESTE — Mercoledì 8 agosto al Castello di San Giusto, nell'ambito del «Festival dello sport e dello spettacolo», il gruppo teatrale «Le Balcon» presenterà il nuovo spettacolo di cabaret intitolato «Toch».

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### RAIUNO

9.30 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Giorno di festa.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Maratona d'estate. 2.a parte.*
13.30 *Telegiornale.*
13.45 *I due nemici. Film, regia di Guy Hamilton.*
15.30 *Los Angeles: Giochi della XIII Olimpiade.*
16.30 *Tre nipoti e un maggiordomo. Telefilm.*
17.00 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*
18.00 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*
— *Che tempo fa.*
19.47 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*
20.00 *Telegiornale.*
20.30 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*
21.30 *Nelson. 2.o episodio.*
22.20 *Telegiornale.*
22.25 *Hit parade. I successi della settimana.*
22.45 *Monte San Giorgio. Ippica: Premio S. Paolo.*
23.05 *Los Angeles: Giochi della XXIII Olimpiade.*

### RAIDUE

11.00 *Liederistica. 1.a trasmissione.*
11.35 *Psicanalista per signora. Film, regia di Jean Boyer.*
13.00 *Tg2 Ore tredici.*
13.15 *Due e simpatia.*
14.20 *Tg2 Diretta sport. In Eurovisione da Hockenheim: Gran Premio di Germania di Formula 1.*
16.30 *Basil e Sybil. Telefilm.*
17.00 *L'ultima violenza. Film, regia di Raffaello Matarazzo.*
18.40 *Bronk. Telefilm.*
— *Meteo 2 – Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg2 Telegiornale.*
20.00 *Tg2 Domenica sprint.*
20.30 *Il trappolone.*
22.00 *Tg2 Stasera.*
22.10 *...e poi venne la festa. Regia di Gino Landi.*
23.05 *Un futuro all'idrogeno. Di Edward Goldwin.*
24.00 *Tg2 Stanotte.*

### RAITRE (regionale)

15.15 *Tg3 Diretta sportiva.*
17.30 *Il cappello da prete. Film, regia di Ferdinando M. Poggioli.*
19.00 *Tg3.*
19.25 *Il jazz: musica bianca e nera.*
20.30 *Sport e spettacolo per Los Angeles '84.*
20.30 *Roma chiama Los Angeles.*
21.30 *Primati olimpici.*
21.40 *Il jazz: musica bianca e nera.*
23.10 *Tg3.*
23.25 *La cinepresa e la memoria.*
23.50 *Speciale Orecchiocchio. Con Rokko.*

### Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23.35. Onda verde: 6.57, 7.58, 10.03, 11.30, 12.52, 14.58, 18.58, 21.03. Notiziario in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario, Il guastafeste-estate; 7.51: Gr1 Los Angeles, dai nostri inviati; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Gr1 copertina: La notizia a tutta pagina; 8.20: Gr1 Los Angeles, dai nostri inviati; 8.40: Le canzoni dei ricordi, appuntamento con la nostalgia; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10 15: Meno ottanta, varietà radiofonico in 13 puntate; regia di Bruno Treversetti; 11.50: Arena napulitana; 12.20: Domenica in... con i Cavernicoli, regia di Piero Badalamenti; 13.15: Gr1 Los Angeles, speciale sulle Olimpiadi; 13.25: Forse sarà la musica del mare; 13.56: Onda verde Europa; 14.30: Carta bianca stereo; 18: Le indimenticabili... e le altre, con Paola Pitagora; 19.20: Gr1 Los Angeles, dai nostri inviati; 19.25: Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa; 19.30: Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo; 20.20: «Cronaca di un delitto in un sabato per morire»; 20.35: Stagione lirica di Radiouno, «La fiera delle meraviglie»; 22.15: Frederic Chopin; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05-23.28: La telefonata.

### Stereouno

6-9: Tutta l'Olimpiade minuto per minuto, a cura di G. Moretti; 14.30: Tumi senti... domenica, girostereouno con F. Taddei, M. Morosino e R. Russo; 18.57: Onda verde; 19: Gr1 sera; 20.30: Gr1 in breve, Onda verde - Notiziario; 21: Stereosoft; 22: Stereosoft; 23-24: Tutta l'Olimpiade minuto per minuto.

### Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6.02: L'albatros, a volo radente sulla musica, con Corrado Russo; 6.30: Servizi speciali dalle Olimpiadi di Los Angels; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.30: Gr2 Radiomattino - Servizi speciali dalle Olimpiadi di Los Angeles; 8.45: Vita di Papa Giovanni di P. Francesco Listri. Al termine: Strettamente musicale, 9.30: Gr2 Estate; 9.35: Vacanze premio, gioco estivo; 11: Storie e canzoni di tutti i giorni; 12: Mille e una canzone; 12.30: Servizi speciali dalle Olimpiadi di Los Angeles; 12.45: Hit parade 2; 13.50: Gr2 e Radiodue presentano: Giorni della XXIII Olimpiade; 14: Onda verde regione; 14.08: Domenica con noi estate; 19.30: Gr2 Radiosera, servizi speciali dalle Olimpiadi di Los Angeles; 20: Franco Soprano presenta: Un tocco di classico; 21: La sera del dì di festa; 22.30: Bollettino del mare, Los Angeles, in linea; 22.40-23.28: Chiusura.

### Stereodue

6-9: Tutta l'Olimpiade minuto per minuto, a cura di G. Moretti; 14.30: Stereosport, in diretta dai campi e dagli studi con ospiti, giochi, musica e personaggi vari con Cristina e G. M. Foderaro; 19.30: Radiosera; 20-23.59: Fm musica, notizie e dischi di successo; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Ultime notizie: Los Angeles in linea; 23-24: Tutta l'Olimpiade minuto per minuto a cura di G. Moretti

### Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45, 21.30. 6: Segnale orario e preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti; 12: Viaggio di ritorno: «Lo specchio americano» (6) di F. De Agostini; 12.30: Speciale classico (6); 14: Antologia di Radiotre; 17: Carlo Maria Giulini interpreta Schubert e Debussy; 17.55: Festival di Salisburgo 1984: «Così fan tutte» direttore Riccardo Muti. Nell'intervallo: 20.15: Gr3; 21.55: Musiche di Schumann, Strauss, Ravel; 23: Il jazz.

### Radio Regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Titanicamente sulle orme di Sigfrido (4); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia. **Programma per gli italiani in Istria:** 14: L'ora della Venezia Giulia (Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali, Notizie sportive); 14.30: Il coltello e la piuma (4). **Trasmissione in lingua slovena:** 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agicoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il tesoro della Sierra Madre»; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Cabaret per i giorni caldi»; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore pomeridiano della domenica; 14.10: Incontri culturali; 15: In vacanza (replica); 16: Immagini turistiche (replica); 17: Album classico; 18: In scena al Balkan di Trieste: Rudolf Nahn: «Il ciabattino-barone»; 19: Segnale orario, Gr e programmi di domani.

### Retequattro

8.30: Banana split, cartoni animati; 8.45: Arrivano i superboys, cartoni animati; 9.15: Aspettando il ritorno di papà, cartoni animati; 9.30: Blue Noah, cartoni animati; 10.10: I superamici, cartoni animati; 10.50: «Fantasilandia», telefilm; 11.45: «Tre cuori in affitto», telefilm; 12.15: Il magico mondo di Gigi, cartoni animati; 12.40: Star blazer, cartoni animati; 13.10: Pronto video; 13.30: «Francesco Bertolazzi investigatore», film; 14.45: «I giorni del padrino», telefilm; 16.00: «Fantasilandia», telefilm; 16.30: «I predatori dell'idolo d'oro», telefilm; 17.30: Giatrus, cartoni animati; 18.00: «Truck driver», telefilm; 18.50: «Tre cuori in affitto», telefilm; 19.25: «Chip's», telefilm; 20.25: «Charlie's angels», telefilm; 21.30: «A piedi nudi nel parco», film; 23.10: «Peccatori in blue jeans», film; 0.45: Pronto video

### Telequattro

8.30: Cartoni animati; 10.15: Film: «I conquistatori dell'Oregon», con Fred Mac Murray, William Bishop, Nina Skipman. Regia di Gene Fowler jr. (1959); 12.00: Angeli volanti: «Apri gli occhi»; 13.00: Il mio amico Arnold; 14.00: Deejay Television - Video estate '84. A cura di Claudio Cecchetto; 16 30: Film: «Salvataggio dall'isola Gilligan», con Bob Denver, Alan Hale jr., Jim Backus, Natalie Schafer. Regia di Les Martinson (1978); 18.30: L'uomo di Singapore: «Il mondo di celluloide»; 19.30: Il circo di Sbirulino n. 5, con Sandra Mondaini e Tonino Micheluzzi; 20.25: Autostop, gioco/spettacolo condotto da Marco Columbro. Regia di Roberto Meneghin; 22.30: Film: «Le manie di Mr. Winninger», con Waldemar Wohfahrt, Matricia Loran, Barta Barry. Regia di José Luis Madrid (1970); 1.15: Film: «I mostri misteriosi», con Peter Graves, Peter Hurkos. Regia di Robert Guenette (1975).

### Telepordenone

8.00: «Agimurat, il diavolo bianco», film; 9.30: «Caporale di giornata», film; 11.00: «Mannix», telefilm; 12.05: «Wkrp in Cincinnati», telefilm; 12.30: Reporter; 13.00: Top 90, varietà musicale; 14.20: «Nerone e Messalina», film; 16.00: «Mannix», telefilm; 16.30: Reporter; 18.00: «Il trono di fuoco», film; 19.25: Colpo d'occhio, rubrica giornalistica; 19.55: Cinemondo; 20.25: La bustarella, varietà; 22.05: «Mannix», telefilm; 23.05: «Io sono mia», film; 0.30: «Avere vent'anni», film.

### Tmv

17.30: Telefilm: «Zia Evelina», della serie «Skippy il canguro»; 17.55: Cartoni animati; 18.20: Promo 84, spettacolo musicale (replica); 20.30: Film: «Vivendo volando»; 21.50: Telefilm della serie «The Bold Ones»; 22.40: Film: «Di nome Rocco»; 24.00: Telefilm: «Attenti alle vele», della serie «Ironside».

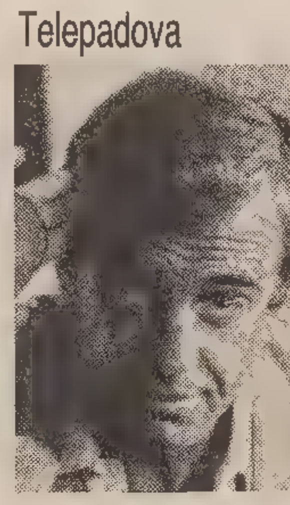
### Telecapodistria

9.30: Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Atletica (differita); 13.00. Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Sommario 1 (differita); 13.40: Intervallo; 13.45: Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Ginnastica (differita); 15.45: Intervallo; 15.50: Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Nuoto (differita); 16.50: Intervallo; 16.55: Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Canottaggio (diretta); 19.40: La lunga ricerca, documentario sulle religioni nel mondo; 20.30: Lo Angeles: Giochi olimpici 1984. Pallacanestro: Jugoslavia-Italia (differita); 21.50: «Una visita a sorpresa», telefilm della serie Le avventure di Bailey; 22.20: Musica popolare: Il balletto spagnolo «Maria Rosa»; 22.55: Il pane attraverso i secoli: Panem et Circenses, documentario; 23.15: Zeit im Bild - Il tempo in immagini; 23.30: Los Angeles: Giochi olimpici 1984. Sommario 2 (diretta).

### Canale 5

12.15: Football americano; Los Angeles-Arizona; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Telefilm della serie Kojak: «Il jolly e la donna di cuori»; 15.00: Film: «Questa ragazza è di tutti», con Nathalie Wood, Robert Redford. Regia di Sidney Pollack; 17.00: Film: «Cyrano e D'Artagnan», con José Ferrer, Jean Pierre Cassel. Regia di Abel Gance; 19.00: Telefilm della serie I Jefferson; 19.30: Telefilm della serie Baretta: «Visoni volanti»; 20.25: Sceneggiato: «La vita, gli amori e le avventure del barone Von der Trenk» (1.a puntata); 22.25: Telefilm della serie Love Boat: «Storia di campagna in alto mare» (1.a parte); 23.25. Film: «Giacomo il bello», con Bob Hope, Vera Miles. Regia di Melville Shavelson

### Telepadova



**Jean Paul Belmondo**

10.00: Sceneggiato: «Doctors»; 10.30: Telefilm: «I ragazzi di padre Murphy»; 11.15: Telefilm: «Lancer». Segue la rubrica: Linea Azzurra; 12.00: Cartoni animati; 14.45: Film: «Come sposare una figlia». Regia di Vincente Minnelli, con Rex Harrison, Kay Kendall e Sandra Dee; 17.00: Telefilm: «Star trek»; 18.00: Telefilm: «Bonanza»; 18.30: Cartoni animati; 19.30: Telenovela: «Mama Linda»; 20.20: Sceneggiato: «Così per gioco»; 22.00: Film: «Il figlio di Kociss». Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson e Barbara Rush; 23.00: Telefilm: «Lancer»; 23.30: Film: «Il ladro di Parigi». Regia di Louis Malle, con Jean Paul Belmondo e Françoise Fabian.

### Telebarbara

11.05: Telefilm; 11.30: Barbara allo specchio special; 13.30: Telefilm; 14.25: Telefilm; 14 55: «Tarendol», sceneggiato; 18.15: «La strana coppia», telefilm; 18.35: Telefilm; 19.30: Star parade, programma musicale; 20.25: «Barbary Coast», telefilm; 21.25: Telefilm; 23.00: «The great detective», telefilm; 24.00: Film; 1.30: «Barbary Coast», telefilm. - La notte con Barbara.

### Telefriuli

12.00: «L'ora di Hitchcock», telefilm; 13.00: Star zinger, cartoni animati; 13.30: Angie girl, cartoni animati; 14.30: «Il cervello di mister Frankenstein», film; 16.00: «Fbi», telefilm; 17.00: «Compagni di viaggio», film; 19.00: «Cara cara», telenovela; 20.00: Notiziario in lingua tedesca; 20.25: «Polizia militare», film; 22.00: Friuli sport; 22.30: «Gioco d'angoscia», film.

### RdF.-V.G.

13.50: Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2; 14.00: Telefilm: «Daktari»; 15.00: Film: «I ragazzi della California»; 16.30: Cartoni animati; 17.00: Film: «India favolosa»; 18.30: Telefilm: «Hawaii Squadra 5-0»; 19.29: L'ora esatta dalla Rdf-VG; 19.30: Video 7; 20.00: Telefilm: «Doctors»; 20.30: Film: «Perché Patricia», con Guy Jorré; 22.15: Film: «La morte innamorata», con Françoise Lugagne; 0.05: Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2; 0.15: Il notturno dalla RdF-VG.

### Teleantenna-Tmc

12.30: Il mondo di domani. Analisi di avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche; 13.00: Olimpiadi, in Mondovisione da Los Angeles: riassunto della giornata; 16.30: Basket: Italia-Jugoslavia (differita); 17.45: Scherma (differita); 18.30: Atletica (diretta); 19.45: Tuffi (diretta); 21.00: Boxe (diretta); 22.15: Telefilm: «Eddie Shoestring» «Il microfono amico». - Al termine: Notturnino Abat jour.

**Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserto Tv.**

## Oggi sul piccolo schermo

# *Nelson travolto*

«**Nelson**» (Raiuno, ore 21.30) — Regia di Simon Langton, scene di Hugh Whitemore. «Cast»: Kenneth Colley, Geraldine James, John Clements, Anna Massey, Tim Pigotti-Smith, Raf Vallone. Secondo episodio: «Passione». Napoli 1798: Nelson torna vittorioso dopo aver sconfitto la flotta francese ad Abukir. E' in questo periodo che nasce la relazione con Lady Hamilton, moglie dell'ambasciatore inglese a Napoli. Relazione che diventa ben presto travolgente passione...

* * *

**Sport.** Su Raiuno, alle 9.30, 15.30, 18, 19.40 e 22.30 collegamento con Los Angeles per i Giochi della XXIII Olimpiade. Alle 22.10, sempre su Raiuno, da Monte Giorgio: ippica, Premio San Paolo. Su Raidue, alle 14.20 nel corso di «Tg2 - diretta sportiva» da Hockenheim (Germania) automobilismo: Gran Premio di Germania di formula 1. Alle ore 20, stessa rete, «Tg2 - Domenica sprint» con fatti e personaggi della giornata sportiva. Su Raitre, alle ore 15.15, per «Tg3 - Diretta sportiva» collegamento con Silverstone (Inghilterra) per il Gran Premio d'Inghilterra di motociclismo. Alle 20.30, sempre sulla terza rete tv, sport e spettacolo per Los Angeles '84: «Roma chiama Los Angeles», a cura di Aldo Biscardi.

* * *

«**Hit parade**» (Raiuno, ore 22.25) — I successi della settimana. Un programma di Antonello Caprino. Regia di Gianni Vaiano. Presentano Barbara Boncompagni e Nino Rosa.

* * *

«**Il trappolone**» (Raidue, ore 20.30) — Ultima puntata dello spettacolo condotto da Renzo Montagnani con una scelta dei numeri più belli presentati nel corso delle precedenti trasmissioni. Al paese vincitore dell'ultimo torneo verrà assegnato in premio un pullmino. Partecipano alla trasmissione Daniela Poggi e il mago Silvan. Regia di Beppe Recchia.

* * *

«**... E poi venne la festa**» (Raidue, ore 22.10) — Quattro appuntamenti sulle feste folcloristiche italiane, realizzati da Gino Landi. Brevi interventi coreografici, due o tre per puntata, vengono raggruppati sotto il tema delle stagioni: danze di primavera, d'estate, d'autunno e d'inverno.

* * *

«**Un futuro all'idrogeno**» (Raidue, ore 23.05) — Di Edward Goldwin e John Stothart.

* * *

«**Il jazz: musica bianca e nera**» (Raitre, ore 21.40). A cura di Alfonso De Liguoro. Concerto di Miles Davis. Regia di Gabriele Palmieri.

* * *

«**La cinepresa e la memoria**» (Raitre, ore 23.25). A cura di Giovanna Ventura. «Perché non se ne vanno» (1967). Regia di Michele Gardin.

## Latinoamericani a San Sebastiano

SAN SEBASTIANO — Per rappresentare l'America Latina al prossimo Festival cinematografico di San Sebastiano (14 - 23 settembre) sono stati scelti finora tre film di Cuba, Messico e Venezuela.

Nella sezione «Omaggio a», figura infatti «Fino a un certo punto» di Tomas Gutierrez Alea (Cuba), nella sezione ufficiale «Cangrejo II» di Roman Chalbaud (Venezuela) e nella sezione «Nuovi realizzatori» (quella che attribuisce il premio principale del Festival) «Vidas errantes» di De La Riva (Messico).

Altri film che verranno presentati durante l'edizione di quest'anno, la XXXII, del Festival di San Sebastiano provengono da Canada, Spagna, Unione Sovietica, Svizzera, Olanda, India, Repubblica federale di Germania e Cecoslovacchia.

A METÀ OTTOBRE CON LEO DE BERARDINIS

## «Nuova scena» in teatro sulle orme di Alighieri

BOLOGNA — È stato definito il programma relativo alle produzioni teatrali 1984-85 della cooperativa «Nuova scena» di Bologna.

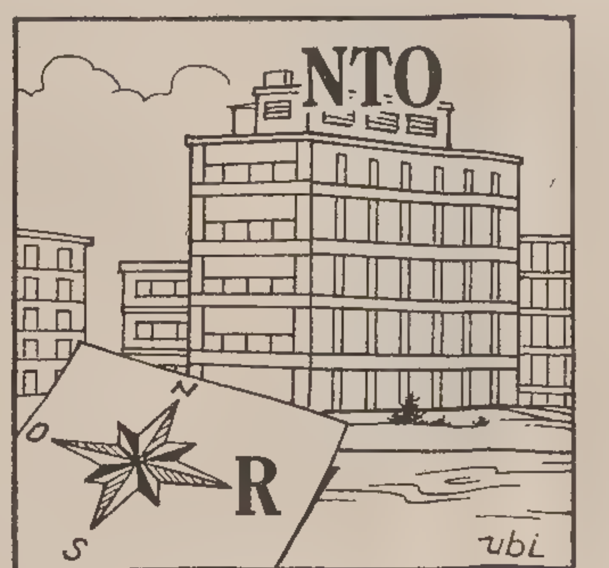
Per la prima metà di ottobre è previsto il debutto di «Dante Alighieri — Studi e variazioni» di e con Leo De Bernardinis. In questo spettacolo verranno ripercorse le tematiche del viaggio come ricerca, ricorrente nei lavori di De Berardinis.

Per novembre è in programma il debutto de «Il dott. Semmelweis» di Celine, con la regia e i testi di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Si tratta delle vicende di Semmelweis, fra i padri della moderna ostetricia, debellatore della febbre puerperale.

A marzo dovrebbe andare in scena «King Lear» di Shakespeare, sempre a cura di Leo De Berardinis. Lo spettacolo nascerà da un approfondito lavoro di ricerca e sperimentazione attuato assieme agli attori e ai tecnici, che si svolgerà per la durata di due mesi, al Teatro Testoni Interaction.

## REBUS (Frase: 8, 5)

*IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»*




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

CE lente; RA topo; cono TO = celenterato poco noto.

**PREZZI SENSAZIONALI**
ABBIGLIAMENTO iN JEANS SPORTWEAR
FINO A ESAURIMENTO MERCE
VIA ORIANI, 4 - TRIESTE (Largo Barriera) - TEL. 790200

## TEATRI E CINEMA

**LE BALCON**
al Castello di San Giusto
mercoledì 8 agosto, ore 21
nel nuovo cabaret musicale
«TOCH»
di e con Noemi Calzolari
Boris Kobal e Sergio Verč
In caso di maltempo
lo spettacolo avrà luogo al
TEATRO CRISTALLO

**ALCIONE**
TEL. 796162
«ANNIE»
di John Ford

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Festival dell'operetta estate 1984. Oggi alle ore 18 quinta rappresentazione di «Frasquita» di F. Lehàr. Direttore Guerrino Gruber, regia di Gino Landi. Biglietteria del teatro (tel. 60050-631948)

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Festival dell'operetta estate 1984. Martedì alle ore 20.30sesta di «Frasquita» di F. Lehàr Mercoledì settima. Direttore G. Gruber, regia di Gino Landi. Martedì sesta, mercoledì settima. Biglietteria del teatro (tel. 60050-631948).

**CASTELLO DI SAN GIUSTO. 20.30:** Festival dello sport e dello spettacolo. Proiezione del film «Toro scatenato», con Robert De Niro, e, a seguire, delle gare olimpiche in diretta da Los Angeles.

**ARISTON.** Vedi estivi.

**EDEN.** Chiuso per restauro.
**FENICE.** Chiuso per ferie.
**GRATTACIELO. 17.30 ult. 22.15:** «Venerdì 13 capitolo finale». Un giallo «Paramount» con K. Beck, P. Barton, C. Feldman. V.m. 14 anni
**MIGNON.** Rassegna dei film di Walt Disney. **16.30 ult. 22.15** «Dumbo, l'elefante volante».

**IPPICA È MUSICA**
OGGI INIZIO
ore 20.30
CORSE AL TROTTO
e
ROCKY ROBERTS

**ARENA ARISTON**
MERYL STREEP in
SILKWOOD
ULTIMO GIORNO

**NAZIONALE 1. 15.30 ult. 22.15:** «Week-end di una pornomoglie». Le giornate a luce rossa di una ninfomane in calore Severamente v.m. 18 anni.
**NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** Il nuovo e violentissimo Interceptor: «Guerre stradali».
**NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** Rassegna film del terrore. «Patrick». Sconsigliato ai minori.

**AURORA. 16.45.** Alla ricerca di un leggendario tesoro sepolto tra antichissime rovine: «I sopravvissuti della città morta», una spettacolare e avvincente avventura con D. Warbeck e J. Steiner. Technicolor. Per tutti.
**CAPITOL.** (Tel. 726813). **17.30, 19.45, 22:** Uno dei più affascinanti films di A. Hitchcock «La donna che visse due volte» con J. Stewart e K. Novak. Colori. Straordinario successso
**MODERNO.** Chiuso per ferie.
**VITTORIO VENETO. 16.30, 18.20, 20.10, 22:** XXVI Rassegna del fantastico e giallo. L'ultimo capolavoro Paramount «Week-end di terrore». Dana Kimmell, Pavl Kratka, Tracie Savage. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.
**ALCIONE (tel. 796162). 17, 19.30, 22:** John Huston profonde il suo genio in un ammirevole film; «Annie» uno spettacolo ineccepibile ed estremamente valido con Albert Finney.
**LUMIERE.** Chiuso per ferie.
**RADIO. 15.30, ult. 21.30.** «Quella viziosa di mia moglie». Un luce rossa! Rossa!! Rossa!!! Tutto sexy. Viet. sev. min. 18 anni.

### ESTIVI

**ARENA ARISTON.** Rassegna «**Oscar... non Oscar**»: **omaggio a Meryl Streep.** Ore 21.15 (in caso di maltempo proiezione in sala). «Silkwood», di Mike Nichols, con Meryl Streep; Kurt Russel e Cher... il 13 novembre 1974 K. Silkwood, impiegata in uno stabilimento nucleare, parte per incontrarsi con un reporter del New York Times: non è mai arrivata... Ultimo giorno. Da domani: Meryl Streep in «La seduzione del potere» di Jerry Shatzberg (prima visione).
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Conan il barbaro». Uno spettacolo incomparabile in un'era mitica con Arnold Schwarzenegger.

### GORIZIA

**VERDI.** Chiuso per ferie.
**CORSO. 16, 22:** «Delitto in Formula 1» con T. Milian. Colori.
**VITTORIA.** Chiuso per ferie.

### MONFALCONE

**COMUNALE.** Chiuso.
**PRINCIPE.** Chiuso per ferie.
**EXCELSIOR.** Chiuso per ferie.

### RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO. 16:** «Il grande momento». Viet. min. 18 anni.

### PALMANOVA

**GARIBALDI. 16:** «Donna padrona». Viet. min. 18 anni.

### GRADO

**CRISTALLO. 20.30:** «Cento giorni a Palermo», con Lino Ventura, G. De Sio.
**PARCO DELLE ROSE.** «Mai dire mai».

### TARVISIO

**CRISTALLO.** «Rusty il selvaggio». Viet. min. 14 anni.

al Princeps club
CARNEVALE ESTIVO
Martedì 7 agosto
Serata in costume a «TEMA LIBERO»
Strada Costiera 2 - Grignano Trieste - Tel. 040-224346

## RISTORANTI E RITROVI

**BAITA DA FRANCESCO - GRIGNANO**
Le serate in ristorante sono allietate dal Piano Bar.

**BAR FRULLATERIA «ALLE DUE PALME»**
La Frullateria, via SS. Martiri 16 (vicino piazza Hortis).

**DA DINO**
Pina e Gianni annunciano la riapertura del locale lunedì 6 agosto. Salita Promontorio 2, tel. 750951.

**GRAN BUFFET DI FERRAGOSTO**
Ristorante «Alle Maschere» di Isola Morosini in un'oasi di tranquillità con specialità gastronomiche varie. Prezzo fisso lire 12.000. Tel. 0481/45457.

**LA S.S. SLOGA**
organizza oggi, 4 agosto, la tradizionale festa sportiva a Basovizza. Specialità alla griglia e vini tipici nostrani. Suonerà dalle 18 in poi il complesso TAIMS.

## Andy Capp

## Mafalda

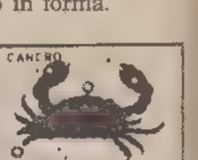
*Astrid*

## OROSCOPO DI OGGI

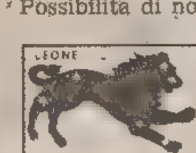
Uno dei rischi che correte è un eccesso di partecipazione, il desiderio di fare molte cose; mantenetevi un po' tranquilli, dedicatevi soprattutto a ciò che è utile e tenete ben separati gli interessi affettivi-familiari dalle questioni di lavoro. Moderate le spese.

Errori di comportamento o un insieme di cose potranno portare momenti di inquietudine o di insoddisfazione, alterare i rapporti con il partner o con i familiari: mantenete la calma, con l'attuale impulsività rischiate di guastare una situazione già fragile.

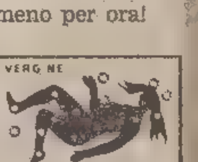
Dovete essere più oculati in ogni campo, modificare forse il sistema di vita e di abitudini o dare un'impostazione diversa al lavoro. Non commettete colpi di testa, imprudenze e dedicate qualche attenzione alla salute e ai nervi... non siete troppo in forma.



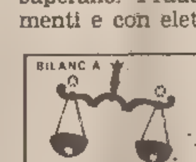

Un momento di calma e riflessione vi aiuterà a rivedere e a ridimensionare un progetto o un rapporto; cercate di assumere un atteggiamento meno prevaricatore nei confronti di chi vi è accanto, eviterete spiacevoli complicazioni. Possibilita di noie negli spostamenti.



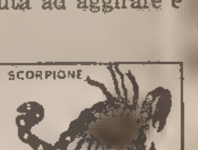

Avete la possibilità di ottenere ciò che desiderate ma sotto sotto c'è sempre qualcosa che vi lascia insoddisfatti; cercate di prendere la vita così come viene, con un po' di grinta al momento giusto, ma senza strafare e senza pretendere l'impossibile... almeno per ora!



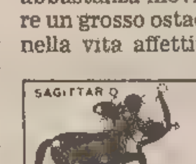

Cercate di mantenere un'atmosfera serena intorno a voi, di chiarire i malintesi senza ricorrere alla polemica o al litigio. Le contrarietà non mancano ma con un po' di pazienza si superano. Prudenza durante viaggi, spostamenti e con elettrodomestici, motori, ecc.



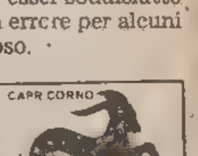

Le apparenze talvolta ingannano e rimettere poi le cose a posto è faticoso; lavorate con calma, facendo attenzione a calcoli sbagliati, errori di progettazione, spese extra; un colpo di freno ogni tanto è utile e aiuta ad aggirare e superare qualsiasi difficoltà.



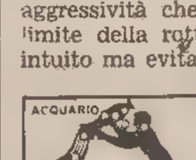

Fate appello all'autocritica e cercate di livellare gli alti e bassi dell'umore, di controllare i nervi, l'aggressività. Attraversate un periodo abbastanza movimentato, forse dovete superare un grosso ostacolo o ci sono dei cambiamenti nella vita affettiva, familiare: calma!



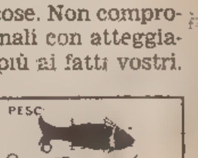

Cercate di veder chiaro in voi stessi e di mettere un po' d'ordine nella vita, nei progetti, nel lavoro e in famiglia. Qualche desiderio di novità può anche esser soddisfatto ma decidete con saggezza, un errore per alcuni può risultare piuttosto costoso.




Gli astri tendono a mettere in agitazione gli animi e i sentimenti, a movimentare il ménage e la vita quotidiana con un tocco di aggressività che, per alcuni, può sfiorare il limite della rottura. Date ascolto al vostro intuito ma evitate di dar corpo alle ombre.




Non esagerate nella ricerca di ciò che il destino sembra deciso a non darvi, rendetevi conto che è meglio non intestardirsi e accontentarsi invece delle piccole cose. Non compromettete i rapporti interpersonali con atteggiamenti ipercritici, pensate di più ai fatti vostri.

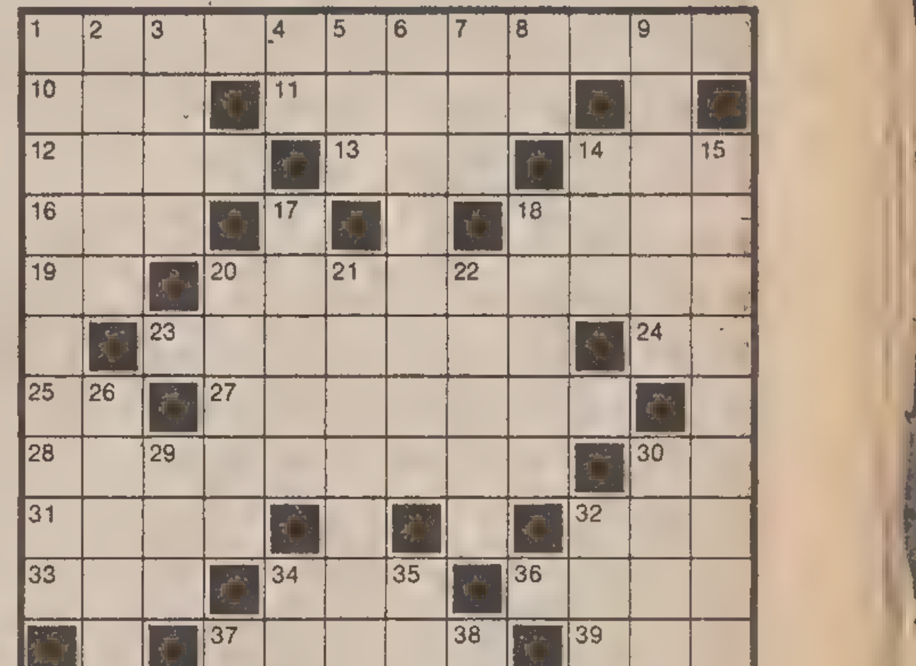



Se vi trovate al centro di un conflitto tra persone del vostro ambiente quotidiano rimanete il più possibile neutrali, non intrometetevi negli affari degli altri se non toccano i vostri interessi e non fate caso alle malignità. I nervi richiedono una vita più ordinata.

JOLLY MARKET
040 299277
0481 75089
Serie REGUITTI - ROVERGARDEN - ALLIBERT
NEL Nuovo Centro Arredamenti Giardino
di MONFALCONE in VIA MAZZINI 22
(vicino oratorio San Michele) - Tel. (0481) 72033

## CRUCIVERBA

*IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»*



ORIZZONTALI: 1 Un modo del verbo - 10 Romanzo di Vladimir Nabokov - 11 Il nome della Summer - 12 Un multiplo di tre - 13 Poesia come «Il 5 maggio» del Manzoni - 14 Sacerdote (abbreviazione) - 16 Sono piccole a notte fonda - 18 Buffalo del Far-West - 19 Un diffuso infuso - 20 Lo taglia chi arriva per primo - 23 Giorno della settimana - 24 Giro in centro - 25 Il centro di Chieti - 27 Spiritosaggine - 28 Quelle della Terra sono i poli - 30 Iniziali di Fo - 31 Quasi unica - 32 Un multiplo di tre - 33 Somma d'anni - 24 Misura terriera - 36 Guglielmo, l'arciere di Altdorf - 37 Altrimenti detto - 39 Ne ha segnati molti il capocannoniere - 40 Sarda di città.

VERTICALI: 1 Sportivo... in voga - 2 Si percepisce annusando - 3 Si imposta in cantiere - 4 La stessa cosa in breve - 5 Giardino con gabbie - 6 Nativi di un luogo - 7 Primo numero inglese - 8 Ultime in scena - 9 Antonella attrice - 14 Spetta al baronetto - 15 Il verde delle piante - 17 Figure musicali - 18 Capanna di montagna - 20 Solenne copricapo - 21 Preghiera alla Vergine - 22 Manca al sordo - 26 Precisa o riscossa - 29 Preposizione semplice - 30 Alain attore - 32 Può essere circolare - 34 Si tarpano per impedire di volare - 35 Fiume della Svizzera - 37 Il nome di Pacino - 38 Risposta di chi assente.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 sorpasso; 7 be; 9 attore; 10 fan; 11 privo; 12 capire; 14 reti; 15 Conan; 16 IGE; 17 garitta; 18 la; 19 cintata; 21 Connery; 22 do; 23 dannose; 24 jet; 26 liane; 27 Rosa; 28 golosi; 30 tinti; 31 lui; 32 rovere; 33 II; 34 Noschese.

VERTICALI: 1 Strega; 2 otite; 3 rovi; 4 pro; 5 AE; 6 smaniare; 7 bar; 8 Enea; 9 aprile; 10 finta; 12 Cortese; 13 Patty; 15 cannoni; 17 ginnasio; 19 conio; 20 rotaie; 21 calli; 22 destre; 24 Jones; 25 egli; 27 rive; 29 oui; 30 toh; 32 RC.

Coop GLAVINA
– SERRAMENTI WICONA®
– PORTE BLINDATE SU MISURA
– VERANDE PIEGHEVOLI
– PORTE LEGNO PER INTERNI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

## ATTUALITÀ

IL PARADOSSO DELL'ERA ATOMICA

# Primatista della pace quest'Europa inquieta

### Stiamo per migliorare il record del secolo scorso

LONDRA — Settant'anni dopo lo scoppio della prima guerra mondiale l'Europa sta per festeggiare il più lungo suo periodo di pace nei tempi moderni. Se la pace durerà altri quattro anni, il continente avrà superato il record precedente: 43 anni senza guerre, nel periodo 1871-1914, fra la guerra franco-prussiana e la «grande guerra». Nonostante le numerose tensioni fra Est e Ovest dopo l'ultimo armistizio europeo, del 1945, gli storici attribuiscono l'assenza di guerra a una causa: la tremenda capacità distruttiva delle armi, principalmente atomiche. Il 4 agosto 1914, quando la prima guerra mondiale scoppiò, Sir Edward Grey, ministro degli esteri britannico, disse a un collaboratore: «Su tutta l'Europa si sono spente le luci. Non le vedremo più accendersi durante la nostra vita». Nell'era atomica si teme che se in Europa le luci tornassero a spegnersi, non si riaccenderebbero mai più.

Nell'agosto 1914 un conflitto locale nei Balcani sboccò nella guerra globale; Germania e Turchia si unirono all'Austria-Ungheria contro Gran Bretagna, Francia, Russia, Italia e poi Stati Uniti. Nella peggior carneficina mai vista allora dal mondo, in quattro anni morirono oltre otto milioni di esseri umani. Nel 1919 a Versailles i vincitori imposero a Germania e alleati condizioni durissime: così dure che, secondo molti storici, posero i semi del nazismo e della seconda guerra mondiale, altro cataclisma cominciato in un'area sola, con l'invasione tedesca della Polonia.

Negli anni di quest'ultimo dopoguerra, i conflitti locali non sono riusciti a dilagare come allora: le guerre in Corea e in Vietnam, l'intervento militare sovietico in Ungheria e poi in Cecoslovacchia non hanno dato esca a conflitti mondiali.

Le grandi potenze hanno dato prova di sapersi trattenere in quest'era nucleare. Il prof. Lawrence Freedman, presidente dell'Istituto londinese di studi sulla guerra al «King's College» ha un'opinione ben precisa: «Le armi atomiche, la minaccia di reciproca distruzione hanno gettato acqua sulle polveri della tendenza al conflitto».

Michael Howard, storico della guerra a Oxford, ha recentemente scritto: «Forse la società ha accettato l'uccisione come legittimo strumento di politica dello stato, ma il suicidio non ancora».

A.J.P. Taylor, uno dei più autorevoli storici britannici viventi, ritiene che le armi atomiche spieghino soltanto in parte il perdurare della pace, anzi della «non-guerra» in Europa: «A mano a mano che diventano più civili, i Paesi si rivelano più sensati».

Ma non tutti sono così ottimisti. Un rapporto del Pentagono, «Air-Land Battle 2000», prevede che in Europa ci sarà pace oltre la svolta del secolo; ma aggiunge che un conflitto, forse con il coinvolgimento delle grandi potenze e forse perfino con armi nucleari, potrà scoppiare nel mondo in via di sviluppo.

William Bundy, già rappresentante di grado elevato della diplomazia statunitense e fino a poco fa, direttore di «Foreign Affairs» afferma: «Oggi il Medio Oriente è più di ogni altro luogo paragonabile ai Balcani del 1914, gravidi di rivalità fra piccoli stati. Può esserci un conflitto locale in cui i contendenti sono indipendenti in qualche modo, come nel 1914. Si raggiunge una fase nella quale si pensa di stare per subire gravi perdite, e da quel momento si profila una minaccia di escalation».

A molti storici il braccio di ferro dell'ottobre 1962 (i missili russi a Cuba) sembra uno dei casi in cui un'improvvisa crisi ha rischiato di inscenare una guerra mondiale.

John Fitzgerald Kennedy (il Presidente aveva letto «The Guns of August», il libro in cui Barbara Tuchman riferisce come tanti errori grossolani portarono al conflitto del 1914) disse: «Temo che la storia della terza guerra mondiale si possa intitolare «The Missiles of October». Alla fine i grandi (allora due) si mostrarono moderati quanto bantò per superare la crisi, e i missili vennero tolti di mezzo.

La prima guerra mondiale prese l'avvio da un evento apparentemente, non tale da infiammare l'intero pianeta: a Sarajevo, in Bosnia, Gavrilo Princip, nazionalista serbo uccise Francesco Ferdinando, Arciduca d'Austria. la conseguente crisi sfuggì di mano un po' a tutti. I granchi presi nel 1914, secondo gli storici, furono parecchi. I generali esortarono i governi a richiamare le riserve prima che il nemico li attaccasse: così, una volta mobilitata la Russia, la grande guerra fu inevitabile.

Nel nuovo libro «The Causes of Wars», Michael Haward ammonisce: «Le cause delle precedenti guerre operano nei giorni nostri poderosamente come sempre nella storia. Fra esse, la paura della crescente potenza del nemico; radice sia della guerra fra Atene e Sparta, sia di entrambe le guerre mondiali.

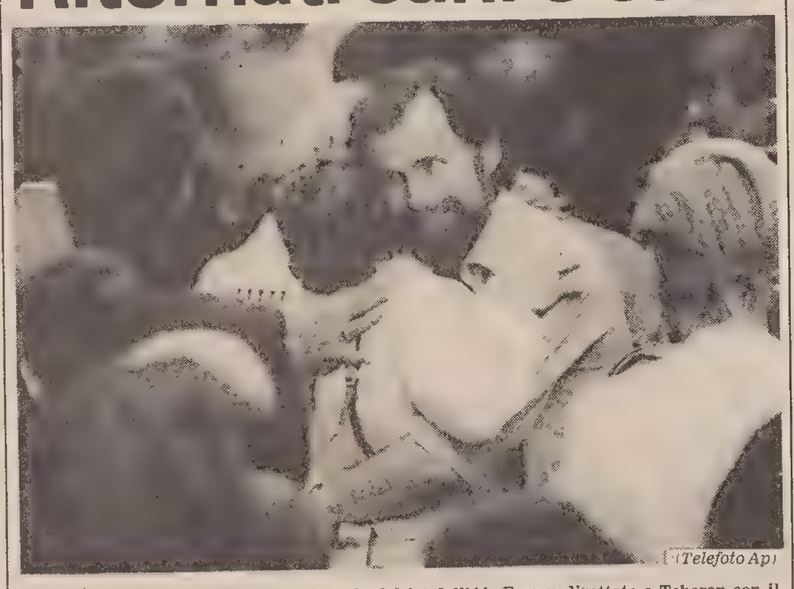
Per il Cremlino, fortificarsi non significa semplicemente stare al passo con il riarmo in Occidente: dalla metà degli anni Sessanta, Mosca, come Berlino prima del 1914, cerca di elevare il proprio livello di potenza mondiale e la sua influenza globale.

Fra mille anni uno storico potrebbe scrivere (purché sopravvivano gli storici e gli archivi cui attingere): «La guerra fu resa inevitabile dalla crescita del potere sovietico, e dalla paura che essa causò negli Usa». Perfino l'ottimista A.J.P. Taylor dice: «Mai più guerre in Europa? Troppo bello per esser vero».

Oggi i missili atomici sono sempre più precisi; e mobilitarsi per primi oggi vuol dire lanciar missili in fretta: i missili potrebbero distruggere prima del lancio quelli del nemico.

Il terrore d'un attacco nucleare preventivo ha portato le Superpotenze a programmare i rispettivi arsenali atomici per l'eventuale lancio «rapido»: lo dice un esperto occidentale di problemi della difesa.

# Ritornati sani e salvi



(Telefoto Ap)

Parigi — Felicemente conclusa la vicenda del jet dell'Air France dirottato a Teheran con il ritorno di sessanta passeggeri e dell'equipaggio, tutti sani e salvi, all'aeroporto parigino

ECCEZIONALE STUDIO DI TRE SECOLI OR SONO

# Tutto sulle conchiglie in un volume ritrovato

### Si tratta della prima opera su questo tema comparsa nel mondo

ASCOLI PICENO — Il manoscritto originale del primo libro al mondo dedicato esclusivamente alle conchiglie, risalente a oltre tre secoli fa, è stato riportato alla luce e in Italia.

Si tratta dei disegni a colori e delle didascalie autografe di pugno del gesuita Filippo Bonanni, che nel 1681 diede alle stampe il suo studio col titolo «Ricreatione dell'occhio et della mente nell'osservatione delle chiocciole», illustrato appunto da 450 incisioni su rame, con una seconda edizione internazionale, in latino, del 1684.

Il ritrovamento è stato effettuato, «con una grandissima dose di fortuna» dal prof. Sergio Angeletti di Milano, uno dei maggiori conchigliologi italiani, noto a livello internazionale, che ne ha dato l'annuncio in una conferenza nell'ambito della mostra internazionale di malacologia (la scienza che studia i molluschi e le loro conchiglie), in corso fino al 2 settembre a Grottammare, sulla riviera marchigiana, dove sono esposte oltre 150 mila conchiglie di tutti i mari.

«Il ritrovamento, a dire il vero — ha spiegato Angeletti — è avvenuto più di un mese fa, ma ho voluto prima approfondire bene l'esame dell'opera.

«Il volume era in possesso — ha proseguito Angeletti — di una nobile, ma non più tanto ricca, famiglia inglese. Ha una splendida bella rilegatura in pelle con insegne cardinalizie, ma sicuramente non sua originale, con l'ex libris "John Crawley Esq".

«Da tempo sto preparando l'edizione critica del Bonanni, che è universalmente riconosciuto come "il primo libro dedicato esclusivamente alle conchiglie", molte delle quali vi sono state illustrate per la prima volta, tanto che su di esso si basò ampiamente Linneo per tale settore del suo "Systema Naturae".

«Dopo aver avuto notizia d'una seppur dubbia terza edizione del 1721, ho voluto approfondirla, con nuove ricerche presso bibliofili, bibliotecari e mercanti specializzati, ma senza risultato.

«Foi un mese fa, ero fuori Milano per un congresso, alle 11 di sera la telefonata in albergo: avevano chiamato da Londra, del Bonanni del "1721" nessuna traccia, ma "forse" ce n'era, presso una nobile famiglia desiderosa di "realizzare" i propri beni, una copia incompleta, solo tavole, ma dipinte a mano.

«Valeva la pena di andare a vedere — ha continuato Angeletti — perché se la coloritura fosse stata d'epoca successiva, l'importanza era relativa, ma se si fosse rivelata contemporanea alla stampa, questo per un libro seicentesco è tutt'altro che consueto. E invece la sorpresa: non incisioni dipinte, ma disegni a matita originali acquarellati, però identici alle tavole del Bonanni, e inframmezzati per di più dalle prove di stampa di alcune tavole. Documenti davvero eccezionali, poiché manca ancora nell'incisione la numerazione che sarebbe apparsa nella stampa definitiva.

«E poi, la calligrafia delle didascalie: quella del Bonanni, che conosco bene, per il lavoro di edizione critica, esaminati vari autografi. Conclusiva, a ogni modo, la dicitura sempre autografa, nel quarto foglio, dipinto dal P. Bonanni gesuita.

«Si tratta pertanto — ha concluso il prof. Angeletti — del più antico documento originale sulle conchiglie, chiaramente unico al mondo».

NUOVA E MARCATA PRESENZA IN NUMEROSI PAESI

# Consigli e armi all'Africa anche dalla Corea del Nord

### L'addestramento militare integrato da una vasta assistenza tecnologica

*NAIROBI — La Corea del Nord è «infiltrata» saldamente in Africa con esperti militari e armi in undici paesi ma il suo obiettivo nel continente non è prevalentemente ideologico.*

*Infatti la «campagna africana» di Pyongyang ha altresì finalità economiche: vendere, anche qui, il prodotto della sua fiorente industria bellica la cui produzione è diversificata in una vasta gamma di avanzata tecnologia.*

*Altro obiettivo della penetrazione è di contrastare l'influenza della Corea del Sud nel continente nero.*

*Di fatto, Pyongyang sta gradualmente, inserendosi fra le principali «presenze» esterne in Africa dopo Francia, Cuba e Gran Bretagna.*

*A Nairobi si calcola, che negli ultimi dieci anni più di quattromila africani abbiano ricevuto addestramento militare nella Corea del Nord, mentre «esperti» militari nord-coreani sono attualmente in Angola, Benin, Congo, Libia, Madagascar, Mozambico, Seychelles, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe.*

*La Corea del nord avrebbe inoltre fornito «assistenza» a Guinea equatoriale, Polisario, Somalia e Zaire.*

*Si dice che in Uganda ci siano attualmente 40 «esperti» nord-coreani addetti a corsi di addestramento dell'esercito e per «consigliare» al governo del presidente Milton Obote la formazione di una speciale forza militare (come annunziato alcuni giorni or sono in parlamento dal vice presidente e ministro della difesa, Paul Mwanga).*

*I nord-coreani collaborano anche alla formazione dei quadri dell'esercito regolare ugandese assieme a istruttori militari del Commonwealth che hanno ultimato alla fine dello scorso marzo un corso biennale di addestramento.*

*D'altra parte nello Zimbabwe opererebbero un centinaio di esperti militari di Pyongyang. Inoltre la Corea del Nord avrebbe fornito a questo paese armi e munizioni per diciotto milioni di dollari, nonchè carri armati, mezzi anfibi e blindati, mitragliatrici antiaeree, e pezzi di artiglieria.*

*Nelle Seychelles 55 nordcoreani avrebbero rimpiazzato dall'aprile 1983 gli esperti tanzaniani nella ricostruzione delle forze militari dell'isola (750 uomini) dopo il fallito «putsch» del 1982.*

*In Libia ci sarebbero circa venti piloti nordcoreani addetti all'addestramento aereo (nel quadro del trattato bilaterale di alleanza e cooperazione del novembre 1982), e un certo numero di «esperti» che avrebbero «affiancato» le truppe libiche nella spedizione del Ciad nel giugno 1983.*

*Sarebbero 400 gli «esperti» di Pyonyang nel Madagascar, mentre nel Mozambico altri «esperti» starebbero addestrando una speciale brigata «antiguerriglia».*

*Infine 77 nordcoreani presenti in Tanzania avrebbero il compito di addestrare la polizia locale. Pyongyang avrebbe anche fornito alla Tanzania armi ed equipaggiamenti fra cui quattro unità navali*

## Fuga di un cecoslovacco in deltaplano

VIENNA — Con un deltaplano a motore da lui stesso costruito, uno studente cecoslovacco di 24 anni è riuscito a fuggire l'altra notte in Austria, dove ha chiesto asilo politico. Partito alle 3 antimeridiane da Lozorno, località vicina alla frontiera fra Cecoslovacchia e Austria, in un'ora e tre quarti il giovane ha coperto la distanza di 45 chilometri fino all'aeroporto di Vienna.

MEZZO MILIARDO PER «I SICILIANI» DI GIUSEPPE FAVA

# *Volontà di far vivere il periodico del giornalista ucciso dalla mafia*

### Approvata a Palermo dall'assemblea regionale la concessione del contributo

PALERMO — Fra i 21 disegni di legge che l'Assemblea regionale siciliana ha approvato a conclusione della propria sessione, fa spicco quello per la concessione di un contributo di mezzo miliardo di lire alla cooperativa editrice del periodico «I Siciliani» fondato da Giuseppe Fava, il giornalista ucciso dalla mafia.

La votazione è stata preceduta da un'ampia discussione centrata soprattutto sull'opportunità di una pausa di riflessione per collocare l'iniziativa nell'ambito di un provvedimento più generale per la stampa periodica e per l'informazione in Sicilia. Questa opportunità è stata prospettata dal repubblicano Santacroce, alla luce dei rilievi, soprattutto di ordine giuridico/costituzionale venuti da più parti. Ed ha trovato consenzienti il capogruppo socialista Granata, quello della Dc La Russa e il presidente della Regione, Sardo.

Granata ha però aggiunto che nel caso in cui non si fosse arrivati al rinvio, i deputati socialisti avrebbero votato a favore.

Voto favorevole hanno preannunciato il gruppo comunista con gli interventi di Russo e Vizzini e i democristiani Cocò e Capitummino.

Il liberale Taormina e il missino Paolone, con motivazioni diverse, hanno dichiarato voto contrario. Tutti i deputati, indipendentemente dagli atteggiamenti assunti rispetto alla legge, hanno riaffermato il valore del pluralismo dell'informazione e hanno riconosciuto l'impegno civile della rivista «I Siciliani» anche se più di uno ha detto di non aderire alle posizioni politiche espresse dal periodico catanese.

Il presidente dell'assemblea, Lauricella, ha messo in risalto il valore morale dell'iniziativa che prescinde — ha detto — da ogni considerazione tecnicistica. «Ogni voce libera che si spegne — ha proseguito — è una menomazione della democrazia».

Lauricella ha sollecitato un voto favorevole «per evitare che si dica che la violenza brutale che ha stroncato la vita di Fava non abbia prevalenza sulla dignità dell'assemblea».

Santacroce ha sollecitato lo scrutinio segreto, ma la sua richiesta non è stata appoggiata dal prescritto numero dei deputati. Il disegno di legge è stato infine approvato con 32 voti favorevoli, 13 contrari e 10 astenuti.

Salvo i comunisti e i missini, che hanno votato in maniera compatta, i primi per il sì e gli altri per il «no», gli altri gruppi si sono divisi.

Subito dopo la proclamazione del risultato, La Russa ha annunciato la decisione del gruppo democristiano di aprire una sottoscrizione tra i deputati per l'ulteriore finanziamento della rivista impegnata nella lotta contro la mafia. «Avremmo preferito — egli ha affermato — che non si giungesse ad un voto di divisione e che, attraverso un rinvio, fosse stato possibile giungere al varo di un provvedimento complessivo per l'editoria».

Di là dal voto, diversamente motivato — ha dichiarato il segretario regionale della Dc, Campione — in modo unitario si è riaffermata da parte della Dc l'esigenza di garantire il pluralismo nell'informazione.

# Una sfida ai centonovanta chili

Los Angeles — L'atleta della Repubblica federale tedesca Karl-Heinz Radchinsky ce la mette tutta per vincere la sfida olimpica di sollevamento pesi e conquistare per il suo paese la medaglia d'oro reggendo sulle braccia, tese in uno sforzo supremo, ben centonovanta chilogrammi. Non c'è da stupirsi se i partecipanti ai Giochi, dopo simili prove, rimangono delusi dallo scarso spazio che troppo spesso la rete televisiva statunitense Abc riserva alle vittorie degli atleti non americani (Telefoto Upi)

VIVACI PROTESTE CONTRO L'ATTEGGIAMENTO DISCRIMINATORIO DELLA RETE «ABC»

# Snobbati dalla tivù a stelle e strisce gli atleti non americani a Los Angeles

LOS ANGELES — È successo che un atleta, vincitore di una medaglia d'oro, ha dovuto attendere fino a tarda notte per vedersi inserito nel servizio televisivo della potente rete americana Abc che monopolizza i diritti delle trasmissioni televisive di questa Olimpiade.

Ovviamente, non si trattava d'uno dei campioni statunitensi, ai quali invece la compagnia americana dedica quasi tutta la sua copertura provocando risentimenti sempre più accentuati tra le migliaia di atleti e accompagnatori non Usa presenti a Los Angeles.

Il malcontento è stato espresso al Comitato olimpico internazionale, il cui presidente, Louis Samaranch, ha fatto pervenire una dura lettera di protesta agli organizzatori. In essa, la Abc viene in pratica accusata di adottare criteri discriminatori per le trasmissioni in America dei Giochi.

«È come hanno fatto a Mosca — ha detto il tiratore jugoslavo Raymond Debevec —. Solo che ora stiamo negli Stati Uniti». «Sembra più un "open" americano che una Olimpiade» ha commentato la cestista canadese Sylvia Sweeney.

«L'impressione è che si tratti di un incontro America contro il resto del mondo», ha rilevato il marciatore australiano David Smith: «In un notiziario della Abc a fine giornata è stato detto che le ragazze americane non avevano vinto il titolo della ginnastica ma non è stato menzionato a chi era andata la medaglia d'oro», ha fatto rilevare l'addetto stampa della squadra israeliana.

Anche l'attaché italiano Eriberto Scoccimara, ha manifestato rammarico per il modo in cui la Abc sta coprendo queste Olimpiadi negli sport in cui non figurano tra i primi rappresentanti degli Usa.

Questi umori dell'ambiente olimpico sono peraltro scarsamente condivisi dal presidente del Comitato organizzatore, Peter Ueberroth, il quale si è dissociato dalla presa di posizione di Samaranch poiché, ha rilevato, a suo parere la copertura televisiva offerta agli spettatori statunitensi «sembra buona».

«Naturalmente — ha aggiunto — va tenuto conto che la Abc sta dando al pubblico americano quello che esso vuole». I responsabili del colosso televisivo statunitense sono caduti dalle nuvole quando sono stati informati dell'iniziativa del Comitato olimpico. Tom Mackin, direttore dei programmi di informazione della Abc ha detto in proposito: «Ovviamente noi mettiamo in risalto le prestazioni degli atleti americani ma cerchiamo sempre di essere equilibrati il più possibile».

Le proteste hanno investito, oltre alla televisione, anche la stampa locale. I giornali però, si sono difesi rilevando che queste Olimpiadi non hanno messo ancora in mostra atleti del valore di Nadia Comaneci oppure di Olga Korbut. Ampio spazio verrà concesso, è stato aggiunto non appena sorgerà un astro di tale grandezza. «Per ora — ha detto un giornalista statunitense — ci limitiamo a riportare quello che accade e, a quanto ci risulta, gli americani stanno vincendo un gran numero di medaglie».

## i telegrammi

### Alluvione in Siberia con gravissimi danni

MOSCA — Una disastrosa alluvione ha colpito la regione siberiana di Irkutsk, non lontana dal lago Baikal, distruggendo, secondo quanto ha riferito il quotidiano moscovita «Izvestija», migliaia di case, decine di ponti, molti chilometri di strade e numerosissime fattorie.

Lo straripamento di alcuni fiumi in seguito alle piogge torrenziali degli scorsi giorni non ha provocato vittime, ma i senza tetto sono più di tredicimila.

### Macchia di petrolio di 130 chilometri

DALLAS — Una macchia di petrolio lunga 130 chilometri si estende nelle acque antistanti la costa del Texas.

Il greggio, fuoruscito da una petroliera venezuelana incagliata ha raggiunto le spiagge dell'isola di Galveston e di una vicina baia. Tutta la zona rischia di essere colpita da un'irrimediabile catastrofe ecologica, con effetti devastanti per il turismo e, secondo gli scienziati, per il patrimonio ittico.

### Scontro mortale per padre e figlia

COSENZA — Due romani, Ilario Carrocci di 46 anni e sua figlia Caterina di 19 sono rimasti vittime di un incidente sulla carreggiata Sud dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria, nel territorio di Roggiano Gravina.

I due si trovavano su un camioncino targato Roma che ha tamponato un autotreno condotto da un calabrese. La ragazza è morta sul colpo e suo padre ha cessato di vivere poco dopo il ricovero all'ospedale di Cosenza.

### Toilette «occupata» dall'eroina in treno

BOLZANO — Agenti della Guardia di finanza in servizio al valico ferroviario del Brennero hanno rinvenuto e ricuperato settecentocinquanta grammi di eroina.

La scoperta è stata fatta in una carrozza del treno 281 che, proveniente da Monaco, era in viaggio verso Roma. In una toilette, avvolto in un foglio di nailon e quindi impacchettato in un asciugamano è stato trovato il non piccolo quantitativo di stupefacente.

QUEST'ANNO

## Val d'Aosta: sono già cento le vittime della montagna

TORINO — Sono già cento, secondo i dati forniti dal Soccorso alpino, le persone morte dall'inizio del 1984 in disgrazie sulle montagne che circondano la Valle d'Aosta nei versanti italiano, francese e svizzero.

Nel 1983 la tragica quota fu raggiunta con qualche giorno d'anticipo rispetto quest'anno e, precisamente, il 31 luglio.

Settantotto sono stati i feriti, una cifra inferiore del 12 per cento a quella dell'83, uno solo i dispersi contro i sei dell'estate precedente. Tra i cento morti 36 sono francesi, 19 svizzeri e 17 italiani.

In tutto le sciagure sono state 117, la maggior parte delle quali sul massiccio del Monte Bianco (34) e sul Cervino 30).

Quarantun persone sono decedute mentre affrontavano la roccia e quarantasette in escursioni sci-alpinistiche.

Secondo gli esperti del Soccorso alpino il 95 per cento di queste disgrazie ha avuto per causa principale l'imprudenza e l'inadeguatezza di equipaggiamento e di preparazione degli alpinisti.

PRATICHE MEDIOEVALI IN UN VILLAGGIO DELLA SERBIA

# Nudi nel «Boschetto dello stregone» si affidavano a un astuto guaritore

BELA SRKVA — La polizia jugoslava ha posto fine, almeno per qualche tempo, all'attività di un singolare guaritore, Žarko Putnik contadino di 56 anni, del villaggio di Vračev Gaj, nei pressi di Bela Srkva, in Serbia.

Il Putnik è stato sorpreso nel cimitero del suo paesino dove, al suono di musica sacra riprodotta con un registratore a cassetta, «curava» persone provenienti da varie parti della Jugoslavia.

La scena che si è presentata agli agenti ricordava quelle di quadri, affreschi ed incisioni medioevali. Molti dei «pazienti» erano interamente nudi ed alcune donne, senza nemmeno la classica foglia di fico, montavano, in «trance», rudimentali cavallucci di legno. Il guaritore, intanto, era all'opera applicando la sua consueta terapia consistente nel rotolare una botte piena di ciotoli e nel pronunziare le immancabili quanto incomprensibili formule miracolose.

Superfluo dire che le cure magiche del Putnik erano a larghissimo raggio ed impiegate sia per ridare l'equilibrio psichico e psicologico a soggetti complessati.

Žarko Putnik ha già trascorso quattro anni in prigione per pratiche analoghe.

Aveva promesso guarigioni a malati incurabili predicendo loro l'avvenire — fausto, si capisce — consultando un teschio, avrebbe liberato donne invasate facendo uso di croci e di coltelli ed aveva messo a punto un metodo contro l'epilessia basato sulla somministrazione di acqua.

Il guaritore serbo si dedicava anche ad attività «minori», come la restituzione di affetti perduti e le divinazioni e godeva di notevole popolarità. Le sue tariffe erano diversificate e commisurate alle disponibilità finanziarie di ogni singolo che chiedeva il suo aiuto. Ad uno dei clienti del mago, ad esempio, un'occhiatina sull'avvenire che asseritamente lo attendeva è costata un milione di vecchi dinari e quattrocento marchi.

Ora Žarko Putnik dovrà ricomparire davanti ai giudici per rispondere di tutta una serie di reati.

Un'ultima curiosità. Il villaggio in cui il guaritore esercitava si chiama Vračev Gaj: tradotto in italiano: Boschetto dello stregone. Quando si dice la coincidenza...

S. O.

## Affidava il treno alla fidanzata

BELGRADO — Per avere passato i comandi del treno alla sua fidanzata, un macchinista delle ferrovie jugoslave è stato sospeso dal lavoro e denunciato alla magistratura. Istvan Kwiati, 24 anni, aveva più volte incuriosito i viaggiatori dell'automotrice in servizio sulla linea secondaria Subotica-Kikinda, nella regione della Vojvodina, quando, all'approssimarsi delle stazioni, prendeva il comando dopo averlo affidato a una ragazza che gli stava accanto. A chi gli chiedeva spiegazioni, rispondeva che la giovane era un'apprendista.

MILIONI DI OCCHI PUNTATI SUL «VIDEO»

# La febbre delle Olimpiadi è sempre più alta in Cina

PECHINO — La febbre delle Olimpiadi si sta diffondendo in Cina, con circa duecento milioni di persone che si sintonizzano sulla stazione televisiva nazionale per seguire i Giochi di Los Angeles.

Venerdì legioni di cinesi sono tornati a casa di corsa dai posti di lavoro per poter seguire un'intera serata di trasmissione sulle gare, dal basket alla ginnastica.

«I nostri telefoni hanno squillato tutto il giorno — ha detto un funzionario della televisione centrale cinese, che venerdì ha trasmesso oltre otto ore di gare. Molti ci domandavano quale sarebbe stato il programma dell'indomani per poter pianificare la loro giornata, altri chiedevano di dedicare ancora più ore alle Olimpiadi, non pochi, infine, protestavano per i verdetti dei giudici e l'atteggiamento degli arbitri».

Venerdì in molte zone di Pechino le strade erano quasi deserte: erano tutti con gli occhi puntati sui televisori per seguire la squadra di basket femminile che ha battuto la Jugoslavia e il ginnasta Li Ning che si è aggiudicato soltanto una medaglia di bronzo nel concorso individuale generale.

«Tutti stanno guardando i Giochi — dice Gin Deisiun direttore di una scuola di sport a Pechino — tutti ne parlano, tutti fanno pronostici su quali altre medaglie vincerà la Cina. Siamo tutti molto orgogliosi dei nostri atleti.

Tra annunci pubblicitari che vanno dai prodotti antiparassitari ai pezzi di ricambio delle macchine, i telespettatori sono intrattenuti, durante le telecronache dell'Abc doppiate in cinese, dall'ex atleta Song Scixiong.

I funzionari della televisione cinese hanno dichiarato che soltanto nel remoto Tibet e in poche altre zone dello sterminato paese dove non arrivano le trasmissioni televisive non si è potuto assistere ai giochi.

In Cina ci sono circa 45 milioni di apparecchi televisivi e quasi tutti erano sintonizzati venerdì sulla trasmissione delle olimpiadi.

CRONACHE DELLO SPORT

# Da Vaccaroni e Damilano soltanto due bronzi

SUL PODIO ANCHE I POCHI DISSIDENTI

## Le prime medaglie dei paesi dell'Est

LOS ANGELES — Due medaglie di bronzo per lo sport italiano nel corso della sesta giornata: Dorina Vaccaroni nel fioretto e Maurizio Damilano nei 20 km di marcia. Dorina Vaccaroni ha ceduto in semifinale alla 32.enne tedesca Hanish, che a sua volta è stata sconfitta in finale dalla vicecampionessa del mondo Julie Luan, che ha vinto la prima medaglia d'oro cinese nella scherma. Damilano, richiamato dai giudici quando era in testa, è stato poi preceduto da due messicani; la medaglia d'oro è andata a Ernesto Canto. Il secondo titolo assegnato nell'atletica è andato alla tedesca occidentale Claudia Losch. Carl Lewis (10"04 sui 100 m) e Edwin Moses (49"33 sui 400 m ostacoli) hanno impressionato nelle batterie.

La sorpresa del giorno è stata la sconfitta del nuotatore tedesco occidentale Michael Gross nella sua specialità preferita, i 200 m farfalla, vinti dal sorprendente australiano Jon Sieben, (17 anni, fin qui sconosciuto a livello internazionale), che ha anche strappato a Gross, per un centesimo di secondo, il record del mondo. Le altre medaglie del nuoto sono andate, secondo logica, agli statunitensi. La nuotatrice americana Tracy Caulkins, che ha vinto i 200 m misti con un tempo di poco superiore al record del mondo e l'oro con la staffetta 4x100 misti, ha concluso con questa gara la sua lunga carriera.

Il miglior risultato degli azzurri nel nuoto l'ha realizzato Stefano Grandi, col record italiano e il terzo tempo nelle qualificazioni dei 1.500 m; quinta la staffetta italiana nella 4x100 femminile mista, quinta anche Carla Lasi negli 800 m s.l. gara in cui è arrivata settima Monica Olmi.

Le maggiori delusioni della giornata per gli italiani sono venute dalla squadra di pallanuoto e dal quartetto di inseguimento nel ciclismo. I pallanotisti azzurri hanno perso per 10-4 con la Germania e sono stati esclusi dal girone finale a vantaggio della squadra australiana per la peggiore differenza reti. Nell'inseguimento a squadre è sfumata la possibilità di una medaglia che sembrava ormai certa: l'Italia è stata sconfitta prima dall'Australia — che ha poi vinto a sorpresa la finale contro la squadra Usa — poi dalla Rfg per il terzo posto. Gli azzurri hanno invece colto la loro prima vittoria nella quarta regata velica della 470 con Tommaso Chieffi, che ora è quarto in classifica: nessuna novità positiva nelle altre classi (ieri hanno dominato gli americani, con tre vittorie) neppure da Klaus Maran (ancora sesto) considerato il favorito della vigilia nel windglider.

Eliminato Cruciani nel pugilato, buone nel complesso le prestazioni azzurre nelle prime gare di atletica: solo Pavoni ha confermato le sue cattive condizioni di forma con un 10"72 sui 100 m che gli è costato l'eliminazione. Tra gli altri fatti della giornata è da segnalare la prima medaglia d'oro francese (Heberle nella carabina ad aria compressa) e la vittoria del neozelandese Mark Todd e della squadra americana nel completo di equitazione. Nella ginnastica femminile gli Usa hanno conquistato un altro oro con Mary-Loy Retton davanti a due romene nel concorso generale.

Nella sesta giornata delle Olimpiadi sono venute anche tre medaglie d'oro per i paesi dell'Est presenti alle olimpiadi di Los Angeles: due romeni, Tombraica (kg 82) e Andrei Vasile (kg 100), hanno vinto nelle loro categorie di lotta greco-romana. Nella stessa specialità, nella categoria 68 kg, anche gli jugoslavi hanno conquistato il loro primo «oro», con Vlado Lisjak, una riserva entrata in squadra all'ultimo momento. I romeni, dal canto loro, hanno mancato di poco altre vittorie: nel peso femminile per un centimetro, nella ginnastica femminile individuale dove sono state nuovamente battute da una ginnasta Usa.

F. C.

ALL'ASCIUTTO GLI STATI UNITI NELLA PRIMA GIORNATA DI COMPETIZIONE AL COLISEUM

## In atletica Messico e Germania

LOS ANGELES — La regina dei Giochi concede le prime investiture. La prima è per quelli dal passo svelto, i marciatori, la seconda va alle donne più robuste, le lanciatrici di peso. Gli Usa restano a secco in entrambe le cerimonie. La marcia va al Messico, la prova di forza alla tedesca occidentale Claudia Losch che proprio all'ultimo lancio soffia l'oro alla romena Mihaela Loghin al termine di un avvincente duello (20,48 per la prima, 20,47 per la medaglia d'argento).

In assenza di cecoslovacche, tedesche dell'Est e sovietiche, la gerarchia dell'anno e dei mondiali è ribaltata. La rispettano invece gli azzurri impegnati. Il campione europeo e mondiale dei 10000 Alberto Cova supera le eliminatorie con disinvoltura vincendo come vuole la propria batteria. Fa l'andatura iniziale, poi controlla il drappello di testa e quindi piazza il suo scatto a 300 metri dall'arrivo per collaudare la tenuta. Sensazionale è Salvatore Antibo che, pur correndo con le vesciche ai piedi, giunge secondo in sprint alle spalle del portoghese Fernando Mamede, fresco primatista mondiale (27'13"81 a Stoccolma il mese scorso).

La prova di Antibo conforta in vista della finale di lunedì ma crea forse qualche grattacapo per Cova che vede nel connazionale un rivale in più. Fortuna che le batterie dei dieci chilometri scremano a sorpresa. Restano fuori il tanzaniano Shahanga (sesto nella serie vinta da Cova), gli americani Cummings e Virgin, ex vincitore del Cross delle Nazioni. Promossi per il rotto della cuffia, attraverso il ripescaggio dei tre tempi migliori tra i battuti (passano i primi cinque di ogni serie e appunto i tre tempi più bassi degli altri), sono il finlandese Vainio e lo statunitense Porter.

Il pomeriggio felice dell'atletica azzurra è completato dalle prestazioni di Sabia e Materazzi e di Gabriella Dorio sugli 800. Il potentino cerca il piazzamento e lo trova agevolmente controllando la gara con autorità per frenare lo slancio a mezzo metro dal traguardo a terzo posto e qualificazione raggiunti. Il suo tempo è modesto (1'47"04) ma non conta, specie in batteria. Materazzi parte sparato nella sua serie, che è anche quella di mister Sebastian Coe, e dopo avere condotto il primo giro, ai 650 subisce l'accelerazione del britannico, del sudanese Omar e dello spagnolo Trabado.

Il poliziotto azzurro è quarto in 1'46"03 ma il suo risulta il miglior tempo dei battuti e viene ripescato per i quarti. Con Coe, che fa il secondo tempo assoluto (1'45"71) dietro a quello del brasiliano Joaquim Cruz (1'45"66), passa anche l'altro britannico Steve Ovett (1'46"66).

Infine Gabriella Dorio. La primatista italiana gareggia con una certa sicurezza piazzandosi seconda alle spalle dell'americana Gallagher dopo essere passata in testa ai 400 (1'00"71) ed avere lasciato sfilare la statunitense ai 650.

### Un marciatore frenato dai giudici

LOS ANGELES — Largo: arriva Mexico. Los Angeles spagnola è in festa. Due sombreri e due medaglie: quella d'oro al campione del mondo Ernesto Canto, quella d'argento al suo connazionale Raul Gonzalez. L'olimpionico di Mosca Maurizio Damilano è soltanto bronzo. In quattro anni, dallo stadio Lenin al Memorial Coliseum, il suo oro si è svalutato. Colpe e meriti. Le prime sono soprattutto del regolamento di una disciplina che negli ultimi anni ha subito evoluzioni e ritocchi tecnici tali da snaturarne i connotati giacché ormai non si marcia più ma si trotta correndo.

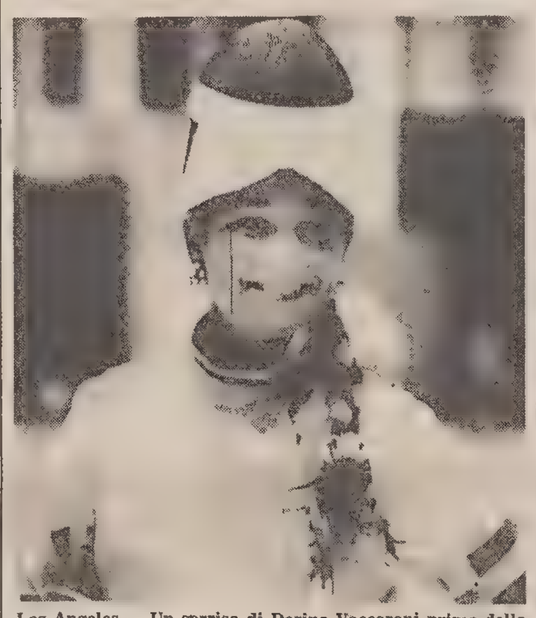
L'interpretazione del regolamento, poi, è lasciata ai giudici che devono sorvegliarne la corretta applicazione da parte degli atleti. A Mosca Damilano vinse l'oro anche grazie alle squalifiche inflitte al messicano Bautista e al sovietico Solomin che lo precedevano. A Los Angeles ha ripetuto il piazzamento di allora ma è stato soltanto bronzo perché i giudici sono intervenuti soltanto con richiami e qualche ammonizione, sia sull'azzurro sia sui messicani. Chi dei tre ha rispettato di più il regolamento? Qui si entra nel campo delle colpe, delle ingenuità o delle malizie.

Richiamato tre volte consecutive per marcia irregolare al quattordicesimo chilometro, quando stava sferrando il suo attacco, l'azzurro di Scarnafigi si è quasi bloccato, psicologicamente e fisicamente, lasciando così sfumare il leggero margine di scarto che aveva conquistato sui rivali e Canto in particolare. Il messicano, larghi polmoni, gambe corte ma marcia spumeggiante e atipica, difficile da interpretare anche per i giudici, ha così messo a frutto il suo passo aggressivo e, nonostante una lunga serie di avvertimenti, ha proseguito, sporca faccia d'angelo, su cadenze frenetiche che hanno avuto la meglio sulla «camminata» dell'azzurro e dell'altro figlio azteco Gonzalez. Il campione del mondo ha osato di più ed ha colto il premio del coraggio.

L'olimpionico si è intimorito ed ha pagato l'esitazione: questo il succo della gara. La scuola messicana, creata dal tecnico di origine polacca Hausleber, è così tornata sul più alto gradino del podio olimpico dopo la parentesi moscovita e Canto '84 succede a Bautista '76 di Montreal.

Los Angeles — Carl Lewis in azione: chi potrebbe sottrargli la medaglia dei 100 dopo uno splendido 10"04 nei quarti?

LA PIÙ QUOTATA CAMPIONESSA BLOCCATA DALLA FRAGILITÀ PSICOLOGICA


Los Angeles — Un sorriso di Dorina Vaccaroni prima della delusione della medaglia di bronzo nell'individuale

## Dorina annuncia tutta delusa: dopo le Olimpiadi mi ritirerò

LOS ANGELES — La cinese Jujie Luan ha vinto, nel fioretto individuale femminile, la prima medaglia d'oro olimpica nella storia della scherma del suo paese. L'argento è andato alla tedesca Cornelia Hanisch, il bronzo all'italiana Dorina Vaccaroni.

Questo bronzo non soddisfa le ambizioni di Dorina Vaccaroni, da almeno due anni assoluta dominatrice della scena internazionale. Ventuno anni a settembre, veneziana, nubile, studentessa, Dorina è ritenuta la fiorettista più completa dell'ultima generazione. Il suo movimento in pedana è elegante e, come spiegano i tecnici, possiede una sensibilità rara che le permette di affrontare con grande disinvoltura ogni genere di avversaria.

L'unico suo limite è forse una certa fragilità psicologica, la paura che la assale in qualche particolare frangente. Il suo allenatore è il maestro Livio De Rosa, decano della scherma italiana e gareggia per il Circolo scherma Mestre. La sua attività agonistica ad alto livello comincia nel 1979 con il secondo posto nel mondiale giovani e il sesto nei mondiali assoluti. Alle Olimpiadi di Mosca si piazza al sesto posto, mentre nella Coppa del mondo si classifica quarta.

Il primo grande alloro lo conquista l'anno successivo aggiudicandosi la Coppa del mondo, la manifestazione più completa del calendario della scherma. Inoltre giunge terza nel mondiale giovani e nei mondiali assoluti. L'attività agonistica, sempre più frenetica, l'assorbe totalmente e i risultati diventano sempre più significativi.

Nel 1982 raccoglie i frutti di tanto lavoro: vince gli europei individuali e i mondiali a squadre, si classifica seconda nei mondiali assoluti e terza nel mondiale giovani. L'anno successivo realizza un'impresa unica nella storia della scherma, un vero e proprio poker d'assi: si aggiudica infatti i mondiali assoluti individuali e a squadre, la Coppa del mondo, i mondiali giovani. Unico neo, certamente irrilevante, il terzo posto ai Giochi del Mediterraneo.

La Vaccaroni domina anche la prima parte di questa stagione vincendo l'ennesima Coppa del mondo e si presenta come grande favorita ai giochi olimpici. La previsione dei tecnici è una finale Vaccaroni-Luan, invece l'esperta tedesca Hanisch le fa lo sgambetto in semifinale. Ora cercherà la rivincita nel torneo a squadre assieme a Carola Ciconetti, Margherita Zalaffi, Clara Mochi e Lucia Traversa. Le azzurre detengono il titolo mondiale e sono quindi la squadra da battere.

In serata comunque la Vaccaroni, durante la conferenza stampa tenuta dopo la gara, ha annunciato che al termine dei giochi olimpici intende ritirarsi dall'attività. «Non ne posso più — ha dichiarato — e ho intenzione di lasciar perdere la scherma, perlomeno per un periodo. Se poi riprenderò, si vedrà».

B. C.

BEARZOT TORNA A SCHIERARE LA FORMAZIONE CHE HA BATTUTO GLI USA

## In attesa della sfida cilena Zenga confessa le sue colpe

LOS ANGELES — Il colpevole della sconfitta con il Costarica è stato individuato. È Walter Zenga. Il portiere dell'Inter si costituisce affermando: «Sapevo che avremmo perduto perché i miei debutti li bagno sempre con una sconfitta. È accaduto in coppa Uefa coi turchi, in campionato contro la Sampdoria, l'altro ieri nell'Olimpica contro il Costarica. Quando ho subito il gol mi sono detto: qui non si rimonta più».

Le coincidenze di Zenga, però, non bastano a spiegare lo 0-1 di Pasadena. Ci pensa Bearzot a fornire più appropriate motivazioni: «Abbiamo mancato troppe occasioni, in particolare due palle-gol incredibili sciupate da Briaschi». Per questo motivo il neojuventino non sarà della partita dei quarti col Cile? No: semplicemente perché Bearzot crede di più nella squadra che ha battuto gli Stati Uniti, quella con i due tornanti sulle fasce e Vignola in regia avanzata con l'ariete Serena unica punta.

Rientrano Bagni e Fanna, restano fuori Battistini e Sabato. La squadra effettivamente sembra più tonica a centrocampo e in grado di sfruttare tutto il fronte del campo in avanti. Gli azzurri sono arrivati a Palo Alto nella tarda mattinata. Li raggiunge dall'altra costa l'allenatore Brighetti che ha osservato Cile-Francia per conto di Bearzot.

Riferisce la «spia»: «Il Cile è squadra decisa ma non fa calcio cattivo. Mi è parsa molto forte in difesa grazie anche alle capacità di gioco aereo di libero e stopper. Marcano a uomo. Il migliore elemento è la punta Santis, che ha segnato il gol del pareggio contro i francesi. Da tenere d'occhio anche i centrocampisti Baeza e Ramos. In sotanza, l'Olimpiade screma e le avversarie si fanno temibili».

La sfida Italia-Cile rispolvera vecchi ricordacci, tempi di vacche magre per le azzurre comparse nei mondiali. È roba del '62, quando a Santiago i sudamericani padroni di casa cacciarono l'Italia degli orlundi a suon di calci e pugni, complice l'arbitro inglese Aston. Maschio maltrattato, Ferrini e David espulsi, la brutalità di Lionel Sanchez: sono queste le immagini ingiallite.

Altra cosa però l'Olimpica cilena del 1984. Si preannuncia squadra più «morbida» anche perché assemblata all'ultimo momento dopo lo sfascio della formazione che si era guadagnata la qualificazione a Quito contro Ecuador e Paraguay, quest'ultimo superato grazie alla differenza reti. Guadagnato il posto a Los Angeles, la Federcalcio cilena si è successivamente resa conto che non poteva sostenere le spese della trasferta olimpica.

All'annuncio del forfait, la Fifa è intervenuta facendo pressioni affinché la squadra onorasse l'impegno, pena la perdita dell'organizzazione del mondiale giovanile del prossimo anno in Cile. Da qui l'affrettata ricostruzione della nazionale con nuovi elementi perché le società, partendo il campionato, non intendevano privarsi dei loro giocatori migliori. Altro compromesso: ciascuna società cilena ha prestato due tra le proprie giovani «riserve» con cui il tecnico Isaac Carrasco, già giocatore olimpico del '56 e presente nella «storica» battaglia del '62 contro gli azzurri, ha composto il complesso amalgamandolo con due-tre allenamenti.

Carrasco aveva posto una sola condizione: la disponibilità del migliore portiere cileno, Rojas del Colo Colo. Questi però, per via di un raffreddore curato con medicinali proibiti, è inceppato nella squalifica per doping ed il ct olimpico ha dovuto chiamare all'ultimo momento il portiere Fournier, 26 anni. Insomma un'Olimpica travagliata che però in California ha stupito tutti finendo seconda nel proprio girone attraverso lo 0-0 con la Norvegia, l'1-0 sul Qatar e l'1-1 con la Francia.

L'Italia ha credenziali e capacità per superare il primo ostacolo sudamericano nella prospettiva di rinnovare poi in semifinale la sfida mondiale col Brasile, sia pure sotto la fiaccola sacra.

**Queste le probabili formazioni:**

**ITALIA: Tancredi, Ferri, Galli, Baresi, Vierchowod, Tricella, Fanna, Bagni, Serena, Vignola, Massaro**

**CILE: Fournier, Ahumada, Martinez, Mosquera, Marchant, Contreras, Hisis, Ramos, Olmos, Santis, Baeza**

GRANDE SORPRESA NELLA FINALE DEI 200 FARFALLA: MITO RIDIMENSIONATO

## Un australiano fa titolo e record battendo un irriconoscibile Gross

*LOS ANGELES — Incredulo, spaurito, frastornato. La condizione «umana» evidentemente poco gli si addice. Micheal Gross l'invincibile conosce l'amarezza di una delusione inattesa. E lo scoramento è tanto maggiore perché il k.o. gli viene rifilato nella sua gara prediletta, i 200 farfalla, che dominava come un despota da anni. Oltretutto a fargli lo sgambetto è uno sconosciuto, l'australiano Jhon Sieben, che compirà diciotto anni il 24 prossimo.*

*L'impresa del «canguro» ha dell'incredibile perché aveva, prima delle batterie, un personale di 1'59"17. Sieben guadagna la finale con il quarto tempo, 1'59"63, mà Gross è su un altro pianeta, 1'58"72 in scioltezza. Timidamente sono lo statunitense, Morales e il venezuelano Vidal ad aspettare un passo falso di Gross. Ma solo un infortunio — pensano — potrà fermare il tedesco, già carico di gloria per i due ori nei 100 farfalla e nei 200 s.l. (a tempo di record mondiale) e l'argento nella staffetta 4x200.*

*Ai blocchi di partenza, Gross ostenta la consueta sicurezza. Lo sguardo perso nel vuoto, non degna nemmeno di un'occhiata gli avversari. Lui combatte contro se stesso rincorrendo la gloria di un terzo oro con record mondiale. L'avvio è stupendo: il «re» di Offenbach si distende con la sua azione fluida e potente, fende l'acqua con il movimento sincrono delle gambe e guadagna progressivamente vantaggio con poderose bracciate.*

*L'armonia del suo stile fa il paio con la «magica» cavalcata di Carl Lewis che al Coliseum, a poche centinaia di metri, dà spettacolo nei quarti di finale dei 100 metri. Alla prima virata Gross ha 41 centesimi sullo statunitense Morales, ai 100 scendono a 37, ai 150 salgono a 86. Sembra il prologo dell'ennesimo trionfo, Gross è lanciato verso il record. Ma a metà vasca accade l'imprevisto: il tedesco perde colpi, qualcosa si inceppa nella sua azione, il suo galleggiamento diventa precario e non riesce a dominare psicologicamente la nuova situazione.*

*La fuga si trasforma in uno sprint: si fanno sotto Morales e Vidal, ma in sesta corsia Sieben ha un recupero strepitoso. Ha distribuito meglio di tutti le forze, e con le ultime bracciate recupera varie posizioni e «brucia» Gross sempre più in difficoltà. L'australiano guadagna l'oro olimpico e cancella Gross anche dalla tabella dei primati con 1'57"04. In poche ore migliora il suo limite di 4"13. Gross esce ridimensionato da questa gara: è sempre il numero uno del nuoto mondiale, ma anche lui diventa vulnerabile. Forse ha preteso troppo dai suoi eccezionali mezzi. E' un bagno d'umiltà di cui deve fare tesoro.*

*Le finali della penultima giornata sono tutto sommato positive per gli azzurri, che conquistano grazie alle donne alcuni piazzamenti dignitosi.*

*Carla Lasi giunge quinta negli 800 s.l. sfiorando il primato nazionale. In questa gara sono due le azzurre in finale: la giovane Monica Olmi si classifica settima. Manuela Dalla Valle si batte bene nei 200 misti chiudendo al sesto posto. Le azzurre, della staffetta mista sono addirittura quinte, ma il merito è della giuria che squalifica Giappone e Svezia. Il record italiano sarà battuto quando sarà colmato il vuoto lasciato nella farfalla da Cinzia Savi Scarponi.*

*Le noti dolenti vengono però dal settore maschile: nei 100 dorso non c'è un italiano fra i primi sedici, mentre nei 200 farfalla Paolo Revelli fallisce anche la finale «B». Dopo avere guidato per tre vasche, l'azzurro va in tilt e finisce sesto. Dalle ambizioni di medaglia al 14.o posto: la seconda «punta» azzurra chiude malinconicamenbte questa olimpiade. A parte i 200 farfalla, è un monologo statunitense con tre doppiette e la vittoria nella staffetta mista. Gli ori di Tracy Caulkins, Tiffany Cohen (a 33 centesimi negli 800 s.l. dal mondiale dell'australiana Wickham), Richard Carey e del quartetto Andrews-Caulkins-Meagher-Hogshead danno un tocco di classe ad una giornata estremamente interessante. Le Olimpiadi di nuoto si stanno per chiudere con un bilancio largamente in attivo.*

### Ginnastica femminile

LOS ANGELES — L'italiana Laura Bortolaso si è classificata ventesima nella finale del concorso individuale di ginnastica. La prova è stata vinta dalla statunitense Mary Lou Retton davanti alle romene Ecaterina Szabo e Simona Pauca. La Bortolaso ha ottenuto questi punteggi: 9,60, al volteggio, 9,75 alle parallele, 9,60 alla trave e 9,35 negli esercizi liberi, per un totale di 75,675. La Retton ha avuto dai giudici due dieci (al volteggio e nel corpo libero) e la Szabo uno (alle parallele asimmetriche).

ELIMINATO NEI MEDI NOÈ CRUCIANI

## Nella boxe primo caduto

LOS ANGELES — Un avversario senza dubbio ostico ed una scarsa convinzione di potere andara molto avanti nel duro torneo olimpico, hanno privato ieri sera la squadra italiana del primo dei suoi sette elementi, il carabiniere di Spoleto Noè Cruciani, eliminato negli ottavi di finale della categoria dei medi dall'olandese Pedro Van Raamsdonk. Cruciani era stato incluso nella squadra azzurra per ultimo: chiaramente i tecnici federali non si aspettavano da lui grandi cose e pertanto l'aver superato un turno olimpico in una categoria tra le più dure va già considerato un risultato non disprezzabile.

Certo che ieri sera Cruciani non era riuscito a far nulla per invertire la tendenza del combattimento apparsa a senso unico sin dai primi scambi. Buon contrista, ma soprattutto dotato di gambe lunghissime ed agili che gli consentono rapidi spostamenti per tenere fuori misura l'avversario, l'olandese ha avuto costantemente buon gioco centrando precisi colpi d'anticipo e di rimessa, anche se non molto potenti, l'italiano testardamente impegnato ad accorciare le distanze ma incapace di concretizzare il suo lavoro una volta riuscito nell'impasse.

Al termine del combattimento Noè Cruciani, rattristato e dolorante alla mano destra, ha giustificato la sua condotta uniforme e senza speranza, sostenendo di non avere «potuto boxare» e di non aver «potuto fare il mio combattimento» perché l'avversario era troppo agile nel tenersi a distanza. «Invece che il mio gioco — ha aggiunto — ho finito così di fare il suo».

Il tecnico Franco Falcinelli ha indicato subito che non si era mai messo in testa di portare tutti i suoi sette azzurri in finale.

MAGRA FIGURA NEL CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE

## La sfortuna dei nostri cavalieri

LOS ANGELES — Certamente non aiutati dalla fortuna, i cavalieri azzurri non hanno saputo cogliere all'Ippodromo di Santa Anita Park un successo almeno di piazzamento che nel concorso completo — composto di tre prove differenti, diressage, cross e percorso ad ostacoli — sembrava potesse arridere loro grazie al buon recupero di Mauro Checcoli e Marina Sciocchetti, che dopo aver dato risultati modesti nel dressage erano riusciti a risalire la china, passando rispettivamente dal 15.o al quinto posto e dal 30.o al decimo. A peggiorare le cose, ci si è messa anche una caduta di Bartolo Ambrosione nella prova a squadre, capitatagli due giorni fa durante il cross proprio sull'ostacolo numero 17, una banchina di modesta difficoltà tecnica.

Al termine dell'ultima giornata, nella prova individuale, Marina Sciocchetti su Master Hunt è finita settima, ssguita subito da vicino da Mauro Checcoli medaglia d'oro a Tokyo nel 1964. Ambrosione è invece terminato tredicesimo. La medaglia d'oro è andata al neozelandese Mark Todd, su Charisma, seguito dall'americana Karen Stives su Ben Arthur e dalla britannica Virginia Holgate, su Priceless. Per la gara a squadre, nel pieno rispetto dei pronostici hanno vinto gli americani Plumb, Fleischmann, Davidson e Stives, seguiti dagli inglesi Stark, Clapham, Green e Holgate. Ai tedeschi il bronzo, con i cavalieri Hogrefe, Overesch, Tesdorpf ed Erhorn.

Di fronte a un pubblico accorso in massa a riempire gli spalti dell'ippodromo di Santa Anita, le medaglie sono state consegnate da un ospite illustre: il principe Filippo di Edimburgo, nella sua qualità di presidente della Federazione internazionale equestre. I cavalieri italiani hanno commentato i loro risultati con amarezza e disappunto, anche se nel complesso sono soddisfatti di quella che ritengono sia, dopo molti anni, la prima formazione italiana degna di figurare ai massimi livelli sul piano internazionale. Ma ciò, naturalmente, vale per i concorsi a venire, almeno per quanto riguarda il «completo», dato che ancora ci sarebbe la possibilità di far bene nel salto ad ostacoli, che si dovrà disputare nei prossimi giorni.

«Il mio cavallo è andato benissimo nel cross e negli ostacoli, peccato solo che nel dressage un giudice mi abbia attribuito un punteggio inferiore di 30 a quello degli altri due. Altrimenti sarebbe potuto essere un bronzo». Così ha commentato la Sciocchetti. Non meno polemico il presidente Lino Sordelli. «La caduta di Ambrosione ci è costata 84 punti. Diversamente saremmo finiti terzi nella prova a squadre, conquistando il bronzo. Inoltre il francese Lucas ha giudicato in maniera incomprensibile i nostri, soprattutto la Sciocchetti.

FRA ASPETTATIVE E TANTE DELUSIONI

## Ciclismo fra polemiche

LOS ANGELES — «Sono stati gli altri ad andare molto più forte del previsto. Noi ci siamo mantenuti sui nostri migliori tempi». Questo il commento del commissario tecnico degli inseguitori, Mauro Orlati, sulla prova dei corridori azzurri in questa Olimpiade. Nel clan italiano si sono create due correnti: da un lato tecnici e responsabili del settore convinti che i risultati ottenuti siano, nel complesso, pari alle aspettative. Dall'altra i corridori che, ad un certo punto, avevano cominciato a sperare addirittura nell'oro e sono rimasti pertanto molto delusi.

È successo giovedì sera dopo che nelle qualificazioni e nei quarti il quartetto dell'inseguimento aveva ottenuto il miglior tempo. Se fino a qual momento l'obiettivo massimo era il bronzo ed i grandi favoriti del pronostico erano gli statunitensi, considerati imbattibili, improvvisamente gli azzurri si convincevano di essere i più forti e di poter addirittura puntare al podio.

«Il nostro obiettivo era il primo o secondo posto — ha commentato Silvio Martinello — e siamo veramente dispiaciuti di averlo mancato. Era davvero un'occasione d'oro». Amadio, Brunelli e Colombo, gli altri componenti del quartetto concordano con il loro compagno. Orlati ed i dirigenti ovviamente speravano nella grossa sorpresa ma non erano altrettanto ottimisti. «È evidente che i nostri corridori — hanno commentato — si erano illusi».

Queste olimpiadi, oltre all'amarezza, rischiano di lasciare anche qualche polemica nello sport italiano delle due ruote. La trasferta a Los Angeles ha richiesto un grosso investimento ed era stata preparata, secondo i dirigenti del settore, con particolare meticolosità. I risultati sono stati modesti ed il posto di certi tecnici potrebbe essere messo in discussione.

■ AVVISI — Questo il testo di un avviso messo bene in evidenza nei villaggi che ospitano gli atleti di queste olimpiadi: «Per favore, non lasciate in evidenza alcun oggetto di valore nella vostra camera. Quando uscite non dimenticate di chiudere la porta a chiave.

CRONACHE DELLO SPORT

# Si attende il riscatto dei calciatori

LE OLIMPIADI SUL VIDEO

## Mezzanotte con Italia-Cile

**Con la nuova settimana le trasmissioni tv per le Olimpiadi di Los Angeles avranno nuove collocazioni orarie, oltre ad aumentare di quantità per permettere ai telespettatori di seguire in diretta il maggior numero di gare.**

**Ecco gli orari dei programmi previsti su Raiuno oggi:**
**Ore 15.30 riepilogo del giorno prima.**
**Ore 17 finali canottaggio**
**Ore 18 atletica (batterie).**
**Ore 20.30 basket, replica di Italia-Jugoslavia.**
**Ore 23.30 riepilogo fare del mattino.**
**Ore 24 calcio Italia-Cile (quarti di finale).**
**Ore 1.45-5.45 atletica (finali); ginnastica (finali individuali femminili).**
**Ore 5.45-8 scherma (finale fioretto maschile a squadre).**

**Domani 6 agosto su Raiuno: 18.35-19.35 riepilogo del giorno prima; atletica (batterie); canoa (batterie); nuoto sincronizzato; pallanuoto (girone finale); 22.20 replica calcio quarti di finale; 1-5.45 atletica (finali); tuffi (finali trampolino femminili); box (eliminatorie).**

### Il programma della giornata

Programma del cinque agosto, ottava giornata dei Giochi della 23.a Olimpiade (ora di Los Angeles):

**ATLETICA** — 8-13: maratona donne, giavellotto donne (qualificazioni), 400 ost. donne (serie), martello (qualificazioni); 16-19.30: 100 donne (semifinali e finale), salto in lungo uomini (qualificazioni), 110 ost. (quarti di finale), 400 uomini (quarti di finale), 400 donne (semifinali), giavellotto uomini (finale), 800 uomini (semifinali), 400 ost. uomini (finale).

**CANOTTAGGIO** — 8-10.30: finali uomini.

**BASKET** — Torneo femminile. 9: Corea del Sud-Cina; 11: Canada-Usa; 18.30: Australia-Jugoslavia. Torneo maschile. 14.30-16: Incontri di classificazione; 18.30-22: incontri di classificazione.

**CICLISMO** — 8.30-13: corsa a squadre su strada (100 km) scherma; 9-18: fioretto a squadre uomini e donne (eliminatorie); 20-23: fioretto a squadre uomini (finali).

**TUFFI** — 10-12: trampolino donne (preliminari).

**PALLAVOLO** — Torneo femminile. 10: prima Gruppo «A»-seconda Gruppo «B»; 12: prima Gruppo «B»-seconda Gruppo «A»; 18.30: terza Gruppo «A»-quarta Gruppo «B»; 20.30: terza Gruppo «B»-quarta Gruppo «A».

**SOLLEVAMENTO PESI** — 14-16: 90 kg (Gruppo «B»); 18-20: 90 kg (Gruppo «A»).

**PUGILATO** — 11-22: turni eliminatori.

**BASEBALL** — 13-20: Canada-Giappone, Nicaragua-Corea del Sud.

**HOCKEY SU PRATO** — Maschile Gruppo «B». 8: Nuova Zelanda-Kenya; 13.45: Olanda-Gran Bretagna; 15.30: Pakistan-Canada. Torneo femminile. 9.45: Olanda-Rfg; 17.15: Australia-Canada.

**CALCIO** — 15: a Palo Alto: ITALIA-Cile; a Pasadena: Egitto-Francia.

**JUDO** — 16-20: 65 kg.

**GINNASTICA** — 17.30-19.30: finali agli attrezzi donne.

**PALLAMANO** — Torneo femminile. 18.30: Rfg-Austria; 20: Jugoslavia-Usa; 21.30: Cina-Corea del Sud.

### Azzurri in gara oggi

Questi gli azzurri in gara oggi a Los Angeles (ora locale):

**8-10.30: CANOTTAGGIO** - Finali uomini 4 coppia (Dell'Aquila-Gaeta-Lari-Carapreso), 2 senza (Aiese-Romano), 2 con (Abbagnale-Abbagnale-Di Capua), 4 con (Sergi-Suarez-Carando-Iseppi-Meli), doppio (Esposito-Verroca).

**8.30-13.30: CICLISMO** - 100 chilometri a squadre (Bartalini-Giovannetti-Poli-Vandelli)

**9-18: SCHERMA** - Eliminatorie fioretto femminile a squadre (Vaccaroni-Cicconetti-Mochi-Zalaffi-Traversa), eliminatorie ed eventuale finale (ore 20-23) fioretto maschile a squadre (Borella-Numa-Cerioni-Cipressa-Scuri).

**8-13 e 16-19: ATLETICA LEGGERA** - Maratona donne (Fogli, Milana, Moro), qualificazione giavellotto donne (Quintavalla), qualificazione martello (Bianchini, Serrani, Urlando), batterie 110 hs uomini (Fontecchio), qualificazione lungo uomini (Evangelisti), semifinali 400 piani donne (event. Rossi), finale giavellotto uomini (event. Ghesini), semifinali 800 uomini (event. Sabia e Materazzi).

**11-14: PUGILATO** - Ottavi finale gallo (Stecca).

**14-16 e 18-20: SOLLEVAMENTO PESI** - Categoria 90 chilogrammi (Lagrotteria, Marchesini).

**14.30: BASKET** - Quarti di finale.

**15: CALCIO** - Quarti di finale (Italia-Cile).

**16-20: JUDO** - Finale categoria 65 chilogrammi (Rosati).

### Pallanuoto: calendario fase finale

Calendario delle fasi finali del torneo di pallanuoto:
Dal primo al sesto posto:
6 agosto: Jugoslavia-Australia, Olanda-Usa, Spagna-Rfg
7 agosto: Usa-Australia, Jugoslavia-Rfg, Olanda-Spagna
9 agosto: Usa, Rfg, Olanda-Australia, Jugoslavia-Spagna
10 agosto: Olanda-Rfg, Spagna-Australia, Jugoslavia-Usa.
Dal settimo al 12.mo posto:
6 agosto: Cina-Giappone, Canada Grecia, Brasile-Italia
7 agosto: Grecia-Giappone, Canada-Brasile, Italia-Cina
9 agosto: Cina-Brasile, Canada-Giappone, Grecia-Italia
10 agosto: Brasile-Giappone, Canada-Italia, Cina-Grecia

### COSÌ IL MEDAGLIERE

| | ORO | ARGENTO | BRONZO |
|---|---|---|---|
| USA | 31 | 20 | 5 |
| ROMANIA | 9 | 3 | 3 |
| CINA | 8 | 3 | 5 |
| RFG | 6 | 9 | 8 |
| **ITALIA** | **5** | **1** | **5** |
| CANADA | 4 | 7 | 4 |
| GIAPPONE | 3 | 1 | 5 |
| AUSTRALIA | 2 | 4 | 8 |
| GRAN BRETAGNA | 1 | 2 | 7 |
| OLANDA | 1 | 2 | 4 |
| FRANCIA | 1 | 2 | 3 |
| MESSICO | 1 | 2 | 1 |
| FINLANDIA | 1 | 1 | 2 |
| JUGOSLAVIA | 1 | – | 2 |
| COREA DEL SUD | 1 | – | 1 |
| BELGIO | 1 | – | 2 |
| NUOVA ZELANDA | 1 | – | – |
| SVEZIA | – | 5 | 4 |
| SVIZZERA | – | 1 | 2 |
| GRECIA | – | 1 | 1 |
| AUSTRIA | – | 1 | – |
| BRASILE | – | 1 | – |
| COLOMBIA | – | 1 | – |
| PERÙ | – | 1 | – |
| NORVEGIA | – | – | 1 |
| TAIWAN | – | – | 1 |
| VENEZUELA | – | – | 1 |
| DANIMARCA | – | 1 | 1 |

NUOTO: FALLITA ANCHE L'ULTIMA CARTA AZZURRA

## Un'altra delusione da Franceschi escluso dalla finale dei 200 misti

Michael Gross, uno dei grandi protagonisti di questa Olimpiade (Telefoto Upi)

LOS ANGELES — I quinti posti di Divano e di Carla Lasi sono destinati a restare (salvo un «miracolo» di Grandi nella finale dei 1500 s.l.) i migliori piazzamenti dei nuotatori azzurri a Los Angeles 84. Di prima mattina sono cadute le residue ambizioni da podio della squadra italiana.

È stato il nuotatore più prestigioso, Giovanni Franceschi, a dare il colpo di grazia alle speranze di Bubi Dennerlein. Il doppio campione europeo ha fallito la sua seconda possibilità realizzando il decimo tempo nei 200 misti e restando fuori persino dalla finale. È un colpo durissimo per il campione milanese e dimostra quanto l'equilibrio nervoso e i fattori psicologici contino in una disciplina come il nuoto in cui l'atleta rimane solo con se stesso, con i suoi dubbi, le sue paure.

Franceschi preparava da un anno questa olimpiade. La sua caratura di campione gli aveva permesso di scegliere la preparazione, di decidere autonomamente che tipo di attività svolgere, quali gare affrontare. Franceschi aveva rinunciato, provocando qualche polemica, a quasi tutti gli impegni agonistici preparando in allenamento, contro il cronometro, i Giochi olimpici. A Los Angeles, qualche giorno prima dell'esordio, aveva nuotato in allenamento su ritmi inferiori al record europeo dei 400 misti. La prima gara, guadagnata agevolmente la finale, l'aveva fallita chiedendo troppo al suo fisico e smorzando la sua azione dopo una prima frazione che l'aveva deluso.

Ieri non è riuscito a riscattarsi. Essendo in ultima batteria aveva anche il vantaggio dei punti di riferimento. Doveva nuotare meglio di 2'06"43, un tempo quasi banale per lui. Franceschi ha cominciato bene a farfalla chiudendo in 27"44, ha proseguito dignitosamente a rana con 31"52. Poi le gambe gli hanno ceduto: dopo il dorso (33"32) era ancora in zona-finale, ma lo stile libero (30"48) ha decretato la sua resa. Decimo tempo, eliminazione, fine dei sogni.

Anche Maurizio Divano non è riuscito a entrare in finale realizzando il 12/mo tempo, ma l'azzurro è uno specialista della distanza doppia e nei 200 sono queste le sue cadenze migliori. «Non ho giustificazioni da dare — ha detto Franceschi — ho nuotato bene due frazioni, poi non ho più retto il ritmo che mi ero imposto. È una grande delusione, non voglio dire di più».

Le disgrazie della squadra italiana di nuoto non vengono mai da sole. Dopo il tonfo di Franceschi, anche la staffetta mista maschile è stata estromessa dalla finale. Falchini, Minervini, Rampazzo e Guarducci avevano anche stabilito il primato italiano con 3'49"57 vincendo la batteria e qualificandosi per la finale, ma la giuria ha giudicato irregolare lo stile a rana di Minervini e quindi è svanito anche il record nazionale. È la quarta squalifica dopo quelle della staffetta 4×200, della Dalla Valle e di Del Prete. I giudici di Los Angeles non hanno certo guardato gli azzurri con occhio benigno.

Nelle altre batterie sono state eliminate la Carosi nei 200 dorso e la Lanzarotti e la Olmi nei 200 farfalla. Nelle ultime finali gli azzurri saranno presenti solo con Stefano Grandi qualificatosi stabilendo il record italiano dei 1500 sl.

**Giorgio Svalduz**

*SFUMATO NELLO SPAREGGIO L'ARGENTO*

## Il quinto «bronzo»: Scribani nello skeet

LOS ANGELES — L'italiano Luca Scribani ha conquistato la medaglia di bronzo nello skeet, il titolo è andato allo statunitense Dryke. La medaglia d'argento al danese Rasmussen che ha battuto l'azzurro nello spareggio.

Con una splendida ultima giornata, nella quale ha ottenuto due 25 su 25, l'azzurro Luca Scribani si è qualificato per lo spareggio con il danese campione olimpionico a Mosca, Ole Riber Rasmussen, per l'assegnazione della medaglia d'argento.

Il titolo è andato allo statunitense Matthew Dryke, grande favorito della prova che ha concluso con un buon 198 su 200.

Le gare dell'ultima giornata hanno provocato, come sempre avviene, una grande selezione: l'austriaco Hofmann, il ciriota Kjritsis, il colombiano Molina e l'austriaco Szapary che erano terzi come Scribani prima dei due turni finali, hanno tutti commesso alcuni errori uscendo così dal giro delle medaglie.

Rasmussen, che aveva un centro in più prima dei 25 piattelli conclusivi ed era quindi argento sicuro, ha sbagliato proprio il primo della serie ed è stato costretto allo spareggio con l'azzurro che non ha fallito alcun bersaglio.

■ PROBLEMI DELL'ANIMA — Per gli atleti che partecipano ai Giochi di Los Angeles sono a disposizione, 24 ore su 24, dei consiglieri spirituali di diverse religioni che parlano varie lingue.

### In attesa di re Carl

LOS ANGELES — In attesa della gara più prestigiosa, quella dei «siluri» sui 100 metri con Carl Lewis ai blocchi, il programma olimpico di atletica leggera mette in onda una mattinata al «ralenti».

È moviola anche per il giavellottista ravennate Agostino Ghesini che fallisce la qualificazione lanciando adagio e corto. Non va oltre metri 72,96 al terzo lancio, restando al disotto del proprio stagionale di circa 13 metri. È addirittura 13° nella prima serie quando ne vengono promossi 12 in due gruppi. Alla fine della qualificazione la sua misura risulta la 25ª su 26 concorrenti: all'azzurro riesce, dunque l'«impresa» di precedere un ugandese che non tocca i 70 metri.

È mattinata storta per quasi tutti dato che sul campo spira ad intermittenza un leggero vento. Direzione vietata anche per la quattrocentista altoatesina Erica Rossi che, pur battendosi con grinta fino ai 300, conclude sesta in 53"04, a 23/100 dal suo stagionale.

### Prestazione mondiale Kazankina

MOSCA — Torna alla ribalta l'anziana Tatiana Kazankina, campionessa olimpica degli 800 e dei 1500 metri nei Giochi di Montreal 1976 e dei 1500 nei Giochi di Mosca 1980. L'atleta sovietica — 33enne— ha ottenuto la migliore prestazione mondiale dei 2000 metri, col tempo di 5'28"72.

La Kazankina spodesta così la molto più giovane Zola Budd, la 17enne sudafricana che ha recentemente ottenuto la nazionalità britannica e che per la Gran Bretagna partecipa ai Giochi di Los Angeles. La Budd aveva corso la distanza in 5'33"15 a Londra il 13 luglio scorso.

Tatiana Kazankina detiene fra l'altro il primato mondiale dei 1500 metri in 3'52"45, stabilito il 12 agosto 1980 a Zurigo.

VELA: QUARTA GIORNATA DI REGATE ALL'INSEGNA DEI CINQUE CERCHI

## Possibilità di medaglia per i Chieffi (470) Buon segno per Gorla, arretra il soling

DAL NOSTRO INVIATO

LONG BEACH — *La vela italiana in queste Olimpiadi ha ogni giorno il suo bravo santo protettore che le consente di mettere in orbita il tricolore ogni ventiquattro ore. Alla quarta giornata di regate all'insegna dei cinque cerchi la sua magica presenza ha fermato il suo sguardo benigno sul 470 e ne ha propiziato l'equipaggio, composto dai due magnifici fratelli Tommaso e Enrico Chieffi, 23 e 21 anni, nati entrambi ad Aversa, studenti universitari.*

*Sono due soggetti di solare bellezza fisica (piacerebbero a Fidia e a Prassitele), parlano un perfetto inglese con pronuncia oxfordiana che fa strabuzzare gli occhi ai californiani, la cui lingua sa molto di azteco e parecchio di Fujiyama per incroci messicano-nipponici fatali su questa costa opulenta e un po' mattoide, che non ha ancora del tutto perso i caratteri di «Furore», «Pian della Tortilla» e «Uomini e topi» del grande John Steinbeck della nostra infanzia e adolescenza.*

*Tommaso e Enrico hanno vinto in maniera superba. Sembravano presi da sacro furore, tanto erano perfetti nello stile, nel tempismo, nella misura del bordo, nelle strambate, nei viraggi di boa. Ronzavano intorno a loro, ma sempre a debita distanza, gli spagnoli, gli olandesi, gli americani, gli inglesi e i tedeschi. Sembravano impazziti, increduli. Tutti, tranne gli inglesi, erano interessati direttamente alla zona medaglia.*

*Partiti primi, i Chieffi, sempre in testa a tutte le boe, al traguardo hanno dato un minuto esatto all'armo iberico, capoclassifica, Doreste-Molina che ha promesso a re Juan Carlos di portare l'oro in Spagna (cosa che a lui non era mai riuscita in tante Olimpiadi mai vinte). Un altro minuto dopo sono giunti gli olandesi Stavenuiter-Alkemade; quarti gli statunitensi Benjamin - Steinfeld; sesti i tedeschi fratelli Hunger.*

*Oltre al momento felice della nota del giorno, ecco che si apre una possibilità di medaglia azzurra anche in questa classe. Tra Benjamin (secondo in classifica), Hunger (terzo) e Chieffi (quarto) ci sono infatti pochi punti di differenza. Con l'arte e con il cervello forse potremo farcela. Marina di Carrara, al cui circolo nautico appartengono i Chieffi, dedicherebbe ai suoi eroi il miglior marmo delle sue cave.*

*Nelle «Star» — dove i nostri Gorla e Peraboni navigano con passo deciso e incisivo — ieri si è sentito il peso di «intrusi» ossia di barche che non sono in lizza per la vetta e che vengono chiamate «vascelli dei bucanieri». I nuovi valori di giornata erano rappresentati da Bahamas e Spagna che hanno danneggiato direttamente gli azzurri i quali con il loro settimo posto al traguardo passano al quarto posto in graduatoria.*

*Lo svedese Carlson ha finalmente raggiunto il vertice, e lo merita per la signorilità con cui regata, lo segue l'americano Buchan. In una parola si ristabiliscono i valori autentici della classe più anziana a Olimpia, entrata in lizza proprio su queste acque nel 1932. Anche qui i nostri hanno ancora buon gioco sul fattore punti. La caduta del greco Hatzipaulis (ieri tredicesimo) potrebbe essere un buon segno per Gorla. Infatti tra Buchan secondo, Hatzipaulis terzo e l'italiano quarto, ci sono soltanto cinque punti di differenza che possono ribaltare tutto in una sola regata, quando se ne dovranno devono ancora tre.*

*La pur legittima e comprensibile euforia scaturita dal balzo degli azzurri in «Soling», in testa dopo la seconda prova, è stata ieri alquanto ridimensionata con la marcia trionfale dei greci, dei britannici, degli argentini e dei norvegesi. Lamaro, Romano e Dalla Vecchia, settimi alla quarta giornata sono scivolati nell'ottava piazza dalla quale potranno parzialmente risalire, ma senza raggiungere posizioni ragguardevoli, almeno a nostro modesto parere.*

*Il singolista Paolo Semeraro prosegue migliorando, ma sempre a passo lento. Ieri è giunto undicesimo (su 28 barche) ed è questa la sua posizione anche in assoluto. Neozelandesi, americani e canadesi possono sin d'ora considerarsi in medaglia.*

*Nei Flying Dutchman i fratelli Celon sono giunti noni in una specialità che appare privilegio di canadesi, americani e inglesi. Qui per noi, dodicesimi su sedici barche, non ci sono proprio speranze, neanche tirandole col cavatappi.*

*E veniamo alla «quasi-vela», ossia al Windglider, dove ogni giorno ci sono problemi per la giuria. Salvo correzioni a tavolino, i «tavolisti» sono giunti nell'ordine seguente: Stiele (Usa), Hyde (Australia), Bonello (Malta). Maran ancora sesto. Molto giù (undicesimo) il capolista e fuoriclasse olandese Van Den Berg. Il nostro portacolori non riesce a inserirsi in zona medaglia, salvo un miracolo.*

*Nei Tornado — noi notoriamente assenti — il gioco pare fatto già a questo punto per neozelandesi, americani e britannici nell'ordine, salva l'inclusione di Elvstroem — ieri terzo — in zona più altolocata. Ma sarà difficile.*

*Adesso per due giornate i velisti riposeranno e andranno a godersi qualche gara di altre discipline, o a fare finalmente un tuffo tranquillo nelle acque del Pacifico.*

**Italo Soncini**

■ HANDICAP — Alle Olimpiadi di Los Angeles farà il suo debutto ufficiale nei giochi lo sport su sedie a rotelle. Il comitato organizzatore ha, infatti, ottenuto l'autorizzazione dal comitato olimpico internazionale per inserire nel programma due prove distinte ad atleti menomati. Sabato 11 agosto si disputeranno, pertanto, una gara negli 800 femminili e una nei 1500 maschile. Tra le concorrenti iscritte c'è anche l'italiana Milena Balsamo.

DECISIVO PER LA QUALIFICAZIONE L'INCONTRO CON TAIWAN

## Nel baseball tutto dipende da Fochi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LOS ANGELES — Ultimo round oggi per il baseball italiano oppure ci sarà la sospirata qualificazione? Molto dipenderà dai lanci dell'astro nascente del baseball azzurro, il giovane parmigiano Massimo Fochi, diciotto anni, che ha esordito nei giorni scorsi proprio nel campo del Dodgers Stadium.

Un ragazzo che non ha avuto alcun timore nel momento di affrontare i battitori della Repubblica Domenicana a differenza di Colabello che, schierato contro gli Stati Uniti, è uscito alquanto frastornato e con un ruolino di marcia decisamente fallimentare. Non è stata del tutto colpa sua: si sapeva, attraverso i risultati del campionato, che l'oriundo non era più quello forte dei mondiali, tanto per intenderci.

Colpa dunque di Mansilla se lo ha mandato al sacrificio contro i bombers statunitensi e non l'ha rilevato subito dopo che aveva concesso una base e due fuoricampo. Perché, si chiedono in molti nell'ambiente della nazionale, Mansilla ha tolto Ceccaroli quando ha concesso due valide consecutive? Eppure il ragazzo di Rimini era andato molto bene. È stato anch'egli, come Fochi, uno dei protagonisti di questi giochi olimpici nei quali si sono messi in evidenza soprattutto i giocatori italiani.

Giocatori come Bianchi, Carelli, Manzini, per non dire anche Mari, mentre continuano a deludere i nettunensi Trinci e Bagialemani. Soprattutto in attacco.

Fatto sta che il baseball azzurro è arrivato ad un bivio: se oggi non batte i cinesi di Taiwan sarà costretto a restare in disparte, a guardare le finali a cui parteciperanno le più forti di questa manifestazione che, a cominciare da oggi registrerà nello stadio dei Dodgers il tutto esaurito.

Un grosso riconoscimento anche per gli azzurri: oggi gli abitanti di Los Angeles assisteranno alle 10 e alle 13 locali alle due partite conclusive delle qualificazioni, dopo di che correranno veloci verso le spiagge di Santa Monica o di Malibu.

Sotto dunque con Fochi: i cinesi di Taiwan sono fortissimi in attacco. L'hanno dimostrato contro gli Stati Uniti anche se hanno dovuto incassare la prima sconfitta del torneo. Sono giocatori giovani ma già smaliziati, a Taiwan il baseball è professionistico, così come lo è in Corea ed in Giappone.

Per noi, teoricamente, il pronostico è chiuso: dipenderà dal cuore dei nostri ragazzi e, soprattutto, dalle sorti di una partita che tutto sommato va giocata fino in fondo.

**Giorgio Gandolfi**

### Tiro: primo oro francese

LOS ANGELES — Champagne a Chino Valley dove la Francia ha conquistato la sua prima medaglia d'oro di questi giochi nella carabina da 10 metri (ad aria compressa), con Philippe Heberle, campione del mondo in carica nella specialità. Ancora junior lo scorso anno, il vincitore ha concluso la gara a un solo punto dal record del mondo, con 589 punti. Dopo una mediocre partenza, Heberle ha infilato tre 99/100 consecutivi che gli hanno consentito di lasciare a debita distanza gli avversari più accaniti: l'austriaco Andreas Kronthaler e l'inglese Barry Dagger che hanno terminato entrambi con 587 punti. Nello spareggio, l'austriaco ha vinto la medaglia d'argento.

### Italiani derubati a Los Angeles

LOS ANGELES — Un gruppo di italiani, giunti a Los Angeles per seguire le partite della rappresentativa azzurra di baseball, nell'ambito del torneo dimostrativo dei giochi olimpici, hanno avuto l'amara sorpresa di trovare le loro stanze d'albergo saccheggiate quando sono rientrati dopo l'incontro Usa-Italia. I ladri, penetrati nelle stanze, con una chiave universale, si sono appropriati di valori, tra denaro contante, macchine fotografiche e oggetti personali per un totale di circa tremila dollari (circa 5 milioni di lire). Il furto è stato denunciato alla polizia del centro di Los Angeles, che si sta occupando del caso nella speranza di poter recuperare gli oggetti rubati.

*DOPO L'ARGENTO NEL TIRO*

## Merano in festa per Edith Gufler

MERANO — Edith Gufler, l'atleta meranese che a Los Angeles ha conquistato per l'Italia la prima medaglia olimpica, quella d'argento nel tiro con la carabina ad aria compressa, è ritornata a casa e ad attenderla ha trovato tutta Merano in festa.

Tre le fasi della manifestazione. La prima per l'arrivo in via Roma, a casa, dove c'era una gran folla ad aspettarla assieme ai genitori, papà Franz e mamma Waltraud. Edith è arrivata in auto sul cui cofano era stato montato un enorme aquilotto con il cilindro a stelle e strisce, simbolo delle Olimpiadi americane. C'era naturalmente l'immancabile banda.

È stato un susseguirsi di abbracci, baci, lacrime e tanti, tanti applausi. Poi salita su una carrozza Edith felice e commossa ha compiuto un giro attraverso le vie del centro per giungere quindi sulla passeggiata, ideale passerella per tutte le grandi manifestazioni di Merano. Qui a riceverla c'erano il sindaco, il vicesindaco, altre autorità civili e sportive con i dirigenti della sezione meranese dell'Unione nazionale tiro a segno con il presidente Josef Stecher e il suo allenatore Matthias Zwischenbrugger.

Poi la festa si è spostata al poligono di via Castel Gatto dove, ad attenderla, c'erano tutti gli amici sportivi per festeggiarla.

### Canottaggio femminile: Italia sesta

LOS ANGELES — La Romania ha vinto la medaglia d'oro nella gara di canottaggio quattro di coppia donne; medaglia d'argento per gli Stati Uniti e di bronzo per la Danimarca.

L'armo italiano femminile del quattro di coppia con timoniere (Memo-Borio-Minorati-Corazza, tim. Del Core) si è piazzato sesto nella finale olimpica disputata a Lake Casitas. Le azzurre hanno concluso nettamente staccate nella gara vinta dalla Romania davanti agli Stati Uniti.

Valeria Racilia (Rom) ha vinto la medaglia d'oro nella gara di canottaggio «singolo» donne. Charlotte Geer (Usa) ha ottenuto la medaglia d'argento e Ann Hasebrouck quella di bronzo.

La Romania ha vinto la medaglia d'oro nel «due senza» donne, medaglia d'argento per il Canada e il bronzo per la Germania.

Gli Stati Uniti hanno vinto la medaglia d'oro dell'«otto» donne, medaglia d'argento per la Romania e di bronzo per l'Olanda.

La Romania ha vinto da parte sua anche la medaglia d'oro nella gara di canottaggio due di coppia donne dei Giochi, medaglia d'argento per l'Olanda e di bronzo per il Canada.

L'equipaggio femminile romeno ha vinto la medaglia d'oro anche nella gara del «quattro con» donne. Medaglia d'argento per il Canada e di bronzo per l'Australia.

### Pallavolo femminile: girone finale

LOS ANGELES — Gli Usa sono entrati in perfetta media nel girone finale del torneo di pallavolo femminile battendo la Cina per 3-1. Le statunitensi del volley hanno infatti conquistato sei punti su sei in palio battendo in precedenza Germania occidentale e Brasile. Nello stesso girone, la Germania dell'Ovest ha battuto il Brasile per 3-0, condannando le «cariocas» al ruolo di «cenerentole» del torneo (tre gare, tre sconfitte).

La Cina, pur sconfitta dagli Usa, si qualifica comunque al girone finale del torneo femminile di volley e incontrerà il Giappone nel match di apertura. Le pallavoliste giapponesi hanno impiegato 59 minuti per mettere al tappeto il Canada e hanno chiuso la fase eliminatoria con tre vittorie su tre. Il Perù è entrato nel girone finale battendo la Corea del Sud per 3-2 e ora se la vedrà con gli Usa nel girone medaglia.

Oggi si svolgeranno quindi gli incontri Usa-Perù e Giappone-Cina: le vincitrici degli incontri si batteranno martedì per la medaglia d'oro.

### Marcia: sovietica stabilisce primato

MOSCA — La ventisettenne sovietica Olga Krishtop ha stabilito oggi il primato mondiale di marcia femminile sulla distanza dei cinque chilometri, con il tempo di 21'32"2.

Il primato, strappato alla cinese Yang Hong che l'aveva stabilito il 5 maggio scorso in 21'40"3, è stato stabilito in una riunione di atletica leggera a Penza.

## CRONACHE DELLO SPORT

# Alabardati e bianconeri hanno rotto il ghiaccio

CON UNO SETTE A ZERO TONDO TONDO COMINCIA IL CAMPIONATO D'AGOSTO DELLA NUOVA TRIESTINA

## Esibizione sì, con tante promesse

### Braglia l'uomo-faro - De Falco e De Giorgis: gemelli in crescendo - Chiarenza e Dal Prà: che fiato!

TRIESTE — E con la scaramanzia i conti tornano: sette, il più magico dei numeri magici, contrassegna infatti l'esordio della nuova Triestina formato Giacomini. Sette sono i gol messi a segno nella piacevole, divertente e già significativa prima esibizione in apertura del campionato d'agosto.

Tanta curiosità per questa ritrovata realtà del calcio nazionale, tanta voglia di Triestina al punto di veder appiccicato sulla rete del campo dello Zarja (a proposito, che erba perfetta!) un grande striscione «Uniti si vince» firmato dagli ultras alabardati.

Forse è arrivata meno gente del previsto, ma i tifosi, quelli veri erano piazzati là già un'ora prima della partita. E all'inizio tutti a chiamare per nome gli eroi già conosciuti, alla fine già pronti a recepire i nuovi miti, a farli rientrare nella coinvolgente passione per la vecchia alabarda.

Vecchia sì, ma profondamente e simpaticamente rinnovata. Ecco infatti le nuove maglie di cortesia, di un brillante verde con effetto bandiera grazie alla riga rossa e alla scritta bianca sul petto, e ai contorni biancorossi su collo e maniche.

Alle 18 in punto si scende sul terreno, fa tanto caldo, il sole è ancora alto mentre una timida brezza non riesce a mitigare la temperatura. Son lì schierati agli ordini del capitano De Falco. Sono tirati, dimagriti, ormai al diciannovesimo giorno di ritiro.

Nel primo tempo Giacomini fa vedere una Triestina tipo, alla quale manca soltanto il libero Biagini che, con un malleolo parecchio gonfio, ha dovuto allenarsi a parte per non rischiare aggravanti che potrebbero fargli ritardare di molto il suo esordio. Per il resto ci sono tutti i presunti titolari, o quanto meno la vera ossatura della nuova compagine.

Dietro, con Bistazzoni fra i pali, giocano Bagnato, da terzino, Braghin libero, Cerone stopper, Chiarenza e Dal Prà tornanti sulle fasce; a centro campo si installa con autorevolezza Braglia, vero regista, uomo-faro della squadra, con al fianco un pimpante Romano e un vivacissimo Gamberini. Davanti i gemelli più pericolosi della B, De Falco e De Giorgis.

Tatticismi, in questa occasione, ben pochi. Gioco semplice, scorrevole, il più possibile «di prima», con grandi sgroppate lungo le linee laterali, con inserimenti in prima linea a turno dei centrocampisti, ma anche dei due difensori-torri.

Se c'è qualche problema a centrocampo arriva ben presto Braglia a risolvere il tutto con perfetti lanci di venti-trenta metri. Attraverso il suo piede passano tutte le azioni portanti alabardate. Romano, libero da quel tipo di impegni che lo scorso anno troppo spesso lo rallentavano davanti alla propria area, si muove con notevole efficacia anche se appare evidente la sua continua ricerca di un inserimento non sempre facile.

Gamberini, dotato di notevole vivacità, ieri è sembrato troppo innamorato del pallone, ma poi si è saputo che aveva ricevuto l'ordine di portarsi il più possibile in zona tiro e questo l'ha svolto nel migliore dei modi. Parlare della professionalità di De Falco e De Giorgis vorrebbe dire ripetere quanto già scritto in passato. Nota ancor più positiva: il due De-De appare in netto crescendo e per chi li conosce non occorre altro.

Della difesa praticamente nessuna nota, i giudizi sono rimandati a prove più severe: Braghin e Cerone, due prestanti atleti dai quali si può pretendere molto. Il primo è portato a tentare affondi, l'altro ad andar fare la torre in area avversaria quando il caso lo richieda. Entrambi sembrano aver problemi di peso, non di fiato comunque.

Altri due che non hanno problemi di fiato sono Dal Prà e Chiarenza, padroni assoluti delle due fasce, instancabili stantuffi, pedine insostituibili nello schema più semplice e più efficace voluto da Giacomini.

Nella ripresa s'è visto anche D'Ottavio, fisico notevole, ragazzo volitivo, con un notevole senso della rete. Esprime una gran potenzialità al punto da non costituire necessariamente un'alternativa alle due punte titolari. S'è rivisto il vecchio leone Costantini, difensore puro, alla vecchia maniera, contro il quale qualsiasi punta ha soltanto da soffrire.

S'è rivisto anche, ma per poco, Vailati. Un risentimento muscolare ad una coscia lo ha tolto troppo presto dal proscenio. Ottima la prestazione di Zurini, nonostante il blocco del braccio sinistro, infortunato, promettente quella di Weffort, sedicenne tutto pepe e senza complessi. Passerella infine anche per Grimaldi.

Tutta la Triestina dunque a farsi vedere, ammirare ed applaudire. Per i giudizi è ancora presto. È ancora il tempo delle speranze.

**Gualberto Niccolini**

### Triestina-Zarja 7-0

**MARCATORI: 1' autorete Gabrielli, al 34' Gamberini, al 41' De Falco, al 58' D'Ottavio, al 62' Romano, all'84' D'Ottavio, all'85' Zurini.**

**Primo tempo**

**TRIESTINA: Bistazzoni, Bagnato, Braghin, Del Prà, Cerone, Chiarenza, De Falco, Braglia, Gamberini, Romano, De Giorgis.**

**ZARJA: Gasparotto, Bencich, Grgic L., Franco, Sossi, Gabrielli, Zeugna, Bon, Fonda E., Tognetti, Zagar.**

**Secondo tempo**

**TRIESTINA: Pelosin, Costantini, Braghin, Vailati (dal 79' Grimaldi), Cerone, Chiarenza, De Falco (dal 63' Weffort), Braglia, D'Ottavio, Romano (dal 63' Zurini), De Giorgis.**

**ZARJA: Puzzer, Gotti, Borelli, Grgic M., Pipan, Vilalta, Candotti, Meden, Kostnapfel, Fonda D., Perossa.**

**ARBITRO: Sarti di Trieste coadiuvato dai guardalinee Concina e Fumai.**

De Falco, grintoso e sorridente, lanciato verso la rete avversaria (Italfoto)

## Si incomincia con l'autorete

TRIESTE — Un campo stracolmo, quello di Basovizza, per la prima uscita della Triestina anche se si ha l'impressione che, rispetto allo scorso anno, siano assiepate nei pochi gradoni in cemento dietro una delle due porte o aggrappate alla rete, meno persone. I più solleciti si sono risistemati sui rami più resistenti degli alberi e i più fortunati hanno approfittato di una enorme autoscala per godersi dall'alto lo spettacolo.

I tifosi accorsi quassù nella speranza di godersi anche un po' di fresco (è stata l'unica delusione) non hanno dovuto attendere molto prima di vedersi gonfiare la rete degli allenatori. Poco importa se si è trattato di un autogol; l'importante era esultare per la prima segnatura della nuova alabarda (i giocatori si sono presentati con una divisa verde, calzoncini e maglia con striscia rossa e bordo biancorosso-verde).

È trascorso da poco il primo minuto e Romano inizia l'azione che prosegue con Gamberini, De Falco, De Giorgis. Gran botta di quest'ultimo che trova nella sua traiettoria la gamba sinistra di Gabrielli e sorprende Gasparotto. Gabrielli ci riprova una seconda volta al 20': tiro di De Giorgis, pallone sulla testa di Gabrielli e quindi sulla traversa.

Nel prosieguo dell'azione Dal Prà impegna Gasparotto che si salva in angolo. Gasparotto, prestato dalla Triestina allo Zarja, compie miracoli prima su De Falco, poi su Romano.

Al 34' il primo vero gol della stagione alabardata. Lo mette a segno Gamberini. Braglia per Romano che dà a De Giorgis: tocco laterale per Gamberini e gran diagonale. È ancora bravo Gasparotto cha al 41' capitola per la terza volta. Contropiede impostato dal solito Braglia che apre per De Falco il quale ferma di petto, evita l'intervento di un avversario e batte a rete mettendo a segno il suo primo gol della nuova stagione.

Ripresa. D'Ottavio si presenta ai tifosi alabardati con un azzeccato pallonetto, (4-0). Romano, al 62', va a segno su calcio piazzato. C'è una traversa di D'Ottavio e quindi il suo secondo gol (bella la doppietta della terza punta alabardata) su passaggio di De Giorgis all'84'. Un minuto dopo chiude le segnature Zurini con un colpo di testa.

**Claudio Nordio**

### Alabardati a cena a Draga Sant'Elia

TRIESTE — La Triestina, dopo aver fatto tappa a Rupingrande, questa sera sarà a Draga Sant'Elia, altra località dove, negli anni scorsi, la squadra aveva fissato il proprio quartier generale durante la preparazione precampionato.

NELLA SECONDA STAGIONALE UDINESE CON DIFFICOLTÀ

## Uno Jesolo quasi guastafeste

### L'abbozzo di zona voluto da Vinicio è ancora da costruire

### Jesolo-Udinese 2-3 (0-1)

**MARCATORI: al 39' De Agostini, al 53' Pizziol, al 70' Mauro, al 75' Selvaggi, all'81' Musso**

**JESOLO: Vanin; Pinzin (46' Omicciuolo), Favaretto; Musso, Chinellato (65' Padovani), Stefanello, Brusegan (90' Berton); Salgarella, Franzo (82' Memo), Pizziol, Macri, Occhiali, Colombero, Agostinetto.**

**UDINESE: Brini; Galparoli, Rossi; Gerolin, Cattaneo, De Agostini; Mauro, Marchetti, Selvaggi (83' Carnevale), Zico, Miano (77' Dominissini), Fiore, Billia, Montesano, Pasa.**

**ARBITRO: Venerandi di Venezia.**

**NOTE: Ammoniti Chinellato e Mauro.**

DAL NOSTRO INVIATO

JESOLO — Lo Jesolo non ci sta a fare da materasso per la seconda uscita stagionale dell'Udinese e per poco non le rovina la festa. Mettiamoci pure la tradizionale esaltazione che si impadronisce degli allenatori al punto che in questa occasione si lasciano andare al gioco duro, con Chinellato che sogna la gloria a suon di pedatoni e finisce ammonito.

Per una partita estiva è davvero il massimo se non fosse che poco dopo anche Mauro si fa ammonire per un gratuito calcione ammollato a Favaretto. Mettiamoci anche la non lieve differenza tra la temperatura di Tarvisio, dove l'Udinese svolge la preparazione e quella canicolare di Jesolo: resta comunque il fatto che l'Udinese è riuscita a prevalere solo di misura dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio ad opera di De Agostini, uno dei più positivi dei bianconeri.

I motivi di questa prestazione piuttosto scarsa, e certamente non spettacolare, sono ovviamente molteplici. Intanto la difesa deve subire ancora una vigorosa registrazione dal momento che l'abbozzo di zona voluta da Vinicio non trova ancora adeguata rispondenza da parte dei giocatori. Notevole, ma spesso arruffato, il volume di gioco del centrocampo e notevole la difficoltà di andare in gol.

Certo c'era da rischiare le gambe e i bianconeri hanno pensato bene di non farlo; comprensibilissimo questo ma resta tuttavia il fatto che Vinicio dovrà lavorare ancora sodo. Dovrà soprattutto rimediare a quella che, come seconda impressione, si rivela l'autentica debolezza della squadra bianconera: tutto il gioco è stato in pratica macinato sulla fascia destra del campo e quella sinistra è apparsa pressoché sguarnita con il solo De Agostini a fare punto di riferimento, mentre Miano ha cercato di fare quello che ha potuto con risultati però tutto sommato abbastanza scarsi.

Mauro

Buona, e soprattutto rabbiosa, la prestazione di Zico che però non riesce ad andare in gol, non calibrando ben sei punizioni e fallendo anche la conclusione di testa su un facile pallone. Buona soprattutto, dicevamo, la prestazione del brasiliano, a sua volta toccato spesso piuttosto duro, anche in riferimento all'intesa di un Selvaggi che sempre più si propone come indiscusso protagonista dell'area avversaria.

In rapida sintesi le reti della partita con De Agostini che, dicevamo, sblocca il risultato al 39': lungo traversone da sinistra a destra per Mauro che pizzica solo al centro il numero 6 bianconero, gran legnata dai trenta metri con il pallone che si insacca a mezza altezza a fil di palo alla destra di Vanin che risulterà uno dei protagonisti fra gli avversari, mettendoci una pezza a qualche inevitabile stato di inferiorità della difesa jesolana.

Al 53', quasi inaspettatamente, la squadra locale pareggia con Macri che lancia a Chinellato in diagonale, traversone al centro e Piziol elude la vigilanza di Brini segnando una bellissima rete che vale il momentaneo pareggio.

L'Udinese ha una reazione abbastanza rabbiosa e al 70' sembra in grado di poter dilagare e concludere con un punteggio piuttosto vistoso. Delizioso assist di tacco di Zico per Mauro, che non fallisce il bersaglio del nuovo vantaggio battendo rasoterra Vanin.

Ma cinque minuti dopo Miano fa la cosa più bella di tutta la partita spingendosi fino sulla linea di fondo dalla quale porge a Selvaggi un pallone che è solo da appoggiare in rete e il centravanti bianconero non fallisce l'obiettivo.

Ma, dicevamo, quando l'Udinese sembra in grado di dilagare, subisce il secondo gol sull'ennesimo lancio in profondità per gli avanti nerazzurri dello Jesolo. Questa volta non scatta la trappola del fuorigioco ampiamente usata dall'Udinese e Musso si invola aggirando prima Brini in uscita e realizzando poi con un diagonale di precisione rasoterra.

**Giorgio Verbi**

■ PUGILATO — L'argentino Santos Laciar difenderà il titolo mondiale dei pesi mosca (versione Wba) contro il colombiano Prudencio Carmona a Cordoba l'8 o il 15 settembre prossimo. Carmona, n. 1 della classifica mondiale Wba della categoria, è il pretendente principale al titolo, detenuto da Laciar dal 1.o maggio 1982.

### Già oggi Gadner iridato nel motocross?

**ZURIGO — Oggi sul campo di gara di Rother Thurm si corre il Gran premio di Svizzera, undicesima e penultima prova del campionato mondiale di motocross classe 250.**

**In testa alla classifica c'è l'austriaco Kini Gadner su KTM seguito dall'inglese Whatley su Suzuki che sembra l'unico in grado di contendergli il mondiale. Seguono, staccati, il francese Vimond su Yamaha e il belga Velkeneers su Gilera.**

**Classifica generale dopo dieci prove: 1) Gadner (Aut) KTM, 205; 2) Whatley (Gbr) Suzuki, 183; 3) Vimond (Fra) Yamaha, 164; 4) Velkeneers (Ita) Gilera, 145; 5) Van Doorn (Ola) Suzuki, 144; 6) Jacky Martens (Bel) KTM, 130.**

### Ora la carnitina suscita sospetti

**MADRID — Anche la carnitina artificiale, usata con frequenza nel mondo sportivo (dopo il Mundial di Spagna si disse che aveva aiutato gli azzurri a vincere il titolo iridato), potrebbe avere effetti deleteri sulla salute. Il sospetto è stato adombrato in uno studio sull'impiego di preparati chimici a fini sportivi.**

**Secondo il professore spagnolo Obriozola non esiste l'assoluta certezza che la carnitina abbia effetti positivi sull'argomento. Si tratta comunque, a suo avviso, di una sostanza superflua in quanto l'organismo la produce in proprio in quantità sufficienti.**

### A Silvano Contini la Coppa Sabatini

**PISA — Silvano Contini della Bianchi-Piaggio ha vinto in volata la trentaduesima edizione della Coppa Sabatini, battendo Piero Gavazzi e distanziando di alcuni secondi Claudio Corti, Angelucci e Ferrari.**

### Shingaki si conferma mondiale dei gallo

**NAHA — Il giapponese Satoshi Shingaki ha battuto nettamente ai punti il filippino Joves Delatuz e ha conservato il titolo mondiale dei gallo.**

CONCLUSE LE PROVE SULLA PISTA DI HOCKENHEIM PER IL GP DI GERMANIA

## Per la pole position Prost scavalca De Angelis Le macchine italiane immerse in un mare di guai

HOCKENHEIM — La pioggia caduta nella notte e nella mattinata non ha privato totalmente gli spettatori della grande battaglia tipica delle ultime qualificazioni. Dal momento che un timido sole in extremis ha asciugato la pista regalando una mezz'ora scarsa utile per migliorare le posizioni al via del Gran premio di Germania. E Prost non ha mancato di sferrare il suo attacco, prima affiancando Elio De Angelis sulla prima fila provvisoria della griglia poi superandolo sia pure solo di un'inezia, 53/1000 di secondo.

Il francese, leader della classifica iridata, con il balzo in avanti, ha creato i migliori presupposti per prendere nuovamente oggi le distanze dal suo più immediato inseguitore, Lauda. Niki ieri pomeriggio in verità non è stato all'altezza della situazione e soprattutto delle necessità che gli avrebbero imposto di mantenere a tutti i costi la posizione più avanzata rispetto a Prost.

Lauda, quando la pista cominciava a consentire miglioramenti, ha forzato troppo, compiendo un doppio testacoda nella curva che immette nel rettilineo dei box e finendo nel prato. Sono andati a prelevarlo i meccanici ma, dopo aver montato il secondo treno ed essere ripartito, l'austriaco ha sentito cedere il motore Porsche.

Oggi si rischia di assistere a un'altra cavalcata solitaria di Prost. De Angelis ha anche migliorato ma nel suo giro migliore ha incontrato traffico e inoltre il suo motore non era più fresco. Leggero miglioramento per Piquet e nessuno invece per Senna. «Questa mattina con la pista bagnata il mio motore sembrava girare a dovere. Poi invece ha ricominciato a grattare. Peccato, perché altrimenti sarei senz'altro migliorato perché la macchina non è male e la pista mi sembrava alla fine più veloce» ha dichiarato Ayrton Senna Da Silva, Arry per meccanici e amici.

Tra gli italiani, perduranti problemi di tenuta e di gomme per la Ferrari e di motore per l'Alfa Romeo. La Osella, che al contrario dell'Alfa Romeo ufficiale impiega ancora turbine di marca italiana, ha accusato problemi con questo elemento anche sul nuovo telaio.

Alla Ferrarri le macchine rientravano sistematicamente con le gomme anteriori deturpate da vistosi buchi. Segno che quelle di qualificazione non resistevano all'impegno. Alboreto nella mattina aveva inoltre accusato problemi elettrici.

Alla Renault, Tambay, il pilota risultato il più veloce sul bagnato, aveva un motore da gara anziché quello sperimentale che si era rotto a ripetizione. Due anni or sono fu proprio Tambay (allora con la Ferrari) a vincere questo Gran premio il giorno successivo al terribile incidente di Pironi.

Da notare che oggi saranno al via 26 macchine anziché le previste 27, perché le due Tyrrell, pur essendo autorizzate a scendere in pista, per la Fisa non fanno numero. Se però una di loro è in coda resta fuori in quanto la partecipazione di questo team è subjudice in attesa delle decisioni del tribunale d'appello di Parigi sulla questione benzine e zavorra.

Altra decisione (fresce di giornata, questa) della Fisa: ci sarà una nuova regolamentazione il prossimo anno in materia di resistenza delle strutture frontali delle monoposto.

### Griglia di partenza

PRIMA FILA

ALAIN PROST (Fra - Marlboro McLaren Tag) 1'47"012 — ELIO DE ANGELIS (Ita - Lotus Renault) 1'47"065

SECONDA FILA

DEREK WARWICK (Gbr - Renault Elf) 1'48"382 — PATRICK TAMBAY (Fra - Renault Elf) 1'48"425

TERZA FILA

NELSON PIQUET (Bra - Brabham BMW) 1'48"584 — MICHELE ALBORETO (Ita - Ferrari) 1'48"847

QUARTA FILA

NIKI LAUDA (Aut - Marlboro McLaren) 1'48"912 — TEO FABI (Ita - Brabham BMW) 1'49"302

QUINTA FILA

AYRTON SENNA (Bra - Toleman Hart) 1'49"395 — RENE' ARNOUX (Fra - Ferrari) 1'49"857

SESTA FILA

ANDREA DE CESARIS (Ita - Ligier Renault) 1'50"117 — JACQUES LAFFITE (Fra - Williams Honda) 1'50"511

SETTIMA FILA

MANFRED WINKELHOCK (Rfg - ATS BMW) 1'50"783 — MARK SURER (Svi - Arrows BMW) 1'51"475

OTTAVA FILA

THIERRY BOUTSEN (Bel - Arrows BMW) 1'51"551 — NIGEL MANSELL (Gbr - Lotus Renault) 1'51"715

NONA FILA

FRANÇOIS HESNAULT (Fra - Ligier Renault) 1'51"872 — EDDIE CHEEVER (Usa - Alfa Romeo) 1'51"950

DECIMA FILA

KEKE ROSBERG (Fin - Williams Honda) 1'52"003 — RICCARDO PATRESE (Ita - Alfa Romeo) 1'52"769

UNDICESIMA FILA

PIERCARLO GHINZANI (Ita - Osella Alfa Romeo) 1'54"546 — PHILIPPE ALLIOT (Fra - Ram Hart) 1'55"505

DODICESIMA FILA

JO GARTNER (Aut - Osella Alfa Romeo) 1'55"594 — HUUB ROTHENGATTER (Ola - Spirit Hart) 1'56"112

TREDICESIMA FILA

JONATHAN PALMER (Gbr - Ram Hart) 1'56"797 — STEFAN JOHANSSON (Sve - Tyrrell Ford) 1'59"461

### Sovietico stabilisce record mondiale

MOSCA — Il corridore sovietico Gintautas Umaras ha stabilito il record mondiale ciclistico nei 5 chilometri inseguimento individuale. Ne dà notizia l'agenzia Tass. Il tempo di Umaras, 5'48"256 migliora di due secondi il precedente record di 5'50"205 fissato l'anno scorso da un altro sovietico.

### Hockey: due spagnoli per la Zoppas

PORDENONE — Stanno per giungere a Pordenone due giocatori di hockey pista spagnoli che proveranno con la Zoppas. Si tratta di due fratelli: Antonio e Xavier Gimeno, rispettivamente di 23 e di 21 anni. Il primo gioca nel ruolo di ala; il secondo di centro-ala (quest'ultimo ha militato anche nella nazionale juniores). Per quanto riguarda il portoghese Leste che lo scorso anno ha militato nella Zoppas sembra che il giocatore abbia già firmato per il prossimo anno con il Benfica.

*SUL CIRCUITO DI BARBEANO DI SPILIMBERGO*

## Titolo regionale dei dilettanti Campione 1984 è Andrea Ronzat

BARBEANO DI SPILIMBERGO — Al traguardo si è piazzato appena settimo. Ma ieri mattina Andrea Ronzat, portacolori della Mottense Elettronica Veneta, ha coronato ugualmente il suo sogno di poter indossare la maglia di campione regionale dilettanti del Friuli-Venezia Giulia. I sei corridori che lo hanno preceduto a Barbeano, infatti, erano praticamente degli intrusi. Tutti tesserati da società marca Piave.

Comunque Ronzat la sua maglia se l'è dovuta sudare. C'è stata battaglia dal primo all'ultimo dei 135 chilometri, sul percorso disegnato dal Vela club Spilimbergo. Dei 62 corridori che si sono schierati al via soltanto 25 hanno avuto la forza di arrivare fino al traguardo. La fuga buona, dopo una serie interminabile di scatti, è nata sul Monte di Ragogna.

Luigi Furlan, della Tiesse Spinazzè, è riuscito a fare il vuoto in salita. Il gruppo non l'avrebbe più riacciuffato, se non fosse caduto nella discesa successiva. Furlan non si è arreso. Ha formato un tandem in testa assieme all'ex corridore professionista Dorino Vanzo, detto anche il filosofo. E poi lo ha bruciato allo sprint, conservando un pugno di secondi di vantaggio sugli inseguitori. Ottimo il terzo posto di Mario Del Pup, pordenonese, che corre per la Riese Collazuol Fraccaro. Il trofeo Circuito dei Due Ponti è stato assegnato proprio a quest'ultima formazione.

### Gli juniores per i mondiali pista

MILANO — Per i campionati mondiali juniores su pista in programma a Caen dal 13 al 16 agosto, la Federazione ciclistica italiana ha designato i seguenti corridori, in base alle segnalazioni del preparatore tecnico Mario Broccardo: Boschini (G.S. Rossi Santini), Bottaro (G.S. Cartura Nalin), Buodo (S.C. La Pujese), Conticini (Pol. Lazzaretto ritmo shop), Faccini (G.S. Cadeo), Gallerani (U.P. Calderara), Gordini (S.C. Ravenna), Lucchini (G.S. Rossi Santini), Nicotti (G.S. Cadeo), Sarti (G.S. Calzature Toselli).

A MONTEBELLO INIZIO ORE 20.30 ANCHE LA DISFIDA TRIESTE-VIENNA DEI GENTLEMEN

## Una corsa di centro per trottatori di livello

TRIESTE — Convegno eterogeneo quello in programma stasera a Montebello con inizio alle ore 20.30. Molti i presupposti per la riuscita dello stesso, fra l'altro quello riguardante l'incontro di rivincita fra i gentlemen triestini e quelli viennesi dopo la prima fase disputata a fine primavera nella capitale austriaca.

Trieste-Vienna è un confronto trottistico di grande tradizione e averlo ripristinato, oltre a rinsaldare i vincoli di profonda amicizia fra le due compagini, ripropone una sfida che è stata seguita sempre con profondo interesse sia nella nostra città che nel capoluogo della confinante nazione.

I gentlemen triestini e viennesi si sfideranno in due prove, una sui 1660 metri, l'altra sul doppio chilometro allungato. Capitani, il delegato regionale Sergio Grassilli e l'inossidabile Mautner Markhof, responsabile di diverse spedizioni sulla pista di Montebello.

Per l'occasione i campi di partenti risultano rinforzati da parecchie presenze di graditi ospiti provenienti da altre piazze, tre dei quali, Bella Otero, Andomar e il di lui compagno di colori Bietolino, protagonisti della corsa di centro, il Premio Isole (quattro milioni e mezzo al vincitore) che si correrà sulla distanza del miglio allungato.

Accanto al terzetto dei fuori piazza, agiranno i locali Ambrosiana, Bassofondo, Anacar Ve e Allianz, per una disfida che si presenta ricca di valori tecnici e quanto mai incerta.

Molto forte la coppia Andomar (che partirà con il numero più basso) e Bietolino, che si avvierà nella scia del figlio di Pay Freight. Però anche Bella Otero, rimanendo su alcune prestazioni milanesi di gran pregio, e i nostri Allianz e Ambrosiana si prenotano per il giro d'onore, mentre Anacar Ve, in momento di gran vena (più di Bassofondo) si presenta nel ruolo di più probabile sorpresa.

Il convegno inizierà con una prova «a vendere» per 2 anni nella quale potrebbe evidenziarsi Educato Fa, poi, dopo il duplice confronto Trieste-Vienna, scenderanno in pista i 3 anni, con Destrezzass senz'altro in grado di ripetere il successo colto mercoledì, anche se stavolta si gareggerà sul doppio chilometro e gli avversari saranno Demoniesso RL, Dado d'Ausa, e le novità Demca Mo e Disfattista.

Caiobald, mancato per rottura all'esordio sulla pista, ha facoltà di rifarsi fra i 4 anni del Premio Giava dove, sul miglio, dovrà vedersela con Cicolano e con un manipolo di coetanei fra i quali Cussaba, Clodia Bell, e le alleate Citta Fò e Congioia.

Puledri di 3 anni, ma sul miglio, in pista nel Premio Sumatra nel quale la nostra selezione si appunta sui nomi di Dardanide, Diva For e Dedilloss, lasciando però inalterate possibilità a Detector e Dibingo Amy.

Invito per velocisti ben congegnato, quello posto in chiusura e che avrà l'impronta dell'internazionalità per la presenza di Lady Count Cash, presentata da Sergio Corona. Contro l'americanina, tenteranno la sorte Impris, Granado e Patrick, tutti in grado di rovesciare le previsioni, sulla carta favorevoli all'ospite.

Nel convegno odierno la nota extra sportiva sarà emessa da una vedette canora, l'americano Rocky Roberts, che assieme al suo complesso si esibirà negli intervalli delle corse con i suoi «cavalli» di battaglia.

**Mario Germani**

### Tris: 10-16-6 Selfridge a sorpresa e vincite da record

TRIESTE — Soltanto la svedese Bad Love ha salvato l'onore dei favoriti, arrivando però seconda, nella Tris di Montecatini vinta dal sorprendente Selfridge, con l'estremo outsider Gorey addirittura terzo davanti ad Abitibi Gis.

Esito pertanto contro corrente con relative quote altisonanti sia al totalizzatore, che ha pagato 139; 49, 76, 182 (1585), che per la combinazione vincente (10-16-6) che ha elargito ben 11.591.180 lire per soli 34 vincitori.

Il monte premi Tris è stato ancora una volta deludente con 579.559.000, mentre per affermarsi Selfridge ha trottato alla buona media di 1.19.8.

**I NOSTRI FAVORITI**

**Premio Madagascar:** Educato Fa, Enuca.

**Premio Haiti (Trieste-Vienna):** Coco Bill, Androclo, Bentota.

**Premio Guinea (Trieste - Vienna):** Bombolino, Ziridi, Ascado.

**Premio Borneo:** Destrezzass, Disfattista, Demoniesso RL.

**Premio Giava:** Caiobald, Cicolano, Cussaba.

**Premio Sumatra:** Dardanide, Diva For, Dedilloss.

**Premio Isole:** Bella Otero, Andomar, Allianz.

**Premio Groenlandia:** Lady Count Cash, Impris, Granado.

IPPICA È MUSICA
OGGI INIZIO ore 20.30
CORSE AL TROTTO e ROCKY ROBERTS

†

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro

## Carlo Rade

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie GRAZIELLA, i cognati NIVES e LUCIANO, i suoceri e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto: famiglie MACCA e CRESSA.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto: famiglie LUSINA - BISIANI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Addolorata partecipa famiglia MIANI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Si associa al lutto la famiglia CERNIVANI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al dolore di GRAZIELLA gli amici della Cooperativa Arcobaleno.

Trieste, 5 agosto 1984

---

L'Assessore Regionale dott. SILVANO ANTONINI CANTERIN, il Direttore avv. de COLLE ed il personale di Trieste e di Udine della Direzione Regionale del Lavoro dell'Assistenza sociale e dell'Emigrazione, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'apprezzato collaboratore e caro collega

## Carlo Rade

partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto le famiglie:
— LINO e MARISA PARO
— CLAUDIO e NUCI LOI
— FRANCO e ARIANNA PACCO
— ALFREDO e ANNA MORONI

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto le famiglie ROSIN e NEMAZ.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Il 3 agosto è mancata la nostra cara

## Elena Conte ved. Peressini

La piangono i figli CARLO, ATTILIO, BRUNA e SILVANA, le nuore, i generi, il fratello, i nipoti e pronipoti.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della I Geriatria.
I funerali seguiranno lunedì 6 agosto alle ore 9 da via della Pietà per il Cimitero di Carrara.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Maria Felluga

**da Isola**

Ne danno il triste annuncio le sorelle NANI, LUCIA, la cognata LIBERA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Don LUIGI RAINER ringrazia i parrocchiani di S. RITA e gli amici che hanno onorato in vari modi la cara

## Gemma Gandusio

un grazie tutto particolare al Primario prof. LICIA TENZE per le cure costanti affettuose e fraterne verso la cara Estinta.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che con tanta affettuosa partecipazione hanno voluto essere vicini al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

## Giacomo Nattek

**Le congiunge famiglie NATTEK, DELFIOL**

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Pietro Vatta

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Nel settimo anniversario della scomparsa del Caro

## Virgilio Trevisan

la sorella NELLA con il marito GIANNI ROMA Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Nel suo 92.o anno di età

## Anna Wolf ved. Miklaucich-Michelazzi

ha raggiunto i suoi cari ed il suo IMPERATORE.

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta i figli dott. ROBERTO MICHELAZZI ed ANNAMARIA BROWN.

Milano-Londra, 5 agosto 1984

---

Prendono parte al dolore:
— il nipote dott. ANDREA MICHELAZZI con la madre LUCIANA LAURI
— il genero JAMES BROWN e le nipoti DIANE e CAROL

Londra, 5 agosto 1984

---

Si associano al lutto:
— il fratello VITTORIO WOLF-VOLPI e famiglia
— il nipote GIANNI LEVA con la moglie IRENE

Zaire, 5 agosto 1984

---

Prende parte al lutto la cugina dott. ELISA MARTINOLI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto:
— i cugini KARIN von LEIXNER
— ERICH BUGNO

Vienna, 5 agosto 1984

---

Partecipa al lutto GIULIANA BARAZZUTTI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Prendono parte al lutto:
— i Principi DIDI ed EUSTACCHIO SAPIEHA
— ADRIANO KRAVOS

Nairobi, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto ERIKA e GIORGIO SKACEL.

Cape Town, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto, le fedeli MILENA, PIERINA e quanti altri la conobbero e la stimarono nella lunga sua vita.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Ines Gerin ved. Portelli

**di anni 70**

Lo annunciano con immenso dolore i figli FELICE, LUCIO e GIULIANA, gli adorati nipotini, il genero, la nuora, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno a Villesse lunedì 6 corrente alle ore 17.30; la salma giungerà da Pordenone.

Pordenone-Villesse, 5 agosto 1984

---

†

È mancato ai suoi cari

## Salvatore Savanarola

Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie LILIANA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 agosto alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Si associano al dolore le famiglie BOLLE e ZIVKOVIC.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Il 2 agosto è mancato al nostro affetto

## Duilio Sincovich

Ne danno il doloroso annuncio la mamma EUGENIA, che Lo adorava, il figlio SERGIO, gli zii e l'infermiera PRICCO che l'ha curato per tanti anni.
I funerali seguiranno lunedì 6 agosto alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Giorgia Baldi nata Comar

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

**Famiglie BALDI-PITTERI**

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Maria Ceppi ved. Ramani

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

I familiari di

## Angelo Pierini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

I familiari di

## Guido Fantina

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato improvvisamente il nostro caro marito e padre

## Alberto Radin

Ne danno il triste annuncio la moglie CELESTINA, la figlia NORMA, il nipote MAURO, il figlio DARIO con la moglie ARCHINA, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada ai signori medici e a tutto il personale della divisione neurologica per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto le famiglie ELZERI e NOVEL.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Si associano al lutto: ALFI, GIOSI e FRANCESCA.

Muggia, 5 agosto 1984

---

MARA, ALDO, RICCARDO e PAOLO Lo ricordano con affetto.

Muggia, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto: GIOVANNI SEMA e famiglia.

Muggia, 5 agosto 1984

---

Si associano al lutto: GERMANO e BRUNA CREVATIN

Muggia, 5 agosto 1984.

---

†

Il 4 corrente si è spenta dopo un'improvvisa malattia

## Maria Jess (Ici) ved. Cattaruzza

La piangono il fratello, i nipoti, i pronipoti, le cognate e tutti coloro che Le vollero bene.
I funerali seguiranno martedì 7 agosto alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 5 agosto 1984

---

LIDIA, RENATA e famiglie piangono la carissima

## Ici

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

## Giuseppe Panusca

ha raggiunto la sua adorata GISELLA.
A tumulazione avvenuta ne danno annuncio il figlio GERMANO con la moglie BRUNA, il nipote ENRICO e i parenti tutti.
Sentiti ringraziamenti a quanti hanno partecipato in vario modo al nostro lutto.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto le famiglie: BERTOTTO e STEFANI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Serenamente si è spenta

## Zora Versa ved. Calligaris

Ne danno il triste annuncio i nipoti MARIA e ANGELO FLEGO unitamente a GIANNA, ALDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 agosto alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa di Prosecco.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

E' deceduta il giorno 1 agosto a Sydney

## Adelina Bertoli nata Martincic

Addoloratissimi, lo annunciano i cognati ALMA e GASTONE BENVENUTTI, RENATO TREMUL e nipoti tutti a parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Mario Sullani

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

**I familiari**

Trieste, 5 agosto 1984

---

I familiari di

## Carlo Braini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

IX ANNIVERSARIO

## Libero De Marco

La moglie ROSI e il figlio LUCI Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 5 agosto 1984

---

I familiari di

## Francesco Jagodnik

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

ringraziano tutte le persone che sono state vicine al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

IV ANNIVERSARIO

## Egidio Fabrici

è ricordato sempre dai suoi cari, con immutato rimpianto.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro è spirato

## Erminio Zocchi

**Maestro del lavoro**

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie BICE con i figli LIVIO e PAOLO, i nipoti BARBARA e RICCARDO, la nuora VITTORINA, le cognate, gli zii e cugini.
Un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. RAFFAELE DOLHAR, prof. KLUGMANN e dott. CECOVINI assieme al personale della casa di cura «Salus».
Le esequie seguiranno il giorno 7 alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Affettuosamente vicina partecipa con profondo dolore la cognata LIDIA.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipa al grave lutto la famiglia CLON.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Si associa al lutto la zia MARIA ZORZUTTI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Si unisce al dolore la famiglia SILLANI.

Trieste, 5 agosto 1984.

---

†

La nostra adorata mamma

## Antonia Devescovi ved. Sabottini

è salita al cielo.
Affranti lo annunciano le figlie INES e SILVANA, il genero ALDO, nipoti, pronipoti, fratello, cognata.
Un grazie commosso ai medici PILLITERI, CHIELLA, DI CARLO, all'équipe e personale paramedico della Divisione Dermatologica dell'Ospedale maggiore e alla cara amica ALFRIDA.
I funerali avranno luogo lunedì 6 agosto alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Dopo lunga malattia è deceduta la nostra cara

## Iole Battigelli in Cergoli

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, la sorella ANNA, i nipoti LIVIO e IDA, cognati MARINO, GIORGIA e PAOLO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno il 6 agosto alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Improvvisamente è mancata ai suoi cari il 2 agosto a Cormons

## Erna Ziehme ved. Guercini

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia LAURA con il marito e figli, la sorella FRIDA con il marito, figlio e nuora nonché la cognata ROSANNA.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Dopo lunga sofferenza cristianamente accettata il 4 agosto si è spento serenamente

## Matteo Babici

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, NINO e BRUNO, la nuora ANNA e i nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 6 corrente alle ore 13 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che con così affettuosa partecipazione hanno voluto essere vicini al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara mamma

## Rosa Maver nata Crusich

**Figli, genero, nuore, nipoti**

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

## Gustavo Zucchero

nell'impossibilità di farlo personalmente, la moglie SILVANA unitamente alle figlie, il fratello MARIO e famiglia, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Lucia Bofulin in Mersecchi

commossi per la partecipazione e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 5 agosto 1984

---

Domani lunedì 6 agosto ricorre il I anniversario della scomparsa del nostro caro

## Giuseppe Germani

Lo ricorda la moglie MARIA e la figlia LUISA.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

È mancato ai suoi cari

## Otto Zeriali

Addolorati lo annunciano la moglie ALMA, il figlio ROBERTO, i genitori TERESA e MIRKO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della I Chirurgica.

I funerali seguiranno lunedì 6 alle ore 13 dall'Ospedale maggiore direttamente per la chiesa di Bagnoli.

Bagnoli della Rosandra, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto le famiglie: DAGRI, FOLIGNO, AMATO, CANTONI, SGUBIN, VATTA, LONGO, BIONDI, SUERZI, DAZZI, MASERIN, STOCCA, QUADRINI, CINCO, BERTOCCHI, ROMANI e GIONCHETTI:

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

## Emilia Strain ved. Crevatin

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, la sorella, i fratelli, le cognate e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore gli amici vicini di casa per la loro affettuosa partecipazione e tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento.
La salma sarà esposta nella cappella di via della Pietà domani lunedì dalle ore 10 alle ore 12.
I funerali avranno luogo martedì alle 17 dalla chiesa di Santa Brigida.

Trieste - Santa Brigida, 5 agosto 1984

---

†

Il 4 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

## Gigliola Gaiardo ved. Gliebe

Ne danno l'annuncio i familiari.
Un sentito ringraziamento alla Divisione della Prima Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno martedì 7 agosto alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Il 3 agosto è mancata la nostra cara

## Francesca Babich ved. Agio

Ne danno il doloroso annuncio i figli SAVERIO, FRANCO, EMILIO, ALMA, MARIA, LILIANA e FRANCA con le rispettive famiglie, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Il giorno 4 corrente si è spenta

## Giuseppina Trampus

Ne danno il triste annuncio i nipoti EVERARDO, NEDDA e pronipoti WALTER ed EVERARDA.
I funerali seguiranno martedì 7 agosto alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Marta Taucar in Bronzin

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Giuseppe Coceano

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

II ANNIVERSARIO

## Maria Prelaz Ceppi

Esempio di sacrificio, fede, bontà.
Con immutato amore continui a restare nel ricordo dei Tuoi cari.

**Famiglie CEPPI**

Trieste, 5 agosto 1984

---

X ANNIVERSARIO

## Dario Ranzatto

con tanto amore e rimpianto Ti ricordiamo a tutti.

**Mamma e GIORGIO**

Trieste, 5 agosto 1984

---

Nel secondo triste anniversario della perdita di

## Sergio Bedin

Lo ricordano l'inconsolabile mamma, il papà e la sorella.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

È mancata al nostro affetto

## Valeria Rocco nata Baban

Ne danno il triste annuncio i figli ANGELO e GILDA, la nuora LILIANA, il genero GIORGIO MAREGA, i nipoti FIORELLA con ANGELO e la piccola ELISA, RENATO con CECILIA, GIULIO e ROBERTO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 agosto alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipa al lutto MARIA TAMBURINI.

Trieste, 5 agosto 1984

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

## Giovanni Vörus

**pensionato portuale**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSA, i figli CLAUDIO e LIVIO, la nuora GRAZIELLA, il nipote WILLY con NEVIA, il pronipote WALTER e LARA, il cognato, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale della CRI, al personale medico e paramedico della I e III Geriatria.
I funerali seguiranno lunedì 6 agosto alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Partecipano al lutto LAURA e ALDO.

Trieste, 5 agosto 1984

---

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

## Egidio Besenghi

**di anni 81**

Ne danno il triste annuncio la moglie ADELE, la figlia BIANCAMARIA con il marito GIORGIO BERTOLONI.

Recco (Genova), 5 agosto 1984

---

ELDA CASALE e FULVIA FONDA sono vicine a LAURA nel ricordo del

COMMENDATORE

## Alberto Crasso

Trieste, 5 agosto 1984

---

Continuaz. dalla 9.a pagina

### 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**A.G. MANSARDINA** arredata senza cucina 2 stanze, doccia, affittasi 220.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1999/19

**A. IL TETTO** affitta appartamento ammobiliato, contratto a termine. 750717. 2010/19

**ACIT** 734866 affittasi ammobiliato bistanze, cucina, servizi, non residenti contratto termine 400.000. Altro 5 stanze, servizi, Coroneo 800.000. Altro 3 stanze, servizi, cucina, terrazza, prelevando mobilio, 350.000. 2009/19

**AFFITTASI** appartamento cucina, bistanze, camerino, bagno, 200.000 periodo transitorio. Spaziocasa, Valdirivo 24. 6/19

**AFFITTASI** zona stazione appartamento casa signorile, autometano. 728334-224314. 2032/19

**AFFITTASI** 1 stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, caloriferi, contratto 6 anni 180.000 mensili. Provvigione da pattuire. EUROPA CRISPI 3. 2014/19

**APPARTAMENTO** affittasi equo canone cucina, 5 stanze, servizi, 500.000. Spaziocasa Valdirivo 24. 6/19

**CAR** 631192 affitta appartamenti ammobiliati varie zone, a partire da lire 250.000 a persone non residenti anche studenti e studentesse. 226/19

**DOMUS** Foro Ulpiano, palazzo signorile, affittasi ad uso esclusivo di ufficio: cinque stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** affittiamo magazzini zona stadio, diverse metrature da 100/500 mq, possibilità per unificare, pronta disponibilità; informazioni presso i nostri uffici. 1/19

**DOMUS** negozietto via Valdirivo 40 mq, adattissimo ufficio o rappresentanze, affittasi pronto ingresso. Tel. 61763. 1/19

**ESSEFFE** 744841 affitta appartamenti varie grandezze e magazzini orario 17-19. 2033/19

**FONDAZIONE** pubblica affitta alloggio mq 180 via Beccaria, equo canone 545.000 più accessori. Telefonare 793118 feriali 9-13. 2040/19

**FONDAZIONE** pubblica affitta alloggio mq 240 via Venezian, equo canone 265.000 più accessori. Telefonare 793118 feriali 9-13. 2041/19

**GREBLO** 299969 affittiamo uffici nuovi Sistiana centro 2-3 stanze. 23/19

**LORENZA** affitta: ammobiliati non residenti o studenti da 3-2-1 stanza, cucina, servizi; informazioni tel. 734257. 2000/19

**MONFALCONE** affittiamo ammobiliati e vuoto solo coniugi anziani. 43934-779805. 128/19

**PRENOTANSI** locazioni uso pied-à-terre mini alloggi zona Cantù L. 400.000 mensili. Altra locazione uso ufficio professionale via Ghirlandaio. Tel. 16.30-19.00 studio dott. Mattiussi 64201. 1930/19

**ZONA** Ippodromo affittasi non residenti confortevole appartamento arredato. Tel. 774305 ore ufficio. 2001/19

### 20 Capitali Aziende

**A.A.A.AG. LIBERO** centrale salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, vendesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 1999/20

**A.A.G. SALONE** parrucchiera cedesi 12.000.000; LATTERIA con muri tutto 30.000.000; CASALINGHI elettrodomestici rionale 25.000.000; DROGHERIE varie zone cedonsi eccezionali prezzi; CALZATURE centrale vetrine cedesi 45.000.000; ALIMENTARI centrale 40.000.000; ROSTICCERIA elevato reddito cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 1999/20

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 1999/20

**ADVISER** alimentari orto/frutta rionali 38 mq. interni 18.000.000. Tel. 62765. 4/20

**ADVISER** stupendo bar pasticceria centrale incredibilmente avviato 190.000.000. Tel. 64411. 4/20

**ADVISER** tabacchino zona residenziale con licenza cartoleria 38.000.000 con arredamento. Tel. 62765. 4/20

**ADVISER** edicola centralissima buonissima posizione 35.000.000 per amanti lavoro in proprio. Tel. 64411. 4/20

**ADVISER** bar rionale ottime condizioni 50 mq. interni 34.000.000. Tel. 62765. 4/20

**AGENZIA** Meridiana 733275 Licenza accessori, ricambi automotonautica, avviamento, arredamento, inventario. 2019/20

**AGENZIA** Meridiana 733275 Licenza rivendita pane, pasticceria, bevande zona rionale, occasione. 2019/20

**AGENZIA** Meridiana 733275 Licenza abbigliamento Tab. IX-X-XIV zona «A» trasferibile. 2019/20

**AUTOSALONE** affermato zona centrale meravigliosa cedo attività. Affarone. Tel. 732372. 54451/20

**CEDESI** gestione avviata trattoria sul Carso con giardino e parcheggio. Tel. 65823-211408. 54205/20

**EDICOLA** zona centalissima vendesi causa altri impegni. Inintermediari. Scrivere a cassetta n. 42-G Publied 34100 Trieste. 54362/20

**FRUTTA** e verdura avviatissimo per ampliamento cerca socio 50%. Ore uff. 794001. 54416/20

**IMMOBILIARE** Carducci 761383, via Carducci 22, vende avviatissimo negozio frutta verdura. Altro trattoria con cucina con superalcoolici. 2039/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA vende avviata erboristeria articoli orientali artigianato. 41807. 1/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA avviata boutique calzature. Zona forte passaggio. 41807. 1/20

**PULISECCO** ottimo lavoro dimostrabile, macchinari nuovi privato vende. 725211-765488. 54449/20

**QUADRIFOGLIO** centralissima boutique licenza IX XIV/2 prezzo interessante. 631171.

**RABINO** 762081 cede licenza cartoleria rionale unica in zona avviamento arredamento 49.500.000. 14/20

**RABINO** 762081 Gretta licenza drogheria profumeria arredamento avviamento ottimo reddito 23.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 cede licenza avviamento arredamento pizzeria con ottimo reddito documentabile clientela propria 140 posti a sedere. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. 125.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 cede licenza frutta e verdura funghi zona rionale trattative riservate. 26.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 cede licenza pulitura avviamento arredamento zona Baiamonti 22.000.000. 14/20

**SIT** Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 propone licenza avviamento arredamento casalinghi TV elettricità via dell'Istria locale con due fori. 30.000.000. 729862. 22/20

**SIT** propone zona Ospedale licenza avviamento arredamento articoli sanitari ed ortopedici 40.000.000. 729863. 22/20

**SIT** propone centralissimo licenza abbigliamento tab. IX-X-XI-XII-XIV locale di 250 mq circa completamente ristrutturato trattative presso nostri uffici previo appuntamento. 728644. 22/20

**TRATTORIA** locanda cedo gestione e attrezzatura posizione ottima, adatto nucleo familiare. Telefonare 773504 dalle 20 alle 21. 54471/20

**VENDESI** bar pasticceria gelateria avviata causa trasferta. Agenzia Gabbiano 0481-45947. 1/20

**ZONA** Ospedale cedesi negozio ampie licenze comprese mercerie. 728334-224314. 2032/20

**ZONA S. GIOVANNI** osteria con cucina adatta nucleo familiare, forte lavoro, vende licenza arredamento. Informazioni esclusivamente in ufficio. 750717. 1862/20

**30 MILIONI** licenza inventario attrezzatura motoautoaccessori vende La Chiave. 272725 pomeriggi. 2025/20

### 21 Case, ville, terreni Acquisti

**ACQUISTASI** casetta o terreno da privato, telefonare 68848 Amministrazione stabili. 050215/21

**AMMINISTRAZIONE** stabili rileverei in contanti. Trattative riservate. Scrivere a cassetta n. 39/G Publied 34100 Trieste. 54345/21

**APPARTAMENTO** piccolo acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050215/21

**CERCO** appartamento medie dimensioni qualsiasi zona solo da privati. Telefonare 732498. 2/21

**DA PRIVATI** cerco urgentemente locale d'affari libero minimo 80 mq. zona Borgo teresiano. Pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21

**OCCUPATI** acquisto contanti per investimento eventualmente anche intero stabile. Telefonare 755059. 14/21

**PRIMAVERA** Immobiliare 767993 cerca 2-3 stanze servizi per propri clienti. 2017/21

**SOCIETÀ** per propri dirigenti cerca in acquisto a Trieste zone residenziali appartamenti salone 2-3 stanze possibilmente panoramici. Telefonare lunedì 631171. 122/21

### 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A. ECCARDI** cerca appartamenti e casette per propri clienti. Pagamento contanti. 732266. 2030/22

Continua in ultima pagina

# Orario Ferroviario

**TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8 6 al 28 9), cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7 6-27 9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 L Portogruaro (dal 3 6 al 29 9)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29 9 84 all'1 6 85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 30/9/84)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

2.22 D Venezia S.L.
6.11 L Portogruaro (Si effettua dal 4/6 al 29/9. Soppresso nei giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7 6 al 30 9 84; cuccette II cl. Venezia - Atene esclusi giovedì e domenica dal 7 6 al 30 9; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 24 6 al 29 9 84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9 6 al 29 9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8 6 al 28 9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9 6 al 29 9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4 6 al 16 6, dal 17 9 al 22 12 84, dal 7 1 al 3 4 e dal 10 4 all'1 6 85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3 6 al 27 9), mercoledì e venerdì (dal 29 9 83)
(3) Soppresso nei giorni 15 8, 25 e 26 12 e 1 1 85
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 30 6 al 28 7 84
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28 9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 30 9 84)

**TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dall'1 10 84); WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 7 6 al 30 9 84; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7 6 al 30 9 84)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dall'8 6 al 28 9 84); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 7 6 al 27 9 84; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 9 6 al 29 9 84)

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì dall'8 6 al 28 9); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 7 6 al 27 9); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dal 6 6 al 26 9 84)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 29 9 84 all'1 6 85); WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15.8, 1 e 3 11, 8, 25 e 26 12 84, 1 1, 8 e 25 4 e 1 5 85
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 3 6 al 28 9), giovedì e sabato dal 30 9 84
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3 6 al 27 9 84) e il mercoledì (dal 29 9 84)

**TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3 6 al 29 9 84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 Udine. (Si effettua dal 4 6 al 29/9/84 nei soli giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine. (Si effettua dal 3 6 al 23/9/84 nei soli giorni festivi e tutti i giorni dal 30 9 84 all'1/6/85)
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna dal 3 6 al 29/9/84)
23.10 L Udine

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

1.25 Udine. (Si effettua dal 4 6 al 29/9/84 nei soli giorni lavorativi. Autoservizio sostitutivo)
0.53 L Udine. (Si effettua dal 3 6 al 23/9/84 nei soli giorni festivi e tutti i giorni dal 30 9 84 all'1 6/85)
6.30 L Udine (soppresso dal 6 al 15 8 83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste dal 3 6 al 29 9)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Monaco (dal 3 6 al 29 9 84) - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 15 8, 25 e 26 12 84, e 1 1 1985.

**STAZIONE DI GORIZIA**

**Partenze**

**Per Trieste:** 0.03 (L*), 5.35 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D***), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R****), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).

**Per Udine:** 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.44 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.39 (D), 15.15 (D*****), 15.25 (L), 16.56 (D*****), 17.56 (L), 18.29 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L******), 21.34 (D).

**Per la Jugoslavia:** 7.35 (L), 16.42 (L).

**Arrivi**

**Da Trieste:** 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L******), 21.33 (D).

**Da Udine:** 0.02 (L*), 5.34 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D***), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R****), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).

**Dalla Jugoslavia:** 9.40 (L), 18.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85. Fino al 29.9.84 è sostituito da autocorsa con partenza ore 0.17.
(**) Si effettua dal 4.6 al 4.8.84 e dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8, 25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.6.84 al 31.5.85.
(******) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85. Dal 3.6 al 23.9.84 si effettua nei soli giorni festivi. Fino al 29.9.84 è sostituito da autocorsa con partenza ore 21.18.

## ESTERI

IN FASE D'INCERTEZZA LA MONETA AMERICANA

# Dollaro, «trend» negativo I tassi forse scenderanno

### I russi fanno man bassa di cereali sui mercati europeo e Usa

NEW YORK — Difficile leggere nel futuro immediato del dollaro dopo una settimana e che ha visto la divisa americana aprire a livelli elevatissimi e poi ripiegare vistosamente, riflettendo le attese di un ammorbidimento dei tassi Usa. L'ultima seduta della settimana a New York ha visto il «biglietto verde» perdere ulteriormente terreno rispetto al già cospicuo ridimensionamento sulle piazze europee.

Così, dalle 1772 lire toccate in Italia venerdì al fixing ufficiale, il dollaro è precipitato a quota 1758 lire, il livello più basso dal 26 luglio scorso, quando in Italia aveva chiuso sulle 1748,975 lire, a distanza — per così dire — «lunare» dai due massimi storici infilati in apertura di settimana con le 1782,475 lire di lunedì, poi portate a 1788,25 mercoledì.

Sulla scorta del nuovo cedimento di New York, l'orientamento prevalente tra molti analisti della scena valutaria è sfavorevole al dollaro. La divisa Usa dovrebbe a rigor di logica continuare a flettere perché gravata da una serie di fattori negativi primo fra tutti la convinzione che i tassi di interesse Usa siano destinati a calare, o comunque a non aumentare ulteriormente.

Questa aspettativa, del resto, ha fatto da molla allo spettacolare rialzo di Wall Street, che ha «contagiato» gli altri principali mercati azionari del mondo. C'è, in sostanza, meno nervosismo tra gli operatori per quanto riguarda le intenzioni delle autorità monetarie americane e si esclude — almeno nel breve termine — una nuova stretta creditizia che significherebbe aumento dei tassi.

«Un regalo per Reagan»: questo infatti il titolo con il quale un analista del «New York Times» ha commentato il «boom» di Wall Street, dove — per la prima volta nella storia — la principale borsa del mondo ha superato il tetto di 200 milioni di azioni scambiate, con l'indice salito di ben 36 punti.

Contro il dollaro giocano intanto anche le previsioni — rafforzate dall'ultimo dato sul tasso di disoccupazione — salito al 7,5 per cento in luglio (dal 7,1 per cento di giugno), di un rallentamento della crescita economica e quindi di minori tensioni inflazionistiche, a tutto vantaggio di una politica neutrale della Federal Reserve.

Molti economisti tendono a minimizzare il dato negativo del calo di 355 mila unità fra gli occupati, basato su una indagine del ministero del lavoro riferita ai nuclei familiari. Più attendibile, secondo gli esperti, è l'indicazione dell'indagine riferita ai dipendenti a libro-paga delle imprese, indicazione che ha mostrato invece un aumento di 302 mila occupati.

Sempre sotto il profilo economico-finanziario, il mercato internazionale dei cereali e dei prodotti per mangimi viene intanto molto movimentato in questi ultimi tempi dai forti acquisti effettuati dall'Unione Sovietica sia in Europa che negli Stati Uniti. Secondo stime di mercato (i dati ufficiali si conoscono dopo un certo tempo), i sovietici hanno già effettuato negli Stati Uniti acquisti per il prossimo anno commerciale dell'accordo Usa-Urss (che inizia il 1.o ottobre) per oltre sei milioni di tonnellate tra frumento e mais, oltre ad altri due milioni di tonnellate circa per l'anno commerciale corrente (tra frumento, mais e soia).

L'Urss per la prossima stagione sarà costretta ad aumentare il livello delle sue importazioni in quanto, se per i raccolti cerealicoli l'andamento è stato sufficientemente favorevole (220-230 milioni di tonn globali), è andata piuttosto male la produzione di foraggio a causa della eccessiva umidità del suolo. Nella necessità di mantenere i livelli della produzione zootecnica, l'Urss dovrà importare maggiori quantitativi di mais, di soia e di frumento di bassa qualità (per mangime), onde compensare la minore disponibilità di foraggio.

# Gala principesco

**Monaco — Serata di gala, all'Opera del principato, per i Collegi del Mondo unito: la principessa Carolina, con il marito Stefano Casiraghi (a destra), seguita da Carlo d'Inghilterra, arriva al recital del soprano Kiri Te Kanawa**

PRIMO LANCIO DALLA GUYANA DEL NUOVO VETTORE POTENZIATO DELL'ESA

# Felice debutto per l'Ariane-3 In orbita due satelliti europei

### Notevole il contributo dell'industria italiana sia al razzo sia ai due veicoli per telecomunicazioni

KOUROU — Pieno successo del lancio del vettore europeo Ariane-3. Il razzo si è staccato dalla base di lancio di Kourou, nella Guyana francese (Sud America), alle 15.33 (ora italiana), con un ritardo di circa un'ora e mezzo per alcuni inconvenienti tecnici. La messa in orbita dei due satelliti per telecomunicazioni (l'ECS-2 del consorzio europeo Eutelsat e il Telecom-1A francese) è avvenuta regolarmente: il primo a 18 minuti e mezzo dal lancio, il secondo tre minuti più tardi.

Si è trattato del decimo lancio del vettore messo a punto con il contributo degli undici paesi dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea, e del primo lancio della nuova serie Ariane-3. Due, finora, i lanci falliti: il secondo (maggio '80) e il quinto (settembre '82).

Il satellite ECS-2 renderà operativo un sistema europeo di telecomunicazioni che servirà una trentina di nazioni in un'area che comprende tutta l'Europa, il Nord Africa, il Medio Oriente. Numerosi i componenti italiani a bordo del satellite: la società Galileo ha messo a punto i sensori per il telerilevamento terrestre a raggi infrarossi e per l'allineamento del satellite in orbita, mentre le antenne sono state costruite dalla Selenia, che ha ormai un monopolio quasi mondiale per questo tipo di apparecchiature.

L'altro satellite, il Telecom-1A, assicurerà invece un servizio di trasmissione video e dati sul territorio francese e su parte dell'Europa occidentale, consentendo collegamenti telefonici e televisivi tra la Francia e i territori d'Oltremare; due dei suoi dodici canali sono riservati al ministero della Difesa. Anche in questo caso i sensori per l'allineamento del satellite sono stati realizzati dalla Galileo.

*C'era una bella quota di tecnologia italiana, sull'Ariane-3 che si è innalzato ieri pomeriggio dal poligono di Kourou, in mezzo alle giungle e agli acquitrini resi celebri dal film «Papillon», sotto il sole a picco sull'Equatore. Italiani erano infatti i due «booster», i due propulsori supplementari collocati alla base del primo stadio. Due cilindri alti sette metri e del diametro di circa un metro, prodotti dalla Bpd-Difesa e Spazio negli impianti di Colleferro, non lontano da Roma.*

*È stato merito loro se la spinta del vettore al decollo è aumentata del cinquanta per cento rispetto alla precedente versione, consentendo così di incrementare il peso del carico utile piazzato in orbita. I due «booster» hanno funzionato alla perfezione: consumando le 7 tonnellate e mezzo di propellente solido nei 32 secondi previsti, hanno impresso all'Ariane una velocità di salita di 950 chilometri all'ora alla quota di 4400 metri; poi, esaurito il loro compito, sono stati allontanati con un sistema di cariche esplosive.*

*Non basta. La Bpd figura anche tra le industrie che hanno collaborato alla costruzione del motore d'apogeo Mage, che dovrà imprimere ai due satelliti — ora in «orbita di trasferimento» — la spinta necessaria per raggiungere la quota geostazionaria prevista: un'orbita circolare a 36 mila chilometri di altezza, sulla quale i satelliti appariranno virtualmente immobili rispetto a un punto della superficie terrestre. Al momento in cui scriviamo, i due motori Mage non sono ancora entrati in funzione: il «calcio» che essi imprimeranno ai satelliti consentirà di circolarizzarne l'orbita iniziale, compresa tra i 200 e i 36 mila chilometri di altezza.*

*Se l'immissione in orbita dei due satelliti commerciali costituisce l'elemento portante di questa operazione, resta ugualmente fondamentale il successo ottenuto con questo primo test della nuova versione del vettore europeo. Ariane-3 è un razzo tristadio alto 49 metri (quanto una casa di sedici piani) e pesa alla partenza 237 tonnellate. È in grado di inserire in orbita un carico di 2580 chili, rispetto ai 1750 chili dell'Ariane-1 fin qui impiegato e ai 2175 chili dell'Ariane-2, una versione delle stesse dimensioni ma con una spinta leggermente inferiore al decollo e che verrà pure sperimentata quest'anno.*

*Con il debutto di Ariane-3 si apre una nuova fase per l'Europa dello spazio. Entro l'aprile del 1985 verrà inaugurata al Centro di Kourou una seconda piattaforma di lancio, ai cui lavori partecipano anche le industrie italiane Laben e Sicma: in tal modo, si potrà passare da cinque a dieci lanci all'anno.*

*Nel giugno del 1986, inoltre, sarà operativa una successiva versione potenziata del vettore europeo, l'Ariane-4, già in fase di sviluppo negli stabilimenti dell'Aérospatiale. Potrà portare in orbita uno o due satelliti per un peso totale di circa 4200 chili. Verrà costruito in sei differenti configurazioni, con «booster» a propellente liquido, a propellente solido o anche a propellenti ibridi. La Bpd è sempre responsabile della produzione dei «booster» a propellente solido del primo stadio e dei motori d'apogeo per i satelliti, mentre altre industrie italiane (Selenia, Aeritalia, Fiar) collaborano al progetto per l'integrazione degli stadi del vettore. Una presenza qualificante, anche se la quota partecipativa del nostro Paese al progetto Ariane è inferiore al 2 per cento.*

*La gestione dell'attività dell'Ariane è affidata a una società commerciale creata «ad hoc», l'Arianespace, cui contribuiscono undici paesi. L'Italia è presente con l'Aeritalia, la Bpd-Difesa e Spazio, la Selenia, l'Istituto bancario San Paolo di Torino, la Bastogi Sistemi.*

*Il «carnet» di Arianespace comprende attualmente 28 satelliti da lanciare nei prossimi anni, ai quali vanno aggiunte opzioni per altri 19. In totale, l'ammontare degli ordini equivale a circa 1300 miliardi di lire. Un «pacchetto» capace di decretare il successo commerciale — oltreché tecnologico — del vettore europeo nella competizione con lo Shuttle americano.*

**Fabio Pagan**

PREZZI AUMENTATI

## Inflazione al 62 p.c. in Jugoslavia: è un record

**BELGRADO — Inflazione e aumento dei prezzi sembrano ormai inarrestabili in Jugoslavia. In luglio i prezzi al consumo — secondo dati appena resi noti dall'Istituto federale di statistica — sono aumentati del 62,1 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso: è il più alto tasso d'inflazione mai registrato in Jugoslavia.**

**Rispetto al mese di giugno, l'aumento è stato del 5,4 per cento. I più forti rincari di prezzi — tutti autorizzati o tollerati dal governo federale — sono stati nel settore dei trasporti (15%), delle tariffe postali (13,9%), dei servizi (11,9%), dei prodotti industriali alimentari (7,6%), del latte (8,5%). Le statistiche rese note non riferiscono l'aumento del prezzo del pane, che è stato nelle varie repubbliche della federazione in media del 20 per cento.**

*USCITO IL TERZO VOLUME DELLA BIOGRAFIA CONTESTATA*

# Dedijer: Uno «spione russo» a lungo il confidente di Tito

BELGRADO — Il terzo volume dei «Nuovi appunti per la biografia di Josip Broz Tito dello storico Vladimir Dedijer finalmente è stato edito. Il più diffuso settimanale jugoslavo, il «Nin», ne sta pubblicando alcuni estratti.

La rivelazione più sorprendente è rappresentata dal fatto che Tito accordò sempre, fino alla morte, una posizione di assoluta confidenza (quale nessun altro dei suoi più stretti collaboratori mai ebbero né Kardelj, né Rankovic, né Gilas, né Bakaric, tanto per citare i massimi esponenti del regime) a Ivan Stevo Krajacic, un vecchio comunista croato (è ancora vivente), miliziano nella guerra di Spagna, insignito da Stalin dell'ordine di Lenin nel 1945 prima ancora dello stesso Tito, e che Dedijer definisce «noto spione sovietico».

Krajacic fu l'amico che presentò a Tito l'infermiera Jovanka Budisavljevic nel 1947 e con lei — precisa Dedijer — rimase «collegato» per tutto il tempo in cui, compagna del maresciallo, fu la «prima donna» jugoslava.

Il quotidiano «Vjesnik» ammette che Krajacic è stato un «agente sovietico» ma, precisa, «nel periodo in cui ciò era in armonia con la politica del Partito comunista jugoslavo» e così prosegue: «Da quanto ci risulta, Krajacic è rimasto fedele alla politica del partito e oggi non l'ha abbandonata, come certuni che si permettono di scrivere roba di ogni genere».

La frecciata è diretta a Dedijer, il quale ha pure rivelato che Krajacic aveva più volte chiesto e insistito di «rivedere» questo suo libro, ma egli si era sempre rifiutato sostenendo di non poter «concepire come il libro sulla lotta di Tito allo stalinismo potesse venire censurato da uno spione sovietico».

Questo terzo volume dei «nuovi appunti» abbraccia, appunto, il periodo 1945-1955, in cui esplose il conflitto di Tito con Stalin e avvenne la rottura con il Cominform. Fu anche il periodo della crisi con l'Italia per Trieste (1953) e dello scontro fra Tito e Gilas (1954).

Va comunque detto subito che il libro è stato edito a Belgrado dall'azienda «Rad» dopo che le autorità comuniste della Croazia ne avevano impedito la pubblicazione a fiume presso la «Liburnja» (alcuni suoi dirigenti sono stati destituiti per aver autorizzato la pubblicazione del secondo volume) e presso la «Mladost» di Zagabria.

Il libro di Dedijer, pur essendo frutto di ricerche e di studi di uno storico, ha quasi lo svolgimento di un romanzo giallo: non mancano, infatti, episodi da brivido, come il fallito tentativo di due medici russi, uno era il chirurgo personale di Stalin, di assassinare Tito. L'occasione per il delitto era stata un'operazione di ernia, effettuata su Tito nel castello sloveno di Brdo, presso Kranj. Era il febbraio 1947.

Dedijer fa, quindi, vedere come l'intesa tra Tito, Kardelj, Rankovic e Gilas, che era riuscita a imporsi a Stalin, si sfasciò: il primo a cadere è Gilas, con il rigetto delle sue idee «liberali»; sopravviene l'orientamento centralista e statalista con la «mano dura» di Rankovic, che sarà eliminato dal potere dieci anni dopo.

Rimane Tito, con il suo carisma, l'unico che decide e fa legge, attorno al quale nasce il culto della personalità.

ARAFAT: SÌ AL PIANO URSS

# *Riprendono gli scontri nella Tripoli libanese tra filo e anti-siriani*

BEIRUT — Sono ripresi ieri pomeriggio gli scontri a Tripoli, nel Nord del Libano, fra il «Movimento della riunificazione islamica» antisiriano, e il partito democratico arabo prosiriano. Lo afferma la radio falangista.

Gli integralisti islamici di Said Shaaban combattono contro le milizie alawite del partito democratico arabo con armi automatiche e Rpg, il «bazooka» di fabbricazione sovietica, nei quartieri di Baqqar, Haret Saideh e nel mercato del grano. Venerdì i duelli di artiglieria, durati quasi otto ore, avevano causato la morte di tre persone e ferito 5 altre.

È stato l'assassinio di Ismat Murad, avvenuto giovedì scorso, a riaccendere il fuoco questa volta nel capoluogo del Nord del Libano, dove 200 persone circa sono rimaste uccise e ferite la settimana scorsa, sempre in seguito a combattimenti.

Murad era una delle tre personalità più importanti del movimento islamico integrista.

Nel frattempo, Yasser Arafat ha confermato l'appoggio dell'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) alla proposta sovietica di una conferenza internazionale sul Medio Oriente.

Il leader dell'Olp, scrive l'agenzia palestinese «Wafa», si è intrattenuto l'altra sera per due ore con l'incaricato d'affari sovietico che gli ha consegnato il testo della proposta di Mosca.

«A nome dell'Olp e del popolo palestinese — precisa l'agenzia — Arafat ha espresso il suo ringraziamento ai dirigenti sovietici per l'interesse importante e consistente che essi danno alla causa del popolo palestinese».

*IL TERRORISMO ESTREMO RICORSO PER GLI ULTRÀ DI TEHERAN*

# Bani Sadr ottimista sul dopo Khomeini «I moderati sono destinati a prevalere»

PARIGI — Il dirottamento dell'aereo dell'Air France ed il tentativo di dirottamento di un velivolo dell'Arabia Saudita da parte di un gruppo di iraniani, sventato dalla polizia spagnola la scorsa settimana, dimostrano la volontà della fazione più estremista di sabotare ogni tentativo di ricerca di nuovi indirizzi politici in Iran.

E' quanto sostiene l'ex presidente iraniano Bani Sadr, in un'intervista rilasciata dall'esilio parigino. Egli sottolinea come l'aggravarsi delle condizioni di salute del massimo leader religioso iraniano, il mese scorso, abbia coinciso con l'avvio delle grandi manovre politiche per preparare la transizione al «dopo Khomeini».

«Il piano per la successione — secondo Bani Sadr — avrebbe previsto il negoziato su un accordo con l'Iraq per porre fine alla guerra, che dura da ormai quattro anni, una prudente apertura diplomatica verso l'Occidente ed una ferma azione di repressione della dissidenza interna».

«L'Iran — a parere di Bani Sadr — avrebbe drasticamente rivisto le proprie condizioni per negoziare la pace. Una proposta saudita — ha precisato — parla già di un simbolico segnale di pacificazione da parte del leader iracheno Saddam Hussein e non più di piena riparazione dei danni di guerra da parte del regime di Bagdad».

Riferendosi ad informazioni ricevute dai propri sostenitori in Iran, Bani Sadr ha specificato che il piano per la successione era scattato alla metà di luglio quando, tra il 12 e il 14, i problemi cardiaci dell'84enne ayatollah Khomeini erano andati aggravandosi.

In tale occasione, un gruppo di leader religiosi, che chiedeva l'adozione di misure politiche relativamente moderate, è sembrato vincere il braccio di ferro con i settori più oltranzisti del regime.

«Il dopo Khomeini è già cominciato — ha aggiunto Bani Sadr — e se l'ayatollah dovesse morire ora, soltanto i moderati avrebbero la possibilità di prendere il potere e questo terrorizza gli oltranzisti».

Quanto ai candidati alla successione del vecchio leader religioso, Bani Sadr ha osservato che il 20 luglio scorso, il presidente del Parlamento Rafsanjani aveva indicato come probabile candidato l'ayatollah Hussein Ali Montazeri.

«Le due massime autorità del regime — ha ancora rilevato Bani Sadr — il presidente Khamenei e lo stesso Rafsanjani concordavano sul nome di Montazeri ed avrebbero deciso di accantonare le rispettive divergenze nella fase di transizione, concludendo un vero e proprio armistizio e aumentando, nel contempo, la repressione interna.

«I falchi — ha concluso l'ex presidente — non vedono nessun futuro per loro, ed è per questo che hanno resuscitato la pratica delle azioni di sabotaggio».

## I pirati del Boeing chiedono asilo alle autorità iraniane compiacenti

TEHERAN — *Hanno chiesto asilo politico in Iran i tre dirottatori del «Boeing» dell'«Air France» la cui vicenda, cominciata martedì scorso mentre l'aereo era in volo da Francoforte a Parigi, si è conclusa, giovedì pomeriggio a Teheran con la liberazione di tutti i passeggeri.*

*Prima di arrendersi, tuttavia, i dirottatori hanno fatto esplodere un ordigno nella cabina di pilotaggio del «Boeing» danneggiandolo gravemente.*

*Il presidente iraniano Ali Khamenei aveva giustificato, in un discorso durante la preghiera del venerdì, l'operato dei dirottatori.*

*Da parte sua, il giornale «Repubblica Islamica», organo del partito al potere in Iran, ha detto che il dirottamento «costituisce un'amara lezione per la Francia e non un atto di terrorismo».*

*«Quel che è accaduto a quell'aereo è anzi un atto contro il terrorismo — scrive il giornale —, che aggiunge: «Dato che Mitterrand e la sua cricca continuano a intervenire nel mondo islamico, essi devono accettare il fatto naturale che esistano giovani musulmani pronti a sacrificare la vita per infliggere colpi alla Francia e vendicarsi, in nome dell'Islam, dei terroristi che la governano».*

## Marinaio norvegese torturato dai libici

OSLO — Il capitano della nave norvegese «Germa Lionel» ha detto ieri davanti a una commissione ufficiale d'inchiesta a Hoyanger (Norvegia) di aver assistito alle torture inflitte a un marinaio del suo equipaggio dalle forze di sicurezza libiche.

La Norvegia, il 26 luglio scorso, aveva condannato le autorità libiche per aver torturato a morte il marinaio Bjorn Pedrsen, di 52 anni, affermando poi che l'uomo «si era suicidato». L'episodio accadde mentre la nave norvegese era all'ancora nel porto di Tripoli, l'equipaggio fu costretto a rimanervi per 70 giorni, durante i quali i libici pretendevano in base alla loro legge, il pagamento di una multa per il presunto suicidio del marinaio.

Il fatto avvenne l'11 maggio, tre giorni dopo il presunto fallito attentato contro il leader libico Muammar Gheddafi.

ADAM MICHNIK ERA IN CARCERE DAL COLPO DI STATO

# Polonia: l'amnistia apre le carceri Liberato uno dei dirigenti del Kor

VARSAVIA — È stato scarcerato ieri lo storico Adam Michnik, uno dei quattro esponenti del Kor, che era detenuto nel carcere Rakowieckd di Varsavia dal colpo di stato militare del dicembre 1981. In base all'amnistia del 21 luglio, dovrebbero essere pure scarcerati gli altri tre esponenti del disciolto raggruppamento per la difesa dei lavoratori: Jacek Kuron, Henryki Wujec e Zbigniew Romascewski.

Venerdì pomeriggio ha riacquistato la libertà il quarto dei sette esponenti di Solidarnosc, Seweryn Jaworski, ex vice capo dell'organizzazione sindacale a Varsavia. Del gruppo dei sette, sono ancora in carcere Jan Rulewski, Karol Modzelewski e Andrzej Rozplochowski.

Le persone, condannate o in attesa di giudizio, sin qui liberate in Polonia in virtù dell'amnistia sono 20.926.

«A quattro anni di distanza ci rendiamo meglio conto del fatto che l'agosto 1980 a Danzica è stato necessario e che da esso è cominciato un nuovo periodo che influisce sulla rinascita del paese», ha dichiarato ieri il primate di Polonia cardinale Jozef Glemp parlando nel corso della messa funebre per il vescovo ordinario di Danzica, Lech Kaczmarek, morto nei giorni scorsi all'età di 74 anni.

«Da questa prospettiva — ha continuato Glemp parlando a migliaia di fedeli riuniti nella basilica di Nostra Signora a Danzica — ci rendiamo conto che le novità per la Polonia non arrivano subito, ma con grande difficoltà, fra drammi personali e sociali. La saggezza diffusa dai pastori della Chiesa fa sì che la nazione subisca minori tragedie

Lech Walesa ha avuto ieri a Danzica un incontro di circa trenta minuti con Glemp. Il colloquio è avvenuto al termine di un incontro cui hanno preso parte, dopo la cerimonia funebre per il vescovo Kaczmarek, tutti i vescovi presenti.

L'amnistia per i prigionieri politici in Polonia è stata un passo importante verso la «riconciliazione nazionale». Questa la motivazione ufficiale con cui l'amministrazione Reagan ha spiegato l'abolizione di due delle sanzioni decise dagli Usa contro la Polonia.

Il portavoce del governo polacco, Jerzy Urban, ha chiesto l'abolizione di tutte le sanzioni. E il portavoce del governo Usa, Larry Speakes, ha detto che l'esito finale dell'amnistia ancora in corso di attuazione creerà un'«atmosfera positiva» tale da far cadere una terza e più importante sanzione. Si tratta dell'opposizione degli Stati Uniti all'adesione della Polonia al Fondo monetario internazionale.

INCURSIONE NEL PERÙ ANDINO

## Venti massacrati in chiesa dai guerriglieri «senderisti»

**AYACUCHO — I guerriglieri maoisti di «Sendero luminoso» hanno ucciso venti persone che si trovavano in preghiera in una chiesa protestante nel villaggio di Santa Rosa.**

**Più di quaranta altre persone, che si trovavano in preghiera nella chiesa pentecostale evangelica, sono state ferite nell'attacco, avvenuto domenica scorsa. Vi erano circa 200 fedeli nella chiesa, quando una quindicina di guerriglieri sono entrati e hanno aperto il fuoco.**

**«Morte alle spie yankee e morte ai collaborazionisti», gridavano i guerriglieri, secondo un testimone scampato alla strage. Tra i morti vi sono dei bambini.**

**La chiesa del villaggio a 200 chilometri da Ayacucho era già stata teatro di un assalto dei guerriglieri il 3 giugno scorso. Allora il bilancio delle vittime fu di tre morti. La nuova strage porta a 320 il conto non ufficiale delle vittime da quando «Sendero luminoso» ha dato vita a una nuova offensiva il 21 giugno scorso.**

**Fonti di Ayacucho segnalano intanto la strage di altri 37 contadini da parte dei guerriglieri maoisti, i quali hanno anche tagliato la lingua a 15 delle vittime prima di trucidarle, punendoli per aver informato le autorità. Tutte le vittime avevano un'età compresa fra i 55 e i 70 anni.**

**Da qualche mese a questa parte, il numero dei morti nel centro andino va costantemente aumentando, nonostante le misure straordinarie adottate dalle forze armate, che si sono assunte la responsabilità della lotta alla guerriglia: in prima linea, i «Sinchis», corpo speciale.**

**Il limitato movimento di guerriglia circoscritto in alcune impervie regioni si sta tramutando in un moto rivoluzionario**

*UNICO OSTACOLO: LA DETENZIONE DELL'OPPOSITORE ALDUNATE*

# L'Uruguay segue l'esempio argentino e avvia la transizione alla democrazia

MONTEVIDEO — Transizione all'Argentina in Uruguay: come nel paese confinante, politici e militari a Montevideo hanno raggiunto un accordo sulle norme costituzionali transitorie, che rimarranno in vigore durante il primo anno di gestione del futuro governo civile, che sarà insediato il primo marzo del 1985.

È quanto hanno annunciato le fonti politiche secondo cui, nei prossimi giorni, il governo militare emanerà un decreto che fisserà ufficialmente le elezioni generali per il 25 novembre.

Ai negoziati hanno partecipato i comandanti in capo delle tre armi e i delegati dei partiti «Colorado», Unione civica e della coalizione di sinistra «Fronte ampio».

L'appello alla consultazione elettorale sarà lanciato in un decreto «istituzionale» che conterrà, inoltre, le norme transitorie negoziate tra le forze armate e i partiti.

Tali norme si riferiscono alla legalizzazione di un organismo consultore in materia di sicurezza sociale, la giurisdizione della magistratura militare sui civili limitatamente ai periodi di «insurrezione» decretati dai poteri costituiti e la potestà di questi ultimi nella designazione dei vertici militari.

Il leader del partito «Colorado», Julio Maria Sanguinetti, candidato alla presidenza, ha sintetizzato la portata dell'accordo, rilevando che, con esso, «si ritorna alla costituzione del 1967, pur ammettendo la validità transitoria di una serie di norme costituzionali, perfettamente compatibili, del resto, con un sistema democratico e previste dal diritto comparato».

Le norme transitorie saranno comunque sottoposte all'esame del Parlamento eletto, che si riunirà in assemblea generale costituente dal primo luglio dell'anno prossimo, e il cui voto sarà sottoposto, a sua volta, a un plebiscito il 24 novembre successivo.

Definito il problema costituzionale, rimangono adesso da risolvere altri spinosi problemi come quello di Wilson Ferreira Aldunate, il leader «bianco» processato e arrestato settimane fa al suo ritorno in patria dopo undici anni di esilio, e di Liber Seregni, leader del Fronte ampio, rimesso in libertà, ma ancora interdetto politicamente.

Nel frattempo, una potente carica dinamitarda è stata lanciata da un'auto in corsa contro l'abitazione di Rodolfo Barraco Aguirre, membro della commissione nazionale sulla scomparsa di persone (Conadep), provocando ingenti danni.

La «Conadep», si ricorda, venne istituita dal presidente Raul Alfonsin per condurre indagini sui casi di migliaia di «desaparecidos» durante la repressione illegale della guerriglia, all'epoca del passato regime militare. L'attentato è avvenuto nella città di Cordoba, settecento chilometri a Ovest di Buenos Aires.

## Cargo russo caduto nel Pakistan

**KARACI — Un aereo da carico sovietico con a bordo otto uomini dell'equipaggio si è schiantato al suolo ieri sera nei pressi di una località a circa 400 chilometri a nord di Karaci. Si teme che gli otto membri dell'equipaggio siano periti nell'incidente.**

**L'aereo effettuava il collegamento Aden-Taskent (Urss).**

SCELTA FORSE CONTROPRODUCENTE

## Mondale mirando al Sud vuole arruolare Jackson

NEW YORK — Walter Mondale vorrebbe arruolare nella propria campagna elettorale l'ex rivale Jesse Jackson, confidando che il leader dei diritti civili porti il voto di milioni di negri, centinaia di migliaia dei quali andranno a votare per la prima volta, grazie all'opera di persuasione di Jackson.

Per Mondale, che ha già avuto un colloquio telefonico con il reverendo, l'acquisto di Jackson rappresenterebbe, inoltre, un modo per stabilire un legame con il «profondo Sud» degli Stati Uniti, dopo le dimissioni di Bert Lance da manager dello «staff» elettorale del candidato democratico.

Lance, personaggio molto noto nel Sud, non è riuscito a far dimenticare, né all'opinione pubblica né al Partito democratico, la sua controversa partecipazione all'amministrazione Carter, quando fu costretto a dimettersi da ministro del bilancio dietro accuse, da cui fu poi scagionato, di scorrettezze fiscali.

Jackson, che ha ripreso da qualche giorno la residenza legale nella Carolina del Sud dove è cresciuto, ha avuto i maggiori successi della sua campagna elettorale proprio negli Stati del Sud, dove più forte è la presenza dei negri e, conseguentemente, la tensione razziale.

L'arruolamento di Jackson, però, ha alcune controindicazioni: nonostante i «chiarimenti» e le precisazioni delle ultime settimane, il reverendo è tuttora guardato con molto sospetto dalla maggior parte delle «lobbies» ebraiche e degli elettori ebrei che lo accusano di antisemitismo.

E questi gruppi contano moltissimo, soprattutto dal punto di vista finanziario, nel Partito democratico e, in generale, nella politica americana.

Continuaz. dalla 16.a pagina

**A. ECCARDI** vende apprtamenti e villette CATTINARA. Vista mare, mansarde, giardini, 732266. 2030/22

**A. ECCARDI** zona TRIBUNALE, salone, quattro stanze, cucina, servizi, poggioli. Prestigioso. 732266. 2030/22

**A. ECCARDI** appartamento CENTRALISSIMO, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, poggioli, ascensore. 732266. 2030/22

**A. ECCARDI** vende appartamento perfettamente attrezzato per istituto di estetica, ecc. 732266. 2030/22

**A. ECCARDI**, ALTURA, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, occasione 68.000.000. 732266. 2030/22

**A. IL TETTO** libero Capodistria stanza, soggiorno-cucinino, bagno, terrazza. 750717.

**A. IL TETTO** libero CUMANO stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza. 750717. 2010/22

**A. IL TETTO** libero centralissimo tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Vista libera. 750717. 2010/22

**A. IL TETTO** libero GINNASTICA, due stanze, cucina, bagno, poggioli. 750717. 2010/22

**A. IL TETTO** vende appartamenti nuovi costruzione (zona D'Annunzio) da due-tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage. 750717. 2010/22

**A. IL TETTO** libero BAIAMONTI stanza, cucina, bagno, ripostiglio. Casa recente. 750717. 2010/22

**ACIT** 734866 - SANGIACOMO vendesi bistanze cucina abitabile ripostiglio bagno terrazza V piano ascensore 43.000.000. 2008/22

**ACIT** 734866 - ROZZOL soggiorno cucinino stanza servizio riscaldamento ascensore 36.000.000. 2008/22

**ACIT** 734866 - BESENGHI tristanze soggiorno cucina bagno autometano. 2008/22

**ACIT** 734866 - SANGIOVANNI vendesi appartamento in villa bifamiliare tristanze salone terrazze garage. 2008/22

**ACIT** 734866 - GRETTA possibilità vari appartamenti stupenda vista golfo. 2008/22

**ACIT** 734866 - ROIANO 4 stanze salone tinello caminetto cucina servizi autometano appartamento veramente interessante. 2008/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - zona UNIVERSITÀ recente, rifinitissimo attico con mansarda mq 120, zona verde. 2019/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - zona Strada Fiume CASETTA mq 90 totalmente ristrutturata, cortiletto. 2019/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - via GHIRLANDAIO recente, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ottima manutenzione. 2019/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - zona ROSMINI, seminuovo, ultimo piano, tre stanze, cucina, bagno, terrazzi, vista mare. 2019/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - F. SEVERO, ultimo piano, ascensore, tre stanze, cucina, servizi separati, poggioli, ampia vista. 2019/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 - via MAZZINI palazzo epoca, mq 137 piano 1.o, da ristrutturare, adatto studio professionale. 2019/22

**AGENZIA** tel. 51066 vende zona Murat soleggiato tranquillo pranzo-salotto 2 stanze cucina servizi confort cantina giardino condominiale. 2016/22

**ALABARDA** 768821 Muggia seminuovo matrimoniale soggiorno cucinino bagno grande terrazza 32.000.000 più 13.000.000 mutuo. 2027/22

**ALABARDA** 768821 epoca, moderni, seminuovi 1-2-3 stanze varie zone ottimi prezzi. 2027/22

**ALABARDA** 768821 decorose case epoca centrali appartamenti vaste metrature adatti studio ambulatorio abitazione prezzi interessanti. 2027/22

**ALABARDA** 768821 Perugino epoca luminosissimo 2.o piano 80 mq soggiorno stanza stanzetta cucina wc doccia ripostiglio prezzo interessante. 2027/22

**ALABARDA** 768821 offre VERA OCCASIONE Perugino moderno ultimo piano 85 mq 2 matrimoniali soggiorno cucina bagno stanzino cantina 2 poggioli tutti confort vista libera 66.000.000. 2027/22

**ALPICASA** attico salone cucina biservizi bicamere terrazze 100 mq primingresso. 733229. 25/22

**ALPICASA** Rossetti salone, cucina, bistanze, bagno, poggioli, signorile. 733209. 25/22

**ALPICASA** Piazza Ortis soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, 35.000.000. 733229. 25/22

**ALPICASA** panoramico autometano, soggiorno, cucinino, bistanze, bagno, 45.000.000. 733209. 25/22

**ANDRONA** Ferriera vendesi appartamento 100 mq 3 letto 85.000.000 trattabili. 0481-45947. 1/22

**APPARTAMENTO** cucinino, soggiorno, camera, bagno, vendesi libero L. 25.000.000. Tel. 68848. 050215/22

**APPARTAMENTO** libero seminuovo vendo 45.000.000 trattabili. 828018-813137 ore serali. 54175/22

**APPARTAMENTO** sulle rive panoramico, III piano, vendesi inintermediari. Tel. 762413. 54468/22

**APPARTAMENTO** 120 mq in stabile ristrutturato sulle rive vendesi con IVA 2%. Tel. 763025. 1916/22

**B. GIULIA** in stabile decoroso 1 stanza, cucina, wc. Libero. Affarone 14.800.000. EUROPA CRISPI 3. 7555672 2014/22

**B. SEMINTERRATO** adatto deposito vendesi affarone, libero 70 mq L. 11.800.000. EUROPA CRISPI 3. 755672. 214/22

**B. VIALE** affarone 1 stanza, cucina, libero da restaurare possibilità doccia e wc vendesi 9.800.000. Immobiliare EUROPA, CRISPI 3. 755672. 2014/22

**BASOVIZZA** villa con terreno vendesi. Tel. ore uff. 750281.

**BELLOSGUARDO** palazzina lussuosa salone, 2 stanze, biservizi, ampi terrazzi, box, giardino condominiale. 728334-224314. 2032/22

**BOX** auto vende privato, zona S. Giovanni, prezzo interessante. Tel. ore ufficio 773322.

**BOX** con posto auto scoperto Boschetto Sanzio 21.000.000 Spaziocasa. 64266. 6/22

**CAMERA,** cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo, recente Baiamonti vendo. Tel. 793308. 54351/22

**CASETTA** con giardino vende privato. Tel. 768042. 54401/22

**CASETTA** S. Giuseppe con giardino, 2 piani 55 mq. Spaziocasa Valdirivo 24. 6/22

**COMODA** ubicazione finiture accurate autoriscaldamento vende impresa Marcon, Castaldi 3. 728012. 1957/22

**CORGNOLETO** vista su tutta la città, salone, 2 stanze, terrazzo, cantina, garage. 728334-224314. 2032/22

**COSTIERA GINESTRE** VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO ED ARREDATO, TERRAZZO VISTA MARE. Tel. 764664. 20/22

**DOMUS** villa Opicina nuova costruzione su due piani, in posizione centrale e signorile con 5500 mq di terreno: salone, quattro stanze, tre bagni, terrazzo, taverna, cantina, lisciaia. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Bellosguardo in recente palazzina vista mare: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, terrazzi, box doppio. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Bellosguardo in villa completamente restaurata, alloggi varie metrature, posti macchina, giardino condominiale, autometano. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Salita Madonna di Gretta in recente palazzina, vista mare: salone, tre matrimoniali, cucina, biservizi, terrazzi, due posti auto, cantina. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Gretta in recente palazzina, attico splendido, vista golfo: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, box auto. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** attico Rossetti costruzione recente, come nuovo: salone, tre stanze, cucina abitabile, due bagni, 85 mq terrazza con vista panoramica. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Timeus adattissimo anche ufficio: due grandi stanze, stanzino, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. 50.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Commerciale inizio in bel palazzo, tutti i comforts: soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, poggiolo. 50.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Battisti in bel palazzo quarto piano ultimo: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, in buone condizioni. 55.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** S. Francesco recente monolocale con bagno, ascensore, riscaldamento, uso ufficio, 25.000.000. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Duino combinazione in nuova palazzina vista mare: soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, due terrazzi, garage, vendesi 45.000.000 contanti e 45.000.000 a mezzo mutuo decennale al 14% non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**ESSEFFE** 744841 orario 17-19 vende a Ravascletto casetta arredata in posizione dominante con giardino e box prefabbricato capacità 9 posti letto autoriscaldamento. Visite in loco fino al 20/8. 2033/22

**ESSEFFE** 744841 orario 17-19 vende a Bibione appartamentino con grande terrazzo e posto macchina. 2033/22

**ESSEFFE** 744841 orario 17-19 vende zona Viale appartamenti liberi grande metratura prezzo di realizzo. 2033/22

**FLAVIA,** cucinino, soggiorno, bicamera, servizi, recente, ultimo piano, ascensore 48.000.000. Tel. 830707 ore 20. 54429/22

**GRADO** Pineta privato vende appartamento. Telefonare (040) 774369 lunedì sera. 191/22

**GREBLO** 68789 MANSARDE centralissime ristrutturate cucina 1, 2 stanze da 16.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789 COLOGNA recenti soleggiati saloncino 1, 2 stanze riscaldamento autonomo 49.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789 SAN GIACOMO soleggiati ottimo stato cucina abitabile due stanze servizi da 28.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789 VILLE Rossetti possibilità bifamiliare Opicina signorile ampia metratura Visogliano nuova unifamiliare Carso bifamiliare con 9000 mq terreno. 23/22

**GREBLO** 299969 68789 SISTIANA ultimi piani recenti panoramici salone 1, 2 stanze. 23/22

**GREBLO** 68789 TERRENI inedificabili pianeggianti Sales Sgonico ampia metratura. 23/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Commerciale alta, villetta indipendente, vista mare, soggiorno 2 camere cucina stanzetta servizi veranda cantina giardino proprio 170.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Rozzol palazzina signorile recentissimo cucina soggiorno 3 stanze ripostiglio doppi servizi terrazze giardinetto posto macchina. 1000/22


Marina di Aquileia

PROMOZIONI

VENDITE - AFFITTANZE

POSTI BARCA - TERRAMARE

APPARTAMENTI

GRADO - TEl. (0431) 81492 - 82508

AQUILEIA - TEl. (0431) 91041


**DOMUS** Ponticello primo ingresso in villette a schiera: tre stanze, cucina, biservizi, mansarda o taverna con giardinetto, terrazzi, box, posto auto, autometano, prezzo comprensivo tutte le spese. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Ruggero Manna recente piano alto, 170 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Campi Elisi palazzo signorile, piano alto, vista mare: soggiorno, due stanze, cucina, stanzino, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, veranda. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Papaveri-Opicina recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, ripostiglio, poggiolo, autometano, posto macchina. 70.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Segantini vista sul verde: tre matrimoniali, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, autoriscaldamento. 58.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS** affarone S. Giacomo: camera, cucina, wc, corridoio, vendesi 20.000.000. Tel. 61763. 1/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Strada Friuli primo ingresso in villetta soggiorno 3 camere cucinotto servizio ripostiglio terrazze taverna posto macchina giardino proprio 170.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Via Buonarroti libero ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizio giardinetto proprio 48.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764956 - Piazza Foraggi recente libero soggiorno camera cucina servizio terrazze 60.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Valmaura libero ultimo piano soggiorno camera cameretta cucinotto servizio ripostiglio cantina 58.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Centrale camera cucina servizio balcone 19.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - San Giacomo libero camera cucina servizio cantina 23.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - F. Severo recente luminoso soggiorno 2 camere cucina servizio 2 balconi posto macchina in garage 65.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 - Via Udine piano alto salone 3 camere cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo 47.000.000. 1000/22

**IMMOBILIARE** Carducci, tel. 761383, via Carducci 22, vende terreni sul mare zona S. Croce edificabili ad alberghi a zona turistica. 2039/22

**INTERMEDIA** 729801 libero Roiano soggiorno camera cucina bagno cantina 40.500.000. 2/22

# Case, ville, terreni - Vendita

**ADVISER** uffici via S. Caterina 5 tel. 62765 64411 augura a tutti quanti una stupenda domenica all'insegna delle OLIMPIADI (FORZA ITALIA!) e Vi propone: TUTTO COMPRESO 15.000.000 monolocale S. Giacomino ristrutturatissimo mansardato.

TUTTO COMPRESO 25.000.000 mansardina ROIANO carina spazio cottura tinello matrimoniale bagno. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 28.500.000 Ospedale 90 mq abitativi da ristrutturare completamente. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 32.000.000 S. MICHELE mansarda buone condizioni panoramica adatta sportivissimi. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 39.000.000 S. GIACOMO da ristrutturare cucina soggiorno camera cameretta servizi separati. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 42.000.000 casetta da ristrutturare internamente senza giardino ma 110 mq su 2 piani OCCASIONE DEL MESE. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 40.000.000 appartamento buone condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 41.000.000 in stabile super ristrutturato cucinotto soggiorno matrimoniale bagno. Telefono 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 43.500.000 cucina 3 camere ripostiglio servizio con doccia discrete condizioni. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 45.000.000 ristrutturato cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio cantina. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 55.000.000 mansarda «bohemien» in stabile epoca prestigiosa con ascensore cucina soggiorno camera cameretta bagno. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 49.000.000 TRIBUNALE appartamento praticamente nuovo cucina giardino camera cameretta bagno ripostiglio. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 70.000.000 COMMERCIALE per chi vuole in stabile giovane un appartamento buone condizioni con giardinetto e... vista. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 75.000.000 REVOLTELLA stabile recente 90 mq buone condizioni. Beh!... Fate voi!!! Tel. 64411 62765.

CENTRALISSIMO appartamento 103 mq da ristrutturare adattissimo uso ufficio ottimo prezzo. Tel. 62765 64411.

CATULLO anche se d'epoca splendido cucina soggiorno camera cameretta bagno wc ripostiglio poggioli tutto sul verde 62.000.000. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 85.000.000 160 mq buone condizioni S. Vito bassa. Telefono 64411 62765.

MONTE CENGIO recente ultimo piano ascensore panoramico cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno poggiolo splendido giardino condominiale. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 75.000.000 ottimo appartamento monumento Rossetti buonissime condizioni 80 mq. Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 90.000.000 S. Vito completamente ristrutturato panoramico Miramare S. Giusto ottime condizioni 110 mq con... SORPRESINA!!! Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 94.000.000 SEVERO discrete condizioni 100 mq stabile prestigiosissimo. Tel. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 96.000.000 incredibile appartamento stupende condizioni iperpanoramico in grattacielo 90 mq per chi sa quello che vuole!!! Tel. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 112.000.000 Rotonda del Boschetto appartamento perfetto PANORAMICO 110 mq ben disposti con eventuale box macchina e PARTE arredamento. Tel. 64411 62765.

CATTINARA (pressi) 110 mq panoramicissimi in stabile giovanissimo terrazza 14 mq più posto macchina di proprietà. Tel. 62765 64411.

TERRENO S. Giovanni 880 mq edificabili 38.000.000. Informazioni previo appuntamento nei ns. uffici. Tel. 64411 62765.

**INTERMEDIA** 729801 Giardino Pubblico adiacenze libero autometano saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina 55.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 San Vito libero rimesso a nuovo appartamento su due piani soggiorno camera due camerette cucina bagno ripostigli autometano 78.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Cigotti libero rimesso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno servizi ripostiglio 42.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 San Giacomo libero rimesso a nuovo autometano soggiorno due camere cucinino bagno 43.000.000. 2/22


PORTE BLINDATE

ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI

EDILCAPPONI rappresentanze

Via Trento 13 - Tel. 040/630396


**INTERMEDIA** 729801 Baiamonti adiacenze in signorile palazzina libero recente camera cucina bagno ripostiglio balcone 36.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 libero recente saloncino camera cameretta cucina bagno servizi ripostiglio balcone veranda 62.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Università adiacenze casetta d'epoca libera splendida vista mare tinello angolo cottura due camere ripostiglio bagno cantina 41.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Sistiana libero vista mare in palazzina salone camera cameretta cucina bagno balconi giardino proprio posto auto 89.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 adiacenze Settefontane libero recente soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone ripostiglio 73.000.000. 2/22

**LORENZA** vende: Combi attico panoramicissimo salone 2 stanze, cucina, bagno terrazze, conforts 86.000.000 altro: Giustiniano, ammezzato mq 170, salone 3 stanze, cucina, servizi conforts, 170.000.000 altro: D'Azeglio, ultimo piano, ascensore, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc possibile bagno 30.000.000 altro: Valdirivo, mq 75 uso studio ambulatorio, abitazione I piano, riscaldamento autonomo 75.000.000. Tel. 734257. 2000/22

**MAGAZZINO** vendesi zona S. GIACOMO due fori mq 30 altezza m 4,30 adatto anche piccolo negozio. Tel. 764842. 20/22

**MAGAZZINO** 45 mq vendesi libero centro. Tel. 757335 ore 19-21. 54307/22

**MANSARDA** in stabile sulle rive vendesi. Tel. 763025. 1916/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA Fiumicello nuova villa 3 letto soggiorno cucina bagno scantinato giardino 1000 mq 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA appartamento perfette condizioni 3 letto soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio terrazza garage parco giochi 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO: vende viale S. Marco appartamento 2 letto doppi servizi posto macchina. 45947. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO vende: appartamento Marina Julia 2 letto 38.500.000 trattabili 44449. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO: vende ultimo piano 60 mq 42.000.000 trattabili 45947. 1/22

**MUGGIA** appartamento con mansarda 3 stanze tripli servizi cucina poggioli cantina 99 milioni vende La Chiave 272725 pomeriggi. 2025/22

**PRIMAVERA** 767993 centralissimo luminoso 3 stanze stanzetta cucina servizio. 2017/22

**PRIMAVERA** 767993 Fabio Severo 110 mq ascensore riscaldamento prezzo da concordare. 2017/22

**PRIVATO** vende appartamento signorile salone tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture accurate ampia terrazza con vista panoramica, posto macchina, cantina. Tel. 944493 dalle ore 18 alle 21. 54400/22

**QUADRIFOGLIO IPPODROMO** internamente perfetto in casetta panoramica cucina camera bagno ripostiglio veranda con orto 29.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO SANSOVINO** bellissimo monolocale angolo cottura bagno 28.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO SERVOLA** tranquillissimo ingresso cucina matrimoniale bagno terrazza posto macchina. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO CARPINETO** condizioni eccellenti soggiorno cucinotto stanza bagno ripostiglio terrazzino 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO PONZIANINO** decoroso cucina 2 stanze bagno poggiolo 39.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** viale MIRAMARE cucina 2 stanze stanzette servizio solo 33.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** via CAPODISTRIA ultimo piano condizioni ottime cucina con angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio terrazza 51.000.000. 631171. 12/22

**COMUNE DI MONFALCONE**
UFFICIO TECNICO
Prot. n. 11769/84
Monfalcone, 27 luglio 1984

GARA DI APPALTO - OPERE PUBBLICHE

**AVVISO DI GARA**

**Ente appaltante:** Amministrazione Comunale di Monfalcone

**Opere:** ristrutturazione di alcune centrali termiche di immobili comunali.

**Lavori da eseguire:** ristrutturazione di centrali termiche con sostituzione delle apparecchiature, delle tubazioni degli impianti elettrici esistenti e coibentazione delle parti in vista - adeguamento strutture delle murature.

**Importo a base d'asta:** Lire 158.123.700.

**Metodo d'asta:** la procedura adottata per l'aggiudicazione dei lavori è quella prevista dalla legge 2.2.1973 n. 14 art. 1 lettera «e» mediante esperimento di licitazione privata con offerta prezzi unitari per mezzo di offerta segreta.

**Termine presentazione domande:** entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Gianfranco Demarchi)

**QUADRIFOGLIO SERVOLA** in casetta con cortile cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi 60.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE** recentissimo cucinino tinello 2 camere cameretta bagno poggiolo rispostiglio. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO RONCHETO** piano alto panoramico cucina sosggiorno 2 stanze bagno terrazza 61.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO VICO** luminoso cucina con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 49.500.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO SCORCOLA** spazioso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO PERUGINO** tranquillo soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio autometano 59.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO** appartamento mansardato panoramico ottimo stato stile rustico sui 100 mq autometano 55.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO BARCOLA** stupenda palazzina, mansarda vista mare soggiorno camera cameretta terrazzino giardino condominiale. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO COMMERCIALE** luminoso prontentrata soggiorno cucina 2 stanze bagno autometano. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO III ARMATA** signorile stupendo appartamento cucinotto salone 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO ROMAGNA** in palazzina d'epoca appartamento per amatori 110 mq immerso nel verde. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO** in corso ristrutturazione cucina 5 stanze bagno autometano 65.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO COMMERCIALE** panoramicissimo salone cucina 3 camere servizi terrazza giardino proprio posto macchina. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO DUINO** casetta nel verde con 500 mq giardino soggiorno cucina matrimoniale bagno cantine. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO DUINO** villa perfetta indipendente ampia superficie abitabile 1.200 mq parco possibilità accesso mare. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO MUGGIA** appartamento panoramicissimo in villa perfetta 130 mq circa abitativi ampia mansarda 750 mq giardino prezzo interessantissimo. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** muri compresa licenza trattoria con giardino e alloggio. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO CARSO** villa primingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi portico taverna cantina box 600 mq giardino consegna 6 mesi 95.000.000 + mutuo. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** mura negozio posizione eccellente ottimo investimento. Trattative riservate. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** splendido appartamento arredato in stile con vista sulla Sacchetta molto elegante e signorile. 631171. 12/22

**RABINO** 762081 libero San Giusto soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina 51.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Ponte Rosso locale d'affari 170 mq più 30 mq soppalco 3 vetrine servizio riscaldamento 299.000.000 ulteriori informazioni presso nostri uffici. 14/22

**RABINO** 762081 libero Giardino Pubblico soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, piano alto 77.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Brunner camera, cucina, bagno, ripostiglio 17.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libera mansarda adiacenze teatro Rossetti soggiorno, 2 camere, 2 camerette, bagno, riscaldamento autonomo 49.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 affittatto Ghirlandaio soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo 19.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Pasquale vista mare, saloncino, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo 83.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Vito salone, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi 106.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 terreno non edificabile pianeggiante 1900 mq località Contovello 9.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Severo soggiorno, 3 camere, cameretta, cucina, bagno poggioli, 88.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libera casetta Doberdò del lago taverna con caminetto, cucina, soggiorno, 2 camere, cantina 50 mq, terreno 250 mq, più 800 mq coltivati a vigna 49.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Volta soggiorno, camera, cucina, bagno ripostiglio, 33.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Conconello vista mare appartamento in villa bifamiliare grande salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto macchina in box giardino proprio 160.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Giovanni soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, posto macchina, terrazzi, giardino, 74.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero via dell'Istria camera, cucina, bagno, 16.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Pam vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio 49.800.000. 14/22

**RABINO** 762081 affittato Viale soggiorno, 3 camere, cucina, servizio, camerino 28.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio 39.800,000 via Vasari. 14/22

**RABINO** 762081 libero Giuliani soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio 42.800.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Revoltella camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio 24.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero ufficio centralissimo San Francesco, 4 camere, servizi riscaldamento ascensore 94.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero vista mare, Campanelle, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo 41.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Francesco locale d'affari 165 mq. un ingresso due vetrine un servizio riscaldamento 124.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero in villetta vista mare Salita Contovello salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, giardino proprio 124.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero locale d'affari 220 mq altezza 5 metri adatto qualsiasi uso 67.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libera mansardina completamente arredata angolo cottura, soggiorno, bagno, camera, ascensore, riscaldamento autonomo ottimo prezzo. 14/22

**RABINO** 762081 libero Servola recente soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo 45.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero via della Tesa soggiorno, camera, cucina, bagno ripostiglio 35.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero vista mare Chiarbola soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, poggioli camerino 78.500.000. 14/22


PORTE IN LEGNO

IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA

EDILCAPPONI rappresentanze

Via Trento, 13 - Tel. 040/630396


**RABINO** 762081 libero soggiorno 4 camere cucina bagno riscaldamento via Madonna del Mare 78.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Università ampio salone, camera, cucina, bagno poggiolo, ripostiglio 63.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Barriera soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio 38.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Baiamonti soggiorno cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo 33.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Bonomo ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, ripostiglio 36.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero signorile Antoni salone ampio, 2 camere, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina, 96.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 affittato soggiorno, camera, cucinotto, servizio, cantina, ripostiglio, 20.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Molino a Vento soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina, 38.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero locale d'affari 390 mq acqua luce passo carraio 160.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Piccardi, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio, ripostiglio 36.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Settefontane soggiorno, camera, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, 42.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero centralissimo Battisti piano alto, salone 4 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore 159.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero strada per Cattinara soggiorno, 2 camere, cucina, bagno 59.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 Giardino Pubblico libera mansarda soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, 34.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Cancellieri 2 camere, cucina, bagno, camerino, 25.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Giacomo camera, cucina, servizio, camerino, 18.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Piazza Hortis adiacenze soggiorno, 3 camere cucina, servizio, camerino 39.800.000. 14/22

**ROIANO** libero 2.o piano cucinotto soggiorno stanza bagno ripostiglio poggiolo cantina vende geom. Opassich, 64360. 54460/22

**ROTONDA** Boschetto vendesi appartamento 100 mq 85.000.000 trattabili, 0481/45947. 1/22

**SAN** Giacomo 1 stanza cucina wc modesto affittasi equo canone provvigione da pattuire. EUROPA, CRISPI 3. 2014/22

**SAN** Giusto privato vende appartamento libero 70 mq luminoso panoramico, inintermediari, tel. 764741. 54428/22

**SAPPADA** vendesi appartamenti primingresso pronta consegna. Tarvisio monobivani in zona centrale primingresso, tel. 764664. 20/22

**S.IM.I.** 772629 Campo Marzio luminoso appartamento di 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doccia-wc, ripostiglio. Ottima occasione 38.000.000. 2007/22

**S.IM.I.** 772629 CASETTA libera zona S. Giovanni 2 piani più soffitta. Soggiorno, cucina abitabile, doccia-wc, 2 stanze, giardinetto 60.000.000. 2007/22

**S.IM.I.** 772629 REVOLTELLA (zona) panoramico appartamento con mansarda. Stabile recente, saloncino, 3 letto, cucina, doppi servizi, balconi, ampia mansarda. Condizioni perfette 180.000.000. 2007/22

**S.IM.I.** 772629 BELLOSGUARDO prestigioso appartamento libero 3 stanze, cucina, 2 servizi, balcone, ripostigli, cantina. Giardino condominiale, termoautonomo metano 90.000.000. 2007/22

**S.IM.I.** 772629 GIARDINO PUBBLICO in ottimo stabile appartamento libero buone condizioni di 4 stanze, cucina, servizi, ampio ingresso. Prezzo interessante. 2007/22

**SISTIANA** vendo appartamento lussuoso box cantina vista mare, tel. 299060. 183/22

**SIT** Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 propone centralissimo cucina tre stanze servizio buone condizioni 30.000.000. 729862 - 729863 - 728644. 22/22

**SIT** 7.200.000 S. Giacomo monovano completamente arredato, 729863. 22/22

**SIT** Dandolo panoramico cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento 35.000.000, 728644. 22/22

**SIT** Garibaldi perfettissimo occasione camera cucina bagno autometano panoramico 29.000.000, 729862. 22/22

**SIT** Benussi luminosissimo cucina soggiorno camera bagno poggiolo 38.000.000, 729863. 22/22

**SIT** Stadio recente piano alto ascensore cucina soggiorno stanza poggiolo posto auto 47.000.000, 728644. 22/22

**SIT** Romagna particolare minialloggio ristrutturato autometano doppio ingresso 46.000.000, 729862. 22/22

**SIT** Goldoni adiacenze adatto uso ufficio quattro vani due ingressi 43.500.000, 729863. 22/22

**SIT** Università adiacenze alloggio in casetta soggiorno stanza cucina abitabile bagno veranda box 46.000.000, 728644. 22/22

**SIT** Revoltella luminoso recente cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina balcone 57.000.000, 729862. 22/22

**SIT** Piazza Dalmazia adiacenze signorile cucina salone tre letto balconcino soffitta prezzo interessantissimo, 729863. 22/22

**SIT** Filzi piano alto recente cucina saloncino matrimoniale ripostiglio poggiolo cantina, 728644. 22/22

**SIT** Scaglioni recente saloncino con caminetto cucina tre letto bagno poggiolo posto auto, 729862. 22/22

**SIT** Duino mare, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, box. 779863. 22/22

**SIT** zona Tribunale adatto studio legale palazzo ristrutturato cinque vani servizi ascensore prezzo interessantissimo, 728644. 22/22

**SIT** Revoltella perfetto salone tre letto doppi servizi terrazze ripostiglio soffitta luminosissimo. Altro panoramico stessa zona cucinino soggiorno tre letto bagno, 729862. 22/22

**SIT** Calcara primo ingresso Iva 2% in palazzina quadrifamiliare saloncino cucina tre stanze tripli servizi taverna terrazzo portico giardino proprio posti auto minimo contante rimanenza mutuo ed eventuale permuta, 729863. 22/22

**SIT** Rossetti adiacenze attico singolarissimo con 250 mq terrazza serra recentissimo perfette condizioni 120.000.000, 728644. 22/22

**SIT** Via del Ronco recente salone due letto servizi balcone adatto anche uso studio, 729862. 22/22

**SIT** Strada del Friuli appartamento di rappresentanza in villa bifamiliare superba vista mare con mansarda giardinetto solarium garage parte contanti parte mutuo, 729863. 22/22

**SIT** Scorcola recentissimo nel verde cucina salone tre letto due servizi lavanderia posto macchina ripostigli terrazzo 40 mq 220.000.000, 728644. 22/22

**SIT** Cantù adiacenze primo ingresso Iva 2% ampia metratura con mansarda terrazza stupenda vista mare prezzo da concordare con eventuale permuta 729862. 22/22

**SIT** magazzino zona Industriale 60 mq due passi carrai divisibile 38.000.000. Altro Ireneo della Croce 70 mq adatto uso deposito 20.000.000, 729863. 22/22

**SOLEGGIATI** in palazzina Campanelle pronta consegna vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 1957/22

**STRADA** Fiume villino perfetto 90 mq soggiorno 2 stanze bagno cucinino, 728334 - 224314. 2032/22

**TERRENO** agricolo vendo Domio soleggiato strada, telef. 827891 domenica lunedì mattina. 54457/22

**TERRENO** agricolo minima edificabilità mq 18.000, Muggia - S. Barbara, vendesi. Telefonare 275061, ore 16-20. 54399/22

**VENDESI** alloggio: due stanze cucina wc libero, via Rigutti, L. 18.000.000 trattabili. Telefonare al 64866 da lunedì ore 9.

**VENDESI** appartamento 105 mq libero via Piccardi 38. Telefonare ore pasti 754530. 54359/22

**VENDESI** magazzino 58 mq zona S. Giacomo. Ore ufficio 794001. 54416/22

**VESTA** vende prontingresso affarone appartamento in villa bifamiliare Conconello due stanze soggiorno con veranda terrazza cucina doppi servizi taverna giardino posto macchina coperto Iva 2%, 150.000.000. Telefonare 730344, Gallina 4. 2004/22

**VESTA** vende libero zona Giulia via Verga luminoso in palazzina due stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina coperto. Telefonare 730344. 2004/22

**VESTA** vende libero via Cordaroli luminoso due stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento centrale ascensore garage. Telefonare 730344. 2004/22

**VESTA** vende libero Longera panoramico piano secondo in palazzina due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina. Telefonare 730344. 2004/22

**VESTA** vende libero zona S. Giusto luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento. Tel. 730344.

**VESTA** vende villa prestigiosa Duino con vista mare su due piani con 1800 mq di parco trattative riservate. Telefonare 730344. 2004/22

**VESTA** vende libero via Capodistria luminoso stanza cucina bagno riscaldamento ascensore. Tel. 730344. 2004/22

**VESTA** vende libero via Commerciale stanza cucina bagno autoriscaldamento, 28.000.000. Telefonare 730344. 2004/22

**VESTA** vende casetta da restaurare zona Baiamonti mq 100 abitabili giardino 120.000.000. Telefonare 730344. 2004/22

**VIA** Sottoripa bicamere servizi poggiolo autometano, 49.000.000. Tel. 226586, ore serali. 54389/22

**ZONA** Rossetti libero luminosissimo casa d'epoca bistanze stanzino cucina wc vendesi, 36.000.000. Tel. 63369. 1930/22

64266 Spaziocasa. S. Luigi panoramicissimo saloncino bistanze cucina bagno terrazzo, 75.000.000. 6/22

**64266.** Spaziocasa. Pindemonte possibilità ammobiliato 27.000.000 dilazionati, bistanze cucina bagno. 6/22

**64266.** Spaziocasa. Rosmini. Vista favolosa ultimo piano cucina saloncino bistanze bagno terrazzi, 85.000.000. 6/22

**64266.** Spaziocasa. Cumano ottimo soggiorno cucinetta bicamere bagno terrazzo, 65.000.000. 6/22

## 23 Turismo e villeggiature

**AFFITTASI** camera comodo cucina agosto-settembre. Tel. 212090 - 213980. 54463/23

**AURONZO** affitto appartamento libero (causa imprevisti) 14 agosto. Tel. 412709. 54365/23

**CADORE** San Pietro. Pensione Stella Alpina, dal 20 al 31 agosto L. 27.000 camera con servizi e L. 23.000 calda e fredda, tutto compreso, ottimo trattamento. Settembre 23.000. Tel. 0435/60107 - 60106. 3/23

**CONFORTEVOLE** appartamento frontemare dal 15 agosto affittasi Jesolo Lido. Tel. 766668, Trieste 040. 54418/23

## 24 Smarrimenti

**PREGASI** onesto rinvenitore bracciale oro smarrito, piazza Borsa, via Einaudi. Tel. 944222. Ricompensa. 54441/24

**SCOMPARSA** gattina bianca, occhi azzurri. Chi l'avesse vista 755320, ricompensa. 54421/24

**SMARRITO** mese luglio pappagallino zona via Bonomea. Telefonare 421522, mancia. 54440/24

**SMARRITO** venerdì braccialetto rigido con pietre colorate. Ricompensa all'onesto rinvenitore. Tel. 752789, ore pasti. 54461/24

**300.000** mancia a rinvenitore orologio Seiko smarrito ai Filtri. Rivolgersi Genzo, Tominz 2. 54278/24

## 25 Animali

**PENSIONE** per gatti. Dog Service, via San Polo 74, Monfalcone. Tel. 0481-73070. 129/25

## 26 Matrimoniali

**A** «La Vostra Stella», i migliori partiti. Telefono 763714. 1972/26

## 27 Diversi

**A** Stella Sibilla cumana chirocartomanzia, sfera cristallo, astronumerologia. Tel. 763714. 1972/27


gs studio immobiliare geom. sbisà sas

## VENDITE IMMOBILIARI

APPARTAMENTI PICCOLI

**VIA CATULLO 3** in recente e signorile palazzo piano ammezzato riverniciato a nuovo: cucina abitabile, camera matrimoniale, camerino, bagno, cantina. 39 milioni.

**VIA GIULIA** (Pisoni) 2.o piano mq 59: saloncino con cucinetta, camera matrimoniale, bagno-wc, due ripostigli, poggiolo 39 milioni.

**VIA ROSSETTI** recente 4.o piano con ascensore: cucina abitabile rinnovata, camera matrimoniale, bagno rifatto, poggiolo. 38 milioni.

APPARTAMENTI MEDI

**ROSSETTI** (Ananian) in signorile casa d'epoca 3.o piano senza ascensore ottimo stato: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati. 50 milioni.

**ZORUTTI** (pressi palazzetto sport) 2.o piano completamente rinnovato: soggiorno con parete cottura, due camere, bagno-wc, due poggioli, cantina, autometano. 52 milioni.

**VIA VALMAURA** recente 6.o piano ed ultimo, mq 90: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. 72 milioni più eventuale box.

**D'ANNUNZIO** (Tesa) costruzione 1951, 3.o piano senza ascensore, appartamento rifatto tutto a nuovo: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo, autometano, mq 85. 72 milioni.

**BURLO** (via dell'Istria interno) recente perfetto rifiniture lusso: salone con cucinino, due camere, doppi servizi, terrazza con giardinetto proprio, ripostiglio, eventuale tavernetta. 76 milioni.

**ROTONDA BOSCHETTO** 4.o piano ascensore: soggiorno, cucina ampia, due camere matrimoniali, bagno, poggiolo, ripostiglio. 79 milioni.

**SONCINI** primo ingresso Iva 2%, 5.o piano: salone con cucinino, camera matrimoniale, ampia mansarda, doppi servizi, terrazza, posteggio coperto. 50 milioni più mutuo accordato.

**POGGI S. ANNA** splendida zona da vedere in recente palazzina nel verde con vista golfo 2.o ultimo piano: soggiorno, cucina arredata, due camere matrimoniali, bagno, terrazza, ripostiglio, cantina e box-auto con giardino condominiale. 90 milioni.

APPARTAMENTI GRANDI

**GINNASTICA-TIMEUS** 16 in signorile casa d'epoca 4.o piano senza ascensore 115 mq: soggiorno, ampia cucina, tre camere, servizi, ripostiglio. Occasione 50 milioni.

**FRANCA-BELPOGGIO** ultimo piano 3.o senza ascensore, mq 170: soggiorno, ampia cucina, quattro camere, servizi separati, ripostiglio, tre poggioli. Casa d'epoca signorile 95 milioni.

**REVOLTELLA:** appartamento in casetta con ingresso indipendente e giardinetto proprio. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza sul giardino, tavernetta, cantina, posto auto scoperto; abitabili 98 mq. 112 milioni.

**ROMAGNA** (il massimo): appartamento con mansarda in vera villa neoclassica di gran prestigio, doppi ingressi, già predisposto per bifamiliare, vista stupenda città-golfo. Mq 300 più cantina, box auto, parco secolare condominiale. Trattative in esclusiva.

**ROSSETTI** (vicolo Scaglioni) appartamento prestigioso in palazzina 2° piano con ascensore: ampio salone cucina tre camere doppi servizi ampia terrazza panoramica poggiolo ripostiglio cantina box-auto parco condominiale. 185 milioni.

**BARCOLA** lungomare, appartamento in palazzina bifamiliare con doppi ingressi indipendenti su due piani e giardinetto proprio. Mq 300 più doppio garage. Ottimo prezzo 300 milioni.

CASETTE - TERRENI

**COMMERCIALE** importante terreno edificabile vista mare mq 3500 zona D 1. Possibilità costruzione più palazzine vendesi solo in blocco trattative in esclusiva.

**TERRENI EDIFICABILI OPICINA CON O SENZA PROGETTI APPROVATI** prezzi da 33 milioni!! Potete scegliere tra otto metrature rimaste anche per ville bifamiliari. **Visite e vendite dirette sul posto: lunedì-martedì ore 19.15-19.45 in via Carsia subito dopo il N. 28.**

VILLETTE - VILLE

**OPICINA** villa a schiera primo ingresso mq 193: ampio salone cucina con tinello, tre camere ampia ed alta mansarda, tre servizi, quattro terrazze, due ripostigli, due giardinetti, Occasione 130 milioni più 50 di mutuo già in corso, eventuali permute.

**ARTEMISIO-UNIVERSITÀ** nuova: ville a schiera in costruzione vista mare. Possibilità salone cucina 2-3 camere mansarda garage ampie terrazze.

**SISTIANA-VISOGLIANO** stupenda villetta indipendente da amatore stile «7 nani». Taverna, cucinino, tre camere, tre servizi, ampie terrazze, lisciaia-ripostiglio esterno, terreno mq 700. 180 milioni.

**SISTIANA** villa come primo ingresso: salone, cucina, quattro camere, due servizi, garage, officina, tavernetta, cantina, lisciaia, terreno intorno. Occasione 225 milioni; informazioni ed appuntamenti solo in ufficio.

**OPICINA** villetta indipendente da rifinire: soggiorno, cucina, sei camere, doppi servizi, dependance esterna, terreno 1600 mq. 240 milioni.

**OPICINA** villa affiancata più che nuova con rifiniture di gran pregio da vero intenditore ed amatore: salone, cucina, tre camere, taverna più simpatica della regione! Mansarda stile esclusivo, quattro servizi, vari accessori, stupendo giardino carsico, eventuale box. Il prezzo? Lo discutiamo poi!

**PROSECCO** (zona) stupenda villa praticamente nuova: salone, cucina, quattro camere, doppi servizi stupendi, taverna, cantina, porticato ed infine terreno eccezionale da capogiro 10.000 mq tutto pianeggiante.

**SISTIANA** villa primo ingresso rifiniture lusso rustico: salone taverna cinque camere tripli servizi ampie terrazze garage porticato. Informazioni solo in ufficio.

**OPICINA** zona residenziale villa come nuova possibilità bifamiliare disposta su quattro livelli con tutti i confort moderni. Mq totali interni circa 400 più splendido curatissimo terreno.

**GRIGNANO** monte nuova villa domina-golfo su due livelli più scantinato enorme. Costruita col vero concetto di vivere in villa: saloni, caminetti, camere con servizi propri, ecc.; garage triplo.

**VIRGILIO** vera villa neoclassica degli anni '20 in posizione quasi centrale disposta su quattro livelli, mq interni totali circa 800 più garage e terreno intorno. Possibilità 2-3 famiglie od altri usi. Opportunità assolutamente unica a Trieste!

**ROSSETTI** villa d'epoca completamente ricostruita con rifiniture particolari: salone, sei camere, due cucine, quattro servizi, taverne, mansarda con terrazza prendisole, ampio garage, terreno 850 mq.

**S. GIUSTO** (zona) ampia spaziosissima villa d'epoca da ristrutturare completamente, vista e posizione stupende, totali interni mq 1200 circa più terreno. Informazioni ed appuntamenti esclusivamente in ufficio.

LOCALI - APPARTAMENTI OCCUPATI

**GINNASTICA-TIMEUS 16:** vendiamo ultimi appartamenti occupati: tre-quattro camere cucina servizi 28-54 milioni (senza ascensore).

**PICCARDI 43:** appartamenti occupati con ascensore e riscaldamento: cucina, 1-2-3-4-5 camere, servizi; prezzi 19-32-43-54 milioni.

**LOCALE** uso deposito occupato via Ananian 6/A (angolo Piccardi) mq 94 altezza mt 2.20. Prezzo 36 milioni.

RICHIESTE REALI

**OPICINA** cercasi villa su unico piano con terreno intorno decorosa massimo 300 milioni contanti.

**COSTIERA** cercansi villette per svariate richieste con accesso al mare prezzo massimo 400 milioni.

**LA NOSTRA PROVVIGIONE È DEL 2% DAL VENDITORE, 2% DALL'ACQUIRENTE.**
**NON VENDIAMO SOLO CASE MA OFFRIAMO UN'ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA PER GARANTIRE AL MASSIMO LE VOSTRE COMPRAVENDITE.**

TRIESTE – VIALE IPPODROMO 14 – TEL. 942494